

Le grandi inchieste del
RADIOCORRIERE

**Dove
rinasce il
folk**

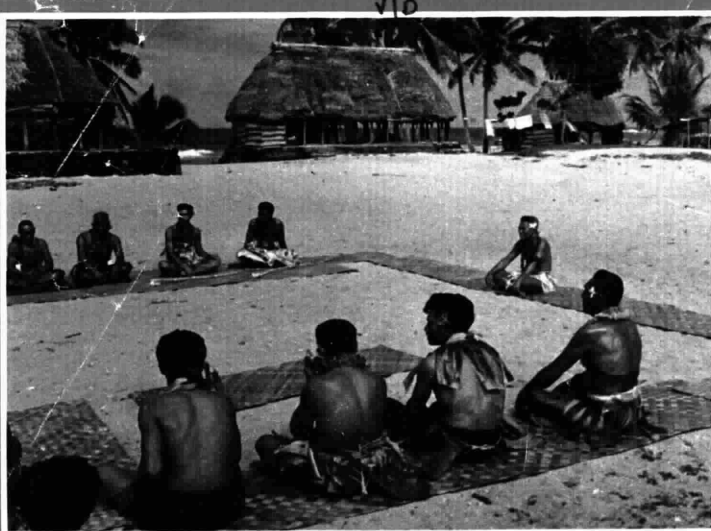
**QUESTA SETTIMANA
LA SARDEGNA**



Isabella Del Bianco presenta alla radio sul Secondo le musiche e le canzoni del «Mattiniere»

Dalla Polinesia al Senegal

**Antichi
villaggi
a
confronto
in TV**



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 35 - dal 24 al 30 agosto 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

«*Lettere al direttore*», rubrica di Glauco Cortini, è la «mattiniera» alla radio nei giorni di martedì e sabato: una «mattiniera» in versi, visto che conclude i suoi interventi con poesie scritte da lei. Nell'altra foto pubblicata in copertina, un'immagine delle isole Samoa, dov'è stato realizzato un numero della serie Storie di villaggi

Servizi

Carosone come se fosse ieri	12-13
Una vecchiaia goliardica di Marcello Persiani	14-15
Nostro villaggio quotidiano	72-73
Louis torna nel momento giusto di S. G. Biamonte	74-77
Esprimi un desiderio e lei te lo realizza di Vittorio Follini	78-81
Questa madre è prepotente ma simpatica di Enzo Maurri	82-84

Inchieste

DOVE RINASCE IL FOLK	
Sardegna: la tradizione come orgoglio di Giuseppe Tabasso	16-22

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	24-37
TV dall'estero	38-39
I programmi della radio	40-53
Trasmissioni locali	54-55
Radio dall'estero	56-57
Filodiffusione	58-64

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	67
5 minuti insieme	4	C'è disco e disco	68-69
Il medico	5	La prosa alla radio	70
Come e perché		Le nostre pratiche	84
Dalla parte dei piccoli	6	Moda	86-87
La posta di padre Cremona	7	Qui il tecnico	88
Leggiamo insieme	8	Mondonotizie	
Linea diretta	11	Dimmi come scrivi	89
La TV dei ragazzi	23	Il naturalista	
Il Servizio Opinioni	24-28	L'oroscopo	
I concerti alla radio	65	Piante e fiori	90
La lirica alla radio	66-67	Bellezza	91
		In poltrona	92

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita
all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta L. 2 c. 5; Monaco Principato
Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5
— distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2
stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione
Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si
restituiscono

Lettere al direttore

Ancora sull'inchiesta

«Alle soglie dell'Università»

La recente inchiesta di Radiocorriere TV è stata dedicata alle possibili scelte scolastiche e professionali, che si aprono ai neo-diplomati degli istituti secondari superiori.

Nel corso dei servizi, nei quali si è cercato di approfondire con ampiezza il problema, sono state presentate alcune tabelle informative sulla crescita della popolazione universitaria e su certe facoltà in particolare.

Nell'indicare le sedi di queste facoltà siamo incorsi in alcune omissioni come quelle relative alla storica Università di Camerino e alla nuova e moderna Università di Cosenza. Le omissioni sono state del tutto involontarie.

Per quanto riguarda l'Università di Venezia un lettore ci ha inviato alcune precisazioni.

Ci scusiamo di tali inconvenienti. Tuttavia vorremmo aggiungere che non era finalità essenziale della nostra inchiesta dare informazioni dettagliate sulle singole sedi universitarie, bensì invitare i giovani ad una seria riflessione sull'Università oggi e sulle scelte professionali, alla luce della nuova realtà socio-economica del nostro Paese. Ed ecco i dati su Camerino, Cosenza e Venezia.

Università di Camerino

— Facoltà di Giurisprudenza, con corsi di laurea in Legge e Scienze Politiche; scuola di perfezionamento in Diritto Civile.

— Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, con corsi di laurea in Matematica e Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche e Chimica (con indirizzo organico biologico e inorganico chimico fisico). Annessa alla Facoltà di Scienze vi è la scuola di specializzazione in analisi chimico-cliniche.

— Facoltà di Farmacia, con corsi di laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Università di Cosenza

— Facoltà di Ingegneria, con corsi di laurea in Ingegneria.

— Facoltà di Scienze Economiche e Sociali, con corsi di laurea in Scienze Economiche e Sociali.

— Facoltà di Scienze, con corsi di laurea in Fisica, Matematica, Scienze Naturali.

— Facoltà di Lettere e Filosofia, con corsi di laurea in Lettere Classiche, Moderne, Filosofia, Storia Medioevale, Lingue e Letterature Straniere.

Università di Venezia

— Facoltà di Economia e Commercio, con corsi di laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale.

— Facoltà di Lettere, con corsi di laurea in Lettere (Antiche e Moderne), Filosofia.

— Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, con corsi di laurea in Lingue e Letterature Straniere, Lingue e Letterature Orientali.

— Facoltà di Chimica Industriale, con corsi di laurea in Chimica Industriale.

Scuola di perfezionamento e corsi di specializzazione in Lingue e Letterature Straniere.

Il lettore Antonio Grasso di Napoli desidera due informazioni: la prima riguarda il British Institute, la seconda se è necessario o meno un diploma di scuola superiore per accedere all'Università.

Risponde Vittorio De Luca:

«1) Il British Institute è un istituto superiore di cultura di lingua inglese che effettua tre tipi di corsi: corsi per principianti, corsi intermedi e corsi superiori a cui si viene ammessi mediante un colloquio preliminare. I corsi variano da 4 a 6 ore settimanali. Dopo il terzo anno di corso si ottiene il diploma inferiore o "lower", dopo il quarto anno il "proficiency", dopo il quinto il "diplome of English studies".

Questi diplomi non sono riconosciuti sul piano legale dallo Stato italiano, ma vengono tenuti in buona considerazione da scuole o aziende private. Il "diplome of English studies" è invece valido per l'ammissione a una Università inglese.

Per informazioni più dettagliate, il signor Grasso può rivolgersi a Napoli - British Institute - riviera di Chiaia, 185 - Tel. 668.046.

2) Secondo l'attuale legislazione italiana non si può accedere all'Università senza il diploma di scuola secondaria superiore. In alcuni Paesi europei, ad esempio in Inghilterra e in Francia, vi sono invece iniziative di corsi universitari a cui possono accedere — previo un esame-colloquio — studenti-lavoratori che non abbiano conseguito un diploma superiore. Si tratta della "Open University" e dell'Università di Vincennes».

I dialetti

«Egregio direttore, leggendo un trattato di galeo moderno, Come si fa e

segue a pag. 4

è un piatto completo e nutriente,
subito pronto

con un piccolo contorno
è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso

e come la mangiano
volentieri i bambini!



**carne Simmenthal
conviene sempre portarla in tavola**

5 minuti insieme

lettere al direttore

Le nonne vere non c'entrano

Il «revival» ha invaso il campo della moda. Mai come quest'anno si sono visti in giro tanti vestiti del tempo che fu. Soprattutto le sottovesti delle nonne imperano nelle località di villeggiatura, indossate come freschi abitini e arricchite di cinture di corda o di elastico, coloratissime. O mia nonna i sottabiti non li portava, o saranno spariti con i traslochi in tempo di guerra, fatto sta che io non ne ho nemmeno uno. Ho scoperto poi che le nonne vere non c'entrano per niente; infatti questi abiti si comprano in certi posti incredibili che, curiosità, sono andata a vedere. Mi sono così trovata in uno scantinato immenso, pieno in maniera inverosimile di abiti usati di tutte le fogge, depositati in grossi mucchi per terra.

Sopra questi mucchi brulicavano signore e giovanette che, come le formiche, prendevano qualcosa che andavano poi a depositare da un'altra parte. Di qui una confusione indescrivibile perché chi entrava nel locale, ignara del lavoro già svolto da qualche operaia mattiniera, si dirigeva subito verso il mucchio degli abiti «già scelti». Il proprietario di tanti tesori, in vedetta in posizione strategica, dando familiarmente del «tu» a tutte, declamava i prezzi.

«Duemila. E no, cocca, a 1.500 nun te le posso dà». Magari ce n'avessi come quello». Le donne, si sa, vogliono sempre lo sconto, altrimenti non sono contente. E il lavoro prosegue frenetico: un vestito di pura seta anni Cinquanta, una busta di plastica che custodisce tanti pizzetti, una camicia da notte di crespino ricamata a mano, una pelliccia con le spalle squadrate. Le più fortunate possono assistere all'apertura delle balle che, per la maggior parte, arrivano dall'America. E' questa una cerimonia vera e propria. Il despota domina il campo dalla sommità e ha in mano un coltello, pronto a sventrare il sacco sotto gli occhi attenti delle neofite disposte in circolo; la tela viene squarciata e il tesoro compare. Mani febbrili si agitano mentre gli occhi tengono sotto controllo la vicenda, quasi a volerle impedire di pescare il pezzo migliore.

In questo caos c'ero anch'io. Quando ho rivisto la luce del sole, tra uno sturnuto e l'altro a causa della polvere, mi sono guardata tra le braccia e ho così scoperto di aver comperato tre sottovesti rammentate, due vestiti di almeno una taglia superiore alla mia, due federe gigantesche per le quali non ho cuscino adatto, una tovaglia a fiori senza i tovaglioli e un abito per neonato. Che non riesco proprio a capire come sia finito in mano mia.

Non è lui che canta

«Ho seguito alla televisione, tutti i lunedì, il ciclo dedicato a Humphrey Bogart. Bellissimi film. Ho notato che all'inizio del programma c'è sempre la stessa musica cantata da un uomo. E' lo stesso Bogart che canta? E' possibile trovare il disco in commercio?» (Elisabetta '58).

Non è una canzone cantata da Bogart ma da Gary Walker che l'ha incisa per la «United Artists». Il brano che si intitola *Hello, how are you*, è distribuito dalla «CBS» e in un 45 giri, sigla UA 35742 e si trova in tutti i negozi specializzati.

E' sparito davvero

«Sono un ragazzo di 16 anni e le scrivo per chiederle un favore: se la memoria non mi inganna, qualche anno fa era in cir-



ABA CERCATO

colazione un disco che si intitolava Lui no e, sempre se non sbaglia, era interpretato da un certo John Foster. Ora vorrei avere qualche notizia sul disco e sul cantante perché sono spariti entrambi» (Maurizio B.).

John Foster effettivamente è sparito perché ha smesso di cantare; ha ripreso il suo vero nome, Paolo Occhipinti, ed è tornato al suo lavoro vero, il giornalismo. Dirige un settimanale femminile. La canzone l'aveva incisa lui per una Casa discografica che non c'è più e si chiamava «Fonicolor». Sembra, inoltre, che non ne sia stata fatta un'altra edizione da qualche altro cantante; se riuscirà ad avere da qualcuno notizie in proposito, ti informerò in modo che tu possa procurartene una copia.

Aba Cercato

segue da pag. 2

come non si fa, di Simo-
netta Malaspina, ed. De
Vecchi, alla voce "Diale-
to" trovo scritto: "nessu-
na persona bene educata
dovrebbe parlare in dialet-
to" e prosegue: "una per-
sona veramente corretta
parlerà sempre in corretto
italiano".

Tale definizione mi sconcerta! Si tende così a coinvolgere e deprezzare anche il campo più elevato della cultura artistica letteraria dialettale e spettacolare del folklorismo italiano in un pregiudizio galeatistico. Non mi sembra giusto perché:

1) Belli, Trilussa, Porta, Di Giacomo, Viviani ecc., non possono considerarsi dei maleducati e scorretti, come pure il nostro glorioso teatro dialettale italiano, che vanta una nutrita schiera di valenti autori ed attori inclusi in ogni enciclopedia italiana ed estera.

2) I dialetti sono l'anima della "lingua" ufficialmente riconosciuti in apprezzati testi letterari e scolastici per mezzo dei nostri più autorevoli scrittori, poeti, commediografi e romanzieri.

3) Sua Santità Pio XII nell'Ottobre del 1957, in occasione dell'udienza all'Associazione nazionale poeti e scrittori dialettali disse: "I dialetti sono spechi più fedeli e più spontanei che non la 'lingua'".

4) Concludendo, vogliamo anche colpire certe personalità di Stato che elargiscono nei loro discorsi marcate inflessioni prettamente dialettali?

Sul serio: se il galeato moderno sia degno di considerazione o meno, ci sarebbe da chiederselo. Oppure è da considerare solo un diversivo allegro ed umoristico, non le sembra?» (Nello Governatori - Roma).

L'affermazione letta in quel libro, pur se critica-bile, rientra tuttavia in una logica precisa, come avviene un po' per tutte le norme di comportamento. Questa logica è il processo di unificazione del linguaggio su tutto il territorio nazionale, un processo che ancora non può certo considerarsi concluso. Continuano a sussistere determinanti differenze di linguaggio nelle diverse regioni, ed è chiaro che alla radice ci sono le inflessioni dialettali che resistono all'urto dell'insegnamento dell'italiano standard. E' inevitabile che, con il progressivo avvento di un idioma comune a tutta la popolazione, i dialetti siano destinati a scomparire, come è avvenuto ad esempio in Francia e in Inghilterra.

E' un bene o un male? E' certamente un prezzo che si paga alla diffusione del linguaggio unificato. Per non perdere completamente questo patrimonio, dovrebbe subentrare l'iniziativa pubblica e privata a livello non scolastico, non burocratico e neanche a livello di galeato, ma a livello semplicemente dialettale. Non sono soltanto i dialetti, infatti, che scompaiono lasciando dietro un vuoto. Sono anche le tradizioni popolari, i valori, gli elementi più interessanti del folklore. Alla conservazione di tale patrimonio si dedicano molte persone di buona volontà. La stessa radio e la stessa televisione, che in passato hanno giustamente svolto un ruolo fondamentale nell'affermazione della lingua nazionale, accettano oggi di svolgere parallelamente un'azione di recupero di quanto è andato perduto. Anche l'inchiesta del *Radio-corriere TV* sul folk rientra in questa prospettiva.

Chi è Agostino De Berti

«Gentile direttore, seguo da tempo la sua rubrica ed approfitto della sua cortesia per avere notizie riguardanti l'attore Agostino De Berti che ho avuto modo di ammirare in Il Passatore di Massimo Dursi nella stagione teatrale 1974-75.

Non è un attore molto noto ma so tuttavia che ha lavorato parecchio per la televisione. M'interessa sapere dove e quando è nato, dove abita, che scuola di recitazione ha frequentato, se è sposato e con chi, e tutto il possibile sulla sua carriera televisiva e teatrale. (Nelle repliche televisive in programma è compreso qualche spettacolo con la sua partecipazione?).

Scusi le numerose domande ma sarei veramente felice di saperne un poco di più su questo giovane attore che, con Pino Micòl e la Compagnia del Teatro Stabile di Bolzano, ha preso parte ad uno degli spettacoli più interessanti di questa stagione teatrale» (Giovanna F. - Torre Pellice).

Risponde Giuseppe Bonconi:

«Agostino De Berti ha 29 anni, è nato a Cittiglio (Varese), è sposato e padre di una bambina di sette mesi. Abita a Milano. Ha frequentato l'Accademia dei Filodrammatici di Milano, diretta da Esperia Sperani. Il suo passaggio al teatro professionale è avvenuto con la Compagnia dei Quattro, diretta da Franco Enriquez, con la quale ha interpretato

Salomé, Macbeth, Isabella comica gelosa. In televisione ha debuttato con *La freccia nera*, con la regia di Anton Giulio Majano, con il quale ha lavorato anche in una commedia di ottimo successo: *Il profondo mare azzurro*, di Terence Rattigan. Con la regia di Sandro Bolchi ha interpretato *Il mulino del Po* di Bacchelli e, più recentemente, *Il consigliere imperiale*, in cui aveva una parte abbastanza determinante. Brevi parentesi teatrali ed ancora alla televisione in *La cagnotta* di Labiche, con la regia di Gino Landi ed altre commedie brillanti. Ha fatto parte della Compagnia di Ernesto Calindri, con il quale, proprio l'anno scorso, ha lavorato in *L'avorio* di Molière. E' uno degli interpreti di *La contessa di Castiglione*, regista Dante Guardamagna, la cui lavorazione è terminata proprio in questi giorni negli studi televisivi di Milano. Quanto prima, potrà rivivere Agostino De Berti in TV nel ruolo di Laerte in *Amleto*, con la regia di Maurizio Scaparro».

Era proprio quella

«Egregio direttore, mi permetto segnalare una svista occorsa nella rubrica La musica nel tempo del 6 maggio.

E' stata suonata per prima cosa l'Aria sulla quarta corda di Bach, nella "presunta" trascrizione di Mahler per orchestra. Ma Bach non ha mai scritto un'Aria sulla quarta corda, bensì una famosa Aria in re che è il secondo tempo della III Ouverture per orchestra. Fu molto più tardi che qualche violinista (e non so quale) la trascrisse per violino e piano e prese il nome che fu poi tanto conosciuto.

Quella diretta da Mahler è dunque l'aria originale e non una "trascrizione". Non è esatto perciò dire che, seguendo le orme di Mahler, Schönberg trascrisse per orchestra il Preludio e fuga in mi bemolle, trascrizione che tra l'altro a me sembra orripilante! Credo che sarebbe opportuno rettificare questa svista nel Radiocorriere TV, trattandosi di una delle composizioni più conosciute dell'immenso Bach» (Girolamo Ippolito - Roma).

Mi spiace, signor Ippolito, ma si tratta proprio della «trascrizione» per orchestra della *Suite n. 3 in re maggiore* di Bach elaborata da Gustav Mahler e pubblicata nel 1909. E' incisa su disco His Master's D. 1989, nella esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Willem Mengelberg.

IL TARLO DELLE OSSA

Il rag. Amilcare De Giosa mi ha chiesto di trattare dell'osteomielite ed io mi affretto a rispondere al gentile lettore nonché mio conterraneo pugliese.

Per osteomielite si intende un processo infiammatorio acuto o cronico, sostenuto da germi piogeni (cioè generatori di pus), che interessa tutte le strutture anatomiche dell'osso, dal periostio, che è la membrana più esterna dell'osso, fino al midollo osseo. La infezione può giungere al tessuto midollare primitivamente o secondariamente: nel primo caso è provocata da un agente vulnerante infetto che penetra direttamente nell'osso (osteomielite di frattura epistata); nel secondo caso i germi giungono attraverso il circolo sanguigno, provenendo da focolai a distanza (cosiddetta osteomielite ematogena, cioè portata dal sangue).

Di solito i germi in causa sono i piogeni, i quali danno costantemente nell'uomo una infezione a carattere suppurativo: stafilococco, streptococco, micrococco e bacillo piociano o « del pus verde ». Se ne possono però aggiungere degli altri, quali i diplococchi della polmonite franca, i meningococchi della meningite epidemica, i gonococchi della blenorragia, lo stesso bacillo di Koch agente della tubercolosi, quelli della morva, del carbonchio, del tifo, il bacte-

rium coli, ecc. che vengono considerati piogeni occasionali e quindi capaci anche di determinare la suppurazione e la osteomielite.

Secondo gli studiosi tedeschi, si hanno osteomieliti da stafilococco aureo nel 78,9 %, da stafilococco albo nel 5,2 %, da streptococco nel 5,2 %, da stafilococco e streptococco insieme nel 3,5 %, da bacterium coli nell'1,7 %, da pneumococco nell'1,7 %, da Salmonella typhi nell'1,7 %. Secondo illustri pediatri stranieri, nei bambini si ha una origine streptococcica nel 63 % e stafilococcica solo nel 30 %.

Le osteomieliti si distinguono in osteomieliti acute e croniche. Le osteomieliti acute si possono ricondurre a due gruppi fondamentali: acuta, ematogena e posttraumatica.

Il quadro clinico dell'osteomielite acuta ematogena, cioè portata dal sangue, era già conosciuto dai tempi di Ippocrate, il quale distingueva il « tarlo delle ossa » dovuto a ferite e fratture esposte da un « tarlo delle ossa » secondario a modificazioni umorali provocate anche da cause interne. L'osteomielite acuta ematogena è provocata da germi piogeni obbligatori o facoltativi, per lo più dallo stafilococco aureo, che penetra nell'osso portatovi dal sangue che lo veicola da altro focolaio infettivo dell'organismo, ad esempio, da un foruncolo banale.

Generalmente la porta d'ingresso è rappresentata da lesioni cutanee come foruncoli, impetigini, ascessi, geloni suppurati, antraci, escoriazioni o

ferite infette, oppure da affezioni tonsillari e dell'orecchio. Anche le ghiandole sebacee possono rappresentare una porta di entrata dei germi, mentre una speciale importanza deve essere attribuita al tubo digerente, all'apparato respiratorio ed a quello urinario e genitale quali fonti di infezione. Nel neonato possono essere in causa infezioni del cordone ombelicale. L'osteomielite presenta la sua massima frequenza nell'infanzia e nell'adolescenza ed è invece rara nell'adulto ed eccezionale nel vecchio. Ciò deriva dal fatto che nei soggetti giovani non si sono ancora stabilite quelle stato di difesa immunitaria, che è invece di solito in atto nell'adulto.

L'osteomielite colpisce soprattutto il sesso maschile, verosimilmente per la maggior frequenza con la quale i traumi colpiscono l'uomo.

Nel neonato e nel lattante la sintomatologia iniziale è povera, perché manca una efficiente risposta reattiva; anche nelle forme gravi, nelle quali la setticemia minaccia la vita del soggetto, le difficoltà diagnostiche sono notevoli, mancando il più delle volte la febbre, i brividi, la sudorazione o la prostrazione. Attualmente è ridotta la mortalità per osteomielite, ma è aumentata la percentuale dei danni residui conseguenti alle gravi distruzioni ossee ed articolari che la malattia comporta.

Nell'adolescenza l'osteomielite presenta febbre elevata, dolore e gonfiore locale; vi è grave compromissione dello stato generale con torpore ed

irrequietezza: la febbre compare con brivido e raggiunge rapidamente i 39-40°. Spesso compaiono tumefazione della milza, itterizia e vomito per compromissione della funzione del fegato. Il dolore, è ben localizzato ad un determinato distretto dello scheletro e si fa più grave alla palpazione. Di solito vi è gonfiore del segmento interessato, associato ad aumento del calore locale e, qualche volta, ad arrossamento cutaneo. Il pus si può raccogliere e può fistolizzarsi all'esterno, evenienza che segna il passaggio della forma acuta in forma subacuta. A questo punto la malattia può evolversi sia verso la completa guarigione clinica sia verso la cronicizzazione.

Le complicanze sono rappresentate dall'artrite acuta, dai distacchi di frammenti ossei delle estremità delle ossa lunghe o epifisi ed anche dalle cosiddette fratture patologiche, che interessano per un minimo trauma, con sproporzione tra la causa e l'effetto.

Nell'adulto, l'osteomielite acuta è meno grave, con quadro clinico molto subdolo perché la febbre è meno elevata che nell'adolescenza. In questa età fra le cause più probabili dell'osteomielite sono da ricordare i granulomi degli apici dei denti, le infezioni della prostata e dell'uretra, le affezioni della pelle ed i traumi.

La terapia della osteomielite acuta ha le sue fondamenta nel trattamento ortopedico e nella somministrazione di chemioterapici ed antibiotici. L'arto colpito deve essere im-

mediatamente immobilizzato con apparecchio gessato opportunamente fissato in corrispondenza di eventuali fistole, che consentono la naturale fuoriuscita del pus. Tale procedimento consente il ridursi dell'infiammazione locale ed elimina il dolore.

Il trattamento medico deve essere iniziato al più presto ed a dosi molto generose per evitare la resistenza e per vincere la carica batterica. Alcuni consigliano di portare l'antibiotico per via locale nel focolaio osseo ed articolare, addirittura nel midollo osseo mediante apposita infusione di ago, conseguente a perforazione dell'osso.

La terapia deve essere protratta nel tempo e soprattutto deve essere guidata, ai fini espliciti di evitare l'antibiotico-resistenza, a mezzo di un antibiogramma, eseguito mettendo a contatto il germe in causa, con tutti gli antibiotici, in maniera da osservare a quale o a quali di questi il germe sia sensibile. Nei soggetti giovani si ottiene frequentemente la guarigione. Altre volte si renderanno opportuni piccoli interventi di drenaggio ascessuale osseo. Nel caso di residue lussazioni patologiche o di distacco di frammenti ossei epifissari, bisognerà subito operare una riduzione ortopedica e garantirla con apposito apparecchio gessato. Anche il trattamento ortopedico si deve protrarre a lungo, perché una precoce ripresa del movimento dell'arto facilita la ricomparsa dei fatti infiammatori.

Mario Giacomazzo

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica).

FAUNA BENTONICA

« Vorreste spiegarvi per favore che cosa si intende con i termini « benthos » e « fauna bentonica »? » (Antonio Cerrito - Trieste).

La fauna marina viene distinta dagli studiosi in tre categorie: benthos, plancton e necton. Fanno parte del benthos e costituiscono quindi la fauna bentonica tutti quegli esseri la cui vita si svolge in stretto rapporto con il suolo subacqueo. Essi formano uno strato vivente che dalle rive si estende quasi senza interruzione fin presso le maggiori profondità oceaniche.

Sono in parte animali fissi al suolo, come gli anemoni di mare, i ceriantii, le pennarie, i coralli, le madrepori, i fiocchi di mare e tanti altri. In parte, invece, sono esseri che, pur non essendo attaccati al suolo e possedendo organi di locomozione, finiscono con il condurre vita piuttosto sedentaria, compiendo movimenti assai limitati.

Rientrano in questo secondo gruppo i ricci e le stelle di mare, le oliure e i molti anellidi marini. Fanno invece parte del plancton tutti quegli animali che vivono sospesi nell'acqua lasciandosi trascinare quasi passivamente dalle correnti.

Appartengono al plancton le meduse, i sifonofori, una folla di minuscoli crostacei, un enorme numero di protozoi macro e microscopici. Infine, rientrano nella categoria, vale a dire

nel necton, tutti quegli animali che sono dotati di organi di propulsione e sono capaci di nuotare attivamente, opponendosi alla forza delle correnti. Il necton include non solo tutta la sterminata moltitudine dei pesci, ma anche i cetacei, i pinnipedi ed i molluschi cefalopodi.

LE TROMBE MARINE

« Che cosa sono le trombe marine? E da cosa sono provocate? » (Luisa Forni - Alessandria).

Le trombe marine sono perturbazioni atmosferiche violentissime e di breve durata. Si tratta, inoltre, di fenomeni cosiddetti « locali », poiché sono limitati ad una zona poco estesa. Dovute ad un'eccessiva instabilità dell'aria esse vengono spesso associate a quelle enormi e nereggianti nubi temporalesche, chiamate cumulonembi. Talvolta, però, possono apparire anche con cielo poco nuvoloso o addirittura sereno.

Questa perturbazione si manifesta come un imbutto nuvoloso o, meglio, come una proboscide che dalla base inferiore di un grosso cumulonembo sembra propagarsi lentamente verso il basso. Mentre la punta dell'imbutto si avvicina alla superficie del mare, questa comincia ad agitarsi formando una nube di spuma, al centro della quale, poi, arriva ad immergersi l'estremo del vortice. A questo punto la tromba assume l'a-

spetto di una colonna d'acqua, non perché sia formata dall'acqua di mare, ma in quanto è costituita da goccioline dovute alla condensazione del vapore contenuto nell'aria che ha formato il vortice. Il suo diametro varia da pochi metri a qualche decina di metri e la sua altezza può raggiungere anche i 400 metri. La durata della tromba marina oscilla dai 10 minuti alla mezz'ora e si osserva spesso, che lungo il suo imprevedibile cammino, la parte superiore si muove con velocità diversa da quella della parte inferiore, cosicché la tromba appare obliqua ed arcuata.

Purtroppo il meccanismo della formazione delle trombe marine non è ancora perfettamente noto. Si pensa, però, che l'eccessiva instabilità dell'aria, dovuta per esempio al sopraggiungere di aria fredda e secca su uno strato di aria calda ed umida, e allo scorrimento di masse viscine, possa innescare un processo locale di invertimento e dare origine, pertanto, al turbino vortice della tromba. In esso i venti arrivano a superare i duecento chilometri orari con una forza d'urto capace di lanciare in aria oggetti anche molto pesanti.

IMPIANTO DEI DENTI

« Mi manca, purtroppo, un incisivo laterale superiore, non perché l'abbia estratto, ma per il motivo che non è mai uscito. Da una radiografia risulta, infatti, l'assenza del germe. Fino a questo momento ho oviato all'inconveniente con una protesi mobile provvisoria. Ora, però, vorrei sostituirlo definitivamente con una fissa. Ho sentito parlare, a questo riguardo, di impianto endosseo. Si tratta di un metodo valido e consigliabile? Potreste anche spiegarvi in che consiste esattamente? » (Maria Pezzoli - Roma).

L'agenesia dell'incisivo laterale superiore — così si definisce la mancanza di un germe dentario — è piuttosto frequente. Si tratta, per così dire, di un errore della natura, contro il quale non si può fare nulla. Non resta, quindi, che correggerlo con una protesi. Trattandosi di un dente anteriore, l'ostacolo più importante è rappresentato dal nascondere bene l'artificio. Qualora le condizioni anatomiche delle strutture mascellari lo permettano, la sostituzione di un dente mediante gli impianti endossei è senz'altro da prendersi in considerazione.

In che cosa consiste questa tecnica? Ebbene, molto semplicemente possiamo dire che introducendo nell'osso alveolare un corpo metallico, questo, dopo un certo periodo di tempo, che va dai due ai tre mesi, viene saldamente trattenuto per una neoformazione ossea che lo incarna definitivamente. Naturalmente si deve trattare di un metallo ben tollerato, che cioè non provochi reazioni: in genere si impiega il tantalio ed il titanio. L'ossificazione, dunque, che si produce è così perfetta che non è più possibile rimuovere l'impianto senza chirurgicamente il corpo impiantato ha un supporto, dove viene inserito il dente da sostituire. Il risultato è di non avere alcuna sovrastruttura ingombrante, né visibile.

NEI VOSTRI WEEK END

non manchino mai le
favolose
CROSTATE
PIZZE E
TORTE SALATE
preparate con il lievito

BERTOLINI

GIOCCHI DI PATATE



ANCHE
IN MARE



Bertolini

Richiedete con cartolina postale il RICETARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzo: a. BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA TORINO III-ITALY

dalla parte
dei piccoli

Tra le diverse esperienze di animazione teatrale condotte in questi anni in Italia particolarmente importante quella del Teatro dell'Angolo di Torino, che ha cercato soprattutto di tradurre l'animazione in un modo nuovo di concepire e realizzare il teatro e non si è perciò limitato ad usarla come utile metodologia pedagogica fine a se stessa. Infatti, buona parte delle esperienze di animazione teatrale si sono rivolte a permettere ai bambini ed ai ragazzi un'espressione il più completa possibile ponendo l'accento più sul momento della realizzazione dello spettacolo che sulla possibile fruizione di esso da parte di un pubblico. Il gruppo del Teatro dell'Angolo ha invece sperimentato in questi anni le possibilità che l'animazione offre per un rinnovamento del teatro e se ha lavorato soprattutto per i ragazzi non ha mancato di allargare questa sperimentazione anche agli adulti.

Il Teatro dell'Angolo

La Compagnia di Burattini di Giovanni Moretti, fondata nel 1967, aprì a Torino un proprio teatro: appunto il Teatro dell'Angolo, in via Parini, nel 1971. Tra il 1967 e il 1971 la compagnia aveva condotto un'attività continuativa di animazione teatrale nei doposcuola delle elementari torinesi e nei parchi Robinson estivi, ed aveva iniziato quell'attività di animazione nel quartiere Santa Rita che doveva costituire una tappa assai importante nei chiarimenti di finalità e metodi di lavoro. Due elementi caratterizzano la ricerca del Teatro dell'Angolo: da un lato lo stretto contatto con l'Istituto delle Arti dello Spettacolo della Facoltà di Lettere di Torino, dall'altro l'uso combinato di attori e burattini, che permette una straordinaria dilatazione delle possibilità teatrali. Fanno parte del Teatro dell'Angolo, Giovanni Moretti, naturalmente, e Luigina Dagostino, Silvano Antonelli, Tonino Gattuso, Graziano Melano, Claudio Montagna, Mino Ravischio, Vanni Zinola, Natalia Barbaglia.

La festa dentro la testa

Con i bambini delle scuole elementari del

quartiere Santa Rita di Torino il gruppo del Teatro dell'Angolo ha elaborato uno spettacolo che è stato poi presentato al Festival di Milano. Nato dalle improvvisazioni dei bambini *La festa dentro la testa* narra la storia di un bambino scontento e insoddisfatto che decide di partire in cerca di un mondo nuovo. Si uniscono a lui la sua casa e quindi l'unico albero del quartiere. Molti sono gli ostacoli che i tre fuggiaschi incontrano sul loro cammino: bambini in gioco, un vigile, il sindaco, il padrone di casa, gli scienziati, che adducono pressanti ragioni per impedire l'impresa. Dopo varie vicissitudini tutto si conclude con una festa in un paese di sogno, in cui un bambino di 14.000 anni ha trovato l'immortalità. Questa esperienza ha mostrato come sia possibile trarre da un'attività di animazione teatrale uno spettacolo fruibile da un pubblico, soprattutto quello scolastico, simile a quello dal quale lo spettacolo è nato.

Aldo dice

Un'esperienza simile, questa volta nell'ambito della scuola media inferiore, è stata condotta dal Teatro dell'Angolo nella stagione 1973-74 a Vignana, presso Torino. I ragazzi impegna-



ti in questa esperienza stavano studiando i personaggi del Fascismo e della Resistenza. E' nata così l'idea di un gioco teatrale che presentasse ai ragazzi i vari personaggi storici e li sollecitasse a delle scelte. Il titolo dello spettacolo, *Aldo dice*, non è che la prima parte della frase: «Aldo dice: 26 per 1» cioè dell'ordine cifrato dell'attacco partigiano per la liberazione di Torino. Lo spettacolo mette in evidenza le esigenze proprie dell'età dei ragazzi e le naturali predisposizioni a sottolineare gli aspetti satirici dei personaggi storici. Da tutto l'insieme emergono con chiarezza i meccanismi politico-economici che hanno generato il regime e ne hanno determinato la caduta.

Felicità e Perpetua

Un'altra importante esperienza del Teatro dell'Angolo è legata alla messa in scena di

una «Passio» del 200 d.C. tratta da un diario redatto nel carcere di Cartagine della martire cristiana Perpetua durante la persecuzione di Settimio Severo. Sul *Martirio di Felicità e Perpetua* numerosi studi sono stati condotti, nell'ambito della Facoltà di Lettere e Magistero dell'Università di Torino, da gruppi di studenti guidati dai professori Vincenzo Ciaffari, Eugenio Corsi e Italo Lana.

Il Teatro dell'Angolo vi ha ravvivato la possibilità di condurre lo spettacolo su due piani complementari, uno legato alla voce del narratore, l'altro ad azioni sceniche. L'uso di burattini mescolati ad attori non è stato legato, come per l'innanzi, a intenti satirici: questa volta i burattini sono serviti per materializzare le visioni e sono stati costruzioni gigantesche e fantastiche. Lo spettacolo ha avuto un straordinario successo di pubblico e di critica. La riduzione e l'adattamento sono stati di Gian Renzo Moretti, che da sempre lavora con il gruppo del Teatro dell'Angolo, e il cui nome è ben noto negli ambienti teatrali sia per la attività svolta nell'ambito del Teatro Stabile di Torino, sia per una delle prime esperienze di teatro dei ragazzi, quella che ha portato alla realizzazione de *La città degli animali*, nata in collaborazione con le scuole elementari torinesi e messa in scena dal Teatro del Sole di Milano. Uno spettacolo, quello de *La città degli animali*, che ha avuto ampi riconoscimenti da tutti, anche all'estero.

Teresa Buongiorno



la posta di padre Cremona

Un seme che si sviluppa in eroismo

«Nella cittadina dove mi trovo a trascorrere le vacanze, sul mare, una di queste domeniche, in chiesa, è stata organizzata la giornata per le vocazioni sacerdotali. Il celebrante che ha parlato, ha illustrato così bene la figura e l'opera del sacerdote nella società di oggi, che ha creato in me un problema mai finora avvertito. Sarà stata una suggestione momentanea? Come si fa a riconoscere che un ragazzo è veramente chiamato da Dio a questa vita? Non è rischioso provare e poi accorgersi di non essere adatto? Io ho sedici anni e ho frequentato la V ginnasio...» (Franco Giannini - Albinia).

Se interrogassimo un buon numero di sacerdoti per sapere in che modo hanno avvertito la vocazione e per quali ragioni interiori hanno scelto questa via non certo facile ma piena di interessi umani e spirituali, ne avremmo le risposte più sorprendenti. Qualche volta la vocazione può avere un'origine drammatica, di conversione improvvisa, come un balzo da uno stato di perfezione e di generosa dedizione. Il più delle volte, però, e come un seme che Dio getta in un'anima e che si sviluppa insensibilmente, favorito da circostanze provvidenziali, ma che non hanno nulla di sensazionale. Tuttavia, anche in tal caso, l'interessato riconosce nella semplicità dei fatti un misterioso intervento di Dio. Il destino di un uomo, infatti, ha sempre una componente in un intervento divino e risulta dall'accoglimento o dal rifiuto di un suggerimento dall'alto, sia pure discretissimo.

Chi crede che l'uomo, se nasce alla vita, nasce per volontà di Dio, non può pensare che Dio metta al mondo un essere e poi lo dimentichi e lo lasci senza guida, o in balia di un cieco destino. La vocazione al sacerdozio richiede, più di qualunque altra, l'iniziativa di Dio. Così ci è insegnato dalla sacra Scrittura per la quale il sacerdozio, sia dell'antico testamento sia del nuovo è un ufficio così alto e delicato che vi si concede per una designazione misteriosa. Gesù diceva ai suoi apostoli: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi!». È tutta la storia della spiritualità sacerdotale ha sempre così ritenuto. La ragione è che la vita sacerdotale è essenzialmente un impegno per gli altri, sino all'eroismo del martirio, sino alla dedizione più completa dell'amore; un impegno che richiede una coerenza di santità, in modo da edificare gli altri anche senza poter esternamente parlare ed agire, che richiede, dunque, abbondanza di grazia.

Sulla linea della vita soprannaturale, il sacerdozio si può paragonare al mistero della maternità che rende una creatura disponibile in tutto al bene del figlio. Può darsi che un buon sacerdote abbia parlato con convin-

te fervore sulla bellezza della vocazione sacerdotale. Non trova, certo, un terreno favorevole oggi. Anche le buone famiglie non accettano che Gesù scelga per sé uno dei loro figli. E', tra l'altro, un indice. La società è oggi così permeata di materialismo che stenta a capire certe rinunce, ma anche certi onori e certe gioie che sono esclusive di Dio. O il mondo non le merita? C'è qualcosa di tragico in questo rifiuto che è di qualche decennio presso di noi, mentre altrove, dove la libertà religiosa è contrastata e i cristiani soffrono per la loro testimonianza, le vocazioni rifioriscono sorprendentemente. Ma un ragazzo di sedici anni avverte che quel discorso ha suscitato in lui un problema al quale non aveva mai prestato attenzione. Può essere un inizio, che Dio abbia lasciato cadere un seme nella sua anima, silenziosamente. C'è bisogno di verifica, ma assolutamente non bisogna trascurare l'occasione.

Quando Dio chiama, se si continua a prestare ascolto, nasce un discorso delizioso ed è spiegata la bellezza del mistero della redenzione al quale Cristo associa un sacerdote, formandolo con idee stupende sin da ragazzo. Nessuna vocazione umana, nessun lavoro è banale. Sono sempre un impiego che può farci spendere energie per il Regno di Dio. Ma nessuna altra vocazione, non ho paura di dirlo, realizza, come, trasfigura le facoltà dell'uomo, in una gamma di prestazioni, come la vocazione sacerdotale.

Questa mattina un prete anziano ha bussato timidamente alla mia porta. Conduceva un pellegrinaggio giubilare da Novara. Una delle sue pellegrine, mi ha detto supplicando, aveva fiducia in me, voleva confessarsi da me. Ed erano davvero tanti anni che non lo faceva. Ascoltando quella confessione e sentendomi strumento della pace di Dio, l'ho benedetto per tutti i sacrifici del mio sacerdozio, l'ho ringraziato per avermi chiamato che ero ancora fanciullo. E piccolo come mi sento, mi sono inteso sfiorare dalla grandezza del suo meraviglioso perdono.

Ascensore

«Tanti anni fa, visitando con mio marito un santuario, per risalire all'aperto prendemmo l'ascensore. Ma forse, per un errore di manovra, l'ascensore non si fermò e, salito all'ultimo piano non si apriva. Venne ad aiutarci un religioso il quale ci ammonì, severo, che eravamo entrati in clausura e l'avevamo violata...» (Maria Gallo - Cosenza).

Via, signora! O il frate si prese scherzosamente gioco o zappava l'orto e non si teneva di morale. Non mettiamo la ragione in clausura. Le leggi di Dio (in questo caso, anzi, le leggi della Chiesa) non son fatte per creare trappole spirituali, nemmeno ai cristiani ingenui. Vogliamo, invece, scomunicare l'ascensore? Ma è fatto per portare in su, non giù all'inferno.

Padre Cremona

TONNO

MARUZZELLA

"il primo"
raccomandato
dal mare



Tonno Maruzzella
è prima qualità,
prima scelta,
grande bontà:
ecco perché è "il primo"
raccomandato dal mare!

legghiamo insieme

«Crudezze» di Thomas Coryat

TACCUINO DI VIAGGIO

Sembrava che la serie delle traduzioni di viaggi in Italia di personaggi più o meno celebri fosse esaurita, ma il filone riserva ancora possibilità di scoperte. Questa è la volta di un memorialista inglese del Seicento, Thomas Coryat, del quale la casa Longanesi ha pubblicato *Crudezze*, apparso a Londra nel 1611, e che ora possiamo leggere in bella prosa italiana a cura di F. Marcano e A. Mero. È un libro (422 pagine con quarantatré illustrazioni, 15.000 lire) che davvero vale la pena e che, per parte nostra, avevamo già notato per le molte curiosità che contiene e per la spregiudicatezza dell'autore, il quale davvero non ha peli sulla lingua e tiene fede al titolo dato al suo scritto. Questo riguarda le cose notevoli viste in Francia e in Italia nell'anno 1608, in cui compì il viaggio. Bisogna dire che il Coryat ha un talento giornalistico ed ha modo di metterlo a frutto nel suo taccuino di notizie, dedicato in gran parte al nostro Paese, che, a quel tempo, nonostante l'iniziale decadenza, era ancora il più civile del mondo.

Ecco una notizia che pochi, per esempio, conoscono, ma nel suo genere molto significativa, in rapporto allo stato

di avanzamento civile di alcuni popoli i cui giornali, talvolta, s'arrogano a dare lezioni di buon vivere agli italiani. Mentre sta per passare dal Piemonte alla Lombardia scrive: «A questo punto voglio menzionare una cosa che sarebbe potuta venire in proposito anche nel discorso sulla prima città italiana. In tutti quei posti e città per i quali passai, osservai un'usanza che non c'è in alcun altro Paese da me visitato nei miei viaggi, né credo sia praticata da alcun'altra nazione della cristianità, ma solo dall'Italia. Gli italiani, e anche molti stranieri residenti in Italia, durante i pasti usano sempre una forchetta nel tagliare la carne. Infatti mentre col coltello in una mano tagliano la carne che ritirano dal piatto di portata, nello stesso tempo vi puntano la forchetta, che tengono nell'altra; e se qualcuno, chiunque egli sia, si siede a tavola in compagnia di altri, consideratamente tocca con le dita il pezzo di carne da cui tutti tagliano, dà offesa alla compagnia perché trasgredisce le norme della buona educazione, e per il suo errore sarà guardato severamente, se non sarà ripreso con le parole. Questo modo di mangiare mi dicono che è generale in tutte le



I sogni dell'infanzia e la realtà

Paradiso bugiardo è il titolo di un breve romanzo di Camilla Salvago Raggi, edito dalla Coines. Protagonista una bambina colta in un momento crudele della vita, quello in cui le fragili tenere apparenze del mondo infantile, il piccolo «paradiso» appunto d'una famiglia borghese con tutti i suoi riti consolatori e protettivi, crollano ad un tratto nello scontro con la realtà più cruda.

La Salvago Raggi coglie questo momento irripetibile con acuta sensibilità psicologica, sa mettersi veramente «dalla parte della bambina» per delineare puntualmente le sue reazioni di fronte ai dubbi, ai tradimenti, alle piccole grandi ipocrisie che costituiscono il mondo degli «adulti». E a poco a poco quell'infanzia si trasforma in

una collezione di fotografie sbiadite, di soprammobili inutili, quasi il «ciarpame» dei ricordi: contemplato ormai senza nostalgia, anzi continuamente sottoposto alla corrosione dell'ironia.

Insomma, la storia d'una «educazione sentimentale», sullo sfondo dell'Italia tra le due guerre, narrata con lucidità, senza inutili residui autobiografici, con un linguaggio schietto che s'apre a volte in improvvise illuminazioni liriche e che ha sul fondo una sicura «moralità».

p. g. m.

Foto in alto: la copertina di «Paradiso bugiardo», di Camilla Salvago Raggi

regioni italiane; le forchette sono fatte di ferro o d'acciaio, alcune d'argento, ma queste sono usate soltanto dai signori.

La ragione di questa ricchezza sta nel fatto che gli italiani non possono tollerare che le loro vivande siano toccate con le mani, visto che non tutti hanno le dita ugualmente pulite. Dopo di ciò anch'io credetti cosa ben fatta

imitare la moda italiana di tagliare la carne con l'aiuto d'una forchetta, non soltanto in Italia, ma anche in Germania e spesso, da quando sono tornato a casa, in Inghilterra; e una volta fui motteggiato per questo frequente uso della forchetta da un mio intimo amico, dotto gentiluomo, un certo Lord Laurence Wither, il quale nel suo al-

legro umore non esitò a chiamarmi «lurcifer», solo perché usavo la forchetta a tavola e per alcun'altra ragione».

Di molte città italiane egli ammira la bellezza e loda la cortesia degli abitanti, ma quella che gli suscita entusiasmo è Venezia che egli definisce «gloriosissima, impareggiabile e verginale». L'ultimo aggettivo, a dire il vero, potrebbe suscitare qualche perplessità, ma egli ne spiega il senso, affinché non sorgano equivoci: «La chiamo verginale perché non fu mai conquistata». Quanto alla castità delle donne è un altro affare, essendo noto che a Venezia prosperano il più gran numero e le più rinomate cortigiane del mondo, ed egli anche su di queste s'intrattiene, badando però ad aggiungere, per non scandalizzare i timorati lettori del suo Paese, che lo fa a puro titolo d'informazione e che per parte sua biasima la tolleranza del governo della Serenissima in questa materia. I costumi nell'Inghilterra puritana di Elisabetta erano molto diversi e il Coryat si meraviglia che a Venezia le donne escano di casa e frequentino i luoghi pubblici e persino gli spettacoli, il che nel suo Paese sarebbe stato allora inimmaginabile. E un'altra particolarità egli ancora ci presenta relativa ai teatri. Siamo non bisogna dimenticarlo, al tempo di Shakespeare, eppure quest'inglese si meraviglia perché nei teatri italiani «notai», dice, «certe cose che non avevo mai viste prima: per esempio, vidi delle attrici fare le parti di donna, cosa che non avevo mai visto prima, sebbene abbia sentito che qualche volta ciò sia stato fatto a Londra; esse rappresentavano la loro parte con tanta grazia, azione mimica e tutte quelle arti che si addicono alla recitazione quali mai notai in interpreti di sesso maschile». Il libro è tradotto in ottimo stile che ricalca l'originale, come il lettore avrà notato dai brevi saggi che ne abbiamo dato.

Italo de Feo

Lo spirito della Costituzione

Diceva il presidente Saragat che la parte del capo dello Stato nel sistema istituzionale italiano consiste principalmente nel sorvegliare che tutti i congegni del meccanismo della Costituzione funzionino a dovere e, se di tanto in tanto qualcuno di essi s'inceppa, rimetterlo in moto. E, in sostanza, secondo questa immagine, la parte dell'orologio, che normalmente si limita a sorvegliare che tutto sia in ordine e rimuove l'ostacolo in caso di bisogno. Il presidente Leone, successore di Saragat, ha dovuto una volta intervenire, avvalendosi della facoltà concessagli dalla Costituzione, per rimettere in moto il gioco delicato di questa, sciogliendo il Parlamento, dopo aver constatato l'impossibilità di trovare in esso una maggioranza che esprimesse il governo. In questo caso uno dei criteri fondamentali dello Stato — l'esecutivo — mancava, e tutto il sistema ne veniva paralizzato.

Si può dubitare che la funzione di capo dello Stato nel sistema italiano si limiti a questa presenza eccezionale, né sarebbe qui il luogo per una discussione in proposito, bastando dire che i pareri sono diversi; certo è che lo stesso presidente Saragat si avvale spesso non diciamo dei suoi poteri, ma di quelle che si possono considerare normali attribuzioni inerenti alla carica, inviando messaggi e intervenendo nei discorsi per richiamare gli interessati e l'opinione pubblica su problemi importanti del momento, che trascendono ogni interesse di parte, ma fanno tutt'uno con quelli del Paese. Di questo il capo dello Stato rappresenta l'unità viven-

te, il simbolo più alto, e perciò lo si è anche chiamato supremo moderatore dei partiti, garante della Costituzione (ch'egli giura di osservare e far osservare).

In questa qualità il presidente della Repubblica è capo delle Forze Armate e presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Anche il presidente Leone, come Saragat, è uniformandosi ad una prassi che aveva già autorevolissimi predecessori, ha usato della facoltà concessagli di dire una parola di consiglio, quando occorreva di esortazione e, spesso, di velato monito negli anni che sinora ha trascorso al Quirinale. Consigli, esortazioni e moniti che ora troviamo raccolti in un libro: *Giovanni Leone, La società italiana e le sue istituzioni*. (Messaggi e discorsi 1971-1975) edito da Mondadori (229 pagine, 4.000 lire). Questo volume, indispensabile allo storico futuro che vorrà ripercorrere le vicende di questi anni, si presta ad alcune considerazioni che ci riguardano tutti come cittadini.

Il presidente Leone, come nessun capo di Stato italiano sinora (forse con l'unica eccezione di Vittorio Emanuele II, che pure ebbe un regno travagliatissimo ma ebbe la ventura di non rendersene esattamente conto), ha dovuto affrontare una situazione d'emergenza, che nessuno pochi anni or sono avrebbe potuto prevedere e i cui precedenti sono nella crisi stessa del mondo moderno, la cui tecnologia è in anticipo rispetto a certe forme di organizzazione sociale, e persino a certe forme istituzionali, costumi e modi di pensare, legati ad un determinato periodo di civiltà. Que-

sto è al fondo del fenomeno cui assistiamo, che non è molto diverso, salvo le proporzioni oggi gigantesche, da quello cui si assisté nel secolo scorso all'epoca in cui si compì la rivoluzione industriale, con la differenza che allora, nell'ambito spirituale, si fecero salvi, anzi si rafforzarono, i tradizionali valori morali e civili, e oggi la tempesta ha investito, sia pure temporaneamente, anche questi che sono patrimonio sacro dell'umanità.

Ci sembra che ciò che si può estrarre di essenziale da questa raccolta di scritti del presidente Leone, al di là delle contingenze, sia proprio la preoccupazione di non perdere di vista tali valori, nella consapevolezza che nessuno come lui, uomo di studi, ha che il vero tesoro dell'umanità è racchiuso in essi, in questi valori umani che vanno ad ogni costo salvaguardati e affidati integri alle generazioni future. Ciò facendo, egli interpreta lo spirito vero della Costituzione, la sua nella esaltazione dei principi di rispetto della dignità umana, espressi in termini di libertà anzitutto, che condizione ogni progresso civile, e poi di giustizia, secondo l'aureo detto latino: «erit opus iustitiae pax», la pace sarà opera della giustizia, la giustizia che implica responsabilità dei singoli davanti alla propria coscienza e a quella di tutti, secondo l'altro detto ineccepibile dello Stato moderno, sancito dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo dell'89, per cui «la libertà di un cittadino finisce là ove comincia la libertà di un altro cittadino». Nel capo dello Stato, cristiano convinto, questa visione civile è integrata dalla religione che, prima di essere teorizzata da Benedetto Croce, era nel grido dell'apostolo Paolo: «A libertà mi ha richiamato Cristo!».

I.d.f.

"No, non torno indietro al mio solito detersivo... Il bianco di Dash è davvero migliore!"

La signora Moeller 15 giorni fa ha accettato di scambiare il suo solito detersivo con Dash.

"Sì, non avevo mai usato Dash: non volevo credere che Dash lavasse più bianco. Poi ho fatto la prova e ho dovuto ricredermi: tutta la biancheria, anche quella lavata a bassa temperatura, è diventata molto più bianca con Dash. Dash è stato per me una vera sorpresa!"



Chi prova Dash non torna indietro. Con Dash più bianco non si può.

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.



Nelle verdi
onde di Fa c'è tutta
l'eccitante freschezza del Laim
dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle come
dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.

Fa bagno schiuma

L'unico al Laim dei Caraibi. Il bagno più fresco della natura.

a cura di Ernesto Baldo

Premio Italia a Firenze

Per la seconda volta consecutiva si terrà a Firenze dal 17 al 29 settembre la XXVII edizione del Premio Italia. A questa rassegna partecipano 47 organismi radiotelevisivi di trentaquattro nazioni. Saranno presentati in concorso programmi radiofonici e televisivi musicali, drammatici e documentari. Una delle più importanti manifestazioni collaterali della rassegna è il convegno internazionale di studio che si svolgerà dal 18 al 20 settembre e che avrà, quest'anno, per tema «L'attualità in TV». Vi prenderanno parte studiosi, giornalisti e responsabili di trasmissioni radiotelevisive. Nelle ultime edizioni del Premio Italia i convegni avevano avuto come temi «Criteri e funzioni della critica televisiva» (1972 a Torino), «Le emittenti radiotelevisive e il loro pubblico» (1973 a Venezia) e «Violenza in TV e criminalità» (1974 a Firenze). Il convegno di quest'anno, impostato su temi relativi ai mass-media, si articolerà in una relazione introduttiva di Violette Morin, una breve relazione di Umberto Eco il quale presenterà una ricerca del Servizio Opinioni della RAI sull'attualità dei settimanali televisivi, mentre Franco Rositi tratterà dell'attualità quotidiana dei telegiornali. La relazione di Rositi prenderà in esame i telegiornali di quattro organismi televisivi europei, studiati per sei giorni (gli stessi giorni per ogni telegiornale).

Le montagne di Mauri

L'alpinista-esploratore Carlo Mauri è partito con una «équipe» televisiva per girare «Le montagne del mondo», un programma in sette puntate, dedicate all'Himalaya, le montagne del-

XIII G. Voice Sport



L'alpinista-esploratore Carlo Mauri è l'autore di «Le montagne del mondo».

l'Africa, le Ande, le Montagne Rocciose e le montagne dell'Alaska, le Alpi, i monti Urali e il Caucaso, le montagne sacre (dall'Olimpo al Sinai, dall'Ararat ai monti del Giappone).

Per questa sua nuova impresa Carlo Mauri (è accompagnato, tra l'altro, dal regista Massimo Manuelli) si trova a Karachi da dove, via Rawalpindi e Gilgit, raggiungerà il Nanga Parbat (8100 metri).

A 4500 m. di altitudine filmeranno l'esplosione che i tecnici italiani, nell'ambito del «Progetto Karakorum», provocheranno in un lago per analizzare, attraverso le onde del terremoto artificiale che ne deriverà, la struttura della crosta terrestre di quelle regioni. Poi andranno a Baltit, alla ricerca degli aspetti più affascinanti delle montagne: l'ambiente incontaminato, le po-

Una nuova voce è arrivata a «Cararai»



Nuovo «partner» per Anna Leonardi a «Cararai». Dopo Franco Torti e Giovanni Gigliozzi è adesso la volta di Folco Lucarini a ricoprire il ruolo di conduttore della trasmissione radiofonica che va in onda tutti i pomeriggi, da lunedì a venerdì, alle ore 15,40 sul Secondo Programma. Nella foto, Anna Leonardi con Folco Lucarini

polazioni con il loro folklore, la fauna, la flora. Dapprima incontreranno gli Unzukuts, una popolazione di razza ariana che vive sul Karakorum, nella favolosa Shangri-la. Gli Unzukuts hanno vissuto quasi completamente isolati ed hanno sviluppato una loro autonoma forma di civiltà. Rendono fiorenti le aride valli con canali di irrigazione che vengono dai ghiacciai. La loro dieta semplicissima (fatta dei soli prodotti della loro terra) e la purezza incomparabile dell'aria della regione li ha resi estremamente longevi e di carattere ed umore gioioso, nonostante la vita dura e faticosa. Dormono, per buona parte dell'anno, all'aperto, su blocchi di pietra. A loro si deve l'invenzione del gioco del polo che praticano in una forma molto violenta.

Mauri e la sua troupe si porteranno poi tra i Kafiri, vicino a Chitral. I Kafiri sono gli ultimi idolatri: vedremo le loro cerimonie, come il rito del passaggio dalla pubertà alla maturità. Di là in India, alle sorgenti del Gange, ai confini con la Cina, a 7000 m. di altitudine. Le sorgenti del Gange sono il centro religioso indù per eccellenza; il viaggio sarà lungo e faticoso, a piedi insieme ai portatori. Durante il cammino vedranno i vecchi che vanno a morire alle sorgenti del fiume ed i giovani occidentali alla ricerca dell'illuminazione.

Il Nepal sarà la tappa successiva; lì la troupe incontrerà Hilary (primo vincitore dell'Everest) e Tensing, lo sherpa che ha accompagnato Hilary ed anche Mauri in una sua precedente impresa. Cercheranno di filmare la vita degli sherpa: il loro duro lavoro, le loro feste, le loro case, le loro manifestazioni religiose (a 4000-4500 metri di altitudine).

Prima del rientro a Roma per una breve sosta la troupe si recherà in Giappone per riprendere le montagne sacre del Paese e i riti che vi si svolgono. In seguito si svolgerà la seconda fase del viaggio: le montagne d'Africa e le Ande.

Le città di Marzia

All'ultimo Festival di Spoleto, questo luglio, Marzia Ubaldi si è imposta all'attenzione come la protagonista assoluta di «Felina» (una donna dialoga e si mescola coi personaggi di un film, proiezione di un suo fantastico romanzo privato), uno spettacolo di Alberto Gozzi che ha riscosso un ottimo successo di critica. Marzia Ubaldi la sentiremo presto alla radio come protagonista, accanto a Giancarlo Zannetti e Paola Gassman, del romanzo sceneggiato «Le città e gli anni». Scritto dallo slavista Silvio Bernardini e da Amleto Micozzi e diretto da Mar-



Marzia Ubaldi, alla radio nello sceneggiato «Le città e gli anni».

cello Aste, questo lavoro radiofonico in quindici puntate è tratto dal romanzo omonimo dello scrittore sovietico Konstantin R. Fedin, una delle opere narrative più significative della letteratura russa del periodo rivoluzionario, pubblicato nel 1924. Ambientato nelle città di Norimberga, Bichofsberg, Mosca e Pietroburgo, dove, nel 1919, la vicenda si conclude, «Le città e gli anni» racconta la storia di un intellettuale russo, Andrei, la cui privata vicenda si intreccia con gli eventi drammatici della prima guerra mondiale e della rivoluzione sovietica. Marzia Ubaldi vi interpreta il ruolo di una delle donne del protagonista, Marie, una aristocratica tedesca.

*Ritorna in TV
un protagonista della canzone
degli anni Cinquanta*

Carosone

I/6348



Renato Carosone durante lo show alla Bussola di Viareggio che ha segnato il suo ritorno sulle scene dopo sedici anni di «esilio volontario». Una decisione che il musicista prese nel 1959, forse nel momento di maggior popolarità, perché, spiegò «voleva dedicarsi alla famiglia e allo studio del pianoforte». Erano i tempi di «Torero», che proprio in quell'anno capeggiava la Hit Parade negli Stati Uniti, di «Maruzzella», «'O mafiuso», «Caravan petrol», «Tu vo' fa' l'americano». Tutti motivi che ripropone ora accompagnato da un'orchestra di venti elementi, e per i quali il tempo pare non sia passato, tanto sembrano nuovi, piacevoli, brillanti. Così come moderno e piacevole è rimasto il modo di cantare di Carosone, che a questi collaudati successi ha voluto aggiungere due canzoni inedite scritte di recente: «Lettera da Milano» e «'O pianoforte»

come se fosse ieri



Carosone in altri due momenti dello spettacolo e, qui a fianco, con i nipotini. Per dieci anni, dal 1949, quando debuttò allo « Shaker » di Napoli, al 1959, data del suo ritiro, è stato il più noto showman italiano. Fu anche, a suo modo, un innovatore. Proprio Carosone infatti rilanciò la canzone napoletana togliendole la patina melodrammatica, un po' « vecchia » e rivestendola di ironia. Ad aiutarlo in questa « operazione giovinezza » furono Gege Di Giacomo e Van Wood, al quale si sostituì poi Piero Giorgetti. Con loro Carosone e le sue canzoni partirono alla conquista dell'Europa prima e dell'America poi raccogliendo ovunque grandi consensi. « Bentornato Carosone », così s'intitola lo show TV registrato alla Bussola, va in onda sabato 30 agosto alle ore 20,40 sul Programma Nazionale. Presenta Claudio Lippi; l'orchestra è diretta da Daniele Vaona secondo Carosone « il più giovane e bravo arrangiatore d'Italia »

(Fotoservizio di Piero Togni)

V/C Serw. Spec. Teleg.
**Cosa si sta facendo per dare più vita agli anni ora
che la medicina è riuscita a dare più anni alla vita**

V/C Serw. Spec. Tel.



Manuela Cadringer
durante le riprese
del servizio televisivo.
In Francia
quindici università
accolgono oggi gli
anziani insieme con
gli studenti regolari.
La tassa d'iscrizione
è di 3 mila lire

Una vecchiaia goliardica

di Marcello Persiani

Roma, agosto

La condizione di anziano, ha detto recentemente il presidente della Società tedesca di geriatria prof. Schubert, tende ormai a coprire un arco di durata della vita quasi pari alla durata dell'attività lavorativa. Si può restare «anziano» anche per 25 anni. Le cause sono abbastanza note. Il progresso della medicina e il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie hanno aumentato le speranze di vita ed hanno prolungato l'esistenza; in un secolo la vita media è addirittura raddoppiata, passando dai 32 anni del 1861 ai 67 del 1971. Si è accentuata la tendenza al pensionamento anticipato. Il fenomeno si verifica puntualmente in Italia, come in altri Paesi del mondo. Attualmente il 17% della nostra popolazione è costituito da persone anziane. Gli ultrasettantenni, che nel 1861 erano un milione e 428.000, sono oggi quasi

Fra i problemi della terza età uno dei più gravi è quello dell'emarginazione. Per risolverlo sono nate le università per anziani. Un servizio speciale del «TG» ci spiega questa settimana dove sono e come funzionano

nove milioni. «La tendenza demografica in atto nel nostro Paese», scrive Franco Foschi nel volume *Gli anziani nella comunità*, «non lascia dubbi sulla composizione della popolazione nei prossimi anni: i bambini e gli adolescenti diminuiranno percentualmente sul totale della popolazione, passando dall'attuale 24% al 21% nel Duemila, quando gli anziani costituiranno il 19,30% della popolazione, un quinto degli italiani... Il problema per noi è di tener conto di quello che i Paesi più avanzati hanno avviato, anche sul piano delle soluzioni concrete, per le persone anziane».

Gli esempi non mancano, specialmente nei Paesi industrializzati, nei quali il fenomeno ha proporzioni particolarmente rilevanti. Innanzitutto si è «scoperta» la situazione di emarginazione di cui soffrono da diversi punti di vista gli anziani che non producono all'interno della società che produce. Alla retorica dell'età della saggezza e della tranquilla senescenza accanto al focolare si è sostituita una accurata diagnosi sociologica del grave problema e si sono cercati opportuni correttivi in campo economico, sanitario e anche culturale. Spese mediche gratuite, servizi sociali speciali, centri di as-

sistenza specializzati si sono moltiplicati in tutto il mondo occidentale. Le tradizionali case di riposo si sono rivelate inadatte a raggiungere lo scopo, e al loro posto si è dato il via ad altre iniziative più socializzanti in favore della terza età. Si è cercato anche di eliminare in gran parte la spedalizzazione, promuovendo piani di cure domiciliari più rispondenti alle esigenze di chi è affetto dai tradizionali malanni cronici dei vecchi. In Inghilterra sono sorti numerosi «Day Centers» e club per anziani, dove gli ospiti possono mangiare, giocare al biliardo, leggere la stampa quotidiana, ascoltare conferenze. La stessa esperienza è stata fatta in Francia con risultati migliori, perché si è tentato di dare ai circoli una dimensione più umana per combattere la solitudine degli anziani.

Fra le iniziative più interessanti va annoverata peraltro quella delle «università per anziani», che si propongono di mantenere o garantire all'anziano una maggiore indipendenza e di evitargli di precipi-

tare nella sfera degli « esclusi ». Ce ne sono in Belgio, in Svizzera, in Giappone, in Francia. Alle università francesi per la terza età è dedicato il servizio speciale del *Telegiornale* di Manuela Cadringer che andrà in onda sabato 30 agosto e che presenterà, attraverso una serie di interviste con i diretti interessati, gli aspetti più salienti dell'iniziativa. In Francia sono già 15 gli atenei che hanno accettato di accogliere i vecchi insieme con gli studenti regolari. Per iscriversi l'anziano paga una quota corrispondente a circa tremila lire annue. All'Università di Tolosa gli iscritti sono già 1700: seguono corsi di Giurisprudenza, Sociologia, Storia, Pubblica Amministrazione e Lingue.

A Tolosa Manuela Cadringer ha intervistato il gerontologo professor Vellas, che un paio di anni fa ha avuto questa idea e si può considerare come il fondatore delle Università per anziani. Caratteristica di questi atenei è una specializzazione particolare proprio in vista della loro finalità. Il programma comprende infatti diverse attività fisiche: ginnastica, nuoto, yoga, passeggiate di ossigenazione. Sono previste poi lezioni di dietetica geriatrica, particolarmente importanti per gli anziani sofferenti a causa di mali come i reumatismi e la gotta, per la cui cura l'alimentazione riveste un ruolo fondamentale. Molto diffuse sono inoltre le attività culturali di gruppo, completate da una vasta gamma di viaggi e escursioni (ma per questi studenti non sono previsti esami). Tutto ciò con il fine di « far partecipare gli anziani », ha detto un sociologo di Tolosa, « a quella ricchezza essenziale dell'esistenza umana che è la conoscenza, dalla quale quasi sempre sono stati esclusi ».

A centoventi chilometri da Tolosa, a Luchon, nota stazione termale dei Pirenei, funziona dal primo giugno al 30 ottobre una Università estiva per anziani, l'unica di questo tipo finora realizzata. Si è partiti infatti dalla constatazione di una presenza particolarmente rilevante di anziani nel periodo estivo e della necessità di offrire a queste persone occasioni valide di impegno culturale specifico. La quota d'iscrizione versata da ciascun vecchio per questo servizio dà diritto a frequentare anche i corsi invernali negli altri atenei. Il programma non si differenzia molto da quelli consueti, se non per il fatto che vengono privilegiate le attività tipiche dei periodi di vacanze, come le escursioni e le passeggiate. Sono previsti anche interessanti dibattiti con medici specializzati in geriatria e con altri operatori sanitari. Da notare che, nel quadro di un impegno diretto degli enti locali per i servizi sociali destinati agli anziani, il Comune di Luchon ha accordato ogni privilegio e ogni facilitazione possibile a questa istituzione.

Il servizio speciale del *Telegiornale* presenterà anche l'esperienza in atto a Montauban, una località distante circa 70 chilometri da Tolosa. A Montauban non c'è un'università, ma molti anziani ivi presenti hanno preso l'iniziativa di dar vita a una sezione distaccata dell'Università di Tolosa, cui si appoggiano dal punto di vista finanziario. Quanto ai programmi, invece, si è scelta la strada dell'autogestione. I risultati sono stati lusinghieri, in poco tempo gli iscritti hanno superato il numero di trecento.

In Italia non è stato realizzato finora alcun esperimento del genere, ma qualche tempo fa gruppi interessati si sono recati proprio in Francia per avere alcuni colloqui

indicativi. C'è da supporre perciò che qualcosa, prima o poi, si muova anche da noi. L'Italia infatti nella classifica delle « nazioni a forte invecchiamento » viene subito dopo la Gran Bretagna, la Germania e la Francia. « I vecchi aumentano macroscopicamente », scrivono Marisa Malfatti e Riccardo Tortora nel libro *Gli anni negati*, realizzato sulla scia di un programma televisivo in quattro puntate andato in onda nel 1972, « l'unica cosa che si possa fare

è creare le condizioni ideali perché essi conservino la loro autosufficienza e la loro salute il più a lungo possibile, così da non gravare tutti, e per tutto, in soli costi passivi per la collettività ». Ma « il nostro Paese », si legge ancora nel libro, « riserva alla tutela della vecchiaia il 3,6 per cento del reddito nazionale. ... Insieme al Belgio siamo il Paese del MEC che riserva a questa spesa la somma più bassa ».

C'è molto, moltissimo da fare, nel

quadro delle Università per anziani, così come negli altri settori dei servizi specializzati per la terza età, per realizzare il sogno, troppe volte reclamizzato ma ancora ben lontano, di « dar più vita agli anni » dopo che la medicina è riuscita a « dar più anni alla vita ».

Il servizio speciale del TG sulle Università francesi per gli anziani va in onda sabato 30 agosto alle ore 21,50 sul Nazionale televisivo.

V/C Serw. spec. Tel.



Queste foto sono state scattate da un fotografo dilettante, monsieur Albert Ferlin, di quasi settant'anni, uno dei personaggi più attivi dell'Università degli anziani di Montauban, sede distaccata dell'Università di Tolosa. Le foto mostrano qualche momento del « servizio speciale del « TG » » con gli anziani radunati nel cortile (sopra a destra e in alto) e durante la visita a una mostra di quadri di cui sono autori gli stessi « universitari » (sopra a sinistra)

xu/p



A San Sperate, un paese vicino a Cagliari, gruppi di ragazzi guidati da Pinuccio Sciola (un ex bracciante oggi definito il « Giotto sardo ») hanno dipinto sui muri scene di vita contadina. Ogni anno per 15 giorni San Sperate si trasforma in una specie di corale museo all'aperto ispirato a tradizioni popolari

Sardegna: la tradizione come orgoglio

**La «febbre del folklore»
tocca nell'isola punte altissime,
dalle università, dove
si sta lavorando ad un atlante
delle tradizioni popolari,
fino ai più piccoli centri dell'interno.
«C'è una Maria Carta
in ogni paesino». Un revival che
unisce vecchi e giovani**

7

di Giuseppe Tabasso

La Maddalena, agosto

Per noi comuni «continentali» il folk musicale sardo ha un preciso nome e cognome: Maria Carta. Ma non commettete la leggerezza di venire qui in Sardegna a vantarsi di avere incluso nella vostra discoteca un suo LP per colmare quella che ri-

tenevate una deplorabile lacuna in fatto di cultura isolana. Sareste commiserati, e presi, meritatamente, per dei superficiali «integrati».

Nell'isola, infatti, si dicono cose roventi della cantante conterranea «emigrata a Roma». «Ha tradito il vero folk», «si è fatta commercializzare», sono i giudizi più comuni. Più specificamente la accusano di arbitrarietà nella scelta di un repertorio non «suo» (quello «suo» dovrebbe essere esclusivamente femminile e logudurese) e, addirittura, di contribuire alla sparizione di antiche manifestazioni tradizionali che non trovano più posto nelle feste di paese a causa dei suoi cachets troppo alti e del suo richiamo monopolizzatore. «Il chiodo grosso scaccia i più piccoli», affermano, «ma nel nostro caso sono proprio i piccoli a puntellare e tener vive le tradizioni». Dicono ancora che «in ogni paesino, anche il più sperduto della Sardegna, c'è una Maria Carta non meno brava». Tuttavia esiste anche un antipatito più morbido («Non esageriamo: nel suo genere è bravissima!»), meno impetoso («In fondo Maria Carta è una ragazza che si è fatta da sé; ha sofferto molto»), spesso pragmatico («Per noi, in fondo, ha fatto moltissimo sul piano pubblicitario e promozionale regionale»).



canti e delle tradizioni popolari

DOVE RINASCE IL FOLK



Nuoro. Il gruppo « Santu Predu », animato da Armando Piras. Nel suo repertorio sono i « tenores », una forma tipica della polivocalità sarda a imitazione strumentale. Il canto è eseguito da una voce solista alla quale, sull'ottava sillaba, si aggiungono altre tre voci, una in « falsetto », le altre due gutturali



Mogoro: una tessitrice della « Cooperativa Nuraghe ». In Sardegna le attività artigianali vengono assistite e coordinate da un istituto, l'Isola, che favorisce la costituzione di cooperative nelle varie province. Dice Piero Zedde, consulente tecnico-artistico: « Noi interveniamo anche per non stravolgere la tradizione o per innovare in linea con essa ». A sinistra, Regina Usai mentre insegna un'antica danza a due bambini di Guasila (Cagliari). Malgrado i suoi 70 anni la Usai ha fondato il « Gruppo Folkloristico Trexenta » con il quale, nel 1972, vinse in Olanda il primo premio al Festival mondiale del Folk

Oristano. In questa città, da circa un anno divenuta la quarta provincia sarda, si svolge, nel mese di febbraio, « Sa Sartiglia », un'antica tradizione equestre mantenuta viva dalla locale Corporazione dei falegnami, il cui presidente (nella fotografia qui sotto) mostra la maschera indossata dal cavaliere. La manifestazione, molto popolare in tutta la Sardegna, ha origini spagnole e, forse, aristocratiche



DOVE RIMASCE IL FOLK



L'odio-amore dei sardi per Maria Carta è un test abbastanza illuminante; spiega da solo una serie di atteggiamenti culturali e morali (talvolta anche moralistici) diffusi nell'isola a tutti i livelli e che vanno da una presa di coscienza della propria forte identità e integrità folklorica all'orgoglio e perfino al narcisismo dell'«isolantità», dalla diffidenza verso un «folklore di ritorno» contaminato dal consumismo musicale all'accettazione del compromesso con la cultura di massa. Ecco quindi Maria Carta rifiutata come portatrice di germi di decomposizione etnica e accettata come esportatrice di misconosciuti valori isolani (e, magari, turistici). Un sociologo freudiano parlerebbe di conflitto tra «io» insulare ed «es» continentale.

Serbatoio ancora ricco di tradizioni popolari poco inquinate e dove il folklore fugge da se stesso «a piedi», cioè meno rapidamente di quanto non avvenga in zone dove questa fuga è accelerata dal benessere e dal consumismo, il «paesano» Sardegna rimane tuttora una specie di «mecca» del folklore europeo-mediterraneo. Non a caso lo studio più completo sulle «launeddas» (*The Launeddas. A Sardinian Folk-Music Instrument*, 2 volumi, Copenhagen, 1969) è dovuto ad un etnomusicologo danese, Andreas Weis Bentzon, morto ancor giovane nel 1972. (Per la cronaca, qualche anno fa, presso un Conservatorio musicale sardo, si voleva istituire una cattedra di «launeddas» — antichissimo e difficile strumento a fiato composto da 3 canne il cui uso è in via d'estinzione — ma la proposta cadde tra le maglie di un ordinamento scolastico poco flessibile: sicché oggi un sardo può imparare a suonare il corno inglese, strumento di cultura egemonica, ma non le «launeddas», strumento di cultura subalterna).

Forse proprio per il suo folklore a basso indice di «degradabilità» e al massimo di osservabilità, la Sardegna ha sempre contato su numerosi e feraci studiosi delle sue tradizioni popolari, sia isolani che continentali. Il più prestigioso dei quali, Ernesto De Martino, morì che teneva ancora cattedra all'Università di Cagliari, cattedra poi passata ad Alberto M. Cirese al quale si deve, tra l'altro, il progetto di un atlante demologico sardo, cioè di un'opera di rilevazione e documentazione organica di tutto il patrimonio delle tradizioni popolari regionali. Perciò la Sardegna, seguita dal Friuli-Venezia Giulia, è ora all'avanguardia in questo campo di ricerca.

Del resto il problema degli atlanti, che non è puramente tecnico-cartografico, meriterebbe un serio discorso a parte: tutte le regioni dovrebbero urgentemente avviarsi a un progetto concreto nell'ambito di un processo di rivalutazione sistematica delle culture subalterne. E bisogna fare anche presto. Gli «informatori» (così sono chiamate dai ricercatori le persone ancora depositarie di tradizioni) oggi contano come minimo 70 anni: brutalmente le statistiche ci dicono che ogni anno ne scompaiono decine di migliaia; si rischia in tal modo di non poter rilevare più nulla nel giro di una sola generazione.

In Sardegna la prima tappa d'obbligo del cronista non può dunque essere che all'Università di Cagliari, facoltà di Lettere, dove Enrica Delitola tiene quella cattedra di Storia delle Tradizioni Popolari che fu di De Martino prima e di Cirese poi. Qui, in una stanza di pochi metri quadrati sommersa di pubblicazioni, è praticamente il quartier generale sardo di tutto lo scibile folk; alle

A Ozieri, capoluogo del Logudoro, Sassari, abita la maestra-cantante Maria Teresa Cau (foto sotto). Figlia di contadini, profonda conoscitrice del folklore musicale locale, la Cau ha inciso un 33 giri ma non si esibisce in pubblico («Ho paura della folla»)



Antonio Garau

Il teatro

In Sardegna il teatro popolare è quasi del tutto assente dalla pur ricchissima tradizione isolana. Si notano tuttavia diversi segni di interesse: piccole compagnie dialettali sono sorte a Cabras, Guspine, Marrubiu, Barumini, Riola e Selargius. Autore quasi solitario di commedie in «campidanese» è Antonio Garau, proprietario di una merceria a Oristano. «Non sono un commediografo», dice Garau, «ma le mie commedie piacciono forse perché sono infarcite di espressioni tipiche, di proverbi, di vecchi modi di dire che rispecchiano l'anima popolare della nostra gente». Garau ha scritto 8 commedie, una delle quali, «Basciura», ha vinto un Premio Deledda.

Un caso a parte è quello del Gruppo Medas di Cagliari. I Medas, sette fratelli, con l'aggiunta di altri familiari fanno una specie di «teatro didattico trexente»». Dice Plinio Medas, «portavoce» del gruppo: «Noi ci battiamo per la rivalutazione del trexente, recitiamo e cantiamo anche nelle scuole affinché i giovani non perdano il contatto con questa antica lingua dei nostri padri. Abbiamo la nostra sede in un minuscolo teatrino privato. Generalmente, dopo le recite, apriamo un dibattito con i giovani, molti dei quali prendono appunti, trascrivono termini che non conoscevano. Insomma fanno delle scoperte».



XII/P
Nuoro. Il gruppo « Amici del Folklore », in procinto di recarsi in Germania per una manifestazione folklorica, prova alcune danze barbaricine. Animato da Ezechiele Sanna e da Paolo Verachi questo gruppo svolge parallelamente attività culturali legate alle tradizioni popolari



XII/P
Università di Cagliari, facoltà di Lettere: qui risiede il « quartier generale » del folklore sardo. Nella fotografia a fianco, da sinistra: le assistenti Anna Lecca e Luisa Orrù con Antonio Sanna, professore di linguistica sarda, e con Enrica Delitala, titolare della cattedra di Storia delle tradizioni popolari. La Delitala sta curando un atlante demologico sardo, imponente documentazione di tutto il ricchissimo patrimonio della cultura popolare dell'isola



XII/P
Raffaello Marchi, studioso di cultura sociale sarda, nella sua casa di Nuoro. Da anni cultore di tradizioni popolari, Marchi è animatore di varie iniziative tendenti alla rivalutazione critica e allo studio del folklore isolano



Plinio Medas col figlio Marcello

pareti decine di cartine dell'isola segnate da cerchietti e bottoncini, ognuno dei quali corrisponde ad una « inchiesta sul campo », cioè alla rilevazione scientifica di una precisa tradizione. Una di queste, ad esempio, riguarda l'uso antichissimo della panificazione votiva, vera e propria arte « plastica effimera » della modellazione figurativa e ornamentale dei pani. Il futuro atlante sardo conterrà appunto un'intera sezione minuziosamente dedicata ai vari metodi e significati rituali di panificazione, anche questi in via d'estinzione. Altre rilevazioni riguardano i falò cerimoniali, il lessico pastorale, la tipologia della casa rurale sarda (in molte zone stravolta in base a canoni estranei alla cultura isolana: abbiamo visto in giro delle assurde Disneyland marocchine o dolomitiche) e ancora, le feste patronali, la registrazione su nastro e la conseguente trascrizione, traduzione e classificazione di testi narrativi tradizionali. Una delle cartine riporta, ad esempio, la distribuzione geografica delle 56 versioni della fiaba di Cenerentola in Sardegna.

Un lavoro imponente, insomma, che alla sua uscita costituirà un avvenimento culturale di portata nazionale. Oggi tuttavia l'atlante vive praticamente di elemosine (300 mila lire l'anno dalla Regione, cioè meno di quanto Maria Carta chiede per una serata) e di tesi di laurea volontaristiche, cioè redatte a spese di laureandi in Lettere. Di questo passo l'atlante potrà essere pronto solo tra 10 anni.

Ma come rinasce il folk in Sardegna, fuori dalle aule universitarie? In due modi: uno spontaneo, linfatico, diffuso dappertutto in mille ricorrenze, usanze, feste patronali; l'altro organizzato, più enfatico, finanziato dalla Regione, tripolare, cioè distribuito nei tre centri maggiori dell'isola con manifestazioni ormai tradizionalizzate anche all'esterno e reperibili sui dépliant turistici. Sono le celebri feste di Sant'Efisio (Cagliari, 1° maggio), della « Cavalcata » (Sassari, Ascensione) e del « Redentore » (Nuoro, 29 agosto), spettacoli e corali kermesse del folklore isolano ed alle quali da tutta la regione si fa a gara per partecipare. L'assessorato al turismo ha anzi istituito una commissione permanente per l'ammissione dei gruppi: quelli che non risultano in linea con la tradizione vengono respinti (capita infatti che i giovani aggiungano o tolgano degli elementi da costumi, canti o danze).

Dice Gabriella Delpin, direttore generale del turismo sardo: « Spesso i residenti sono più distratti degli altri, vogliono il folklore rinnovato. La nostra poli-



Baby Shampoo Johnson's:
così delicato che ti puoi lavare i capelli
tutte le volte che vuoi.

Con Baby Shampoo Johnson's
ti puoi lavare i capelli
tutte le volte che vuoi.

Baby Shampoo Johnson's è così
delicato perché è stato creato
dalla Johnson & Johnson
per i bambini.

Johnson & Johnson



Tre formati
a partire
da L. 300

XII P



Castelsardo. Alcuni elementi della « Confraternita Oratorio Santa Croce », un gruppo che esegue, secondo una tradizione puramente orale, brani religiosi con la stessa tecnica del canto tipico barbaricino. Questi canti, che risalgono al 1100, sono stati studiati e raccolti dall'etnomusicologo sassarese Pietro Sassu. A destra, alcuni « pani votivi » barbaricini. La « panificazione votiva », oggi ancora viva in pochissime zone dell'isola, è un'antichissima tradizione sarda, definita dagli studiosi « una vera e propria arte plastica effimera »



←
tica comunque è quella del non intervento per non correre il rischio di stravolgere. Personalmente sono contraria all'esportazione del nostro folklore, specie se per motivi di « spettacolo ». Non abbiamo mai costituito un gruppo ufficiale sardo, pur essendo sommersi di richieste, pur non avendo l'imbarazzo della scelta tra centinaia di gruppi locali che sorgono continuamente per esigenze sociali, spontanee. I giovani, in questo, sono stati meravigliosi: hanno rivitalizzato il folk con entusiasmo in tutta la regione. A Desulo, a Belvi, ad Aritzo, a Oliena ci sono ragazzine che vanno a Messa e perfino a scuola, in costume rosso, come usavano un tempo le loro nonne ».

Il folk revival, come fenomeno di spontaneismo, è piuttosto consistente in tutta la Sardegna, sia tra i giovani che tra gli anziani, sia tra il proletariato che tra la borghesia, con motivazioni tal-

volta inconse e contraddittorie, tra nostalgia e contestazione, tra conservazione e protesta.

Dice Raffaello Marchi, studioso nuorese di cultura sociale sarda, scopritore delle celebri maschere magiche barbaricine, i « mammut-hones »: « C'è in giro, in molte parti della Sardegna, un forte bisogno di riappropriarsi della cultura autoctona, quasi come una rivendicazione ».

Aggiunge Fernando Pilia, esperto di tradizioni popolari: « I giovani hanno compreso l'importanza di non perdere il contatto con la cultura della loro terra. Prima c'era la tendenza a snobbarla, ora c'è un risveglio fantastico. A Selargius, tanto per citare un solo caso, sono stati dei giovani a far rivivere un'antichissimo rito nuziale, il « matrimonio selargino ». Per non parlare di altri revival, come quello avvenuto in campo gastronomico ». (Merito che è, in parte, dello stesso Pilia, titolare di una rubrica di gastronomia regionale su un quotidiano sardo).

Ma non sono soltanto i giovani a rivitalizzare il folklore. A Gualsila, un paesino della « trexenta », poco più di 3 mila anime, abbiamo rintracciato Regina Usai, una donna di 70 anni che da sola, caparbiamente, ha messo insieme un gruppo di 22 elementi, 8 dei quali bambini, ha insegnato loro antichi canti (detti « saminnonai ») e, pagando di tasca propria (« non sono che una coltivatrice diretta ») ha portato il suo gruppo in Olanda e in Danimarca dove si svolgono ogni anno Festival internazionali di folk. Risultato: un primo e un terzo premio, di cui Regina Usai è orgogliosissima. « La mia felicità », dice, « è quella che mi danno questi bambini che hanno imparato a meraviglia i nostri balli e canti tradizionali. Qui a Gualsila erano quasi spariti; oggi so che qualcuno certamente li continuerà ».

Il caso di Regina Usai — un caso spontaneo di pedagogia della riappropriazione culturale « dal basso » — ci pare molto significativo, nel senso che la « caccia disperata di radici », già emersa in altre puntate di questa inchiesta, in Sardegna viene condotta in prima persona anche dagli stessi protagonisti della cultura popolare.

Sotto questo profilo la Barbagia è la zona che si distingue in modo particolare; anzi, se si dovesse fare una graduatoria nazionale dei luoghi ove la « febbre del folk » tocca le punte più alte, Nuoro e la sua provincia occuperebbero quasi certamente il primo posto. Nel solo capoluogo agiscono, con sfumature diverse, quattro gruppi attivissimi sia nella regione che nel continente e all'estero. E proprio a Nuoro, alla fine di luglio, è stato organizzato nell'ambito di un Festival inter-





fai di tuo figlio un "Capitan Finn"

Bastoncini di pesce Findus ricchi delle proteine del merluzzo fresco.



Bastoncini di pesce Findus
mangiare sano per nutrirsi forte



Giovanni Antonio Dejana di Nuoro

Una tradizione viva: i poeti a braccio

Una tradizione straordinariamente viva in Sardegna, e in particolare in Barbagia, è quella dei cosiddetti «*poeti a braccio*». Si tratta di veri e propri cronisti estemporanei, ormai quasi estinti nel continente ma che nell'isola il visitatore meno distratto dal paesaggio e più curioso di realtà umane può ancora reperire con facilità. Infatti su 90 manifestazioni ufficiali previste nel «*calendario*» della provincia di Nuoro, centro della Barbagia, ben 26 comprendono «*gare poetiche dialettali*», che sono appunto quelle dove si esibiscono — regolarmente remunerati dai comitati organizzatori di feste patronali e locali — i «*poeti a braccio*». Questi professionisti dell'improvvisazione di origine contadina, spesso ex pastori, devono possedere pungente inventiva e sagacia popolare da saper poi esibire secondo antichi schemi fissi (le loro basi rimarie sono generalmente: ABC-ABC, AB-AB oppure AB-BA) che essi applicano a temi politici allegorici, versificando e cantando con una specie di tecnica del sentenzioso. Imbeccati dal pubblico, che dalla piazza propone via via i temi di versificazione, stuzzicati dalla «*gata*», dai premi in palio, nonché da qualche bicchiere di vino, questi «*trovatori a braccio*» sono i depositari di una tradizione orale, i titolari di «*cattedre*» ambulanti di cultura popolare.

XII/P

← nazionale del Folklore un Convegno sulle tradizioni popolari cui sono stati invitati alcuni tra i più autorevoli studiosi italiani (Capitella, Cirese, Sassu, Galini, Sole, Lanternari, ecc.). In città esistono anche un Museo del Costume e un Istituto Superiore di Studi Etnografici che, in verità, appaiono istituzioni sclerotiche, poco o per nulla collegate con una realtà locale che evidentemente le sopravanza, quando non le ignora. Questa realtà si esplica invece spontaneamente attraverso decine di gruppi che operano dappertutto, come vasi capillari ad alta ossigenazione folklorica, a Mamoiada, a Orune, a Sareule, a Ottana, a Oliena, a Ollolai e, soprattutto, ad Orgosolo dove il folk trova accenti fortemente e tradizionalmente protestatari. Dice in proposito Armando Piras, animatore del gruppo nuorese «*Santu Predu*» che il prossimo 31 agosto a Maiorca parteciperà alla XII Europeade del Folklore: «*Il sardo, per natura e*

per storia, è sempre sulla difensiva: perciò il nostro canto ha un sottotondo, ora sordo ora esplicito, di protesta».

Il nostro viaggio nella Sardegna folk si conclude nella parte più settentrionale della regione, all'isola della Maddalena, a poche centinaia di metri dalla base NATO e da Caprera. In un ristorante-bar, pieno di giovani americani e di ragazze appena giunte dagli Stati Uniti, il juke-box smette di vomitare pop: nel silenzio che segue giunge dalle cucine, quasi anacronistica, una nenia logudorese. La canta, lavando i piatti, una donna di mezza età. «*Bella, come l'ha imparata?*». «*Da un disco di Maria Carta*».

Giuseppe Tabasso

Mel
prossimo numero
Calabria

a cura di Carlo Bressan

Nuovo ciclo di cinema

COME LE FARFALLE

Martedì 26 agosto

Prende il via questa settimana la quinta edizione di **Cinema e Ragazzi**, programma che gode delle simpatie dei telespettatori. Difatti, due puntate dell'edizione 1974 hanno raggiunto l'indice di gradimento -80. Quest'anno è strutturato in tre gruppi di due film ciascuno, imperniati sui seguenti temi:

1) Sentimenti tra realtà e sogno: film polacco **Farfalle per un'estate**, regia di Janusz Nasfeter, e film francese **Un giovane, una giovane**, regia di Serge Korber.

2) Problemi della famiglia: film svedese **Il Ministro**, regia di Jarl Kulle, e film russo **Giovani amari**, regia di Igor Sciavrov.

3) Guerra, violenza e solidarietà umana: film russo **Quando volano le cicogne**, regia di Mikhail Kalatozov. Il titolo dell'ultimo film verrà definito quanto prima.

Il ciclo è condotto in video da Mariolina Gamba, la regia di Eugenio Giacobino. Com'è ormai noto, le puntate di **Cinema e Ragazzi** vengono precedute da una presentazione e seguite da una discussione fra gruppi di giovani in studio. I ragazzi che prendono parte alle discussioni vengono scelti di età compresa fra i dieci e i quindici anni. Quest'anno le puntate vengono realizzate in uno studio del Centro di produzione TV di Milano e vi partecipano gruppi di ragazzi provenienti da diverse località italiane. Ad esempio, alla prima puntata prende parte una delegazione di ragazzi di scuola elementare e media dell'Emilia, e precisamente di Carpi e Spilamberto, due centri del modenese.

«Quello che ci proponia-

mo», spiega Mariolina Gamba, «è rendere i giovani telespettatori progressivamente più attenti, critici ed autonomi non solo nei confronti delle opere presentate, ma anche di fronte alla realtà che li circonda e di fronte ad ogni manifestazione del mondo di oggi. In particolare i brevi dibattiti guidati hanno l'ambizione di sensibilizzare i giovani soprattutto dal punto di vista metodologico, vogliono cioè suggerire, oltre ad un'idea, reagire criticamente di fronte ad un film — anche un metodo che faciliti la sua attuazione...».

Il primo film del ciclo è del polacco Janusz Nasfeter e s'intitola **Farfalle per un'estate**. Sullo sfondo di una bellissima campagna della provincia di Varsavia si svolge una vicenda di cui sono protagonisti due ragazzi e cinque ragazzi di età tra i dodici e i quattordici anni. Una vicenda fatta di tante piccole cose: tenerezze e bisticci, giochi infantili e turbamenti che non sono ancora l'amore ma che dell'amore hanno alcune delicate sfumature. Naturalmente, le due ragazze sono un po' più «mature» dei ragazzi, sono i moribondi ed attenti specialisti Monika, la cittadina, che è venuta da Varsavia a trascorrere le vacanze presso gli zii. L'altra ragazza è Honorka, che si dimostra chiaramente invidiosa del successo che Monika ottiene presso i ragazzi, tra i quali primeggia Edek.

Il film è diretto con estrema delicatezza e con profondo senso psicologico. Il mondo dell'adolescenza con i suoi piccoli e grandi drammi, con i suoi cuori, gli entusiasmi, e le sue cupie malinconie, è rappresentato splendidamente.



Bozena Federezik e Roman Mosior sono tra i protagonisti del film polacco «Farfalle per un'estate», che va in onda martedì 26 agosto. Il regista è Janusz Nasfeter

Un programma musicale di Arruga e Dama STORIA DELLA SINFONIA

Giovedì 28 agosto

Come abbiamo già avuto occasione di spiegare ai piccoli telespettatori, il **Club dei Ragazzi**, per questa stagione, due gruppi di trasmissioni: il primo, dedicato al grande comediografo veneziano Carlo Goldoni, si è concluso la settimana scorsa; il secondo, intitolato **La musica**, a cura di Lorenzo Arruga e Francesco Dama, con la regia di Maria Maddalena Yon, inizia giovedì 28 agosto.

Dunque, la musica. Sentiamo che cosa ci dice in proposito uno dei responsabili del programma, il maestro Arruga: «Il mondo della musica si presenta in genere co-

me qualcosa di staccato dalla gente che ascolta; c'è chi fa musica e chi la sente, c'è il "magico mondo delle note" e la realtà della vita quotidiana, ci sono le "cose da intenditori" per capire la musica e c'è invece la cultura normale, c'è la trionfale ispirazione e il nobile arduo impegno dei musicisti e c'è la fatica di quelli che si sforzano di capire e di operare negli altri campi. E' un mondo, a mio avviso, sbagliato di vedere le cose; ma è quello che normalmente, almeno da noi in Italia, soprattutto gli adulti, trovano naturale. Ecco, in queste cinque puntate sulla musica abbiamo pensato, Francesco Dama ed io, di provare prima di tutto ad abbattere questo inutile muro che sta fra l'autore della musica e l'ascoltatore, fra gli interpreti e coloro che non partecipano, fra gli artisti e tutti gli altri. Perché non esiste un "mondo della musica" ed un mondo diverso che sia il nostro; esiste il mondo, in cui la musica è un mezzo, una fatica, una tensione, un'illuminazione, un progetto, una speranza per interpretarlo e, possibilmente, migliorarlo cambiando...».

Nelle cinque puntate è stato dunque pensato di fissare cinque realtà della musica, come «sinfonia», «concerto», «canto», «musica da camera» e «musica contemporanea», spiegando come sono nate e come si sono sviluppate, cioè la loro storia; come sono fatte e in che modo ci si deve orientare per entrare a modo nostro in possesso, cioè la loro struttura. Ma in ognuna di queste puntate, mentre si spiega e si chiarisce, «si vive dal dentro questa realtà musicale», dice il maestro Arruga, «in tutta normalità, in tutta semplicità».

Accanto al maestro Arruga presenta in studio Daniela Mazzucato, una cantante giovane e graziosa, che ha cantato e canta alla Scala in parti di protagonista, ma che ha tutt'altro tono da quello della «artista ufficiale». Daniela è semplice, cordiale e piena di comunicativa. Canta, certo, anche in questo programma: brani di grandi musicisti: da Schubert a Schumann, da Monteverdi a De Falla; ma racconta, spiega, s'interessa, si diverte, accenna qualcosa al pianoforte, prende in mano la chitarra, va all'armonium quando Sergio Tedesco, il prestigioso attore-cantante, protagonista alla Scala de *L'amore delle tre melarance*, canta una ballata di Brecht.

Questa volta Daniela spiegherà la storia della sinfonia attraverso brani di Haydn, Beethoven, Brahms, Mahler. Il maestro Arruga, a sua volta, spiegherà, al pianoforte, la struttura della sinfonia con esempi da una delle più famose sinfonie di Mozart, la K.550, mentre Daniela canterà *Caro Mozart*.

Vi saranno due ospiti importanti, uno dei quali è il violinista Cesare Ferraresi, che oltre che solista di fama è primo violino dell'orchestra sinfonica di Milano della Rai. Il suo è un intervento abbastanza curioso: lo vedremo con Daniela dinanzi ad una moviola mentre sfilano brani filmati con vari direttori d'orchestra. Ferraresi ci dirà come l'orchestra vede e sente il «direttore».

L'altro ospite è Riccardo Muti, uno dei massimi direttori di orchestra di oggi. Intervistato da Arruga, il maestro Muti racconterà come egli affronta una sinfonia; il suo racconto si alternerà, nel montaggio, con la esecuzione della stessa sinfonia da lui diretta, che è la Quinta di Ciaikovski.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 24 agosto

ALLA RICERCA DI UN CAMPIONE, telefilm diretto da Michael Farieng, fra fratelli Jaki e Jill Collins vogliono partecipare ad ogni costo al concorso «Cucciolini insoliti» in cui si svolgerà tra qualche giorno nel cinema-teatro del quartiere. Decidono di andare al parco di Woburn Abbey, dove sperano di trovare qualcosa di veramente «insolito». Trovano invece uno stravagante visitatore che sta per essere assaltato da un leone, le loro grida mettono in fuga la belva. Il signore, che è poi il Duca di Bedford, vuol compensare i ragazzi. Saputo il loro desiderio, li manda da una sua vecchia amica che lavora in un circo e che possiede un «tucano parlante» ma...

Lunedì 25 agosto

IL GRANDE CAPODOGGIO, fiaba a pupazzi animati della serie *Nel fondo del mare* di Tinin e Velia Mantegazza. Alla base della puntata è un'interessante ed avvincente lezione di titolografia dal professor Morel a suo figlio Marco nel corso di una perlustrazione sottomarina con il loro batiscafo. Vedremo il capodoglio, questo enorme mammifero marino munito di denti, cui viene data la caccia perché fornisce grasso, avorio e spermaceti. Seguirà il terzo episodio di 1 100 giorni di Gylia.

Martedì 26 agosto

CINEMA E RAGAZZI, presentazioni e dibattiti sul cinema condotti da Mariolina Gamba. Verrà trasmesso il film polacco *Farfalle per un'estate*. Il film è basato non soltanto sull'azione, ma anche sui sentimenti dei protagonisti: due ragazze e cinque ragazzi di età fra i dodici e i quindici anni.

Mercoledì 27 agosto

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI, La compagnia di Carlo Colla e Figli di Milano

presenterà *Lo spirito folletto*, fiaba in cui si narrano le vicende di un giovane popolano, Zanetto, disprezzato di non poter sposare la fanciulla che ama, perché è stata promessa ad un ricco omonimo. Ma ecco intervenire lo Spirito folletto... Seguirà l'episodio *Un bambino in pericolo* della serie *Poly a Venezia*.

Giovedì 28 agosto

CLUB DEL TEATRO: La musica a cura di Lorenzo Arruga e Francesco Dama, regia di Maria Maddalena Yon. Prima puntata. Verrà spiegata la storia della sinfonia. Parteciperanno alla trasmissione il maestro Arruga, la cantante lirica Daniela Mazzucato, che è anche presentatrice. Ospiti del programma: il violinista Cesare Ferraresi e il direttore d'orchestra Riccardo Muti. Inoltre *Audie Doggie* e il sesto episodio del telefilm *Gaby e Dorka*.

Venerdì 29 agosto

AL MAKE, fiaba a pupazzi animati della serie *Girotondi* di non poter sposare la fanciulla che ama, perché è stata promessa ad un ricco omonimo. Ma ecco intervenire lo Spirito folletto... Seguirà l'episodio *Un bambino in pericolo* della serie *Poly a Venezia*.

Sabato 30 agosto

IMPRESA NATURA, idee e proposte per vivere all'aperto, a cura di Sebastiano Romeo. Inizia la terza tappa di trasmissioni, da cui uscirà la squadra vincente che parteciperà alle finali di Cervinara. Questa tappa è presentata da Massimo Giuliani e si svolge sulle rive del lago Trasimeno. Le gare in programma: costruzione di una zattera, i nodi marinai, reschi, costruzione di un tabellone con tela di sacco, corde e bastoni, conoscenze meteorologiche, ecc.

il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV del mese di maggio 1975

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di maggio 1975.

drammatica

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Teatro televisivo europeo: Elettra	4,8	70
Trovarsi	4,7	68
Uomo o vegetale?	5,4	52

romanzi e racconti sceneggiati

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Marco Visconti	17,7	78
Le nuove avventure di Arsenio Lupin	18,3	64

originali tv e telefilm

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Melissa (repl.)	2,9	79
Hawk l'indiano	4,5	78
Vita di Michelangelo (repl.)	7,5	76
Gli strumenti del potere - 3°	8,4	75
Uno dei due (repl.)	3,7	71
Allo Police: La pistola del diavolo	1,2	70
Le inchieste dell'Agenzia «O»:		
— Il club delle vecchie signore	10,5	67
— Il dottor «Tanto peggio»	3,0	65
Storie in una stanza	1,5	61
Ironside - A qualunque costo: Il gioco delle conchiglie	15,8	—

film

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
La ciociara	19,8	81
I due marescialli	20,4	78
Sciuscià	15,9	77
Il medico e lo stregone	18,7	76
La vita corre sul filo	23,6	73
Il suo onore gridava vendetta	24,8	73
Oggi le comiche	3,3	70
Gli eroi sono stanchi	23,0	69
Oggi disegni animati	4,2	69
Bandido	22,7	66

rivista, varietà, musica leggera e quiz

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Punto e basta	24,0	76
Giochi senza frontiere - 1° puntata	7,8	74
Tanto piacere	6,7	73
Adesso musica	6,2	69
Alle nove della sera	4,5	68
Spaccaquindici	12,0	66
Caravella di successi	3,0	65
Il tulipano a sei corde (W. Wood)	4,8	64
Protagonisti alla ribalta: Miles Davis	2,7	50

culturali

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
A tavola alle 7	4,5	77
L'ultimo assalto	6,8	78
A tu per tu con l'opera d'arte	3,7	75
Atlante	1,3	74
L'ospite delle 2	1,4	68
La fede oggi	2,3	68
Come si fa	2,0	66
Tempo dello spirito	1,9	66
Alcune Afriche	5,6	66
Inventario: Mantova	2,1	63
E il Casanova di Fellini?	9,8	57
Al telefono	8,8	—
Tuttifiori	1,1	68

giornalistiche

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Telegiornale delle 20	17,6	73
A-Z: Un fatto come e perché	11,2	79
Stasera G7	13,6	75
Cronache italiane	2,6	74
Nord chiama Sud - Sud chiama Nord	1,3	69
Cronache del lavoro e dell'economia	2,7	66
Servizi speciali del TG: Suez: un canale per la pace	7,1	—
Premio letterario Taormina	4,2	—

sportive

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Dribbling	2,6	78
Giro d'Italia	3,0	77
Mercoledì sport	3,3	77
90° minuto	4,0	76
La domenica sportiva	9,0	75
Germania Occ.-Olanda (amichevole)	2,4	74
Calcio: finale Coppa dei Campioni	14,9	—

TV 24 agosto

N nazionale

- 11 — Dall'Istituto delle Suore Pie Discepolo del Divin Maestro in Roma
SANTA MESSA
commento di Pierfranco Pastore
ripresa televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore
a cura di Angelo Gaiotti

- 12,15-13 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Claudia Tempestini

La TV dei ragazzi

18,15 ALLA RICERCA DI UN CAMPIONE

- Personaggi ed interpreti:
Jak Michael Gould
Jill Patricia Davis
Clyde Jan Allis
Bonnie Kay Skinner
Rad Michael Mc Vey
Zia Maud Patricia Hayes
Regia di Michael Farlang
Una C.F.F. Productions

19,05 BOZO, IL CLOWN

- in
Asso per forza
cartone animato di Larry Harmon
Distr.: Junior Production

19,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ TIC-TAC

SEGNALORARIO

19,35 TELEGIORNALE SPORT

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,30 BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati
di William Hanna e Joseph Barbera

— La guerra delle zanzare

— Lezione di judo

— Il tappeto volante

Distr.: Screen Gems

20,55

LA PANCHINA DELLA SOLITUDINE

Dal racconto di Henry James
Sceneggiatura e dialoghi di Roger Grenier

Personaggi ed interpreti principali:

Kate Cookham Catherine Samie
Nan Thalie Fruges

Herbert Dodd Michel Duchaussoy

Arthur Mandling Roger Lumont

Bill Frankie Francis Iax

Musiche di Pierre Jansen

Direttore della fotografia

Jean Rabier

Regia di Claude Chabrol

(Una coproduzione delle televisioni Francese (O.R.T.F.)-Italiana (RAI) e della Società Technisnion e Cosmovision)

☐ DOREMI'

21,50 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

☐ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

CHE TEMPO FA



Francesca Sanvitale cura la rubrica di attualità culturali «Settimo giorno» in onda alle 22 sul Secondo

2 secondo

15-20 — MISANO ADRIATICO:

AUTOMOBILISMO
Gran Premio Formula 2

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO
Campionati mondiali su pista

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: Algeri

VII Giochi del Mediterraneo

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 —

PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI

a cura di Nicola Cattedra

Realizzazione di Pino Adriano

Quarta puntata

IL BRAVO RAGAZZO DI NEW ORLEANS

con Louis Armstrong

e la partecipazione di Tony Bennet

Regia di Finnley Hunt

☐ DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Kurt Moldovan

Ein Künstler zeigt seine Werke
Regie: Harald Zusanek
Verleih: Wawrosch

19,20 HInJournal

Präsentiert von Manfred Sexaner und Rose Renée Roth
2. Folge: Jahrgang 1900-1910
Regie: H. B. Leopold
Verleih: Telesaar

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

XII V Vaire

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, nella rubrica Nel giorno del Signore il Coro dei Cantori di Assisi, fondato e diretto dal francescano Padre Evangelista Nicolini, esegue una serie di laudi antiche e di spirituali negri. Nel servizio, realizzato in Assisi da Dante Fascio, i giovani del coro illustrano come nei quindici anni della loro attività abbiano costituito un repertorio di circa mille brani musicali. «Abbiamo ricer-

cato», essi dicono, «quanto di sacro e di profano è risuonato in queste verdi valli e dentro le mura delle antiche città umbre: laudi, ballate, villanelle, canzoni popolari. Abbiamo scelto inoltre degli spirituali negri, adattandoli alle nostre esigenze canore». I cantori di Assisi hanno ottenuto lusinghieri riconoscimenti in rassegne nazionali e internazionali. Annualmente si esibiscono in Assisi nella tradizionale e colorita festa detta del Calendimaggio.

13

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

Quest'estate 1975 si sta caratterizzando come un'estate «calda» per l'agricoltura italiana. E' questo il motivo principale per cui la rubrica curata da Roberto Bencivenga, tornata sui teleschermi domenica 17 agosto, ha avuto rispetto al passato una ripresa anticipata. Si tratta in effetti di fornire agli agricoltori e ai produttori delle puntualizzazioni e indicazioni sulle tante questioni con cui in questo periodo devono — è proprio il caso di dirlo — «fare i conti». Questa estate la nostra agricoltura è sempre al centro di vecchi e nuovi problemi. La «guerra dei pomodori» ha visto recentemente a confronto i produttori e gli industriali conservieri. Una diatriba clamorosa che adesso si tenta di risolvere con la mediazione del ministro dell'Agricoltura Marcora. C'è poi l'aumento del prezzo dei fertilizzanti determinato da un ge-

XII V Vaire

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Ad Algeri, prima giornata di gare dei Giochi del Mediterraneo, una manifestazione considerata una «mini-olimpiade» per il numero degli sport in cui si gareggia. L'Italia vanta una grande tradizione in questa competizione e un sostanzioso «botino» di medaglie. Anche nell'odierna edizione la partecipazione azzurra è nutrita: circa 270 atleti che gareggeranno in quasi tutte le discipline. Inoltre, le federazioni hanno inviato gli atleti più rappresentativi ad eccezione della pallacanestro presente con la nazionale B. Il programma di questa prima giornata prevede il calcio (assenti gli azzurri, perché considerati professionisti), tennis, tiro, pallacanestro e palla-

LA PANCHINA DELLA SOLITUDINE

ore 20,55 nazionale

Il secondo racconto di Henry James, tratto sul piccolo schermo dal regista francese Claude Chabrol, è intitolato la panchina della solitudine. Vi si narra la storia di Kate ed Herbert, dal momento del loro fidanzamento bruscamente interrotto fino al loro nuovo incontro in tarda età. Kate, abbandonata dal fidanzato Herbert Dodd, per ripicca chiede un indennizzo e lo costringe a pagare una forte somma di denaro. Da questo comincia per Herbert una parabola economica discendente. Ma non cerca di fare un matrimonio di interesse con qualche donna ricca: anzi, finisce con lo sposare una donna dolce e di buon carattere, ma povera quanto lui. Dopo alcuni anni di matrimonio, sempre più infelice, Herbert rimane vedovo: ormai solo e vecchio, trascorre le sue giornate seduto su una panchina. Un giorno Kate torna all'improvviso. Il suo amore per lui non è mai cessato. A ciò la donna aggiunge che la iniziale somma di denaro si è moltiplicata nel lungo tempo trascorso. Herbert alla fine accetta il denaro e ritorna con Kate. Il telefilm, porta la firma, come si è detto, del regista Claude Chabrol, uno dei registi francesi di maggior successo internazionale, fra i capofila della nouvelle vague. Orientato sempre verso il giallo psicologico, Chabrol si è evidentemente avvicinato a James proprio per la ricerca che il romanziere americano fa dell'essere umano, osservando e analizzando acutamente i caratteri inseriti sempre nell'ambito della vita sociale del tempo: questo gli deriva dalla sua cultura europea e dall'influenza diretta di scrittori europei come Zola, Daudet, Maupassant, Turgenev.

nerale incremento del prezzo delle materie prime. Vi è ancora, ed è questo uno degli argomenti di cui si occupa la trasmissione odierna, la proposta fatta in seno alla comunità europea di obbligare i Paesi del Mercato Comune a non piantare più viti per due anni. Una proposta questa che secondo molti andrebbe a danno della nostra agricoltura e della quale si discuterà alla ripresa del Consiglio dei Ministri della Comunità a Bruxelles ai primi di settembre. Nella puntata di oggi vengono esaminati anche i recenti provvedimenti sul rilancio dell'economia, adottati dal Consiglio dei Ministri in favore dell'agricoltura: si tratta di 460 miliardi destinati particolarmente all'irrigazione, alle bonifiche, alla zootecnica, alla meccanizzazione.

A come agricoltura sta replicando servizi filmati trasmessi nei mesi scorsi e tra questi: «La piccola enciclopedia del vino»: utile a chi vuole costruirsi una cantina.

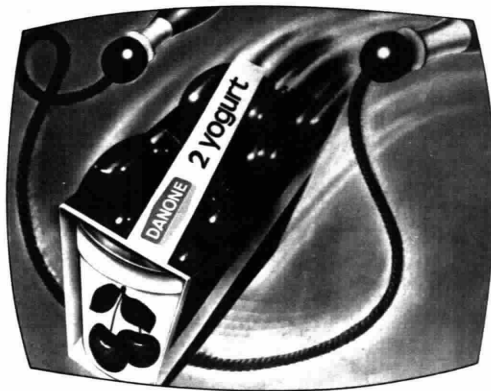
volo. Oltre ai Giochi del Mediterraneo, anche il ciclismo con i Campionati Mondiali su pista che stiamo per concludere a Liegi. Il calendario della penultima giornata prevede le finali del tandem e dell'inseguimento femminile. E' la terza volta che il velodromo di Rocourt ospita i Campionati del Mondo: le precedenti edizioni si svolsero nel 1950, '57 e '63. L'impianto è stato recentemente rinnovato soprattutto nei servizi: la pista è lunga poco più di 450 metri e larga più di sette. La giornata sportiva offre anche altri avvenimenti importanti che saranno trattati con servizi e con informazioni nelle varie rubriche televisive. Segnaliamo: i Campionati Mondiali di canottaggio a Nottingham e il Gran Premio Cecoslovacchia di motociclismo.

PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI

ore 21 secondo

Per la serie curata da Nicola Cattedra, la trasmissione di questa sera è dedicata ad uno dei più grandi ed amati personaggi del mondo musicale, Louis Armstrong. Lo spettacolo è stato realizzato dal regista Finney Hunt nella ultima tournée europea dell'indimenticabile Satchmo: infatti è la registrazione di un concerto di beneficenza tenuto nel 1971 a Londra nove mesi prima di morire, concerto organizzato dal principe Filippo d'Edimburgo, al quale partecipò anche il famoso cantante americano Tony Bennett. A quattro anni dalla morte, i dischi di Armstrong sono ancora in testa alle classifiche negli Stati Uniti: lo scorso inverno, alla Carnegie Hall, i musicisti che suonarono con lui hanno organizzato un grande concerto in suo onore. Tutti riconoscono che le sue esecuzioni sono ricchissime di fantasia e di estro. Dizize Gillespie, che di Armstrong può considerarsi il più diretto erede, afferma che «nel jazz, Satchmo ha inventato quasi tutto». Armstrong fu tra i personaggi più amati dal pubblico, da tutto il pubblico non solo quello fanatico del jazz: la sua umanità raggiungeva una semplice, naturale profondità. Con lui si è chiusa un'epoca, quella del jazz spontaneo degli allegri funerali e delle arie provenzali di New Orleans, il jazz «nato nei bassifondi e nei bordelli», come egli diceva. Il programma è pieno di interviste, incontri con critici e giornalisti, ma soprattutto è l'intervista con Armstrong il clou dell'incontro. Alcuni filmati di repertorio mettono in particolare luce il valore artistico, e insieme gli aspetti umani legati alle tappe fondamentali della sua vita. (Servizi alle pagine 74-77).

guarda anche tu la ginnastica danone yogurt e dessert



questa sera in carosello

DANONE

Concorso Nazionale «AMICI DEL PARNASO»

Il Gruppo Culturale «AMICI DEL PARNASO» bandisce il 4° Concorso Nazionale di Poesia, Narrativa, Saggistica e Pittura, con scadenza 30 settembre 1975, riservato ad autori italiani residenti in Italia ed all'estero.

Le norme di partecipazione possono essere richieste alla Segreteria del Gruppo Culturale Amici del Parnaso, c.so Regina Margherita, 68 - 10153 Torino.

TENETEMI FERMA
invocava la protesi:
rispose
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio Frugueile

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO
Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

Partecipate tutti a: LA PORTA DEL SUCCESSO

I Rassegna Nazionale di voci nuove per la musica leggera
Al vincitore incisione discografica - Monte premi in targhe d'oro per i finalisti

Per iscriversi compilare in stampato il modulo ed inviare a TEATROMUSICA - via A. Pecoraro, 48 - PALERMO

«La Porta del Successo» I Rassegna Nazionale Voci nuove

sottoscritt
nat. il a

residente a
via n.

chiede di partecipare alla manifestazione LA PORTA DEL SUCCESSO ed allega la somma di L. 5000 per diritti di segreteria a mezzo assegno circolare intestato a TEATROMUSICA - via A. Pecoraro, 48 - PALERMO.

Firma
(per i minori anche l'esercente la patria potestà).
A tutti gli iscritti sarà inviata copia del Regolamento.

CALDERONI è qualità



Mod. URSULA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. E uno dei prodotti della

CALDERONIfratelli

29022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

BUSNELLI modello «TANTO»

Oggi più che mai, il Gruppo Industriale Busnelli di Misinto (Milano) deve essere considerato una delle maggiori forze traenti del design.

Di un design, però, non solo bello e scultoreo, per cui astratto dall'utile e poco pratico, ma di quel design industriale che nasce sempre da una necessità, dal gusto della semplicità, e in funzione dell'uso cui sarà destinato.

Anche per questo la Busnelli ha pensato opportuno rendere immediatamente identificabili i suoi prodotti applicando ad ogni pezzo di sua produzione una «B» in argento.

In questo modo, infatti, ogni cliente è garantito e difeso in ogni suo acquisto, mentre la Busnelli ha ottenuto di proteggere dagli imitatori l'inventiva dei suoi designers e la ricerca dei tecnici del «Centro Studi e Ricerche Busnelli», con un'équipe di specialisti che da anni porta avanti un programma di sperimentazioni che hanno già dato risultati più che soddisfacenti.

«Firmare» ogni prodotto è stato anche un modo per rendere ancora più preziosi le poltrone e i divani Busnelli che non vogliono essere di un'etica consumistica, ma pezzi di autentico valore per forma e materiale.

L'iniziativa si è rivelata una scelta indovinatissima. Il pubblico l'ha gradita e i risultati, ovviamente, non si sono fatti attendere.



Modello «Tanto» prodotto dalla BUSNELLI.

TV 25 agosto

Nazionale

per i più piccini

18,15 NEL FONDO DEL MARE
Il grande Capodoglio
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Vella Mantegazza
Regia di Peppo Sacchi

la TV dei ragazzi

18,45 I 100 GIORNI DI GYULA
Terzo episodio
A pesca di gamberi
Personaggi ed interpreti:
Matula Laszlo Bauhidi
Gyula Zoltan Seregi
Butyok Tiber Barabas
Regia di Tamas Fejer
Prod.: Magyar Filmgyarto
Vallalat

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

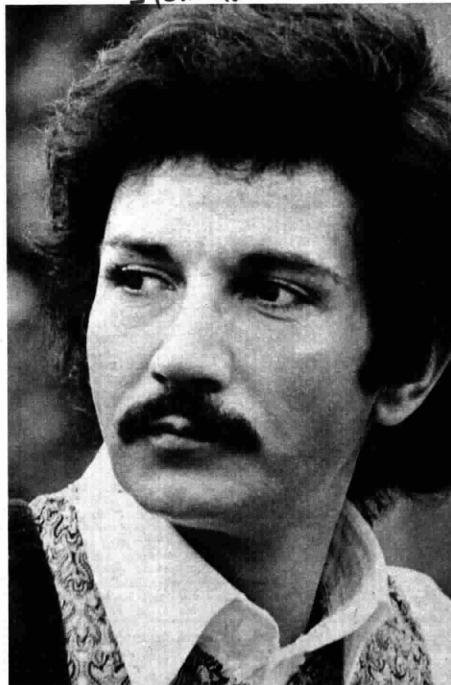
CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

☐ CAROSELLO

I/D.N.M.



Antonio Dimitri è il protagonista dell'incontro presentato da Anna Maria Mantovani alle 22,45 sul Nazionale

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava
realizzate da Sandro Spina (X)

L'ULTIMA MINACCIA

Film - Regia di Richard Brooks

Interpreti: Humphrey Bogart, Ethel Barrymore, Kim Hunter, Ed Begley, Warren Stevens, Paul Stewart, Martin Gabel, Joe De Santis

Produzione: 20th Century Fox

☐ DOREMI'

22,15 L'ANCIGAS presenta: PRIMA VISIONE

22,25 INCONTRO CON ANTONIO DIMITRI

Testi di Maria Teresa Gelli
Presenta Anna Maria Mantovani

Regia di Alberto Gagliardelli

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ALGERIA: Algeri

VII Giochi del Mediterraneo (Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

☐ DOREMI'

21,50 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da Giulio Bertola

Ruggero Leoncavallo: *I pagliacci*; *Prologo*

Piero Cappuccilli, baritono

Giuseppe Verdi: *Rigoletto*

Preludio e introduzione atto I

Cettina Cadello, soprano;

Antonio Bevacqua e Gian-

Cettina Cadello, soprano;

Piero Cappuccilli e Gastone

Sarti, baritoni; Enrico Fisso-

re e Teodoro Rovetta, bassi

Giuseppe Verdi: *La Traviata*

Finale atto II

Rita Talarico e Cettina Ca-

dello, soprani; Antonio Be-

vacqua e Giancarlo Vauda-

gna, tenori; Piero Cappuc-

cilli, Gastone Sarti e Vini-

cio Cocchiari, baritoni; Teo-

doro Rovetta, basso

Orchestra e Coro di Milano

della Radiotelevisione Ita-

liana

Regia di Alberto Gagliardelli

22,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-

lvisive europee

BELGIO: *Rocourt*

CICLISMO

Campionati mondiali su pi-

sta

Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Rechts und links der Autobahn
- Drei Berge - drei Dome -
Filmbereich
Verleih: Bavaria

19,25 Tatort
- Wodka - Bitter Lemon -
Kriminalfilm mit:
Hansjörg Felmy als Komm.
Haferkamp Claudia Amm als
Petra Koenen
Heinz Bennent als Koenen
Sabine von Maydell als Irene
und andere
Regie: Franz Peter Wirth
1 Teil
Verleih: Bavaria
20,10-20,30 Tagesschau

II S L'ULTIMA MINACCIA

ore 20,40 nazionale

Interpretando l'ultima minaccia subito dopo La regina d'Africa, presentato in TV la settimana scorsa, Humphrey Bogart illumina un'altra delle sue molte « facce » di attore. Non più fuorilegge disperato, avventuriero romantico o ironico, uomo di legge deciso a lottare per il trionfo della giustizia: questa volta è il direttore d'un giornale piccolo ma battagliero, un uomo deciso a scavare nella maleodorante realtà della corruzione alimentare da un boss mafioso senza scrupoli, a tener testa sul piano pubblico all'intenzione dei proprietari di vendere la testata e sul piano privato a non farli problemi matrimoniali. Si chiama Ed Hutchinson e dirige il quotidiano The Day. Il suo nemico ha cognome Rienz (ma in un sussulto di carità di patria i traduttori italiani l'hanno ribattezzato Rosic...), un gangster il cui fine è conquistare il dominio della città facendo leva sull'avidità disponibile dei suoi amministratori. The Day sta conducendo un'inchiesta destinata a svelare le sue malefatte e a trovare le prove della sua responsabilità in una lunga serie di prevaricazioni e di assassinii. Ma intanto, morto il proprietario del giornale, gli eredi insoddisfatti vogliono disfarsene cedendolo al quotidiano concorrente, lo Standard. Hutchinson resiste. Trova un'alleanza nella vedova dell'editore, riesce ad ottenere un rinvio di decisione dal Tribunale cui gli eredi si sono rivolti. Corre molti rischi, ma infine la sua puntigliosità è premiata e il boss mafioso inchiodato alle sue colpe. Il momento della vittoria, e insieme il senso

ultimo del film, stanno nell'episodio conclusivo, quando Hutchinson, come ha scritto il critico Tom Granch, chiama al telefono Rienz e gli fa sentire il rumore delle rotative che stampano l'edizione in cui si inizia la campagna a fondo contro la malavita. « E non è soltanto questo giornale », dice il direttore. « Dovreste fermare tutti i giornali del paese, e non siete abbastanza potenti da permettervelo. Gente come voi ci ha già provato. Ma fin tanto che ci sarà un solo giornale... ». Questa esaltazione dei poteri della stampa americana, accompagnata da una sottovalutazione dei poteri dei gangsters, è forse irragionevole, non documentata dai fatti, ma è il frutto d'una passione sincera che dal personaggio passa all'attore, e dall'attore al cittadino. Qui è dunque l'altra faccia di Bogart di cui si diceva: la faccia del democratico convinto che è sempre stato nella vita privata, e che talvolta è riuscito ad essere anche nei suoi film.

CHI È LA VOCE - In queste ultime settimane il pubblico sta assistendo ad un ciclo di film dedicato ad Humphrey Bogart e, come avviene per tutti gli altri attori stranieri, anche questa volta ci è difficile immaginare la vera voce di Bogart. Per tutti noi la sua vera voce è quella del nostro doppiatore italiano: Paolo Ferrari. Ottimo attore di prosa, Ferrari, che è ben conosciuto dal pubblico televisivo, ha interpretato validamente anche alcuni film fra i quali Le voci bianche. Per Paolo Ferrari, durante il doppiaggio, è stato particolarmente impegnativo tener presente la voce un po' nasale di Bogart, acuta e senza inflessioni; ma soprattutto è risultato difficile ripetere i movimenti minimi della bocca dell'attore che a volte sembra non muovere affatto le labbra.

ad un servizio sulle Filippine dove ha svolto un'inchiesta sugli effetti della legge marziale. Un altro inviato speciale della redazione, Michele Lubrano, è stato invece nell'Arabia Saudita dove ha cercato di comprendere le conseguenze procurate dalla morte di Feisal. Ricordiamo che il curatore del ciclo è Elio Zefferi, capo redattore dei servizi speciali del Telegiornale dal 1969, che di recente è tornato alla radio come « uomo della notte ». Zefferi, che tra l'altro ha curato più di trecento ore di trasmissioni, è giornalista dal 1949 ed ha realizzato, per la televisione e per la radio, tutta una serie di inchieste, documentari e cronache dirette da tutto il mondo. Sestante terminerà le trasmissioni alla fine di settembre.

V L SESTANTE

ore 21 secondo

Prosegue la rubrica dei « Servizi speciali » che si propone di esaminare situazioni politiche di Paesi divenuti « zone calde » per i rapporti internazionali. L'argomento di questa settimana dovrebbe essere « I misteri delle Bermuda ». Nel frattempo due inviati della redazione di Sestante sono tornati e stanno lavorando per mettere a fuoco i servizi girati che andranno in onda nelle prossime settimane. Franco Ferrari ha infatti compiuto un lungo viaggio in Estremo Oriente, che lo ha portato fra l'altro ad esaminare la situazione del Nepal, uno Stato cuscinetto tra l'India e la Cina. Sempre Ferrari sta lavorando

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

ore 21,50 secondo

Il concerto vocale e strumentale di stasera affidato alla direzione del maestro Giulio Bertola sul podio dell'Orchestra e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (regia di Alberto Gagliardelli) comprende pagine di Ruggero Leoncavallo e di Giuseppe Verdi, con la partecipazione di noti solisti. In apertura di programma figura il « prologo » dei Pagliacci, l'opera che Leoncavallo compose su proprio libretto ispirandosi a uno « squarcio di vita vissuta » a una storia d'amore e di sangue, di cui era stato protagonista patetico un attore tradito nel più sacro vincolo e poi vendicatore fino al pugnale. Rappresentata la prima volta al Dal Verme di Milano il 1892, l'opera ebbe accoglienze trionfali. Il pubblico applaudì una partitura che era « vera » non soltanto perché si legava a un fatto realmente accaduto, bensì per l'evidenza che le passioni

umane acquistano in virtù di un linguaggio musicale di tinta assai drammatica e violenta. Dopo la prima messa in scena, i Pagliacci fecero il giro di tutti i teatri del mondo e divennero un'opera di diffuso repertorio: nella classificazione storica sono emblematici di un periodo artistico che va sotto il nome di « verismo musicale ». E nella pratica teatrale l'opera fu accostata a un altro capolavoro di medesimo stile, ossia alla Cavalleria rusticana di Mascagni. E tanto si accrebbe la fama di entrambe le partiture da oscurare parzialmente la produzione che successivamente dei due musicisti: una produzione spesso ammirabile. Bertola dirige quindi il « Preludio e l'Introduzione » (atto I) dal Rigoletto, opera del 1851. Su libretto di Francesco Maria Piave, il Rigoletto si richiama alla popolare tragedia Le roi s'amuse (1832) di Victor Hugo. A conclusione della trasmissione si ha il « Finale » dal secondo atto de La Traviata.

quasi tutte le specialità della pista (Faggin e Messina nell'inseguimento e tanti altri atleti). Ora, invece, questa disciplina è in declino. Individuarne le cause non è facile. Secondo alcuni esperti molto avrebbe contribuito la politica sbagliata degli impianti. Sarebbero stati costruiti dei velodromi « gioiello » in posti dove il movimento era pressoché inesistente. Molto, però, potrebbe anche essere dipeso da certe naturali scelte compiute dai giovani in questi ultimi anni. Ora questa tendenza sembra diminuire e in futuro avremo forse di nuovo atleti di valore mondiale.

XII G CICLISMO

ore 22,40 secondo

Liegi chiude i battenti al ciclismo mondiale. Dopo sei giornate di gare, si concludono al velodromo di Roucort i campionati su pista. Il gran finale di oggi prevede tre velocità professioniste e l'inseguimento a squadre. Particolarmente spettacolare la prima specialità che un tempo ha visto il dominio incontrastato degli azzurri, prima con Maspes e poi con Giardoni (per citare i due più noti). La supremazia italiana però non si esprimeva soltanto nella velocità, ma in

Quanto costa oggi rinnovare una casa?

Naturalmente dipende dalla casa. Però esistono alcuni accorgimenti che possono fare della vostra casa una casa nuova senza grosse spese. E senza affrontare i disagi di un trasloco. Pensate, con 130 lire il mq di un'ottima idropittura superlavabile potete ripitturare le pareti della vostra casa con nuovi colori.

E una casa media di 4 locali non vi costerà più di 40.000/50.000 lire di idropittura. Oggi quindi pitturare da soli è il mezzo più conveniente per rinnovare la casa.

Attenzione: non tutte le pitture sono uguali.

Ci sono infatti idropitture di qualità e idropitture e tempere comuni. Queste ultime, naturalmente, costano un po' meno.

Non cercate però di risparmiare. E' un risparmio illusorio che può provocarvi spiacevoli sorprese dopo poco tempo. Infatti ad una minima differenza di prezzo corrisponde una grande differenza di qualità.

Senza contare poi che le idropitture superlavabili sono più facili da applicare, si danno più in fretta e, non ultimo vantaggio, rendono molto di più.

Anche il legno può tornare come nuovo.

Se poi volete completare il rinnovo della vostra casa, perché non provate a dipingere anche le porte e gli infissi o qualche vecchio mobile forse un po' sciupato?

Ripitturare una porta nuova vi costerà non più di 2.500 lire e un vecchio mobile circa 3.500 lire. Indubbiamente il vostro arredamento, oltre ad essere più personale e gradevole, acquisterà un aspetto tanto nuovo che vi sembrerà di abitare in una casa nuova.

Anche in questo caso è bene che affidiate la vostra scelta a smalti di ottima qualità per verniciare porte e vecchi mobili, senza fare risparmi illusori acquistando smalti che costano un po' meno ma danno un risultato peggiore.

La qualità oggi è difesa da un marchio.

E proprio per aiutarvi nella scelta di un prodotto sicuro per qualità, giusto prezzo e costanza di rendimento affidatevi al « marchio di qualità controllata » che l'Istituto Italiano del Colore assegna, dopo rigorosi controlli periodici, ai migliori prodotti di 20 importanti aziende produttrici di idropittura superlavabili e smalti fini.

Avrete così la certezza di un acquisto sicuro che vi permetterà di ottenere un risultato perfetto e di maggior durata.



Se desiderate maggiori informazioni o se avete specifici problemi di pittura potete scrivere a:
Istituto Italiano del Colore,
Via Fatebenefratelli 10, 20121 Milano
Vi invieremo gratis la minicirografia
"Colore in Casa".

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Città _____
Cap. _____

ISTITUTO ITALIANO DEL COLORE
pittura di qualità controllata

Imparate a distinguere, non tutti hanno questo marchio.

RC

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO

del mese di maggio 1975

Reportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di maggio 1975.

prosa, rivista, varietà, musica leggera

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
Gran varietà	5,8	78
Hit Parade	4,5	81
Hit Parade (replica)	3,5	81
La Corrida	3,4	75
Cori da tutto il mondo	3,4	70
Le canzoni del mattino	2,7	75
Batto quattro	2,6	78
Voi ed io	2,4	77
Un disco per l'estate	2,4	75
Dischi caldi	2,4	78
Un disco per l'estate	2,4	75
Carmela	2,1	54
Un disco per l'estate	2,1	78
Alto gradimento	2,0	60
Giomike	2,0	68
Il gambero	1,9	79
Una commedia in 30 minuti	1,9	73
Buon giorno con...	1,8	72
Un disco per l'estate	1,7	75
50 Mezzo secolo della Radio Italiana	1,7	67
Il mattiniero	1,7	79
Cararai	1,6	77
Ciao domenica	1,5	71
Il quadrato senza un lato	1,4	—
Una commedia in 30 minuti	1,4	—
Sceneggiato	1,3	—
Mezzogiorno al night	1,3	—
Su di giri	1,3	75
Kitsch (replica)	1,2	—
Gran varietà (replica)	1,2	77
Chiamate Roma 3131	1,1	71
Io la so lunga, e voi?	1,1	—
Quarto programma	1,1	—
Secondo me	1,1	75
Nastro di partenza	1,1	68
Per noi adulti	1,0	75
Un disco per l'estate	1,0	77
Le interviste impossibili	0,9	—

musica seria

Gli strumenti della musica	1,0	—
Galleria del melodramma	0,8	—
Musica 7	0,4	—
Mattutino musicale	0,3	—
Concerto via cavo	0,3	—
Una vita per la musica	0,2	—
ffortissimo	0,2	—

trasmissioni culturali

Dalla vostra parte	2,0	80
Una poesia al giorno	1,9	72
Come e perché	1,1	76
Sorella Radio	1,1	—
Prima di spendere	0,9	—
Come e perché	0,9	80
Punto interrogativo	0,8	—
Santa Messa	0,7	—
Mondo cattolico	0,6	—
Per voi giovani	0,6	—
Culto evangelico	0,6	—

trasmissioni giornalistiche

Giornale radio delle 12,30 (Secondo)	3,5	73
Giornale radio delle 13 (Nazionale)	2,8	74
Radio sera	0,8	—
Speciale GR	2,3	74
Trasmissioni regionali	1,1	76
	4,4	79
	1,3	76

trasmissioni sportive

Tutto il calcio minuto per minuto	3,4	83
Lunedì sport	2,2	73
Anteprima sport	1,4	75
Domenica sport	0,6	—

TV 26 agosto

Nazionale

la TV dei ragazzi

17,45 CINEMA E RAGAZZI

Presentazioni e dibattiti sul cinema

Consulenza di Mariolina

Gamba

Realizzazione di Eugenio

Giacobino

Farfalle per un'estate

con Roman Mosior, Boze-

na Fedorezyk, Grazyna Mi-

chalska, Piotr Szezerkowski,

Bogdan Izdebski, Andrej

Boczula

Regia di Janusz Nasfeter

Prod.: Film Polski

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELO

20,40

UN RAGAZZO VENUTO DA CHICAGO

Telefilm - Regia di Daniel

Petrie

Interpreti: Lloyd Bridges, Pat

Hingle, Hari Rhodes, Janet

McLachlan, Sheree North,

Thomas Evans, Joe Bottoms

Distribuzione: Worldvision

DOREMI'

22 — Da un continente all'altro

STORIE DI VILLAGGI

a cura di Paolo Glorioso

Perù: Indios e petrolio

di Roberto Savio

Regia di Riccardo Vitale

(Una coproduzione RAI-TV-Oniro

Film)

BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-

visive europee

ALGERIA: Algeri

VII Giochi del Mediterraneo

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

di Gerald Calderon

Quinta puntata

Le termite

(Una coproduzione RAI-Radiote-

levisione Italiana-RTF-EOLIS-TE-

LECIP)

DOREMI'

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-

visive europee

la ARD, la BBC, la BRT-

RTB, la NOVR, la A2, la

SRG-TSI-SSR e la RAI

presentano da:

IEPER (Belgio)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germa-

nia Federale, Gran Bretagna,

Olanda, Svizzera e Italia

Incontro finale

Partecipano le città di:

Knokke-Heist (Belgio)

Nancy (Francia)

Bietigheim-Bissingen (Ger-

mania Federale)

Swansea (Gran Bretagna)

Steenwijk (Olanda)

Faido (Svizzera)

Riccione (Italia)

Commentatori per l'Italia Ro-

sanna Vaudetti e Giulio Mar-

chetti

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Arpad der Zigeuner

Fernsehspielserie

mit Robert Etcheverry

8. Folge: Ein Maskenball

Regie: Frank Guthke

Verleih: Osweg

19,25 Auf der Suche nach den

letzten Wildtieren Europas

Der Klapperstorch und seine

Babys

Filmbuch von Karl-Heinz



Il regista Riccardo Vitale (a destra nella foto) con l'indio Roberto protagonista della puntata di « Storie di villaggi » dedicata al Perù in onda alle 22 sul Nazionale

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

V/P varie

UN RAGAZZO VENUTO DA CHICAGO

ore 20,40 nazionale

Stacy, un ragazzo negro, arriva in una cittadina del Sud da Chicago; il padre, malato, lo vuole affidare per un po' di tempo allo sceriffo Murdoch, un vecchio compagno d'armi al quale ha salvato la vita in Corea. Questi, però, rimane seccato di vedersi piombare in casa il giovane che, oltre che di pelle nera, ha l'aria ironica e beffarda dei giovani contestatori. Ma Murdoch, vincendo la resistenza della moglie e facendo finta di non registrare le recriminazioni dei razzisti della città, accoglie il ragazzo, soprattutto come debito di riconoscenza nei confronti del padre di Stacy. Il giovane, in ogni caso, godrà della protezione di Speare, il vice sceriffo anch'egli di colore, e della sua famiglia. I guai cominciano quando Murdoch fa lavorare Stacy come garzone nella stazione di servizio di un vecchio amico, Tabor. Questi, che odia i negri, sbeffeggia il ragazzo, costringendolo ad andarsene. Poco dopo, due giovani bianchi attaccabrighe, Billy e Darrin,

affrontano e picchiano Stacy, dicendo di essere stati provocati. In seguito all'incidente Tabor licenzia il vecchio aiutante negro, Buch, perché ha preso le difese del ragazzo. Ma tutto si complica quando Tabor viene derubato nella notte e affronta Stacy accusandolo di complicità: il giovane reagisce e lo colpisce. Murdoch è convinto che a ordire l'azione criminosa sia stato Buch per vendetta e lo fa arrestare. Stacy si ribella e dice a Murdoch che i due ladri sono due giovani bianchi, ma non fa i loro nomi per solidarietà con uno di essi, Billy, che aveva salvato la vita, nel fiume, al giovane figlio di Speare. Lo sceriffo, fuori di sé per il muro di omertà innalzato dal giovane negro, scarica Buch e mette in prigione Stacy. La città ribolle: da una parte la gente di colore protesta in favore di Stacy, dall'altra Tabor si fa promotore di una petizione per defenestrare Murdoch. Alla fine sarà Speare a chiarire tutto, e Stacy innocente avrà diritto alle scuse scontrose di Tabor e al rispetto della città.

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

Le termite

ore 21 secondo

Questa volta la trasmissione ci porta in Africa, alla scoperta dei grandi termitai-cattedrali, che possono anche raggiungere i dieci metri d'altezza e costituiscono un elemento caratteristico del paesaggio di alcune regioni. Le riprese all'interno dei termitai — ottenute con l'endoscopia — hanno pochissimi precedenti e ci permettono di seguire la vita delle termiti senza che esse ne siano disturbate, di coglierle cioè veramente nello svolgimento

quotidiano della loro attività. Inoltre potremo assistere ad un avvenimento singolare, ad una sanguinosa battaglia tra le termiti e i loro peggiori nemici, le « formiche Magnon » dette anche « formiche del Diavolo ». Nonostante siano nemiche delle termiti (responsabili della distruzione di interi villaggi) le « formiche Magnon » sono nemiche anche dell'uomo. Se penetrano in una casa gli abitanti sono costretti ad abbandonarla e le « formiche Magnon », in brevissimo tempo, divorano completamente tutto.

STORIE DI VILLAGGI

ore 22 nazionale

Questa volta siamo in Perù, dove, in una zona forestale, si è installato un accampamento di bianchi che devono fare dei rilevamenti nel sottosuolo per scoprire eventuali pozzi petroliferi. Non lontano, e pochi chilometri, vivono alcune famiglie indios organizzate secondo i loro vecchi schemi economici e culturali: usano l'arco per cacciare, e lottano contro la foresta per crearsi lo spazio indispensabile all'agricoltura. La vicinanza dei bianchi provoca dapprima una certa diffidenza, ma poi gli indios si avvicinano incuriositi. I bianchi hanno portato con sé, oltre agli strumenti di lavoro, anche dei fucili da caccia, e gli indios, dopo qualche tempo, riescono a farsi vendere un fucile. A questo punto la rottura: è bastato avere un fucile, scoprire che procurarsi le cartucce implica il possesso di un certo quantitativo di danaro e che con il fucile si può sparare ad una distanza maggiore e con più precisione di quanto avvenga con l'arco, perché le strutture si sgretolano, tutto l'equilibrio economico risulti alterato. Il mantenimento delle armi infatti, costringe gli indios ad andare a lavorare nelle fabbriche della città che non è tanto lontana, ma alla quale non avevano mai sentito il bisogno di ricorrere. Il servizio, realizzato da Roberto Savio, con la regia di Riccardo Vitale, sottolinea le di-

versità di vita dei due accampamenti: quello dei bianchi alla ricerca del petrolio e quello degli indios, fino allora isolati nel proprio mondo, e approfondisce le cause che portano ai mutamenti di struttura di un tipo di civiltà come quella degli indios. (Servizio alle pagine 72-73).

IL PERÙ - Vasto quattro volte l'Italia, il Perù è il terzo Paese sudamericano dopo il Brasile e l'Argentina. Repubblica indipendente fin dal 1821, risulta composto di tre regioni: una costa arida, resa fertile dall'irrigazione, una Sierra, dove l'agricoltura è molto diffusa, e infine la montagna calda e umida comprendente il versante orientale delle Ande e una vasta parte del bassopiano amazzonico coperto dalla foresta vergine. La popolazione è scarsa, la capitale, Lima, forma un unico agglomerato col vicino porto del Callao. Nel Paese hanno grande importanza la pesca marittima e l'estrazione di minerali, soprattutto l'argento. Attualmente il Perù è retto da una giunta militare che ha preso il potere alcuni anni fa. Presidente del Consiglio e ministro della Guerra è il generale di divisione Francisco Morales Bermudez. La situazione politica è da po' diversa da quella del resto del Sudamerica, trattandosi di una giunta « progressista » moderatamente ostile alle multinazionali. Subito dopo il colpo di stato erano state espropriate alcune compagnie a capitale straniero ed era stata iniziata una riforma agraria: in questo contesto furono emanate leggi a vantaggio anche degli indios che però sembra non abbiano dato risultati soddisfacenti. Di recente sono state compiute diverse nazionalizzazioni tra cui quella della stampa mentre il Parlamento è chiuso dal giorno del « golpe ».

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

ore 22 secondo

Ultimo incontro del torneo televisivo Giochi senza frontiere: infatti la ormai più che decennale trasmissione ha raggiunto anche quest'anno il momento della « finalissima ». Dopo sette incontri eliminatori si è arrivati all'ultimo da disputare in Belgio, a Leper in lingua fiamminga e Ypres in lingua vallone, dove si danno convegno le magnifiche sette, le sette città cioè che sono riuscite a superare nella classifica di ciascun Paese le altre connazionali. Sono così arrivati alla finale per la Francia Nancy, per la Svizzera Faido, per il Belgio Knokke-Heist, per l'Olanda Steenwijk, per la Gran Bretagna Swansea, per la Germania Ovest Bietigheim-Bissingen.

L'Italia vede in testa nella sua classifica nazionale Riccione con 42 punti, che è riuscita così ad aggiudicarsi l'ingresso nella finale superando tutte le altre, cioè Cosenza, Bracciano, Aosta, Bosa, Bordighera e per ultima Valmadrera. Fra l'altro la puntata in cui Riccione riuscì ad attuare l'ingente botino di punti è stata anche tra le più seguite dal pubblico televisivo ed ha ottenuto un indice di gradimento 80. Con questo incontro di Ypres si chiude anche per questo anno l'edizione dei giochi in cui tutta l'Europa, in una specie di MEC del divertimento, si ritrova in una allargata festa paesana, a cui assistono quasi 20 milioni di telespettatori sommati a quelli dei Paesi che richiedono le registrazioni.

Questa sera in DOREMI
2° canale

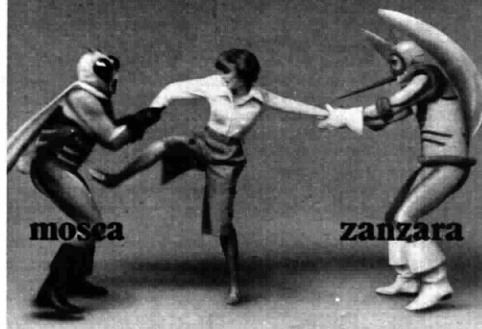
Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



Questa sera in Arcobaleno I° Canale



La nuova linea completa di insetticidi Tabard®

Emanatori, spray, spirali.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.



LA CORA VINCE IL TORNEO PIU' ALCOOLICO DELL'ANNO



Cora, Martini e René Briand: tre fra le più importanti Aziende liquoristiche italiane si sono incontrate sul campo di calcio, per dare vita a quello che è stato definito "il torneo più alcoolico dell'anno".

Faceva il "quarto" la Dolci Advertising, un'agenzia di pubblicità che per l'ampia attività nel settore liquoristico, aveva "i gradi in regola" per partecipare al torneo.

Le sei partite sono state seguite da un pubblico attento e vivacissimo, che ha ben gradito, in questa parentesi in cui il gran calcio è in ferie, un ritorno al football genuino "col cuore in mano".

In effetti il torneo è stato combattutissimo ed avvincente fin dalla prima giornata.

La partita d'apertura vedeva di fronte le formazioni della Cora e della Dolci Advertising. Gli uomini della Dolci Advertising sono scesi in campo decisi a sfatare la tradizione che li vuole perdenti con la Cora (e anche con gli altri), e per circa tre quarti della gara sono riusciti a mantenere il punteggio sullo zero a zero.

Poi, inesorabilmente, l'ala sinistra della Cora, approfittando di un pasticcio in area, portava in vantaggio la sua squadra. Ed era la stessa ala sinistra che pochi minuti dopo raddoppiava con un'azione travolgente sviluppata sulla sinistra.

Due a zero per la Cora in chiusura.

Nella seconda partita della giornata si affrontavano la Martini e la René Briand. La Martini, favorita del torneo, incalzava sin dall'inizio la porta avversaria. La René Briand non solo resisteva bellamente, ma riusciva a reagire con veemenza.

La partita si chiudeva sull'uno a zero per la Martini, ma la René Briand usciva dal campo sconfitta solo nel risultato.

La chiarificazione del torneo si aveva comunque nella seconda giornata quando Cora e Martini travolgevano René Briand e Dolci Advertising rispettivamente per cinque a uno e quattro a zero. Era quindi chiaro che il torneo si riduceva ad un fatto privato tra Cora e Martini.

Si giungeva così alla giornata finale. La René Briand riusciva ad avere il sopravvento sulla Dolci Advertising per tre a due dopo un combattutissimo incontro. La Cora smentiva clamorosamente i pronostici della vigilia infliggendo alla Martini un pesante tre a uno.

Gloria quindi alla Cora, meritatamente vincitrice del torneo, e complimenti a tutti per l'impegno profuso, malgrado il caldo già incombenne.

CLASSIFICA

	PARTITE			GOL	
	G	V	P	F	S
1° Cora	3	3	0	10	2
2° Martini	3	2	1	6	3
3° René Briand	3	1	2	4	8
4° Dolci Advertising	3	0	3	2	9

TV 27 agosto

Nazionale

per i più piccini

18,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

a cura di Donatella Ziliotto
La Compagnia Carlo Colla e Figli di Milano

Lo Spirito Folletto

Presenta Marco Dané
Regia di Eugenio Giacobino

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

7000 UOMINI PERDUTI

di Stanis Nevo

Seconda ed ultima puntata

Una prigione per vivere

DOREMI

21,30 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SEGNALORARIO

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: Algeri

VII Giochi del Mediterraneo (Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

IL CARABINIERE A CAVALLO

Film - Regia di Carlo Lizzani

Interpreti: Nino Manfredi, Annette Stroyberg, Peppino De Filippo, Maurizio Arena, Clelia Matania, Luciano Salce

Produzione: Maxima Film

DOREMI

22,25 I RACCOLTI DEL MARE

Un'inchiesta di Roberto Beniconga

Collaborazione di Stelio Martini, Pasquale Curatola
Regia di Aldo Bruno

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Kli-Kla-Klawitter

Eine Sendereihe für Kinder im Vorschulalter

Heute wird - Büro - gespielt

Regie: Imo Moszkowicz

Verleih: Beta Film

Elefantenboy

Eine Filmgeschichte nach einer Erzählung von Rudyard Kipling

4. Folge: - Der Gott der Elefanten -

Regie: James Gatlard

Verleih: Telepool

19,55 Mit Sang und Klang

Volkstümliche Musik

7. Folge

Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau



Nino Manfredi è fra gli interpreti del film « Il carabiniere a cavallo » (ore 21, Secondo)

mercoledì

INF D'arte TV Ragazzi
POLY A VENEZIA - Nono episodio

ore 18,45 nazionale

Le Tofane, imponente massiccio dolomitico che domina da ovest la conca di Cortina d'Ampezzo, sono state scelte dal regista Jack Pinoteau per girare le puntate più avventurose del telefilm Poly a Venezia, prodotto dalla RAI in collaborazione con la Radiotelevisione Francese. Scelta laboriosa, vivacemente contrastata dall'autrice del soggetto e della sceneggiatura che, scrivendo la storia del piccolo Pippo e del cavallino Poly, aveva pensato ad un paesaggio più dolce e romantico. L'autrice è Cécile Aubry (nome d'arte di Anne-José Bernard), la cui carriera di attrice cinematografica le valse con il film Manon di H. G. Clouzot il premio per la migliore attrice al Festival Cinematografico di Venezia (1949). L'anno dopo girò The black rose (La rosa nera) di H. Hathaway, e, nel 1951, Barbebleu di Christian Jaquet; nel 1953 è apparsa nel film italiano Piovuto dal cielo. Ma la piccola, bionda Cécile è, cinematografica-

XII H medicina
7000 uomini perduti

ore 20,40 nazionale

Si conclude questa sera il programma di Stanis Nievio che fin dalla scorsa settimana ha affrontato il delicato problema dei trapianti in Italia. Questa puntata descrive la situazione attuale nel campo del trapianto di reni. Il trapianto di questo organo si effettua in genere o tra familiari viventi o tra defunti. L'organo sano di un defunto nel corpo dell'ammalato, naturalmente dopo averne controllato le affinità per evitare il rigetto. Solitamente per il trapianto si usano reni di persone decedute in seguito a fatti emorragici cerebrali o ad incidenti traumatici, il più delle volte stradali, che abbiano provocato delle lesioni al cervello. Se si pensa che ogni corpo sano può salvare le vite di altre due persone (è noto infatti che basta un solo rene per vivere normalmente) sembra impossibile che ogni anno in Italia settemila ammalati riescano a risolvere il loro problema e continuino a vivere grazie a un apparecchio medico che li costringe a rimanere in ospedale per parecchie ore la settimana, annullando praticamente ogni possibilità la-

IL CARABINIERE A CAVALLO

ore 21 secondo

Basato su un soggetto di Ettore Scola, Ruggero Zangari e Antonio Frangelli, autori i quali due anni fa sceneggiarono, il carabiniere a cavallo è stato diretto nel 1961 dal regista Carlo Lizzani e interpretato da Nino Manfredi, Peppino De Filippo, Maurizio Arena, Annette Stroyberg, Luciano Salce, Clelia Matania, Aldo Giuffrè e da altri attori. I nomi degli autori del copione e degli interpreti dicono senza ombra di dubbio che si tratta d'un film di genere comico-satirico, di una « commedia all'italiana », per usare un termine un po' vago e abusato ma nel complesso indicativo. Per Lizzani, partito come severo saggista cinematografico e pervenuto alla regia con intenzioni di risentito esame della realtà offerta dalla cronaca contemporanea e dalla storia recente, si è trattato d'una eccezione, accettabile ad un unico altro esempio: quello di Lo svitato, tentativo solo in parte riuscito di utilizzare cinematograficamente le risorse umiche del giovane Dario Fo (il film è del '56). Pur senza cogliere un « centro » completo, Lizzani ha ottenuto un buon risultato raccontando la storia di Francesco Bartolomucci che, oltre a esercitare il mestiere di carabiniere a cavallo, è angustiato dall'impossibilità di sposare la fidanzata Letizia. A opporsi alla realizzazione del suo sogno è il « regolamento » che impone ai militari dell'arma quindici anni di onorato servizio prima di poter pensare al grande passo. Ma Francesco ha paura che Letizia si stanchi di aspettare, e concepisce il piano di sposarla in segreto fidando sulla benaria complicità dell'ex brigadiere Tarquinio. All' vigilia delle nozze gli succede però un drammatico contrattempo: mentre è di servizio al Pincio, ladri sconosciuti gli rubano il cavallo. Per evitare provvedimenti disciplinari, Francesco torna in caserma in sella a un cavallo di tiro, e poi, celebrate le nozze, si pone a caccia dell'animale scomparso utilizzando

mente, ricordata come la « Manon » di Clouzot. Saggiamente, Cécile ha capito ad un certo momento che non si può impernare la propria vita sul ricordo di un personaggio, per cui decise di cambiare strada e mestiere. Divenne scrittrice di racconti per ragazzi. Conobbe madame Christiana Cosman, proprietaria di Poly, un cavallino biondo (che ha ormai dodici anni), docile e intelligente, e ne fece il protagonista di una serie di storie simpaticamente avventurose che ebbero molta fortuna. Le storie di Poly sono raccolte in volumi che, in Francia, si vendono a decine di migliaia di copie. Dicevano le Tofane. Questa puntata, che s'intitola: Un bambino in pericolo, si svolge al passo delle Tre Croci, dove il piccolo Stefano, il fratellino del contrabbandiere Aldo Lucera, è stato trasportato in preda ad una febbre altissima. La situazione è disperata: il bambino dovrebbe essere ricoverato subito in ospedale, e Lucera non può scendere in città perché verrebbe arrestato...

rativa. Ma, per legge devono essere i parenti del defunto a concedere il permesso per il trapianto e questi non sempre riescono a superare il trauma.

IL PUNTO SUI TRAPIANTI - Il problema del trapianto è sorto in Italia nel '70 quando i chirurghi che per la prima volta effettuarono una simile operazione vennero incriminati. Da allora l'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi, 22.000 iscritti, 22 sedi provinciali e circa 340 gruppi comunali) si adopera a favore di una nuova normativa. Negli anni '74-'75 l'associazione, che è anche in contatto con una comunità di Ceylon nota in tutto il mondo per la generosità con cui concede cornee per i trapianti, ha fatto sì che venissero realizzati 112 trapianti renali e 70 trapianti corneali. Nel prossimo settembre si svolgerà a S. Pellegrino il primo Convegno Nazionale dell'AIDO (19-20-21) nel corso del quale verranno discussi gli aspetti legali e scientifici della situazione. L'ultimo trapianto di cornea è proprio di questi giorni ed è stato effettuato grazie alla donazione di un iscritto morto a Francavilla al Mare, vicino Pescara. L'AIDO sta organizzando centri un po' ovunque per sensibilizzare i possibili donatori fin dall'età scolare, appoggiata in questo senso dall'AVIS. (La sede di Roma è infatti presso l'AVIS in via Monti di Creta, 106).

un breve permesso. Vaga dal maniscalco al macellaio comunale, poi si ricorda di due zingari che gli ronzavano intorno al momento del furto e si lancia sulle loro tracce. Ha il suo da fare per non lasciarsi fuorviare dalle loro astuzie, ma alla fine, con un colpo d'astuzia del tutto personale, riesce a recuperare il cavallo. Il permesso, intanto, sta per scadere, e il singolare « viaggio di nozze » di Francesco e Letizia non ha dato modo ai due sposi di vivere la benché minima parentesi di intimità. Con un'ultima trovata, e ancora una volta aiutando il buon Tarquinio, Francesco può rimediare anche a quest'ultimo inconveniente.

ESISTONO ANCORA? - Sì, malgrado l'evoluzione tecnica e i moderni mezzi oggi a disposizione per l'assolvimento dei suoi compiti istituzionali, l'Arma dei Carabinieri continua a mantenere intatta una delle sue migliori tradizioni. Oggi i cavalieri dell'Arma sono raggruppati nel Reggimento Carabinieri a cavallo istituito nel 1963 con sede a Roma. Naturalmente rispetto al passato, i compiti di servizio e soprattutto di ordine pubblico svolti da questi reparti si sono notevolmente ridotti. Tuttavia continuano ad essere esercitate alcune funzioni, tra le quali i servizi d'onore, di scorta e di sicurezza al Presidente della Repubblica (i carabinieri che adempiono a tale ufficio sono considerati come « corazzieri » e sono scelti fra coloro che hanno una statura di almeno m. 1,90); guardia d'onore al Vittoriano, al Senato e alla Camera, servizi di rappresentanza e di pattuglia in città. Riguardo poi alle attività più propriamente di prevenzione e repressione della criminalità, i reparti a cavallo si rivelano ancora utili e talvolta insostituibili nei servizi antiterrorismo (l'abigato è il furto di bestiame) e antiterrorismo. Partecipano altresì a tutte le parate e riviste e animano una manifestazione ormai celebrata il « carosello equestre » che ogni anno in primavera conclude a Roma il concorso ippico internazionale di Piazza di Siena. 140 cavalli muovendosi al trotto e al galoppo al ritmo di due fanfare si dispongono in un cono in un campo di 10 mila metri quadrati. Si tratta di un insieme di evoluzioni, di figure, di linee, di cerchi, ricami, un alternarsi insomma di disegni e immagini frutto della perfetta fusione tra gli uomini e gli animali.

Questa sera in DOREMI
1° canale

Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



MEETING SHISEIDO A MALTA

Nella splendida cornice dell'isola di Malta, la Shiseido Cosmetics (Italia) ha organizzato il meeting annuale con le sue forze di vendita per un esame dei brillanti successi ottenuti e per la presentazione dei nuovi programmi. Durante il convegno tenutosi al Gran Hotel Ta Cenc dell'isola di Gozo, il Direttore Commerciale Signor Pogliani ha ribadito la ferma determinazione della Shiseido di continuare in quella politica di qualità e perfezione cosmetica che hanno condotto la Casa giapponese ai vertici della produzione mondiale del settore.

LA TP PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI PUBBLICITARI

Si è concluso il I CICLO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TP promosso e organizzato dall'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari. L'iniziativa — articolata in 8 unità affidate ad altrettanti relatori — ha coinvolto oltre 100 professionisti della pubblicità che operano presso studi di consulenza, agenzie, aziende utenti e mezzi. Nel corso di due mesi sono stati affrontati e discussi questi temi: programmazione pubblicitaria nella realtà d'impresa, definizione degli obiettivi, determinazione dello stanziamento, problematiche media, definizione delle tematiche creative e misurazione dell'efficacia dell'attività svolta. Come si vede sono stati passati in rassegna tutti i principali argomenti in modo da permettere utili aggiornamenti su singole materie e sul complesso dei temi trattati. I relatori incaricati di questo I CICLO sono stati: Enzo Mesasi, Enrico Cognato, Ugo Castellano, Liliana Denon, Enrico Fontana, Oreste Pagani, Renato Scutari e Lilla Silvestri. Le loro relazioni sono state integralmente videoregistrate per dare ai partecipanti una vera e propria collana di dispense scritte e per raccogliere una vasta documentazione audiovisiva che la TP si ripromette di utilizzare nelle forme più opportune, anche estendendo il programma alle proprie Delegazioni Regionali e mettendo allo studio altre iniziative volte ad approfondire argomenti di particolare rilievo professionale.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso «ffortissimo»

Sorteo n. 102 del 12-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 27-5-1975:

— autore delle musiche: GIOACCHINO ROSSINI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Battistoni Emilio, via S. Stefano, 43 - Bologna; **Bobbio P. Enrico**, via Madonnina, 14 - Acqui Terme (AL); **Manzini Giulio**, corso Carlo Alberto, 46 - Lecco (CO); **Rendina Lorenzo**, viale Libia, 120 - Roma; **Reber Rosalia**, via 27 Marzo, 56 - La Spezia; **Canarigi Mario**, via Adua, 33 - Gonnosfanadiga (CA); **Bocchi Aroldo**, via Boccaccio, 4 - Milano; **Maestri Sigfrido**, via Roccaforte, 23 - Torino; **Gerometta Emilio**, via XXV Aprile, 10 - Ancona (UD); **D'Onorio De Meo Antonio**, via Rio Fresco, 3 - Formia (LT), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Balletto su musiche di Rossini - La bottega fantastica di Ottorino Respighi**.

Sorteo n. 103 del 12-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 28-5-1975:

— autore della rapsodia: SERGEJ RACHMANINOV

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Traverso Paolo, via P. Berghini, 76/A - Genova; **Beitelli Secondo**, via Martiri, 48 - Soresina (CR); **Cambi Luigi**, via Riva, 125 - Salò (BS); **Tassi Alfredo**, corso Vittorio Colonna, 67 - Marino (RM); **Bergano Giuseppe**, Ramo Vivarini, 135/3 - Venezia-Murano; **De Giovannini Betty**, via De Viti, 3 - Stresa (NO); **Rotolo Francesca**, via Az. Conca d'Oro P. 69 - Palaciano (TA); **Pommella Luciano**, via Orsini, 18 - Milano; **Ferrari Adriano**, viale di Porta Vercellina, 1 - Milano; **Malara Demetrio**, via Monastero Vecchio, 45 - Varese ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Rapsodia su un Tema di Paganini di Sergey Rachmaninov**.

Sorteo n. 104 del 17-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-5-1975:

— nome autore romanzo: PRE-VOST

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Onida Floria, via Massena, 75 - Torino; **Levi Agar**, via Frugoni, 6 - Parma; **Conforti Bruno**, via della Scala, 47 - Firenze; **Brunori Marco**, via Bersaglieri, 1 - Bologna; **Devaldi Chiara**, via Libertà, 72 - S. Donato Milanese (MI); **Mastrobuoni Gesuella**, via E. Filiberto, 100/B - Lecco (CO); **Fornaciari Maria**, via Vittorio Veneto, 3 - La Spezia; **Desogus Lucia**, via Lamarmora, 5 - Senluri (CA); **Fantoni Lavina**, via D. Villaggio Badia - Brescia; **Assisi Tina**, via Matteotti, 7 - Costiglione Olona (VA), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **«En fermant les yeux» dalla Manon di Jules Massenet**.

Sorteo n. 105 del 17-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 30-5-1975:

— nome del ballo: VALZER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta

soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Dell'Aquila Elena, vico Colonne a Cariat, 23 - Napoli; **Bassano Benedetto**, via XXV Aprile, 20 - Marigliano (MN); **Zanibelli Dorina**, via S. Maria, 4 - Calatone (CR); **Elleni Ester**, via Di Toppo, 33 - Udine; **Mulas Angela**, via Nicolai, 39 - Bari; **Maule Felice**, via Borgo, 15 - Malo (VI); **Ferraro Dario**, via Di Rusciano, 25 - Firenze; **Christiana Gudrun**, via Guardiola Vecchia, 38 - Taormina (ME); **Fratelli Luca**, via Pagnini, 27 - Firenze; **Matricardi Marta**, via Magnini, 27 - Firenze, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **«Il Cavaliere della rosa» - Valzer atto 3° di Richard Strauss**.

Sorteo n. 106 del 17-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-6-1975:

— titolo della musica: RAPSDODIA IN BLU

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Furlanetto Enrica, via Resistenza, 15 - Pordenone; **Vincenzi Angelo**, viale del Vascello, 27 - Roma; **Ferrigno Maria**, via Pietro Collette, 12 - Napoli; **Carugno Anna**, via Molise pal. Stella - Isernia; **Grimaldi Mario**, via Madonna della Neve, 75 - Frosinone; **Divisi Maria Bona**, via Pavone, 3 - Ferrara; **Bondi Andrea**, via Aurelio Saffi, 6 - Bologna; **Dini Fulvio**, via Fossolo, 56 - Bologna; **Chiaro Angelo**, via Mureni, 6 - Treviglio (BG); **Bosi Maria**, via G. Boni, 25 - Milano ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **«Rapsodia in blu» di George Gershwin**.

Sorteo n. 107 del 19-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-6-1975:

— nome della sposa: TITANIA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Gnesi Carlo, via Petrarca, 12 - Merano (BZ); **Ficarella Fortunato**, via Puccinotti, 43 - Firenze; **Caruso Sergio**, via delle Terme, 21 - Firenze; **Cruciani Marcello**, via Cesare de Fabritiis, 113 - Roma; **De Carli Giuseppe**, via Castellana, 5/A - Venezia; **Mestre Rusconi Luigia**, via Mercati, 22 - Roma; **Simeoni Luisa**, via Plebiscito, 107 - Roma; **Borromeo Maria**, via G. Pascoli, 4 - Milano; **Pellicciari Gianni**, via Frenantini, 59 - Lanciano (CH); **Corradini Maria**, viale Giotto, 22 - Roma, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **«Oberon - Ouverture» di Carl Maria von Weber**.

Sorteo n. 108 del 19-6-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 4-6-1975:

— titolo Due notturni: FETES ET SIRENES

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Dubini Silvia, via Capocelatro, 8 - Milano; **Sbrilli Colletta**, via del Santuario, Cascia (PG); **Soldati Edwige**, via Caffaro, 14/1 - Genova; **Montecchi Nora**, via Venturini, 15 - Piacenza; **De Felice Elisola**, via De Romita, 2 - Bari; **Rosella Valeria**, corso Sebastopoli, 156 - Torino; **Bacci Giovanni**, via Unione Sovietica, 23 - Firenze; **Mirti Giuseppina**, via Lucio Vero, 3 - Trieste; **Pavanella Maria**, via S. Mattia, 21 (9) - Padova; **Forzani Teresita**, via V. Bellini, 1 - Milano ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Trois Nocturnes «Nuages» n. 3 di Claude Debussy**.

TV 28 agosto

Nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 AUGIE DOOGIE

In

Un leone per tutti gli usi

Un cartone animato

di W. Hanna e J. Barbera

Distr.: Screen Gems

18,20 GABI E DORKA

Sesto episodio

Un simpatico terzetto

con Gabor Egyazsi, Szuzsa Gyurkovits, Erzsi Orsolya,

Szimon Fulop

Regia di Mihaly Szemes

Prod.: TV Budapest

18,30 CLUB DEL TEATRO

La musica

Consulenza di Lorenzo Ar-

gura e Francesco Dama

Prima puntata

Regia di Maria Maddalena

Yon

19,15 TELEGIORNALE SPORT

Il TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

Il ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

Il ARCOBALENO

20—

TELEGIORNALE

Edizione della sera

Il CAROSELLO

20,40

I VIAGGI

STRAORDINARI DI

MORITZ AUGUST

BENJOWSKI

Programma in cinque pun-

tate realizzato da Fritz Um-

gelter

Terza puntata

La congiura

Personaggi ed interpreti:

Benjowski

Wynblad, Georges Claisse

Baturin, Herbert Stass

Panow, Michael Brennick

Sophronow, Franz Rudnick

Stephanow, Sky Dumont

Nilow, Gunter Stack

Madame Nilowa, Inborg Lapsien

Aphanasie, Pascale Rivault

(Una coproduzione RAI-Radiote-

levisione italiana-BAVARIA Film-

ORTF)

Il DOREMI'

21,50 NUOVI SOLISTI

XVII Autunno Musicale Na-

poletano

Rassegna di vincitori di

Concorsi Internazionali

Wolfgang Amadeus Mozart:

«L'impresario» - ouverture

— James Tocco (USA) Piaga-

forte

Premio Monaco 1973

Maurice Ravel, da Miroirs:

«Une barque sur l'océan»; Al-

borada del gracioso

Frederic Chopin: Ballata

n. 1 in sol minore

— Nilla Pierrou (Svezia) Vio-

lino

Premio Budapest 1973

Wolfgang Amadeus Mozart:

Concerto n. 4 in re magg.

K. 218 per violino e orche-

stra

Orchestra «Alessandro Scar-

latti» di Napoli della Radio-

televisione italiana diretta da

Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di

Aba Cercato

Regia di Lello Golletti

Quarta trasmissione

Il BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-

visive europee

ALGERIA: Algeri

VII Giochi del Mediterraneo

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Il INTERMEZZO

21—

UNA STORIA QUASI VERA

Canzoni a domicilio

con Wess' e Dori Ghezzi

Spettacolo musicale

a cura di Carla Vistarini

Regia di Enzo Trapani

Il DOREMI'

22— Speciale Spazio N. 149

QUANDO MUORE UNA

STELLA

Un programma di Mino Da-

mato

Collaborazione di Mario

Maffucci

Consulenza di Franco Pacini

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19— Viel Spass beim Kintopp

Heute mit «Fiedel-Johnny»

Verleih: Osweg

19,10 Tatorf

«Wodka - Bitter Lemon»

Kriminalfilm mit

Hansjörg Felmy

Claudia Amm

Heinz Bennent

Sabine von Maydell u.a.

Regie: Franz Peter Wirth

Verleih: Bavaria

2. Teil

19,55 Die Frau im Blickfeld

Eine Sendung von Sofia

Magnago über «Familien-

ferien in Dietsheim»

(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau



Una scena da «I viaggi straordinari di Moritz August Benjowski» (ore 20,40, Nazionale)

giovedì

V.F. Varie TV Ragazzi
CLUB DEL TEATRO: La musica

ore 18,30 nazionale

Per il Club del teatro si dà il via stasera ad un ciclo di trasmissioni dedicate alle più importanti forme musicali. Ecco che si illustrerà ora la sinfonia, attraverso filmati, interviste, interviste. In apertura si ascolteranno le frasi solenni della Sinfonia in re minore K. 550 di Mozart, entrata di questi tempi persino nel repertorio del genere leggero grazie a trascrizioni che la critica non ha mancato di incoraggiare, poiché aiuterebbero i meno preparati ad accostarsi alle espressioni più serie. E «sera» può dirsi in verità questa sinfonia mozartiana, che, secondo l'autorevole giudizio del musicologo Hermann Albert, «è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella natura mozartiana. Opere come il flauto magico e il Requiem, in cui il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio di questa sinfonia non era che uno stadio del suo sviluppo spirituale». Sarà nella trasmissione il maestro Arruga, curatore dell'intera rubrica, a parlarci sia di Mozart, sia di questa stessa Sinfonia e di Karajan, che ne

I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI

ore 20,40 nazionale

L'avventuriero ungherese, spirito inquieto e tormentato in sintonia con il suo tempo, cioè il Settecento illuminista, dopo essersi unito alla Confederazione Polacca, ribelle contro la politica espansionistica di Caterina II di Russia, finisce prigioniero dei russi e condannato come traditore al confino a vita in Siberia. Nella penisola di Kamiciatka entra nelle simpatie del maggiore Nilow, comandante della guarnigione: nonostante questo, i suoi propositi di fuga lo spingono a unirsi a un gruppo di congiurati. Messosi a capo di questo gruppo di deportati, Benjowski su-

scita ben presto invidia e rancori violenti tra i compagni per la sua situazione di privilegio. La tensione si accentua quando Benjowski viene graziato dall'imprevedibile governatore. Antagonista principale di Benjowski è Stephanow che tenta di denunciare la congiura la cui scoperta è spinto dalla gelosia nei confronti di Aphanasie, divenuta, con il permesso paterno, fidanzata di Benjowski. Ma all'improvviso le lotte interne vengono messe da parte perché la congiura è stata scoperta ed i cosacchi della fortezza sono pronti ad attaccare. Benjowski con abili mosse tattiche si impadronisce del forte. Ma il grosso delle truppe cosacche è in arrivo...

CHE COSA E' UNA SINFONIA - «Sinfonia» etimologicamente vorrebbe significare «consonanza», ma nessuno oggi con questo termine indica la più importante e maestosa forma musicale. Di norma, essa comprende quattro movimenti e sovente è preceduta da un'introduzione più o meno ampia. Ovviamente, ai primissimi esperimenti, quando la sinfonia era magari brevissima e stava spesso e volentieri al semplice posto di una «ouverture» (si hanno esempi in Marenzio e Banchieri, in Scarlatti e Haendel) è succeduta l'epoca classica, con Haydn, Mozart e Beethoven. Sono poi venuti i nuovi fervori, nati dai medesimi moti romantici beethoveniani: i capitoli della storia ci indicano i protagonisti in Berlioz, in Dvorak, in Brahms, in Mahler fino a Bruckner, e Ciaikovski, a Franck, a Sibelius, per giungere a Sciostakovic, il compositore sovietico, morto due settimane fa a Mosca, autore di ben quindici sinfonie.

scita ben presto invidia e rancori violenti tra i compagni per la sua situazione di privilegio. La tensione si accentua quando Benjowski viene graziato dall'imprevedibile governatore. Antagonista principale di Benjowski è Stephanow che tenta di denunciare la congiura la cui scoperta è spinto dalla gelosia nei confronti di Aphanasie, divenuta, con il permesso paterno, fidanzata di Benjowski. Ma all'improvviso le lotte interne vengono messe da parte perché la congiura è stata scoperta ed i cosacchi della fortezza sono pronti ad attaccare. Benjowski con abili mosse tattiche si impadronisce del forte. Ma il grosso delle truppe cosacche è in arrivo...

UNA STORIA QUASI VERA

ore 21 secondo

Per la serie Una storia quasi vera, con i testi di Carla Vistarini — già autrice dello special dedicato alla sorella Mita Medici e delle parole di moltissime canzoni — e la regia di Enzo Trapani, la puntata di questa serie prevede come vedette-protagonista la coppia formata da Dori Ghezzi e Wess. Ogni puntata è costruita su una ambientazione ricavata dalla biografia o dalla psicologia del protagonista e dai temi del suo repertorio. Dori Ghezzi e Wess, già protagonisti di una puntata di Senza rete, sono diventati famosi proprio in questo ultimo anno: vincitori di Canzonissima '74, terzi all'Eurofestival, ma in realtà vincitori morali dato il successo del loro brano, insieme hanno rimproverato i loro passati successi musicali (lei viene da un fortunato ballo di Kasiouffi, lui dal complesso di blues di Rocky Roberts). Questa sera nel loro special ci fanno ascoltare Soli contro il mondo, Un corpo e un'anima, Era, la canzone dell'Eurofestival. E siamo qui, Tutto bene, Paesaggi. Inoltre nel programma sono previsti anche interviste musicali: Gastone Parigi con la sua orchestra che esegue Noche de tres chas cha cha, The sound of Philadelphia con Tsoy e Gino Luone con Selle e pistole.

QUANDO MUORE UNA STELLA

ore 22 secondo

Come nasce, evolve e soprattutto muore una stella? E' questo l'argomento di un'edizione speciale della rubrica per ragazzi Spazio che va in onda stasera e che s'intitola Quando muore una stella. La concezione che le stelle abbiano un ciclo di vita che è l'emergenza di esseri umani, animali, vegetali è abbastanza recente nell'astronomia. E' ancora più recente è una teoria da molti ritenuta rivoluzionaria: quella dei «buchi neri». In parole povere il buco nero è la morte di una stella o meglio la riduzione della stella alla sua essenza fondamentale che è l'energia. In un universo largo circa 15.000 milioni di anni luce e contenente 100 miliardi di mi-

NUOVI SOLISTI

ore 21,50 nazionale

Per i Nuovi solisti suonano stasera il pianista James Tocco e la violinista Nilla Pierrou. In apertura la «Scarlatini» di Napoli della RAI diretta dal maestro Franco Caracciolo esegue l'Impresario-ouverture di Mozart. James Tocco, nato a Detroit da genitori siciliani e premio Monaco di Baviera 1973, interpreta poi Une barque sur l'océan e Alborada del gracioso da Miroirs di Maurice Ravel, nonché la celebre Ballata n. 1 in sol minore di Chopin. Di questo capolavoro Robert Schumann ricordava: «io la ritengo il pezzo più significativo del suo genio. Gli ho detto che la preferisco a tutte le altre sue opere. Chopin, dopo aver meditato un lungo istante, mi ha risposto, profondamente emozionato: «sono contento di ciò, è quella che anch'io preferisco». Nilla Pierrou, premio Budapest 1973, suona il Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra di Mozart. Spiccano in questa partitura certi modelli caratteristici italiani (il modello è un concerto di Luigi Boccherini). Agli elementi chiaramente virtuosistici si uniscono qui anche affetti non indifferenti per le danze dell'epoca, tra cui una «Musette», in voga a Strasburgo, per il K. 218. E' molto noto come il «Concerto di Strasburgo».

liardi di stelle, è stata l'attrazione gravitazionale la forza che ha trasformato in stelle confuse nubi di idrogeno e che tiene insieme i corpi celesti. In base alla teoria dei «buchi neri» questa, che non è certo la più potente tra le forze conosciute, potrebbe paradossalmente causare la fine delle stelle e, al limite, dell'intero universo. Una stella cosiddetta «pesante» ad esempio può ridursi a pura energia a causa dell'attrazione gravitazionale esistente tra le sue parti. L'argomento viene illustrato nel corso di un ampio filmato a cui segue una conversazione in studio tra Mino Damato (autore del programma con Mario Maffucci) e tre astrofisici: il dottor Spada, Giulio Aurierman e Franco Pacini, consulente della trasmissione.

Gratis a tutti un dono e il nuovo catalogo Euronova



Spediteci il buono qui riprodotto e vi invieremo subito:

1 CALCOLATORE TASCABILE (segue perfettamente le 4 operazioni: funzione meccanica: è indispensabile: costa L. 1.950)

+ 1 CATALOGO EURONOVA Autunno/Inverno '75/76 (Articoli di abbigliamento, arredamento, casa-

linghi, regali, igiene, giocattoli, hobby, illustrati a colori: è la guida sicura agli acquisti convenienti a prezzi bloccati per 6 mesi. Offre possibilità di premi per ogni acquisto e rimborso o sostituzione se insoddisfatti degli articoli ricevuti; costa L. 800).

TUTTI E DUE A SOLE L. 800 (in francobolli) invece di L. 2.750

BUONO da compilare e spedire in busta chiusa a: **EURONOVA - H. - Via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO BIELLESE (Vercelli)**

Desidero ricevere il calcolatore tascabile e il vostro nuovo Catalogo Autunno/Inverno '75/76.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Provincia _____

(Unico L. 800 in francobolli)

FERRUA GALUP



3° INCONTRO FORZE DI VENDITA

Alla presenza dei titolari, i signori Fiorenzo e Giancarlo Ferrua, si è svolto a Torino, presso la «Sala dei 200» dell'Unione Industriale, il III Convegno della Forza di Vendita della FERRUA GALUP. Nel corso della riunione sono stati esaminati i problemi generali del mercato dolciario e in particolare quello dei «panettoni». Il GALUP, celeberrimo panettone basso ricoperto di crema croccante, è una delle specialità più apprezzate nel settore. Agli oltre 80 agenti intervenuti è stata inoltre presentata la nuova, ingente campagna pubblicitaria autunnale curata dall'Agenzia GE Comunicazione di Genova.

CINZANO GLASS COLLECTION APPUNTAMENTO A SPOLETO

Gian Carlo Menotti e Romolo Valli per brindare ai diciott'anni del festival hanno accolto a Spoleto la «Cinzano Glass Collection», raccolta di bicchieri antichi ordinata dalla Affiliata di Londra della nota Casa torinese ed esposta, per tutta la durata del festival, nelle sale del palazzo Ancaiani.

Il pubblico di forestieri e di italiani che da anni segue con passione le vicende spoletine, quest'anno, fra le tante mostre di pittura naïf, di oggettistica, di gioielleria e di curiosità esotiche, ha «scoperto» con vivo interesse questa collezione preziosa, unica al mondo.

I personaggi dell'arte e della cultura che si danno appuntamento a Spoleto e, già nel '74, avevano brindato con il Principe di Piemonte Brut della Cinzano in occasione dei «concerti di mezzogiorno» al Caio Melisso, quest'anno hanno potuto ripetere la simpatica «cerimonia» con un motivo di godimento in più: il Principe di Piemonte Brut, aperitivo da concerto, è anche introduzione al duemila anni di storia della Cinzano Glass Collection.



Nella fotografia: Gian Carlo Menotti e Cristina Marone Cinzano nelle sale di palazzo Ancaiani.

VENT'ANNI ONCEAS

L'ONCEAS S.p.A., ben nota azienda importatrice nel settore cine-foto-ottico, compie nel 1975 il ventennale della sua fondazione. Vent'anni di lavoro, di esperienza, di prestigio che ne fanno un'azienda leader nel campo.

ONCEAS è oggi un'organizzazione giovane e dinamica, protesa nel futuro, per seguire e precedere le esigenze di un mercato in rapida evoluzione.

L'ONCEAS ha riunito i suoi Clienti più importanti in una serie di simpatiche cene di lavoro che si sono svolte in alcune importanti città italiane: è stata l'occasione per festeggiare insieme i vent'anni ONCEAS e per presentare a un pubblico professionalmente qualificato due nuove grandi marche di cui l'ONCEAS ha assunto la rappresentanza per l'Italia proprio da quest'anno. Si tratta di SANKYO, cinespre, proiettori e orologi da tavolo digitali, e TOKINA, ottiche di alta qualità per il formato 35 mm.

Con l'occasione, i dirigenti della Società hanno anche illustrato le grosse campagne pubblicitarie e promozionali 1975 a favore delle marche Onceas: Fuji Film, Minolta, Sankyo, Kowa, Gepe, Singer, Tokina, Regula, Stein, Velbon, Daiwa, Columbia Pictures, Sankyo Digital Clocks.

TV 29 agosto

Nazionale

per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'

Al mare

Testi di Lia Pierotti Cei

Pupazzi di Ennio Di Majo

Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

18,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Quarto episodio

Contrabbandieri d'armi

con Pierre Massimi, Benjamin Jules Rosette, Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giavazzo

Un'ora con Arafat

di Maurizio Chierici ed Enzo Tarquini

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzeotti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I.D.N.M.



Riccardo Cocciante partecipa alla rubrica «Adesso musica» in onda alle ore 21,45 sul Programma Nazionale

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: Algeri

VII Giochi del Mediterraneo (Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

TRE GIORNI
TUTTI PER NOI

Due tempi di Don Appel

Traduzione di Lea Danesi

Riduzione televisiva di Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Johnny Emilio Cappuccio

Eadie Maria Grazia Antonini

La mamma Elsa Merlini

Un ragazzo di albergo
Valentino Macchi

Scene e arredamento di Antonio Capuano

Costumi di Mariolina Bono
Regia di Guglielmo Morandi

Nell'intervallo:

DOREMI'

22,30 NAPOLI: IPPICA

Corsa Tris di Trotto

Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Fälle des Herrn

Konstantin

Spionagefilmserie

2. Folge: Bankdirektor Alba

Regie: Wilm Ten Haaf

Verleih: Polytel

19,25 Vom Nimbus der Ferne

Ein Deutscher in Hailu

Filmberecht

Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

V.F. Varie TV Ragazzi AVVENTURE NEL MAR ROSSO

ore 18,45 nazionale

Monfreid dopo aver sperimentato la pesca di perle e il trasporto delle armi, pensa di aver visto e conosciuto sufficientemente il **Mar Rosso**. Ora Ato Joseph a Gibuti gli propone la vendita a credito di 200 casse di cartucce. Monfreid, pur non essendo entusiasta della proposta accetta perché le condizioni sembrano vantaggiose. Qualche giorno più tardi Salim Mouit trasporta le casse a Ras El Ara promettendo il pagamento al ritorno. Il carico, per sua maggiore garanzia, sarà assicurato dalla presenza del fratello Assam.

V.C. Serv. Spec. Teleg.

INCONTRI 1975: Un'ora con Arafat

ore 20,40 nazionale

Un incontro particolare quello di oggi realizzato da Massimo Chierici con la regia di Enzo Tarquini. Si tratta di un'intervista con il leader del Movimento di Liberazione dei Palestinesi cui vengono rivolte tutte le domande, anche le più provocatorie, che la sua politica suscita. Yasser Arafat risponde così, con estrema disinvoltura, sui rapporti tra mondo arabo e Israele, sulla strategia dei movimenti di liberazione palestinesi fino a parlare delle sortite terroristiche e del significato dei suoi rapporti che intercorrono tra il suo movimento ed il mondo occidentale dopo il discorso all'Onu del dicembre '74. Arafat, l'enigmatico personaggio che riesce a far da mediatore tra gli sceicchi del petrolio e le masse diseredate dei profughi, è riuscito anche ad evitare l'identificazione con l'estremismo più distruttivo. E' del luglio scorso l'invito di Arafat ai gruppi palestinesi sotto il suo controllo ad abbandonare il campo nel Libano, dove era cruenta la lotta tra guerriglieri palestinesi musulmani e militanti della Falanga, il cui capo è Zuhair Mohsin, il Fronte Popolare Democratico, capeggiato da Nayeef Hawatme, il Fronte Popolare di

Monfreid ha dei sospetti. A Ras El Ara Assam sbarca per prendere contatti con i corrispondenti del villaggio vicino. Durante la sua assenza una pattuglia turca sopraggiunge e ordina che la nave si avvicini alla riva. Monfreid è il nascosto e le impronte ne tradiscono la presenza. Rifugiato sulla stretta terrazza di un minareto, attende l'ora della preghiera per allontanarsi indisturbato. Raggiunta la riva, si ritrova solo senza soldi e senza merce. Abdi, suo aiutante, lo sveglia al mattino spiegandogli il tranello.

La sua merce è stata rubata dagli stessi uomini che avevano promesso di acquistarla.

Liberazione Arabo di Abdel Kayyali, sostenuto dal governo filosovietico dell'Iraq, e infine il Fronte Popolare di George Habbash.

CHI E' ARAFAT - Leader dell'Olp (Organizzazione per la Liberazione della Palestina) da trent'anni difensore della causa rivoluzionaria dei palestinesi contro Tel Aviv, uomo politico e patriota palestinese di estrazione sociale medio-borghese, il cinquantenne Yasser Arafat compì studi di ingegneria al Cairo, dopo che nel 1948 aveva dovuto, come la maggior parte dei suoi connazionali, abbandonare la terra occupata dal nuovo stato ebraico. Dopo aver lavorato alcuni anni nel Kuwait e nella regione del Golfo Persico, sul finire del 1960 apparve sulla scena politica come portavoce del movimento di liberazione nazionale denominato Al Fatah. A partire da allora Arafat, che aveva già combattuto nella guerra del 1948 e in quella del 1956, si è dedicato unicamente ai problemi connessi con l'elaborazione di una strategia politico-militare per la restituzione della Palestina ai palestinesi. Dopo un proficuo soggiorno in Algeria dedicato all'approfondimento teorico, ritorno alla ribalta all'inizio del 1965 al tempo delle prime guerriglie in Israele, per imporsi definitivamente all'attenzione tanto dei Paesi arabi che del governo di Tel Aviv dopo la sconfitta araba del giugno 1967. La sua organizzazione uscì ristrutturata e rafforzata e più tardi, a seguito della conferenza panislamica di Rabat (dicembre 1969), alla quale prese parte come un capo di Stato, riuscì a conquistarsi il rango di prestigioso leader politico. In virtù del forte ascendente acquisito, Arafat nel corso del 7° Consiglio Nazionale Palestinese (maggio-giugno 1970) veniva eletto presidente del Nuovo Comitato Centrale dell'Olp, di cui fanno parte praticamente tutte le varie organizzazioni resistenti. Negli ultimi anni Arafat ha ottenuto il riconoscimento dell'Onu e quello di Hussein di Giordania.

IL S TRE GIORNI TUTTI PER NOI

ore 21, secondo

Al Rogerstone Hotel, un albergo di seconda categoria nella città di Scanton, in Pennsylvania, si presenta una coppia di freschi ma non giovanissimi sposi per passarvi la prima notte di nozze. I due, che vengono da New York, hanno deciso di sposarsi all'improvviso, senza avvertire nessuno; ma, mentre la donna è orfana e non deve rendere conto ad altri della propria vita, l'uomo vive dalla nascita sotto la tirannica protezione della madre e dovrà bene avvisarla del passo compiuto. Invece non l'avvisa. La donna, però, intuendo qualcosa, prende l'aereo, piomba a

VE ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Ultima puntata per il settimanale di novità musicali Adesso musica: infatti con questa sera la trasmissione chiude la sua edizione '74-75. Se la formula è rimasta inalterata - informare su tutte le novità discografiche - dare una accurata visione di tutto il quadro musicale, dal classico al pop -, se inalterato è il curatore, Adriano Mazzeotti, e i presentatori, Nino Fuscaigni e Vanna Brosio, l'edizione di quest'anno ha anche presentato alcune novità. In primo luogo per la prima volta, un solo regista, Luigi Troia, ha condotto la prima visione di una puntata; in secondo luogo, la quantità di informazioni è risultata notevolmente aumentata. Inalterato, come sempre, è il successo che il suo pubblico ha continuato a darle: l'indice di gradimento è fra i più alti. Per il suo ultimo appuntamento estivo, Adesso musica ha un cartellone fitto di nomi: primo fra tutti Riccardo Cocciante, cantautore che rientra nelle fila di quella che più o meno

propriamente viene definita la «scuola romana»; il pubblico lo ha già potuto vedere in una puntata di Senza rete, interamente dedicata a lui. Questa sera canta uno dei suoi ultimi pezzi: L'alba. Seguono i Meno Uno con Non sei felice, Juli e Julie con Una storia d'amore, Roberto Mercanti con Il mondo in maschera, Enzo Guzzini con Marisa sono io, il complesso degli Homo Sapiens con Tornerai tornerò, John Lemon con il suo ultimo disco Slipin' and slidin', Patrizia Sandrelli con Rosa, gli Abba con I do, i do, i do, i do, Bruno Congiu con Sveiate amore mio, Gianni Fare con Ci vedremo domani, e i Nomadi con Senza discutere. La lunga serie di cantanti termina con Vanna Brosio, la presentatrice della trasmissione, che dopo ormai parecchi anni, si ripropone in veste di cantante con La lettera, una canzone scritta appositamente per lei da Enzo Jannacci. Vanna Brosio inoltre, dal 2 settembre fino al 7 novembre, sarà la conduttrice alla radio de Il mattiniero per due giorni la settimana, martedì e sabato.

CON LAGOSTINA IN MAROCCO

La Lagostina, nota a milioni di donne per la sua meravigliosa pentola a pressione e per la serie di pentole con fondo thermoplan, create per durare nel tempo e per semplificare i problemi della buona cucina, ha offerto ai suoi Clienti una straordinaria vacanza in Marocco, tra il folklore, la storia, le eccezionali bellezze di Tangeri, Chauven e Marrakech, dal mare al deserto, dalle piccole botteghe ai grandi alberghi.



Nella foto: il gruppo dei Clienti Lagostina, con i loro familiari in partenza per Tangeri, prima tappa del favoloso viaggio in Marocco. Li accompagnavano il presidente Sig.ra Olimpia Maccaferri Lagostina, il direttore affari generali Giuseppe Moroni, il direttore generale Giuseppe Uglietti.

VACANZE in buona salute

Dunque, avete pensato a tutto per le vacanze. Proprio a tutto? Anche alle conseguenze del cambiamento d'aria? Anche agli effetti di un'alimentazione diversa e magari irregolare? Niente paura. Anche nelle località di villeggiatura tenete a portata di mano un flacone di Antipirosol e uno di Frangulina. Perché? Perché Antipirosol è un antiacido, antifermentativo e digestivo: l'ideale per il benessere dello stomaco. Frangulina è un lassativo di sicuro effetto che esplica inoltre una benefica azione sul fegato.

Sono prodotti farmaceutici Domus.

PRESENTATO ALLA STAMPA IL «LAVELLO» DI LIBERIO REGGIANI

Presso lo studio del pittore Liberio Reggiani si è tenuta una originale « Vernice ». E' stata presentata alla stampa l'ultima opera di Reggiani « Lavello ».

La critica Maria Antonietta Pantera, commentando l'opera, ha detto tra l'altro: « Liberio Reggiani anche con questa serigrafia, uno strumento espressivo "diverso" rispetto al procedere tradizionale del suo fare, ha messo a punto una comunicazione visiva coerente alla sua prassi ».

Quest'iniziativa, patrocinata dal CIF Ammoniacal (Unilever), rappresenta una ripresa della corrente iperrealista che ormai è passata alla storia dell'arte con analoghi tipi di rappresentazione.

Della serigrafia sono state tirate 70 copie numerate e firmate dall'autore.

un'idea per bere!



Ed ora le idee per bere sono invece due. Infatti, sulla scia dell'accoglienza che le consumatrici ed i consumatori hanno riservato alla Cremidea, la Beccaro propone l'Amarà, un amaro digestivo tutta natura, un ricco infuso di vino ed erbe salutari.

BECCARO.... un nome che si beve dal 1867

TV 30 agosto

Nazionale

14,45-17,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: *Mettet*

CICLISMO

Campionato mondiale su strada dilettanti

(14,45-15,15) - Prime fasi

(15,50-16,10) - Fasi intermedie

(16,50-17,50) - Fasi finali e arrivo

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Massimo Giuliani
Regia di Lino Procacci

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

☎ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

19,35 TELEGIORNALE SPORT

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

BENTORNATO CAROSONE

Una serata di successi con Renato Carosone

e l'orchestra diretta da Danilo Vaona

Testi di Carlo Molfese

Presenta Claudio Lippi

Regia di Romolo Siena

☎ DOREMI'

21,50 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Università per anziani
di Emanuela Cadringer

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Renato Carosone è il protagonista dello special musicale che viene trasmesso alle 20,40 sul Programma Nazionale

2 secondo

19,30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ALGERIA: *Algeri*

VII Giochi del Mediterraneo
(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 —

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Annabelle 10-15

Telefilm - Regia di Tony Leader

Interpreti: Raymond Burr, Harold J. Stone, Gene Raymond, Lindon Chiles, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Diane Brewster, Gene Lyons, George Murdock, Les Crane, Ron Russell, Frank Gerstle, Cliff Norton, Arthur Adams, William Luking

Distribuzione: M.C.A.

☎ DOREMI'

22 — IL MONDO E' UNO SPETTACOLO

Programma realizzato da Gianni Proia

Testo di Giancarlo Fusco e Gianni Proia

Voce di Gianrico Tedeschi

Seconda trasmissione

(Produzione Reflex Cinematografica)

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Einer fehlt beim Kurkonzert
Fernsehfilm nach dem gleichnamigen Roman von Hansjörg Martin mit Hans Putz, Lale Andersen, Karin Hardt, Anita Höfer, Jürgen Dräger, Georg Lehn, Ralf Wolter u.a.
Regie: Jürgen Roland
Verleih: Polytel

20,15-20,30 Tagesschau

**XII G
CICLISMO**

ore 14,45 nazionale

Dilettanti di scena a Mettet, in Belgio, per il Campionato del Mondo su strada. Il percorso è in parte quello che viene usato per le gare motociclistiche. Il giro sviluppa 14 chilometri che dovranno essere ripetuti dai corridori tredici volte per complessivi 182 chilometri. La squadra azzurra, salvo defezioni dell'ultima ora, è composta da Vittorio Al-

**V/F D'Avè TV Ragazzi
IMPRESA NATURA**

ore 18 nazionale

La finalissima di Cervinara si avvicina a gran passi e le squadre di ragazzi impegnate nelle gare e nei giochi di Impresa natura fremono d'impazienza. Intanto si è conclusa la seconda terna di trasmissioni che ha visto, nel ridente scenario della campagna di Bracciano, le volenterose squadre di ragazze, guidate da Simona Ranieri, in una serie di prove di abilità e di destrezza, alcune delle quali simpaticamente comiche (la preparazione della frittata, per esempio). Questa settimana incomincia la terza terna, condotta da Massimo Giuliani, il giovane attore che abbiamo visto recentemente nel personaggio di Alain, uno dei protagonisti dell'originale televisivo Di sopra, una notte di Massimo Franciosa e Luisa Mantegna. Massimo, che pratica vari sport ed ama molto la vita all'aria aperta, ha accettato con entusiasmo la parte di capogruppo "uomo" in questa ultima terna di trasmissioni, i cui giochi e gare si svolgono sul lago Trasimeno. Le squadre sono divise in «Delfini», «Squali» e «Torpedini». Massimo fa ai ragazzi una breve descrizione del lago e delle sue caratteristiche. Diamo uno sguardo al programma dei giochi e delle gare di questa puntata: costruzione di una zattera, con filagne, sei bidoni e corda; una serie di nodi marinareschi; costruzione di un tabellone segnati; sono i nostri concorrenti in grado di riconoscere i tipi di nuvole e prevederne l'evoluzione meteorologica? Costruzione di un'antenna segnavento; segnalazioni con bandiere, fischio, fumate, luci intermittenti, eccetera; infine, corsa con le zattere.

**V/P
IRONSIDE: Annabelle 10-15**

ore 21 secondo

Il miliardario Marcus Weathers è il fondatore di un'organizzazione chiamata «seconda forza» che si propone di combattere il crimine e l'illegalità. Quando il suo braccio destro, Dennison, viene trovato morto nella sua auto, la polizia, che teme si tratti di un delitto, inizia le indagini affidandole a Ironside. Si scopre che Dennison è stato ucciso e che poco prima di morire aveva preso appuntamento telefonico con una donna chiamata Annabelle, di cui non si riesce

**V/C
SERVIZI SPECIALI
DEL TELEGIORNALE**

ore 21,50 nazionale

Per i Servizi speciali del Telegiornale andrà in onda sul Nazionale un programma di Manuela Cadringer dal titolo «Università per anziani». L'università per la terza età è un esperimento di grande interesse sociale ed umano che si sta svolgendo in Francia per tentare di garantire all'anziano una indipendenza personale e per non farlo precipitare nella schiera degli «esclusi». Gli ultrassessantenni sono oggi in aumento in tutto il mondo. Quando a 65 anni l'anziano lascia il lavoro il problema più difficile da affrontare è da risolvere: è proprio l'emarginazione dalla società produttiva e culturale. Per questo in Francia 15 atenei hanno accettato di accogliere i vecchi insieme ai giovani studenti. Ma non sostengono esami né discutono tesi di laurea. «All'anziano basta partecipare a quella ricchezza essenziale dell'esistenza umana che è la conoscenza dalla quale quasi sempre sono stati esclusi», così ha dichiarato il prof. Vellas, uno dei promotori dell'iniziativa, a Manuela Cadringer che lo ha intervistato dopo aver ascoltato le testimonianze di numerosi anziani. (Servizio alle pagine 14-15).

geri, 23 anni e mezzo di Torre de Roveri (Bergamo); Roberto Cerutti, 21 anni di Cremona, vincitore della «premondiale» a tappe; Palmiro Masciarelli, 22 anni, di Pescara; Daniele Tinchella, 23 anni di Prato; Angelo Tosoni, 23 anni di Castenedolo (Brescia); Massimo Tremolada, brianzolo, 26 anni di Veduggio al Lambro (Milano). Come riserva è stato scelto Carlo Zoni, 21 anni di Rovato (Brescia).

**I
BENTORNATO CAROSONE**

ore 20,40 nazionale

Dalla Bussola di Focette, dal locale versiliese che ogni anno, ormai, propone show e recital di personaggi fra i più noti dello spettacolo, è stata registrata, con la regia di Romolo Siena, la rentrée di Renato Carosone, presentata da Claudio Lippi. Carosone è ritornato a calcare il palcoscenico dopo quindici anni: infatti, da una lontana sera del 1959, dai teleschermi, a fianco di Abbe Lane, quando cioè annunciò il suo ritiro, lasciò il suo complesso in eredità al batterista Gegè Di Giacomo. Carosone si era completamente eclissato, vivendo di rendita sui proventi dei suoi fortunatissimi dischi. Nell'epoca d'oro di un'Italia in pieno boom economico, Carosone era il numero uno dei complessi da night: ma come il suo contemporaneo Buscaglione trovava modo di fare e di anticipare un certo tipo di cabaret. Quel loro modo di prendere in giro musicalmente nuovi atteggiamenti, manie esotiche dell'italiano, e di riscoprire un tessuto più tradizionale ne fanno infatti degli antesignani. Nello spettacolo Carosone ripropone, intatte, quasi non sfiorate dal tempo, tutte le sue canzoni: da Torero a 'O sarracino, da 'O mahoso a Pigliate 'na pastiglia, da Tu vo' l'americano a Caravan petrol, da Maruzzella a Boogie woogie napoletano. A queste si aggiungono Pianofortissimo, eseguita per solo piano e ritmi, Lettera da Napoli e 'O pianoforte, sue ultimissime composizioni. Il programma prevede, oltre alla usuale intervista fatta da Claudio Lippi a Carosone, intervista al pubblico presente in sala. (Servizio alle pagine 12-13).

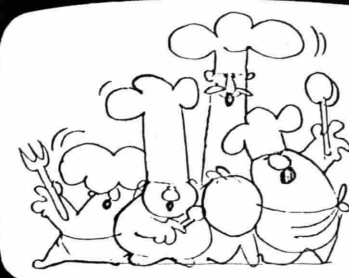
a trovare traccia. Pedinando la signora Weathers, Eve scopre che essa si reca settimanalmente ad un appuntamento galante con un certo Hansen, un ex appartenente alla «seconda forza». Hansen e Susan Weathers si dichiarano disposti a collaborare con Ironside per scoprire l'assassino di Dennison e gli forniscono il nome di Cramer, l'assistente di famiglia, come eventuale persona informata. Quando Cramer, che aveva telefonato a Ironside per dargli un appuntamento, viene trovato ucciso con addosso l'annotazione «Annabelle 10-15», Ironside scopre la verità.

**V/E
IL MONDO E' UNO
SPETTACOLO**

ore 22 secondo

Realizzata da Gianni Proia con i testi di Giancarlo Fusco e dello stesso Proia, va in onda questa sera la seconda trasmissione di Il mondo è uno spettacolo. Nella seconda puntata i telespettatori, guidati dalla voce di Gianrico Tedeschi, possono assistere a una serie di spettacoli insoliti: si vedono, Joan Rhodes, una bella bionda che piega sbarre di ferro, la fabbrica dei dollari in America, i celebri acrobati Rudi Cardenas, Marco e George Lee. Si passa alla visita al Gold Street Club di San Francisco dove un barrese ha avuto la trovata di celebrare ogni sera nel suo locale la vigilia di capodanno. Si assiste poi a un numero musicale con Al Hirt e la sua orchestra a bordo di un battello sul Mississippi. A questo seguono due numeri comici con l'irresistibile comico inglese Freddie Frinton e il suo conterraneo Mac Rooney. Da una carrellata sui numerosissimi locali di Las Vegas e un'audizione di spirituali della vecchia New Orleans, si passa a visitare un celebre albergo, il Tree Tops, che sorge nel parco nazionale del Kenya.

Questa sera in Carosello



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

nuovo arredamento con lo stile grappeggia

A Seregno, in via Colzani, si è aperto un grosso salone di poltrone - divani - camere da letto - cucine - soggiorni - camerette per bambini - mobili per ufficio. La classe che contraddistingue ogni pezzo d'arredamento GRAPPEGGIA è accompagnata da un prezzo altamente competitivo.



Nella foto: Un divano dallo stile sobrio e moderno

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

100

A tavola con Maya

ANTIPASTO DI OLIVE VERDI
DI — In mezzo bicchiere circa di olio di semi di granoturco MAYA appena caldo, fate insaporire a fuoco basso 50 gr. di capperi, unite mezzo cucchiaino di pasta di acciughe e 1/2 cucchiaino di aceto. Tritate i fichi di aglio tagliati in quattro, 200 gr. di olive verdi tagliate a spicchi, della paprika (q. b.) e qualche pezzettino di peperoncino rosso. Lasciate cuocere a fuoco basso per 10-15 minuti. Versate in un vasetto disponendo sul fondo gli spicchi d'aglio che aromatizzeranno gli altri ingredienti. Servite facendo intendere a chi mangia che si tratta di un antipasto che regalerà parecchi mesi.

POLLO CON GAMBI DI VINO
 RISOTTO (per 4 persone). In-
 biondite 2 spicchi d'aglio con
 75 gr. di margarina MAYA,
 poi unite del prezzemolo tri-
 tato e subito dopo 200 gr. di
 gambi agustati. Aggiunte
 mezzo bicchiere di vino bian-
 co secco e 150 gr. di pomodori,
 due ali di pollo rosolate a par-
 te in 75 gr. di MAYA. Fae-
 cuocere a fuoco lento per cir-
 ca 40 minuti. Aggiungere
 di riso e continuare la cottura
 come un comune risotto, ver-
 sando ogni tanto del brodo cal-
 do mescolando sovente. A pla-
 ce, si potrà aggiungere il
 grattugiato prima di servire.

MELANZANE AL FUNGHETTO — Lavate le melanzane tagliate a spicchi, nel senso della lunghezza lasciando la pelle. Se necessario togliete i semi. Ritagliate ogni spicchio in tanti pezzi trasversali. Teneteli sotto sale per qualche ora poi coiolate e asciugateli. In un tegame fate imbiondire uno spicchio d'aglio con margarina MAYA poi toglietelo, unite le melanzane, aggiungete sale, pepe e origano. Lasciate cuo-

GAMBERI LESSATI — In una pentola capace mettete due litri di acqua, sale, sedano, prezzemolo, cipolla, lauro e timo. Fate bollire per qualche minuto, poi immergetevi i kg. di code di gamberi e lasciateli per 5 minuti circa. Scolate e lasciate intiepidire. Sgusciate i gamberi, conditeli con olio di semi di granoturco. **MAYA** e limone poi lasciateli macerare qualche ora. Serviteli con maionese **MAYA** e guarnite il piatto con insalata e uova sode.

**MOZZARELLA ALLA PIZZA-
IOLA** — Coprite il fondo di
una tortiera o pirofila unta
con fette di pane senza crosta
spalmate di margarina MAYA.
Copritele con 400 gr. di mozzarell
a zella tagliata a fettine e su
queste appoggiate 6 pomodori
ben maturi a pezzetti o a fett
tine, senza semi. Versate qual
che cucchiaino di margarina
MAYA sciolta e terminate con
aglio tritato, origano e sale.
Mettete in forno caldo per 10
15 minuti, poi servite subito.

CREMA CON AMARETTI — Sbattete a spuma per un quarto d'ora 3 tuorli d'uovo, 1 uovo intero, 1 cucchiaino di farina, 100 gr. di zucchero, poi unitevi 30 gr. di margarina. MATEA tenuta a temperatura ambiente, 1/2 litro di latte, 50 gr. di amaretti pestati finemente. Fate cuocere la crema su fuoco debole sempre mescolando e lasciatela addensare senza bollire. Toglietela dal fuoco, rimastela ogni tanto per evitare la formazione della crosta. Servirla alla temperatura vera, in coppe che metterete per qualche ora in frigorifero. Guarnite le coppe a piacere con panna montata e ciliegie sotto spirito.

1 B

Questo simbolo  indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo indica i programmi a colori sistema SECAM

	domenica 24 agosto	lunedì 25 agosto	martedì 26 agosto
capolistria	<p>20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X «Braccolini» show -</p> <p>20,55 ZIG-ZAG X 21 — CANALE 27</p> <p>21,15 IL TESORO DI ROMMEL X con Dawn Addams e Paul Christian Regia di Romolo Marcellini</p> <p>Di ritorno dalla guerra d'Egitto l'ex ufficiale di Stato Maggiore di Rommel Frank Brummer si innamorava della bella Sofia vedette in un cabaret di proprietà della signora Fisher e che stava corteggiando Krikorian un agente segreto. Frank accetta la proposta di Welles di andare alla ricerca del tesoro del l'Africa Corps. Trovato il punto esatto dove esso giaceva, organizza la rimessa del tesoro. Ma una serie di colpi di scena ne impedirà il recupero.</p> <p>22,45 MUSICA IAZZ X Festival Internazionale - Lubljana '74 - Quintetto Clark Terry-Ernie Wilkins Seconda parte Regia di Mirč Kragelj</p>	<p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati</p> <p>21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 L'EGITTIO AI TEMPI DI TUTAN-KAMEN X «Arte e artigiani» - Decima trasmissione - Documentario</p> <p>Nell'antico Egitto gli artisti erano considerati come lavoratori comuni e presentati spesso accanto ad artigiani che lavoravano il metallo, a vasi, a orecchini e così via. In un villaggio nei pressi della Valle del Re, sono state rinvenute alcune tavole raffiguranti scene della loro vita quotidiana. Essi lavoravano otto ore al giorno, con un giorno di riposo settimanale. Il documentario presenta alcune delle meravigliose opere d'arte dell'Antico Egitto - la vita degli artigiani.</p> <p>21,50 CINENOTES 22,20 TANTI SALUTI X Spettacolo musicale</p>	<p>18 — TELESPORT X Giochi del Mediterraneo Algeri: Atletica leggera</p> <p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati</p> <p>21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 RICORDI D'IRLANDA X Documentario</p> <p>22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE X Porneo televisivo di giochi fra vari Paesi europei - Ottavo incontro</p> <p>22,30 IL GIUOCO DI UN NEGRO X Telefilm della serie «Gli abbandati» con Don Murray e Otis Young Regia di Marc Daniels</p> <p>Edgar Poy e Jamal riescono a catturare un negro, Ben, accusato di omicidio. Prima di consegnarlo allo Icaro si recano in un colono il quale conferma che Ben, all'ora del delitto, era a lavorare da lui. Quando, però, lo sceriffo gli chiede di confermare ciò, il colono si rifiuta di farlo...</p>
francia	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p>17,30 IPPICA - Dall'ippodromo di Deauville</p> <p>17,45 LE TRESOR DES HOLLANDAIS Film, del romanzo di Odette Joyeux - 2° episodio - Regia di Philippe Agostini - Interpreti principali: Claude Bessy, Claude Ariet, Catherine Bouchy</p> <p>19 — LES POINTES DIABOLIQUES Telefilm della serie «Le magiciens»</p> <p>19,50 UN GRAN MALADE - Telefilm della serie «Poigne de fer et séduction»</p> <p>20,15 CARTONI ANIMATI</p> <p>20,30 NOTIZIARIO SPORTIVO 21 — TELEGIORNALE</p> <p>21,25 Da Nancy (Francia): GIOCHI SENZA FRONTIERE - Continuo fra le rappresentative di Nancy, Houdane-América (Belgio), Adliwili (Svizzera), Simern (Germania), Bordini (Italia), Portsmouth (Inghilterra), Bedon (Olanda)</p> <p>22,50 IL MUSEO IMMAGINARIO di Cud Jurgens</p> <p>23,45 TELEGIORNALE</p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p>19,15 NOTIZIE FLASH</p> <p>19,17 DIARIO DI VACANZE Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p>19,55 IL GIUOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE - Regia di Marcel Fages</p> <p>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES - Teleromanzo tratto dall'opera di Paul Violar - Regia di Lazare Iglesis - 21° puntata - Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle</p> <p>21 — TELEGIORNALE</p> <p>21,35 LA PLUIE SUR LA DUNE Una trasmissione di Jean-Claude Darnal - Regia di Serge Piollet</p> <p>22,50 IL PIERRE BLANCHE POUR... MICHELET Documentario prodotto e realizzato da Jean-Jacques Bloch</p> <p>23,45 TELEGIORNALE</p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p>19,15 NOTIZIE FLASH</p> <p>19,17 DIARIO DI VACANZE - Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p>19,55 IL GIUOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE - Regia di Marcel Fages</p> <p>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES - Teleromanzo tratto dall'opera di Paul Violar - Regia di Lazare Iglesis - 22° puntata - Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle</p> <p>21 — TELEGIORNALE</p> <p>21,35 LECLERC Q THACH A BERCHTESGADEN - Film per la serie «Gli archivi dello schermo» (in bianco e nero)</p> <p>22,50 C'ERA UNA VOLTA UN CAPITANO... Dibattito - Moderatore Alain Jerome Regia di Guy Labourasse Intervengono: La signora Leclerc, il generale de Guillebon, capo di Stato Maggiore del gen. Leclerc, il generale Massu</p> <p>24 — TELEGIORNALE</p>
montecarlo	<p>20 — GLI ANTENATI «L'ipnotizzatore»</p> <p>20,20 TELEFILM</p> <p>20,50 OPERAZIONE SEGRETA Film Regia di Jack Arnold con Russ Tamblyn e Jan Sterling</p> <p>Tony Baker, iscritto ad una scuola di Santa Bella, diviene il capo di una banda di trafficanti di narcotici. Tony in realtà è un poliziotto, e con l'aiuto di Quinn, cameriere di un night club, riesce a smascherare il misterioso Mr. A., capo dei trafficanti. Alla fine Tony si fida di Joan, studentessa che frequenta la scuola di Santa Bella.</p>	<p>20 — I DAKOTAS</p> <p>20,50 FIAMME ALLA COSTA DEI BARBARI Film - Regia di Joseph Kane con John Wayne e Ann Dvorak</p> <p>Duca, allevatore di bestiame, si reca a San Francisco per riscuotere una modesta somma dovutagli dal proprietario di un tabarin. Al tavolo verde riesce a centuplicare la somma, ma poi riprende tutto. Tornato alla sua fattoria, lo ritenta il desiderio di ritirarsi della perdita subita. Torna a San Francisco: mette in pratica i consigli di un baro, vince una somma tale da poter aprire, per conto proprio, un locale notturno. Alla serata inaugurale, uno spaventoso terremoto fa crollare il nuovo ritrovo. Duca tornerà alla fattoria con una cantante che ha conquistato il suo cuore.</p>	<p>20 — RINTINTIN «Foresta di fiamme»</p> <p>20,25 LA FAMIGLIA ADAMS «L'anima gemella»</p> <p>20,50 IL FORNARETTO DI VENEZIA Film - Regia di John Bard con Elsa De Giorgi e Roberto Villa</p> <p>La famiglia Adams, il re delle invettive è geloso della moglie, che ha ragione di dolersi delle avventure di suo marito e incarica un suo «bravo» di ucciderlo. La sera infatti il delitto il figlio di un fornai, conosciuto come il Fornaretto, ha pronunciato pubblicamente minacce contro il cugino della Inquiltrice. Quando al mattino il Fornaretto è trovato casualmente presso il cadavere dell'ucciso, con nella gherla il fodero del pugnale omicida, la voce pubblica lo accusa. Ed egli sarebbe condannato a morte se un patrizio veneto non denunciassse il vero colpevole. L'Inquisitore si uccide.</p>
svizzera	<p>15,55-18 (circa) Da Carouge (GE) X CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO Cronaca diretta</p> <p>16,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X</p> <p>16,35 TELERAMA X Settimanale del Telegiornale</p> <p>19 — CARA FRANCESCA Telefilm della serie «Ironsides a qualunque costo»</p> <p>19,50 DOMENICA SPORTIVA Primi risultati</p> <p>19,55 PIACERI DELLA MUSICA Giuseppe Verdi - Quartetto in mi minore per archi; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio per quartetto d'archi Esecuzione del Quartetto Bartholdy Ripresa televisiva di Enrico Roffi</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 2° edizione X</p> <p>20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarello</p> <p>20,50 INCONTRI X - Fatti e personaggi del nostro tempo: Per gli amici vecchi e nuovi del «Corrierino» a cura di Carlo Castelli</p> <p>21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Genti e paesi dell'Asia centrale Le cime più alte del Creton, Gérard Documentario di Jan Boon</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 3° edizione X</p> <p>22 — LA DAMA DI MONSIEUR X 3. - La notte di guai Dal romanzo di Alessandro Dumas Sceneggiatura di Claude Brulé con Karin Peterson, Nicolas Silberg, Denis Manuel, Jean-Louis Croty, Gérard Berner - Regia di Yannik Andrei</p> <p>22,55 LA DOMENICA SPORTIVA 24-0,10 TELEGIORNALE - 3° edizione X</p>	<p>19,30 Programmi estivi per la gioventù X IL FOLLETO DELL'OROLOGIO 3° episodio Disegno animato</p> <p>GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica)</p> <p>UNA GITA DOMENICALE X Disegno animato della serie «Vieni a giocare con noi» - Realizzazione di Olivier Poljar</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT</p> <p>20,45 OBIETTIVO SPORT Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT</p> <p>21,15 BEASLEY STORY X Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo» TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X</p> <p>22 — ENCICLOPEDIA TV X Carlo Goldoni - «Teatro e società nel Settecento», a cura di Emma Danielli e Renata Peccarelli - Consulenza del prof. Nicola Mangano - Regia di Vittorio Barino - 3. Goldoni al Teatro di S. Lucia: La stagione dei capolavori (1753-1762) (Replica)</p> <p>23 — ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA diretta da Ottmar Nussio Pianista Kurt Leimer - P. I. Cleikowski: Concerto n. 1 in re maggiore op. 23 per pianoforte e orchestra - Ripresa televisiva di Sergio Gennì</p> <p>23,35 In Eurovisione da Liegi (Belgio) X CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA Cronaca differita parziale</p> <p>0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3° edizione X</p>	<p>19,30 Programmi estivi per la gioventù X UNA STRADA COSTELLATA DI CACCIATORI 3° episodio Disegno animato</p> <p>UNA DOCUMENTAZIONE sul «western all'italiana» realizzata da Mario Cortesi</p> <p>UN UOMO STRANO Disegno animato</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT</p> <p>20,45 FESTA SEMPERTERNA X Documentario TV-SPOT</p> <p>21,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X</p> <p>22,05 In Eurovisione da Jeper (Belgio) X GIOCHI SENZA FRONTIERE Finale Partecipa per la Svizzera: Faïdo Commento di Ezio Guidi Cronaca diretta</p> <p>23,20 LA FORZA DELLE CIRCOSTANZE X Racconto sceneggiato della serie «Il mondo di Somerset Maugham» L'episodio «La forza delle circostanze» della serie «Il mondo di Somerset Maugham» narra la storia della crisi di una coppia, causata dal comportamento inetto del marito durante una rivolta in una piantagione malesa.</p> <p>0,05-0,15 TELEGIORNALE - 3° edizione X</p>

TV e l'estero

mercoledì 27 agosto	giovedì 28 agosto	venerdì 29 agosto	sabato 30 agosto	
<p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati</p> <p>21,10 ZIG-ZAG X</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 TELESPORT X Giochi del Mediterraneo Algeri: Atletica leggera</p> <p>22,30 CAVAZZA E RIFLE X Spettacolo musicale con Boris Cavazza e Janez Hočevar-Rifle Regia di Franc Ušić Protagonista della trasmissione è Boris Cavazza, attore e cantante. Al suo fianco il collega Janez Hočevar-Rifle e inoltre Meta Vautour e Valeri Valić. Autori Bogdan Gjud, Erwin Fritz, Mojmir Sepe e Niko Matul.</p>	<p>18 — TELESPORT X Giochi del Mediterraneo Algeri: Atletica leggera</p> <p>— GIOCHI DEL MEDITERRANEO X Algeri: Pallacanestro</p> <p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati</p> <p>21,10 ZIG-ZAG X</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 GENTILEMEN JO... UCCIDI X con Anthony Steffen, Eduardo Falano e Silvia Solar - Regia di George Finley Una cittadina di frontiera contesa fra gli Stati Uniti e il Messico terrorizzata da una feroce banda arriva Jo un accanito giocatore. Il fratello Vidal che rappresenta il governo degli Stati Uniti in attesa delle truppe riesce a salvare Jo. Ma i banditi che ormai spadroneggiano nella cittadina uccidono Vidal ed allora Jo affronta quasi da solo i fuorilegge per vendicare il fratello.</p> <p>23 — PIONIERI DELLA PITTURA MODERNA: X Edouard Manet X</p>	<p>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati</p> <p>21,10 ZIG-ZAG X</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 PAZZIA (ALL'ALBA NON SARETE VIVI) X Film con William Holden e Nina Foch Regia di Rudolph Mates Il dottor Cobb, uno psichiatra che si occupa della rieducazione di giovani criminali mediante la psicanalisi, racconta la storia di un giovane delinquente da lui curato: Al Evaso dal carcere, una notte Al era entrato nella casa del dottor Cobb e vi si era insediato con la sua banda di criminali. Il dottore notò nel giovane certi fenomeni nervosi. Lo fece parlare e venne a scoprire da cosa derivava la sua mania sanguinaria.</p> <p>23 — TELESPORT X Giochi del Mediterraneo Algeri: Pallacanestro - Incontro finale</p>	<p>18 — TELESPORT X Giochi del Mediterraneo Algeri: Atletica leggera</p> <p>20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X A come animali R come racconto a cura di Gian Bertacco Il ciclo</p> <p>21,10 ZIG-ZAG X</p> <p>21,15 TELEGIORNALE</p> <p>21,30 ULTIMI GIORNI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE Documentario</p> <p>22,30 L'IRRUZIONE Undicesimo episodio della serie «I Predistinati» Protagonista un uomo che, obbedendo agli ordini della propria organizzazione, svolge incarichi speciali nella polizia. Riuscirà a carpire informazioni riservate fino all'ultimo e diverrà addirittura uno della polizia. Sceneggiatura di Dragan Marković, regia di Aleksandar Djordjević.</p>	capodistria
<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p>19,15 NOTIZIE FLASH</p> <p>19,17 DIARIO DI VACANZE - Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p>19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages</p> <p>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo tratto dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - 23ª puntata - Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle</p> <p>21 — TELEGIORNALE</p> <p>21,35 LA PISTE FROIDE Telefilm della serie «Mannix» - Regia di Barry Crane</p> <p>22,30 MANGIARE BENE PER VIVERE BENE Documentario della serie «Ritratto dell'universo» dedicato ai problemi della nutrizione - Regia di Jean Lallier</p> <p>23,30 TELEGIORNALE</p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p>19,15 NOTIZIE FLASH</p> <p>19,17 DIARIO DI VACANZE - Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p>19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages</p> <p>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo tratto dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - 24ª puntata - Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle</p> <p>21 — TELEGIORNALE</p> <p>21,35 LE GRAND ECHOUER Una trasmissione di Jacques Chancel Regia di André Fledrick</p> <p>23 — TELEGIORNALE</p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p>19,15 NOTIZIE FLASH</p> <p>19,17 DIARIO DI VACANZE - Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p>19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages</p> <p>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo tratto dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - 25ª puntata - Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle</p> <p>21 — TELEGIORNALE</p> <p>21,35 I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI Programma in cinque puntate realizzata da Fritz Umgelter - 2ª puntata</p> <p>0,30 TELEGIORNALE</p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p>16,30 CICLISMO Campionato del mondo su strada dilettanti</p> <p>19,15 NOTIZIE FLASH</p> <p>19,17 DIARIO DI VACANZE - Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p>19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages</p> <p>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo tratto dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - 26ª ed ultima puntata - Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle</p> <p>21 — TELEGIORNALE</p> <p>21,35 I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI Programma in cinque puntate realizzata da Fritz Umgelter - 2ª puntata</p>	francia
<p>20 — TELEFILM: FBI</p> <p>20,50 QUATTRO IN UNA JEEP Film drammatico Regia di Leopold Lindtberg con Vivica Lindorf e Ralph Meeker A Vienna una pattuglia composta da un russo, un francese, un inglese e un americano, su una jeep, interviene in una lite tra Francesca ed alcuni agenti russi in borghese. Malgrado l'opposizione del collega russo, William, l'americano prende interesse per Francesca e per sottrarla ad arresto induce il collega francese ad ospitarla a casa sua. Il marito di Francesca è fuggito da un campo di concentramento, la polizia della sua morte è un colpo per Francesca. Ma l'uomo non è morto. Inseguito si rincontrano e inseguiti dai russi sfuggono per miracolo alla cattura. Feriti durante la fuga vengono inviati all'ospedale francese.</p>	<p>20 — AZNAVOUR ET SES CHANSONS D'AUJOURD'HUI</p> <p>20,50 TRE DOLLARI DI PIOMBO Film Regia di Joseph Trader con Fred Beir e Evy Marandis Dopo alcuni anni di assenza, Rudy Walras torna al suo ranch che trova completamente devastato. Venuto a sapere che tutta la regione è sotto la minaccia di Morrison, l'assassino di suo padre, Rudy decide di vendicarsi. Le sue intenzioni sono ostacolate dall'arrivo dello sceriffo Rat che lo sta inseguendo, per aver partecipato ad una rapina. Sarà lo stesso sceriffo, che aiuterà Rudy a fare giustizia a rischio della propria vita.</p>	<p>20 — HALLO LONDON Telefilm con Renato Rascel</p> <p>20,50 LA SPADA DI ROBIN HOOD Film - Regia di Val Guest con Don Taylor e Reginald Beckwith Riccardo Cuor di Leone si trova prigioniero in Germania: della sua assenza approfitta il fratello Giovanni, per impadronirsi del regno. Riccardo ha in Inghilterra dei sostenitori, tra i quali Robin Hood. Robin Hood viene a sapere che un messaggio segreto è caduto in mano ai sostenitori di Giovanni. Travestitosi penetra nel castello di Sir Gail, per rendersi conto delle trame che si svolgono. Scoperto viene imprigionato. Lady Alice lo libera. Dopo numerose avventure Robin Hood riesce a salvare il re Riccardo.</p>	<p>20 — I FORTI DI FORTE CORAGGIO</p> <p>20,25 AMORE IN SOFFITTA Camping sul tetto</p> <p>20,50 GATTA CI COVA Film - Regia di Gennaro Righelli con Rosina Anselmi e Angelo Musco Un proprietario terriero della Sicilia è preso di mira dalle male arti di una sua sorellastra, la quale riesce a carpirgli una donazione di tutte le proprietà. L'uomo si accorge del tranello in cui è caduto, cerca di rendere nullo l'atto invocando un articolo del codice: adozione o legittimazione di un figlio. Nella fattoria di una giovane donna che piange un fallo commesso. Il padrone è deciso a riconoscere il figlio che purtroppo nasce morto e il proprietario abbandonando i suoi possedimenti. Ma qualcuno lo raggiunge per richiamarlo indietro, la ragazza ha dato alla luce un gemello vivo. L'uomo legittima il figlio e rientra in possesso della sua proprietà.</p>	montecarlo
<p>19,30 Programmi estivi per la gioventù</p> <p>QUESTO SONO IO X Racconto realizzato da Manfred Henke</p> <p>NICOLINO E L'ALTA MAREA Racconto realizzato da Ole Schultz</p> <p>IL VECCHIO MARINAI Disegno animato</p> <p>TV-SPOT</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT</p> <p>20,45 LE GRANDI BATTAGLIE La battaglia di Germania - 3ª parte TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X</p> <p>22 — IL TRAFICANTE DI MANILA X (Impasse) - Lungometraggio interpretato da Burt Reynolds, Anne Francis, Lytle Bettger, Rodolfo Acosta, Jeff Corey, Vic Diaz, Mike Maynana, Clarke Gordon, Joanne Dalmeida e Francis Regia di Richard Benedict Durante la seconda guerra mondiale, quando gli americani furono cacciati da Corregidor dai giapponesi, fu nascosto un grande quantitativo di oro sotto la vasta e famosa fortezza di «macarthuria» memoria. Un quarto di secolo più tardi Paul Morrison propone di cercare questo oro. Lo aiutano in questa impresa i suoi compari Trev Jones un dissoluto che però sa esattamente dove si trova il nascondiglio, Jesse Jimenez Rife mercante di perle, Draco un tipo assai losco e Hansen. (con sottotitoli in tedesco e francese)</p> <p>23,35 CESARE PAVSE a 25 anni dalla morte Servizio di Giovanni Bonalumi e Fabio Bonetti</p> <p>0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª edizione X</p>	<p>19,30 Programmi estivi per la gioventù</p> <p>LE AVVENTURE IN MARE X dalla serie «Le avventure di Colargol» - VALLO CAVALLO Incontra a sorpresa, da un amico con le ruote (Replica)</p> <p>LA MASSAIA X Disegno animato della serie «Coccodrillo e chichichiri»</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT</p> <p>20,45 GIMITERO PER AUTO X Telefilm della serie «Mamma a quattro ruote» Barbara Crabtree vince una grossa automobile ad un concorso. La vecchia Porter, gelosa, non vuole essere messa da parte. Deve fa di tutto per ciondolare alla moglie quanto costi mantenere. La nuova automobile viene data in beneficenza da Barbara, che preferisce lasciar credere a Dave che si trattava di un errore di consegna.</p> <p>TV-SPOT</p> <p>21,15 VIANELLA X Quattro chiacchiere e canzoni con William Gough e Edwina Vianello Regia di Fausto Sassi 3ª puntata (Replica) TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X</p> <p>22 — IL POPOLO DEL BLUES X 4. La prima Repubblica nera Un programma di Alberto Pandolfi</p> <p>22,55 GEMINALE X del romanzo di Emile Zola Regia di John Davis 3º episodio (Replica)</p> <p>23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione X</p>	<p>19,30 Programmi estivi per la gioventù</p> <p>GLI ELEMENTI X 3. L'aria</p> <p>OCCHI APERTI a cura di Patrick Dowling e Clive Dalg LA TORRE DELL'OROLOGIO Racconto realizzato da Ole Schultz</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT</p> <p>20,45 TESORI DI IERI, REALTA' DI OGGI X Visita ai volontari laici ticinesi di «Solidarietà» a Morio in Perù Realizzazione di Rinaldo Giambonini (Replica) - TV-SPOT</p> <p>21,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X</p> <p>22 — L'ARRETO DI ARSENIO LUPIN X Telefilm della serie «Arsenio Lupin» Arsenio Lupin, mentre partecipa ad un ricevimento in casa di Martin Gourné, a cui era stato invitato, viene arrestato dalla polizia. In prigione si prende ugualmente gioco della polizia, riuscendo a derubare il barone Caorne. La polizia decide di trasferirlo in un altro carcere, ma con l'aiuto dei suoi complici Arsenio riesce a fuggire. Apprendendo che il commissario sa cosa è avvenuta la fuga, Lupin ritorna in carcere volontariamente. Fugge però una seconda volta e si concede una vacanza con Natascia...</p> <p>22,55 MEDICINA OGGI Radioterapia</p> <p>23 — TELEGIORNALE - 3ª edizione X</p> <p>0,20-0,45 PROSSIMAMENTE Rassegna cinematografica</p>	<p>11,25 In Eurovisione da Nottingham (Gran Bretagna) X CAMPIONATI MONDIALI DI CANOTTAGGIO - Finali - Cronaca diretta</p> <p>12,45 In Eurovisione da Mettet (Belgio) X CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA - DILETTANTI</p> <p>18 — In Eurovisione da Jeper (Belgio) X GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975 Finale - Partecipa per la Svizzera: Faldo Commento di Ezio Guidi (Replica)</p> <p>19,30 UOMINI CORAGGIOSI «Sottifili della serie «Leslie»</p> <p>19,55 SETTE GIORNI - Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana</p> <p>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT</p> <p>20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO</p> <p>20,50 IL VANGELO DI ROMANI Convenzione religiosa di Mons. Francesco Biffi - TV-SPOT</p> <p>21,05 SCACCIAPENSIERI X Disegni animati - TV-SPOT</p> <p>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X</p> <p>22 — FUGA DA ZAHRAIN X Lungometraggio interpretato da Yul Brynner, Sai Khan e Madlyn Rhue Regia di Ronald Neame Il capo della Resistenza di uno Stato del Medio Oriente, Shariff, condannato a morte, viene liberato dai suoi fedeli. Dopo una avventurosa fuga si innamora di una giovane infermiera e si accinge a preparare la lotta per la liberazione del paese.</p> <p>23,30 SABATO SPORT Da Otten: Campionati svizzeri di atletica - Cronaca differita parziale</p> <p>0,30-0,40 TELEGIORNALE - 1ª edizione X</p>	svizzera

radio

domenica 24 agosto

calendario

IL SANTO: S. Bartolomeo.

Altri Santi: S. Eutichio, S. Patrizio, S. Emilia, S. Maria Michela.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,27; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,21; a Trieste sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,03; a Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,02; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,53; a Bari sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 19,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore a Londra Simone Weil.

PENSIERO DEL GIORNO: Non ciò che un fanciullo o una fanciulla possono ripetere a memoria ma ciò che essi hanno imparato ad amare e ad ammirare forma il loro carattere. (J. S. Mill).



Amedeo Baldovino suona nel concerto in onda alle 20,45 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ballate con noi: Alone again, Noi nel mondo e nell'anima, Behind closed doors, My chérie amour, Lonely avenue, Sole che nasce, sole che muore, Machine gun, Happy lupo, You've made me so very happy, Priscilla Beatty, Oh happy day, Song for Jeffrey, Insieme a te non ci sto più, Mellow yellow. 1,06 I nostri successi: Roma capoccia, Minuetto, Se tu sapessi, Tre settimane da raccontare, La canzone di Maria, Che sarà. 1,36 Musica sotto le stelle: Solitude, Once in a while, Polka dots and moonbeams, Bei dir war es immer so schön, Moon river, Ebb tide, You'll never know. 2,06 Pagine liriche: A. Ponchielli: La Gioconda: Preludio atto 1°; G. Verdi: Il Trovatore: Prologo; Abbieta zingara; G. Donizetti: Linda di Chamounix: Atto 1°; « O luce di quest'anima »; G. Rossini: Otello: Atto 3°; « Non arrestare il colpo »; 2,36 Panorama musicale: Let's face the music and dance, Amorevole, The charleston, Sit tu t'imagines, Bulerías, Zana, I say a little prayer. 3,06 Confidenziale: How deep is the ocean, Yesterday, One hundred years from today, People, Raccontami di te, Coimbra, Tornerai. 3,36 Sinfonie e balletti da opere: A. M. Sacchini: La contadina in corte; Sinfonia; G. Rossini: Guglielmo Tell: Atto 3°; Paezzo a tre; Balletto: G. Verdi: I Vespri Siciliani: Sinfonia. 4,06 Carosello italiano: Free and easy, Vide che un cavallo, L'indifferenza, Il mattino dell'amore, Nessuno mai, Piedone lo sbirro, L'orso bruno. 4,36 Musica in pochi: Alla fiora, So' tinda de ser con voce (It could only happen with you), I've found a new baby, Chiacchiere in famiglia, Deve ser amor, Walkin' shoes. 5,06 Fogli d'album: J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore; A. Corelli: Sonata in fa minore per flauto e continuo op. 5 n. 12; La follia. 5,36 Musiche per un buongiorno: Double scotch, Blue Spanish eyes, Twelfth street rag, I'll never fall in love again, I

want to be happy, Mrs. Robinson, Hanky tonk train blues, Happy penguin, Sing.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di P. Raimondo Spiazzi. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: C. G. Garofalo: Missa in onore dei Santi Ludovici per coro a due voci, piano e organo, Coro della Cappella Giulia diretto da Armando Renzi; all'organo Valentino Miserachs. 13,15 Discografia musicale, a cura di Massimo Lalla: P. I. Ciaikovsky: « Una nuvola d'oro arrestò la notte »; Coro Sveshnikov. 13,45 Concerto per un giorno di festa: L. van Beethoven: « Concerto per violino e orchestra »; violino Zino Francescatti; Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter (su FM: 14,30 - Studio A », programma di musica leggera in stereo - « Smash Hits, The Top Humphries Singers, James Last ». 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani: Sursum Corda, di Luigi Esposito: « La vecchiaia: saggezza e bontà » (su FM: 20 - Studio A », programma di musica classica in stereo - Musica per un giorno di festa. Black Spind, il folclore « Paraguay »). 20,30 Kumenischer Bericht aus Irland. 21,30 Bazyliki rezymskie: S. Maria Magdole. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 La prière du dimanche. 22,30 Words from the Pope. 22,45 Incontro della sera. 23,15 O Anò Santo em Roma. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. 24 Radiodomenica (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Schubert: Adagio maestoso. Allegro con brio della « Sinfonia n. 3 » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale. Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada) • Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)
- 6,25 Alimnaccc
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Daniel Auber: Il cavalletto di bronzo, Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray) • Hector Berlioz: Il minuetto dei folletti, da « La damnation de Faust » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Antal Dorati) • Jacques Offenbach: La gaité parisienne, balletto (Orch. « Boston Pops » dir. Arthur Fiedler)
- 7,10 **Secondo me**
Programma giurno per giurno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
Porter: I concentrate on you (Percy Faith) • Bonfanti: Country road (Play-sound) • Dubin-Herbert: Indian summer (George Melachrino)
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli. Il documento della Conferenza Episcopale sul matrimonio. Servizio di Gregorio Donato • Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Raimondo Spiazzi
- 10,15 **UNA VITA PER LA MUSICA**
Renata Tebaldi
a cura di Rodolfo Celletti
Seconda trasmissione
(Replica)
- 11,15 In diretta da...
- 12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

con Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 TUTTOFOLK

15 — Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 SPECIAL

OGGI: AVE NINCHI

Testi di Maurizio Costanzo

Regia di Oreste Gavioli

(Replica)

20,45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO E DEL PIANISTA MAUREN JONES

Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio affettuoso - Allegro passionato - Allegro molto

21,15 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

22,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolghio

(Replica)

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

17,10 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Casano

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro « Amici della Musica » di Vienna diretti da Rafael Kubelík) • Ludwig van Beethoven: Fantasia corale in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra - Fantasia corale • Pianista Friedrich Wuehrer - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia diretti da Clemens Krauss) • Piotr Iljich Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena Valzer - Danza dei cigni - Introduzione - Czarda (Orchestra Sinfonica Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki)



Carlo Dapporto (ore 13,20)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 Giornale radio — Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Wess e Dori Ghezzi, Pino Mauro e Mario Battaini

Dalano-Piccarreda-Felitti: Soli contro il mondo (Wess e Dori Ghezzi) • **Manzo-Ruocco**: S'ammore e 'na buaccia (Pino Mauro) • **Ranzato**: La giovane (Mario Battaini) • **Lo Vecchio-Shapiro**: Era (Wess e Dori Ghezzi) • **Russo-Di Capua**: Canzone bella (Pino Mauro) • **Bixio**: Luccole vagabonde (Mario Battaini) • **Piccarreda-Gianco-Johnson**: E siamo qui (Wess e Dori Ghezzi) • **Netti-Falvo**: Chiella d' e rose (Pino Mauro) • **Tagliari**: Napoli canta (Pino Mauro) • **Kalman**: Valzer (Mario Battaini) • **Albertelli-Des Paston**: Tutto bene (Wess e Dori Ghezzi) — **Invernizzi Tostine**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**

13,30 Giornale radio

13,35 FILM JOCKEY
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14,30 Su di giri

15 — La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

16 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?
Confidenze e divagazioni sull'opera di **Nunzio Filogamo**

16,35 Alphabete

Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone**
Testi di **Marcello Casco**
Regia di **Giorgio Calabrese**

17,25 Giornale radio

9,35 Amurri e Jurgens

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini**, **Raffaella Carrà**, **Il Guardiano del Faro**, **Gini Proietti**, **Bice Valori**, **Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

— **Lux sapone**

Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Rexona sapone**

12 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

12,30 Giornale radio

12,35 Gli attori cantano

— **Mira Lanza**

17,30 Musica e sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della **Redazione Sportiva del Giornale Radio**
— **Oleificio F.lli Belloli**

18,30 Giornale radio

Bollettino del mare

18,40 Supersonic

Dischi a mach due

Logan-Garko: Byrd of prey (Slot Machine) • **Johnson**: Rockete (Dr. Feelgood) • **Barroso**: Brasil (Ritchie Family) • **Colombus**: Milky ways (Colombus) • **De Gregori**: Rimmel (Francesco De Gregori) • **Chinn-Chapman**: Rocket (Mud) • **Liotta**: Goea (Chit. Saro Liotta) • **Eyers**: I'm on fire (Airbus) • **Rooney**: Mighty love man (Black Stash) • **Albert**: Feelings (Morris Albert) • **Townshend-Sanford**: Paradise (Ted Neeley) • **Pallavicini-Farari**: Donna con te (Mia Martini) • **San**: Flute's wind (Jean Paul and Angelique) • **Orlando**: Bump the bump (Black Buster) • **Smalls**: Ease on down the road (The Wiz) • **Whitfield**: Walk out the door if you wanna (Vivonne Fair) • **Chopin-Elab**: Reverber: Studio op. 10 n. 3 (Reverber) • **Finbera**: Motorcycle dream (Slack Alice)

— **Lubiam moda per uomo**

20,55 Intervallo musicale

21,05 IL GIRASKETCHES

MUSICA NELLA SERA

GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura



Franco Nebbia (ore 13)

3 terzo

8,30 Henry Wood Promenade Concerts 1975

CONCERTO SINFONICO

diretto da

Pierre Boulez

— con la partecipazione dei soprani **Edda Moser**, **Linda Esther Gray**, **Wendy Eathorne**; dei contralti **Elizabeth Connell**, **Bernadette Greevy**; del tenore **Alberto Remedios**; del baritono **Stegmund Nimsgrn**; e del basso **Marius Rintler**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 8 per soli, due cori, cori di voci bianche e orchestra: «Veni, Creator Spiritus» — Scena finale della seconda parte del «Faust» di Goethe

BBC Symphony Orchestra, **BBC Singers**, **BBB Choral Society**, **Scottish National Orchestra Chorus**, **Wandsworth School Choir**
(Registrazione effettuata il 25 luglio della BBC di Londra)

10,10 Il mondo costruttivo dell'uomo
a cura di **Antonio Bandera**

9. Acquisti e gallerie: dall'antichità ai tempi moderni

10,40 Pagine scelte da

I PURITANI

Melodramma serio in tre parti. Libretto del Conte Carlo Pepoli (da «Têtes rondes et cavaliers» di François Ancelot e Xavier Bonifacio Sante)

13 — Intermezzo

Johann Sebastian Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra (Orchestra da Camera della Sarre diretta da **Carl Ristenpart**) • **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra «Imperatore» (Pianista **Walter Gieseking**, Orchestra «Philharmonia» diretta da **Alceo Galliera**)

14 — Canti di casa nostra

Sei canti folkloristici siciliani (Tenore **Luigi Infantino**) • **Donna lombarda**, canto folkloristico della Lombardia (Canta **Maria Monti**) • **Cattivo custode**, canto folkloristico ligure (Compagnia **Sacco**)

14,30 Itinerari operistici: Figaro, da Paisiello a Rossini

Giuseppe Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Atto III («I Virtuosi di Roma» diretti da **Renato Fasano**) • **Giuseppe Rossini**: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo» • **Largo al factotum** • «All'idea di quel metello» • «Una voce poco fa» • La callunna è un venticello • «Dunque io son»

15,30 C'è una verde collina

Due tempi di **Richard Eyre**
Traduzione di **Raoul Soderini**
Compagnia di prosa di Firenze della **RAI**
Josephine: Elena Cotta; **Katie**: Anna Maria Sanetti; **La caposala**: Renata Negri; **La signora Traughton**: Wanda

Musica di Vincenzo Bellini
Carlo Forti
Giorgio: Nicola Rossi Lemeni
Arturo Talbot: Giuseppe Di Stefano
Riccardo Forth: Rolando Panerai
Bruno Robertson: Angelo Mercuriali
Enrichetta di Francia: Aurora Castellani
Elvira: Maria Callas

Direttore Tullio Serafin
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

11,10 Bedrich Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. **Rafael Kubelík**)

11,30 Pagine organistiche
Gioele Frescobaldi: dalla «Messa degli Apostoli»: Toccata avanti la Messa: Kyrie - Christe - Kyrie II, III (Organista **Luigi Ferdinando Tagliavini**) • **Antonio Soler**: Concerto in sol maggiore n. 3 per due organi • **Georg Friedrich Haendel**: Sei Fughe: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa maggiore (Organista **Edward Power Briggs**)

12,10 La lezione impossibile di Giacomo Debenedetti

Conversazione di **Marinella Galateria**

12,20 Musiche di danza e di scena

Igor Stravinsky: Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta dall'Autore) • **Goffredo Petrassi**: Musice per il film «Cronache familiari» (Orchestra Sinfonica diretta dall'Autore)

Pasquini: Alasdair: Antonio Salinas; **Ellen**: Mara Berni; **L'Infermiera**: Grazia Radicchi; **Un ricoverato**: Alfredo Bianchini; **Il dottor Clements**: Franco Luzzi

16,55 CONCERTO SINFONICO

Direttore Ettore Gracis

Flautista Amico Dolci

Franz Liszt: Hamlet, poema sinfonico n. 10 • **Eliodoro Solima**: Evoluzioni n. 3, per flauto dolce e orchestra • **Gian Francesco Malipiero**: Sette invenzioni: Non troppo mosso - Mosso - Non mosso, ma allegro - Lento, ma non troppo - Allegro agitato - Lento non troppo - Allegro

17,40 Musica fuori schema

Testi di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

18 — L'opera pianistica di Claude Debussy

Abrquesque n. 1 in mi maggiore - **Abrquesque** n. 2 in sol maggiore - **Nocturne** - **Valse romantique**: Estampes: **Papodera** - **Soirée dans Grenade** - **Jardins sous la pluie** (Pianista **Walter Gieseking**)

18,30 ENGLISH CHAMBER ORCHESTRA

Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi (Dir. **Colin Davis**) • **Bela Bartok**: Divertimento per orchestra d'archi (Dir. **Daniël Barenboim**)

IL RATTO DAL SERAGLIO

Singspiel in tre atti di **Gottlieb Stephanie**

Riduzione da **Christoph Friedrich Brezner**

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Selim, **Pascià**: Kurt Heintel
Costanza: Margaret Price
Blondchen: Sona Ghazarian
Belmonte: Werner Hölweg
Pedro: Gerhard Unger
Osmino: Fernando Corena

Direttore Leif Segerstam

Orchestra Filarmonica di Vienna e

Coro dell'Opera di Stato di Vienna

Maestro del Coro Walter Hagen-Groll

(Ved. nota a pag. 67)

— Nell'intervallo (ore 22,20 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: **Chiusura**

19,15 Concerto della sera

Sergei Rachmaninov: La roccia, fantasia sinfonica op. 7 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Guennadi Rojdestvenski**) • **Max Bruch**: Concerto op. 88 a), per due pianoforti e orchestra: Andante sostenuto - Andante con moto, Allegro - Adagio ma non troppo - Andante, Allegro (Pianisti **Martin Berkovsky** e **Nathan Twining** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Antal Dorati**) • **Charles Ives**: Three places in New England: The St. Gaudens in Boston, Common - Putnam's Camp Redding, Connecticut - The housatonic at Stockbridge (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da **Michael Tilson Thomas**)

20,15 Fogli d'album

20,30 Festival di Salisburgo 1975

In collegamento diretto con la **Radio Austria**

radio

lunedì 25 agosto

calendario

IL SANTO: S. Luigi.

Altri Santi: S. Genesio, S. Patrizia, S. Gregorio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20,25; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,20; a Trieste sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,02; a Roma sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 20,01; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,52; a Bari sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 19,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Weimar il filosofo Federico Nietzsche.

PENSIERO DEL GIORNO: Si deve sperimentare sempre, l'esperienza non finisce mai, e finalmente non c'è più il tempo di applicare ciò che si è sperimentato. (Friedrich Rückert).



Il maestro Zubin Mehta dirige l'Orchestra Filarmonica di Israele nel concerto che va in onda dal Festival di Salisburgo 1975 (ore 20,30, Terzo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Raddifusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Contraltus, Bata hermosa, Per una donna donna. Un dilemma di collage, Raffaella, Clair, Cathedral, D. F. Aubert: Ouverture da «Il domino nero». Dicitencello vuje, Occhi rossi, Storia d'amore, Limelight, 1,06 Colonna sonora: The apartment, Here's to you da «Sacco e Vanzetti». No il caso è felicemente risolto. I colori di dicembre da «A Venezia un dicembre rosso shocking». Music in the dark, Roy coll. 1,36 Acquarelli italiani: Monica delle bambole, Giovane cuore, Dove curva il fiume, Ultimo foglio, Piccola donna, Ginkana. 2,06 Musica sinfonica: P. Tchaikovsky: Suite n. 1 dal balletto «Schicaccianoci» op. 71: Ouverture miniatura - Marcia - Danza di Fata. Conetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori. 2,36 Sette note intorno al mondo: Mas que nada, High heel sneakers, Blues for Bobby, Funky Mary, What a wonderful day, Sparrow, Bourree. 3,06 Invito alla musica: The day you came along, Buona notte Elisa, This guy's in love with you, Io sì, Rancho fundo, Bella che balli, Jennifer Juniper. 3,36 Antologia operistica: G. Verdi: Macbeth: Atto 4º: «Una macchia è qui tuttora». G. Rossini: L'italiana in Algeri: Atto 2º: «Pensa alla Patria». 4,06 Orchestre alla ribalta: Oh oui je suis bien, Straordinariamente, Dedicated to the one I love, Old Bond Street, In stile moderno, Goodbye, Le rendez vous. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Un jour un enfant, Una nuvola bianca, Capinera, Clear, Guarda che luna, Non credere, Chariot. 5,06 Fantasia musicale: Without her, Chiedi di più, La Peppina Amici mai, Quando m'innamoro, Piccolo amore mio, Beat trumpet. 5,36 Musiche per un buongiorno:

Flute's melody, Waitin' for Benny, Minha saudade, Angelo mio, Mare in Allassio, Il fiume corre e l'acqua va, Ogle, Beat 700, Ben Casey.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: «6963555, Speciale Anno Santo, una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A), programma di musica leggera in stereo - Kai Warner, Edmund Ros, e Orch., Pino Calvi al pianoforte). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - «Le nuove frontiere della Chiesa», di Gennaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonetti - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliatieri (su FM: 20 - Studio A), programma di musica classica in stereo - Musica da film, musica jazz, musica da camera). 20,30 Aus dem Vatikan. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Les Français à Rome. 22,30 News from the Vatican. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» - di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Revista da Imprensa. 23,30 Una peregrinazione singular. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

INazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Minuetto e La Caccia, dalla Sinfonia n. 73 in re maggiore - La caccia - («Little Orchestra» di Londra diretta da Leslie Jones) ♦ Ildebrando Pizzetti: La Pisanella: Danza bassa dello sparviero (Orchestra della Suisse Romande diretta da Lamberto Gardelli) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Finale: Allegro vivacissimo, della Sinfonia n. 3 «Scozzese» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johannes Brahms: Scherzo: (Allegro non troppo, dal «Sestetto n. 2 in sol maggiore» per archi (Pina Carmirelli e Toth John, violini; Philip Naegel e Caroline Lavine, violoncelli; Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger, violoncelli) ♦ Carl Maria von Weber: Momento apassionato, per pianoforte (Pianista Hans Kahn) ♦ Frederick Delius: A song before sunrise (Un canto prima dell'alba) (Orchestra - Royal Philharmonia - diretta da Thomas Beecham) ♦ Niccolò Paganini: Finale: Rondo, dal «Concerto n. 1 in re maggiore», per violino e orchestra (Violinista Itzhak Perlman e Orchestra - Royal Philharmonia - diretta da Lawrence Foster)
- 7 — Giornale radio
7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Engelbert Humperdinck: Hänsel und Gretel: Cavalcata della strega (Orchestra New Symphony diretta da Alexander Gibson) ♦ Richard Wagner: Tann-

häuser: Marcia (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

- 7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ
GIORNALE RADIO
- 8 — LE CANZONI DEL MATTINO
9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 COUNTRY AND WESTERN
11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tony Scott, Vince Tempera, Gianni Safred, Mario Bertolazzi, William Galassini
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti
Crèm Caramel Cammeo
- 12 — GIORNALE RADIO
12,10 TUTTO E' RELATIVO
Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE e tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quintero
Regia di Giorgio Bandini

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 Lello Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— «Noi» deodorante
- 14 — Giornale radio
- 14,05 Arold Tiers e Giuliana Lojodice presentano:
ERAVAMO COSI'
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo
Un programma di Carlo Scaringi e Sergio Trincherio
Regia di Marco Lami
- 14,40 GIUSEPPE MAZZINI
di Tito Benfatto e Gian Piero Bona
Compagnia di prosa di Torino della RAI
1ª puntata
Mazzini Raoul Grassilli
Giovanni Ruffini
Gianfranco Ombuen
Jacopo Ruffini Emilio Cappuccio
De Geney Oreste Rizzini
Un capitano
Angelo Bertolotti
Maria Mazzini Anna Caravaggi

Giacomino Mazzini Lucio Rama
Torre Santo Versace
Doria Ignio Bonazzi
Marianna Olga Fagnano
Carlo Felice Carlo Enrico
Il commissario Prtolongio

ed inoltre: Emilio Bonacci, Paolo Faggi, Antonio Lo Faro
Regia di Massimo Scaglione
(Registrazione)
Invernizzi Formaggino Milione

- 15 — Riccardo Bertinelli e Massimo Villa presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia

- 16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano
Regia di Marco Lami
(Replica)
- 17 — Giornale radio

- 17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

- 17,40 ALLEGREMENTE IN MUSICA

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sandra Milo
presenta:
NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE
Un programma di Elena Greco con Ave Ninchi
Regia di Carlo Ragionieri
- 20 — C'ERANO UNA VOLTA: GLEN MILLER, BILLIE HOLLIDAY, DUKE ELLINGTON E TANTI ALTRI
- 21,05 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
- 21,50 I PROTAGONISTI
a cura di Michelangelo Zuretti
Clavicembalista: RALPH KIRKPATRICK
(Replica)
- 22,20 ORNELLA VANONI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Armando Adolgio
- 23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura



Carlo Enrico (ore 14,40)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Carla Macelloni
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Buon viaggio — FIAT
Giornale radio - Al termine:

7,40 Buongiorno con Riccardo Cocciante,
Auletha-Zappa e Nini Rosso
— **Invernizzi Formaggio Milione**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Donizetti: La favorita: « Ah, mio bene » (F. Barbieri, mezzosopr.: G. Raimondi, ten. - Orch. Sinf. della RAI dir. A. Questa) ♦ **G. Verdi:** Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » (Bs. C. Tzioli - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. A. Erede) ♦ **R. Wagner:** Lohengrin: « Einsam in trüben Tagen » (Sopr. G. Janowitz - Orch. dell'Opera tedesca di Berlino dir. F. Leitner) ♦ **G. Donizetti:** Poltuto: « Ah, fuggi da morte orribil » (M. Benetti, sopr.: G. Lauri Volpi, ten. - Orch. Sinf. di Roma dir. G. D'Angelo)

9,30 Florence Nightingale
Originale radiofonico di **Livia Livi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
1^o episodio Ileana Ghione
Fanny Nightingale,
madre di Florence Evi Maltagliati

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Patillo: Mirage (Santana) ♦ **Creators:** Kiteley-Weiss-Peretti: Take my heart (Jacky James) ♦ **Crewe-Nolan:** Lady Marmelade (Labelle) ♦ **King-Glick:** Stand by me (John Lennon) ♦ **Davoli-D'Aversa:** Mille volte donna (Daniela Davoli) ♦ **Kerr-English:** Mandy (Barry Manilow) ♦ **Bergamini-Nicolucci-Gabrieli:** Don Diego de Puerto Corsini (La vera Romagna) ♦ **Carrus:** Per un momento (Gruppo 2001)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

19,55 Andrea Chénier

Opera in quattro atti di Luigi Illica
Musica di **UMBERTO GIORDANO**
Andrea Chénier Franco Corelli
Carlo Gérard Mario Sereni
La Contessa di Coligny
Luciana Moneta
Maddalena di Coligny
Antonietta Stella

La mulatta Bersi
Stefania Malagù
Roucher Giuseppe Modesti
Il sancelotto Mathieu detto
« Populus » Paolo Montarsolo
Madelon Anna Di Stasio
Un « incredibile » Piero De Palma
Il romanziere Dino Mantovani
L'abate Piero De Palma
Schmidt
Il maestro di casa Dumas
Fouquier Tinville

Giuseppe Modesti
Direttore **Gabriele Santini**
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**
(Ved. nota a pag. 66)

21,55 LE CHITARRE DI BADEN POWELL
E DI IRIÒ DE PAULA

Parthenope Nightingale,
detta Parthe, sorella
di Florence
William Nightingale,
padre di Florence
Richard Monckton Miles,
poeta e baronetto
Lord Palmerston
Un giovanotto
Una cameriera
Un cameriere
Lo speaker
Franco Leo
Due vecchie signore
Wanda Pasquini
(Registrazione)
Regia di **Gian Domenico Giagni**

— **Invernizzi Formaggio Milione**
CANZONI PER TUTTI
Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno
IN RICORDO DI MARIA A.
di Bertolt Brecht
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 Giornale radio

10,35 Tutti insieme, d'estate

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Saffioli** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,40 CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**
Regia di **Giorgio Ciarraplini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 STASERA MUSICAL

Renato Rascel presenta:

Il giorno della tartaruga
di **Garinei, Giovannini e Rascel**
con **Della Scala** e **Renato Rascel**
Un programma di **Alvise Sapori**
(Replica)

18,30 Giornale radio

18,35 Discoteca

all'aria aperta
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura
11/2072



Della Scala (ore 17,35)

3 terzo

8,30 Children's Corner

Georges Bizet: Jeux d'enfants (op. 22) (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Roberto Benzi) ♦ **Aaron Copland:** Le chat et la souris (scherzo umoristico) (Pianista Varda Nishry) ♦ **Modesto Mussorgski:** Il maggiolino, n. 3 da « La camera dei bambini » (Ingeborg Hallstén, soprano; Norman Shetler, pianoforte) ♦ **Gabriel Fauré:** Berceuse op. 16 (Nora Grumlikova, violino; Jaroslav Kolar, pianoforte) ♦ **Franz Liszt:** Die Forelle (La trota) (trascrizione da un tema del Quintetto in la maggiore op. 114 « La trota » di Schubert) (Pianista Jorge Bolet) ♦ **Henri Dutilleul:** Blackbird (da « Les contemporains série 2 ») (Pianista Varda Nishry)

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Robert Schumann: Fantasiestücke op. 12: Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traueswien - Ende vom Lied (Pianista Dinorah Varsi) ♦ **Sergei Rachmaninov:** Sonata in sol minore op. 19, per violoncello e pianoforte: Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Paul Tortelier, violoncello; Aldo Ciccolini, pianoforte)

10,30 Pagine rare di Beethoven

Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in sol minore su un tema del « Giuda Macabeo » di Handel (Ornella Pultini Santoliquido, pianoforte - Massimo Amfitheatrov, violoncello); Due arie

13 — La musica nel tempo
LA CONDIZIONE UMANA MODERNA: L'INDIVIDUALISMO IN SCIOSTAKOVIC
di **Gianfranco Zaccaro**

Dmitri Scioštakov: Sinfonia n. 4 in do minore op. 43: Allegretto poco moderato - Moderato con moto - Largo, Allegretto (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrachine)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Interpreti di ieri e di oggi:

QUARTETTO BUSCH e QUARTETTO ITALIANO

Franz Schubert: Quartetto in re minore op. postuma (Quartetto Busch: Adolf Busch e Costa Andreas, violini; Paul Doktor, viola; Herman Busch, violoncello) ♦ **Robert Schumann:** Quartetto in la minore op. 41 n. 1 (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

15,30 Pagine rare della vocalità

Wolfgang Amadeus Mozart: « Vorrei spiegarti, o Dio » K. 418 (Soprano Ilse Hollweg - Orchestra « Wiener Symphoniker » diretta da Bernhard Paumgartner) ♦ **Ludwig van Beethoven:** « Ah! perfido », scena e aria op. 85 (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra « Wiener Symphoniker » diretta da Ferdinand Leitner)

19,15 XVIII LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE

Concerto Sinfonico

Direttore

GABRIO GANDINI

Pianista **Pietro Spada**

Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto dal serraglio: Ouverture K. 384 ♦ **Antonio Salieri:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Revisione di Giovanni Carli Ballola): Allegro moderato - Adagio - Tempo di minuetto ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 338 con Minuetto K. 409: Allegro vivace - Andante con moto - Minuetto - Finale (Allegro vivace)

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana

20,15 Fogli d'album

vocali: « Ma tu tremi, o mio tesoro » (Soprano Angelica Tuccari - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux); « Per pietà non dirmi addio » (Soprano Régine Crespin - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers); Sinfonia in do maggiore detta « di Jena » (attribuzione) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

11,40 Le stagioni della musica: il Barocco

Michelangelo Rossi: Toccata n. 1 in do minore (Clavicembalista Andrei Volkonski) ♦ **Adolfo Ariosti:** Sonata n. 3 per viola e basso continuo, dalle « Sei lezioni per viola d'amore » (Karl Stumpf, viola d'amore; Zuzana Ruzickova, clavicembalo; Josef Prazak, violoncello) ♦ **Francesco Cavalli:** Magnificat, per soli, coro e orchestra (Rev. di Riccardo Nielsen) (Wilmie Vernooij, soprano; Luisele Clafls Ricagno, mezzosoprano; Ennio Busso, tenore; Roberto Amis El Hage, basso - Orchestra Sinfonica di Goro di Milano della RAI diretta da Giulio Bertola)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Salvatore Allegra
Messa da concerto, per soprano, coro a due voci virili e orchestra (Soprano Elvira Italiano Maiorca - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro « Palestrina » diretti da Salvatore Allegra - Maestro del Coro Pio Fernandez); Suite mediterranea, da « Isola degli incanti » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Salvatore Allegra)

16 — Musiche di cerimonia e di corte
Giovanni Battista Lulli: Symphonies pour le coucher du Roi (Orchestra da camera « Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douette) ♦ **Georg Friedrich Händel:** Feuerwerksmusik (Complesso di strumenti a fiato diretto da August Wenzinger) ♦ **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa maggiore minore « Gli Addi » (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 MUSICA. DOLCE MUSICA

17,40 Antonio Vivaldi

« La Stravaganza », 12 Concerti op. 4 per violino e orchestra: Concerto n. 10 in do minore (Violonista Václav Káňa); Concerto n. 11 in re maggiore - Concerto n. 12 in sol maggiore (Violonista Alan Loveday) (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner)

18,10 Fooli d'album

18,30 Il disco in vetrina
Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore, per violino, viola e violoncello (Thomas Brandis, violino; Siebert Ueberbacher, viola; Wolfgang Boettcher, violoncello) ♦ **Ludwig van Beethoven:** Trio in re maggiore, per pianoforte, violino e violoncello (dalla « Sinfonia n. 2 op. 36 ») (Eckart Bensch, pianoforte; Thomas Brandis, violino; Wolfgang Boettcher, violoncello) (Diachi - Archiv)

20,30 Festival di Salisburgo 1975

In collegamento diretto con la **Radio Austriaca**

CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI ISRAELE

diretto da **ZUBIN MEHTA**

Violonista **Itzhak Perlman**

Arnold Schönberg: Variazioni per orchestra op. 31 ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace ♦ **Antonin Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re minore op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro con fuoco)

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura

radio

martedì 26 agosto

calendario

IL SANTO: S. Alessandro.

Altri Santi: S. Zefirino, S. Raimondo, S. Adriano, S. Giovanna Elisabetta Bichier.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,46 e tramonta alle ore 20,23; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,18; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,00; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,59; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,50; a Bari sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 19,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a Torino lo scrittore Cesare Pavese.

PENSIERO DEL GIORNO: Se gli uomini fossero soddisfatti della propria fortuna come di me stessi, sarebbero la maggior parte felici. (Anonimo).



Adriano Martino è Colombina nell'« Arlecchino » di Busoni (14,30, Terzo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Così dolce, La valigia blu, Stardust, Innamorati, The Bees, Signora addio, Concerto d'amore, G. Haendel: Sarabanda, E. Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 (Andalusa), Senza titolo, La stanza del sole, This world today is a mess, La voce, 1,08 Danze e cori da opere: H. Berlioz: La damnation of Faust; Atto 2°: Danza delle silfidi; G. Verdi: La Traviata; Atto 1°: « Libiamo libiamo »; La Traviata; Atto 2°: « Noi siamo zingarelli »; N. Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve; Danza degli acrobati; A. Ponchielli: La Gioconda; Atto 1°: « Festei Pane »; B. Smetana: La sposa venduta; Atto 3°: Danza dei commedianti; G. Verdi: Rigoletto: « Zitti zitti »; 1,36 Musica notte: Melodia, Tous les arbres sont en fleurs, Three coins in the fountain, Ode per Soledad, Try to remember, Amore di gioventù, Once in a while, 2,06 Antologia di successi italiani: Non è un capriccio d'agosto, Cercami, Io tra di voi, Tu sei 'na cosa grande, Molla tutto, La nostra canzone, Insieme, 2,36 Musica in celluloide: Tecnica di un amore, The world is a circle da « Orizzonte perduto », Il Padrino, La Polizia ringrazia, L'assoluto naturale, Anyone da « La moglie del prete », Si, finisca così da « L'amica », 3,06 Giostra di motivi: Ode to Linda, Frau Schöller, L'abitudine, Danger, Blue Concerto, Monica delle bambole, Ampex, 3,36 Ouverture e intermezzi da opere: A. C. Adam: Girelda; Ouverture: P. Mascagni: Guglielmo Ratliff; Atto 3°: Intermezzo; D. Auber: Fra Diavolo; Ouverture, 4,06 Tavolozza musicale: Concerto, Snoppy, lo vivo con te, Noi due insieme, Popper box, Dimmi di no, Frogs, 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Rosa, Dove sei California, Strane fantasie, Noi due, una sera, La parola « Mai », Benedetto chi ha inventato l'amore, Visti stanchi, 5,06 Complessi di musica leggera: Quanto freddo c'è (negli occhi tuoi), Casa

popolare, Nel giardino dei lilii, Un regalo para ti, Voglio ridere, Carnival, Penso sorrido e canto, 5,36 Musiche per un buongiorno: Monica, Giocherellando con swing, Guantanamera, April Fools, Love's theme, Amarcord, Shopping in the town, Sole meraviglioso

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A-), programma di musica leggera in stereo - Al Korvin, The Olive Branch, Il Guardiano del Faro; 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Religione e Scienze mediche », « Il progresso scientifico a difesa della vita », del prof. Marco Comparati - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Florino Tagliarini (su FM: 20 - Studio A-), programma di musica classica in stereo - Musica per tutti, Musica d'ispirazione religiosa, I grandi direttori d'orchestra - Yevgeny Svetlanov -, 20,30 Nietzsche Rede - Gott, ist tot -, 21,30 Intenzia Apostolista Modlitvy na wrzesien, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Les pygmées de l'urti, 22,30 Religious Events, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Pensando un poco... hoje falamos de..., 23,30 Caritas a Radio Vaticano, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Musica notturna a Madrid: Ave Maria - Minuetto dei ciechi - Rosario - Gli spagnoli si divertono - Rivista (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Bellugi) ♦ Alexander Borodin: Allegro, dalla « Sinfonia n. 2 in si minore » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

6,25 Almanacco

6,30 MATUTINO MUSICALE (II parte)
Mateo Albeniz: Sonata (Zapateado), per chitarra (Chitarrista Lupe de Azpiaz) ♦ Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore per due flauti, due fagotti e due corni (London Wind Soloists diretti da Jack Brymer) ♦ Irving Berlin: Nimm nanna russa (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) ♦ Frédéric Chopin: Finale. Rondò vivace, dal Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra (Pianista Dinu Lipatti)

7 — Giornale radio

7,10 MATUTINO MUSICALE (III parte)
Amilcare Ponchielli: La Gioconda, Preludio Atto I (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Antonino Votto) ♦ Johannes Strauss: Valzer dell'opera « Lo zingaro barone » (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lando Buzzanca presenta:

Sparlando con Lando

Un programma di Luigi Angelo con Gaia Germani

Regia di Fausto Nataletti

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

14,40 GIUSEPPE MAZZINI

di Tito Benfatto e Gian Piero Bona
Compagnia di prosa di Torino della RAI

2° puntata

Mazzini Raoul Grassilli
La portiera d'albergo

Cottin Loredana Savelli
Benedetta Misa Mordegla Mari
Il commissario Pratolongo

Eligio Irato
Giacomo Mazzini Lucio Rama
Maria Mazzini Anna Caravita
Unbrigadiere Ennio Dolfini
Il carceriere Antonietti Tony Barpi
Un servo Paolo Faggi

Regia di Massimo Scaglione
Invernizzi Formaggio Susanna

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Albo d'oro della lirica

a cura di Rodolfo Celletti e Giorgio Gualdrzi

Soprano FRIEDA HEMPEL

Tenore HERMANN JADLOWKER

Giacomo Puccini: Tosca: « E lucean le stelle » (Enrico Caruso); Tosca: « E lucean le stelle » (H. Jadowlker) ♦ fecund: Le bête de l'oterie: « Nein ich singe nicht » (F. Hempel) ♦ Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: « Plus blanche » (H. Jadowlker) ♦ Giacomo Puccini: La Bohème: « Mi chiamano Mimì » (F. Hempel) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: « Fuor del mar » (H. Jadowlker) ♦ Adam: Toredor: « Ah, vous dirais je maman » (F. Hempel) ♦ Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Asile hereditaire » (H. Jadowlker) ♦ Vincenzo Bellini: I Puritani: « Vien diletto » (F. Hempel) ♦ Goldmark: Regina di Saba: « Magische Töne » (H. Jadowlker) (Replica)

20,10 LE CANZONISSIME

21 — RITMI DEL SUD AMERICA

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

L'artista, Un rapido per Roma, Le braccia dell'amore, Brividi d'amore, Il tuo mondo di spechi, Ah! L'amore che fa fai, Voglia di mare, T'ho voluto bene

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 Le interviste

impossibili

Guido Ceronetti incontra

Pellegrino Artusi

con la partecipazione di Mario Scaccia - Regia di Sandro Sequi (Replica)

11,35 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

15 — Riccardo Bertinelli e Massimo

Villa presentano:

PER VOI

GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano

Regia di Marco Lami

(Replica)

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Sofforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

21,20 Radioteatro

Le formiche

di Anna Luisa Meneghini

Babbo Cicale Angelo Calabrese
Mamma Cicale Giana Pacetti
Cik, loro figlio

Riccardo Cucciolla
Mica, formica Adriana Parrella
Ros, formica

Maria Teresa Rovere
La madre Regina Nella Bonora
ed inoltre: Dario Dolci, Flaminia Jandolo, Adriana Janucelli, Corrado Lamoglia, Gino Pestelli, Giotto Tempestini, Massimo Turci, Enrico Urbini
Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

22,05 ANDY BONO E LA SUA CHITARRA HAWAIANA

22,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligso

(Replica)

23 — GIORNALE RADIO

I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Isabella Del Bianco

Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Giornale radio — Al termine:

Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Tina Turner, Francesco De Gregori e Scott Johnson
Parton: There'll always be music • De Gregori: Piano bar • Loesser: A woman in love • Kristofferson: Help me make it through the night • De Gregori: Bene • Lowe: I could have dance all night • Rostoff: If you love me • De Gregori: Buonanotte fiorellino • Cantora: Vorrei che fosse amore • Dylan: He belongs to me • De Gregori: Rimmel • Bernstein: America • Taylor: Don't talk now

— **Invernizzi Formaggio Susanna**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande
SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,30 Floreance Nightingale
Originale radiofonico di Livia Livi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

2° episodio
Floreance, vecchia governante
Miranda Campa
Fanny Elv Maltagliati

William Cesare Polacco
Parthe Graziella Galvani
Bessie, lavandaia Renata Negri
Abramo Smith, padre di Bessie

La signora Spencer Livia Lorenzon
Lord Lovelace Corrado De Cristoforo
Due signore Germana Amundo
Giuliana Corbellini

Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— **Invernizzi Formaggio Susanna**

9,50 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,24 Corrado Pani presenta
Una poesia al giorno

di **Giuseppe Ungaretti**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 Giornale radio

10,35 Tutti insieme, d'estate

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?

Programma condotto da **Stefano Sattafiores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,30 Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**

Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,35 Gabriella Ferri presenta:
IL CIRCO DELLE VOCI

Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciocchini**

Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 Giornale radio

18,35 Discoteca all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

mani (Gianni Faré) • **Jaspar-Avion-Kluger-Vangarde**: A.I.E. (Black Blood) • **Capuano-Fraser-Meakin**: Life can be an open door (Mario Capuano) • **Johnson**: Rosette (Dr. Fleegood) • **Conte**: Genova per noi (Bruno Lauzi) • **McCoy**: The hustle (Van McCoy and the Soul City Symphony) • **Braun**: Lonely hearts (Iron Butterfly) • **Macaluso**: Love do me right (Rockin' Horse) • **Townshend-Sanford**: Paradise (Ted Neeley) • **Colombus**: Milky ways (Colombus) • **Whitfield**: Earthquake shake (Undisputed Truth) • **Entwistle**: Mad dog (John Entwistle Ox)

21,19 DUE BRAVE PERSONE

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Concertino
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variazioni concertante op. 17 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Jean Fonda, pianoforte) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Marcia turca, dalla «Sonata in la maggiore n. 11» (Pianista Ingrid Haebler) • **Gregor Ginzler**: Hora Staccato (trascrizione di Jascha Heifetz) (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • **Claude Debussy**: Danse (Tarantella styrienne) (Pianista Noël Lee) • **Charles Gounod**: Ave Maria (Birgit Nilsson, soprano; Ake Leven, organo) • **Joaquin Rodriguez**: Sarabanda per chitarra (Chitarrista Andre Segovia)

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 112 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm) • **Frédéric Chopin**: Variazioni su «La ci darem la mano» di Mozart op. 2 (Pianista Claudio Arrau) • **Orchestra Filarmonica di Londra** diretta da Eliahu Inbal) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Suite n. 4 in la maggiore op. 61 • **Mozartiana** • (Hugh Bean, violino; Colin Bradbury, clarinetto) • **Orchestra** • **New Philharmonia** • diretta da Antal Dorati

10,30 Pagine rare di Beethoven

Ludwig van Beethoven: Le rovine di Atene, musiche di scena op. 113 per il dramma di August von Kotzebue

13 — La musica nel tempo
TRE MUSICISTI SULLE SPIAGGE LIGURI

di **Edward Nell**

Edward Nell: Alasiao, ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. G. Weldon) • **Hugo Alfvén**: Allegro con brio - Andante • **Allegro** con brio, dalla «Sinfonia n. 3 in mi maggiore op. 23» (Orch. Filar. di Stoccolma dir. Nils Griegvillius) • **Alexander Scriabin**: Il poema dell'estate op. 4 in la maggiore di Houston dir. Leopold Stokowsky

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Arlecchino

ovvero **Le finestre op. 50**
Capriccio teatrale in un atto

Testo e musica di **FERRUCCIO BUSONI**

(Versione italiana di Vito Levi)

Arlecchino • **Giorgio Gussio** • **Adriana Martini**
Leandro • **Petre Munteanu**
L'Abate Cospicuo • **Rolando Panerai**
Ser Matteo del Sarto

Il dottor Bombasto • **Paolo Montarsolo**
Direttore **Ferruccio Scaglia**

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

15,30 Il disco in vetrina

Musiche di **Johann Joachim Quantz** - **Franz Joseph Haydn** - **Karl Ditters von Dittersdorf** (Dischi Telefunken)

19,15 Concerto della sera

François Joseph Gossec: Sinfonia in re maggiore • **Pastorella**: Adagio, Allegro • **Andante** - **Minuetto** - **Allegro** (Orchestra - A. Scariatti) • **Napoli della Radiotelevisione Italiana** diretta da Piero Bellugi) • **Frank Martin**: Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi: Allegro

• **Adagio** - **Allegro vivace** (Solisti e Orchestra della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet) • **Aaron Copland**: Appalachian spring, balletto per Martha, suite (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Henry Lewis)

20,15 XII FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN

Michael Levinas: Musiques et Musiques (1974-75) (Orchestra Nazionale di Francia diretta da Cristobal Hafliger) • **Alain Moine**: Kenema (1972) • **Francisco Zumeta**: Cumbiamba (1974-75)

Andante (Cancion) - **Moderato** (Orchestra da Camera di Radio France diretta da Jean-Claude Casadesu)

(Registrazioni effettuate il 24 e 26 marzo 1975 da Radio France)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

L'ARTE DEL DIRIGERE
a cura di **Mario Messinis**

— **Wilhelm Furtwaengler**
Settima trasmissione

(Replica)

Al termine: Chiusura

(Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui - M. del Coro Roberto Goltre): Duetto in fa maggiore, per violino e violoncello: **Allegro** affettuoso - **Aria**, virgheito - **Rondo** (Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, violoncello)

11,30 La letteratura dialettale napoletana
nel Settecento

Conversazione di **Barbara D'Onofrio**

11,40 Capolavori del Settecento

Georg Philipp Telemann: Ouverture in do maggiore, per due flauti, due oboi, due fagotti, archi e cembalo, «Wassermusik Hamburger ebb und flucht» • **Ouverture** Sarabanda - Bourrée - Loure - Gavotte - **Allegretto** (Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger) • **Francesco Antonio Bonporti**: Concerto in re maggiore op. 11 n. 8, per archi e cembalo: **Allegro** - **Largo** - **Allegro vivace** (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Maria Giulini)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Marcello Abbado: Quindici Poésie d'Ang, per voce di mezzosoprano, flauto, oboe, violoncello e pianoforte (Alice Gabbaei, mezzosoprano; Nicola Samale, flauto; Gianfranco Pardelli, oboe; Donna Maganzani, violoncello; Piero Guarino, pianoforte) • **Carlo**

Jachino: Sei piccoli pezzi dodecafonic: **Adagio** - **Invenzione** a tre voci - **Barcarola** - **Novelletta** - **Romanza** - **Finale** (Pianista Lya De Barberis)

16,20 Musica e poesia

Ludwig van Beethoven: An die ferne geliebte op. 98, su testo di Alois Jeitteles (Dietrich Fischer-Dieskau, bari-
tono; Jörg Demus, pianoforte) • **Gustav Mahler**: Lieder eines fahrenden
gesellen; su testo di Gustav Mahler
(Mezzosoprano Christa Ludwig - Or-
chestra «Philharmonia» diretta da
Adrian Boult)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Piccolo trattato degli animali in musica

Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**

5° trasmissione: «Gli amici dell'uomo fra i quali il somaro e il porco tanto simili al loro padrone»

17,40 Jazz oggi - Programma presentato da **Marcello Rosa**

18,05 LA STAFFETTA

ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 Dicono di lui

a cura di **Giuseppe Gironda**

18,30 Donna '70

Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di **Anna Salvatore**

18,45 Pagine organistiche

César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)
• **Marco Enrico Bossi**: Tema con variazioni op. 115 (Organista Fernando Germani)



Fernando Germani (ore 18,45)

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Harley: Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • **Jean**: Respect (Tabou Combo) • **Logan-Garbo**: Byrd of prey (Sist Machine) • **Rooney**: Mighty love man (Black Stash) • **Pagliuca-Tagliapietra**: Sera (Le Orme) • **Hunter-Stevenson-Gaye**: Dancing in the street (Rita Jean Bodine) • **Gnoli-Badstep**: Together (Little Tony) • **Smallis**: Ease on down the road (The Wiz) • **Dalla-Roversi**: Carmen colon (Lucio Dalla) • **Liner-Randell**: Skyline in the snow (Wigan's Ovation) • **John-Taupin**: Writing (Elton John) • **Lipari**: Standing room only (Vito Perry) • **Carrus**: Per un momento (Gruppo 2001) • **Toussaint**: Shoorah! Shoorah! (Betty Wright) • **Chinn-Chapman**: If you think you know how to love me (Smoke) • **Paxton**: Oh, doctor doctor! (Tom Paxton) • **Bl-racco**: La valle dei templi (Perigero) • **Chesnut**: Trouble (Elvis Presley) • **Henley-Frey**: One of these nights (The Eagles) • **San**: Flute's wind (Jean Paul and Angelique) • **Ziglioni-Guarnieri**: Ci vediamo do-

radio

mercoledì **27** agosto
calendario

IL SANTO: S. Monica e Cesario.

Altri Santi: S. Aronzo, S. Sabiniano, S. Rufo, S. Onorato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 20,21; a Milano sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,16; a Trieste sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,58; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,58; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,49; a Bari sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 19,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Bologna lo scienziato Augusto Righi.

PENSIERO DEL GIORNO: E' per la vita come per le vie: la più breve è ordinariamente la più sudicia; e la più bella la più lunga. (Bacon).



Le canzoni di Gianni Nazzaro, insieme con quelle di Anna Identici e Armando Sciascia, danno il buongiorno ai radioascoltatori (ore 7,40, Secondo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata, 0,06 Musica per tutti: La gente e me, Ewe level, Roma e settembre, Ciribiribin, Fai tornare il sole, Happiness is me and you, Me, A. Borodin, Danze Polovesiane da «Il Principe Igor», Concerto d'amore, Live and let die, Long train running, Punto final, Three coins in the fountain, Cherie cherie, 1,06 Bianco e nero ritmi sulla tastiera: The frog, Mountain greenery, Let's fall in love, Put your hand in the hand, Ode to Billy Joe, French, Clair, 1,36 Ribalta lirica: E. Humperdinck, Hansel und Gretel, Preludio; F. Cilea: Adriana Lecouvreur; Atto 1°: «Ecco il monologo»; G. Puccini: Turandot; Atto 3°: «C'era negli occhi tuoi»; C. Gounod: Mireille; Atto 2°: «La Brise est douce» (Chanson de Magali), 2,06 Sogniamo in musica: Moonlight serenade, Let me try again, Again, Non gioco più, Tramonto, Io domani, Concerto per una voce, 2,36 Palcoscenico girevole: The cascades, Grazie alla vita, Danny Boy, Country club, E dormi poco dorote, Little green train, Pineapple rag, Wendy, 3,06 Concerto in miniatura: N. Paganini: Dalla «Sonata per chitarra» Andantino variato; G. Tartini: Sonata in sol minore per violino e continuo «Il trillo del diavolo»; C. Larghetto affettuoso - Allegro - Grave: Allegro assai, 3,36 Ribalta internazionale: Don't you worry about a thing, La valigia blu, Mr. Bojangles, Free as the wind, Liberacao, You're so vain, 4,06 Dischi in vetrina: Marianna, La strada del perdono, Viaggio con te, Lascia perdere il violino, Centa y se feliz, Capri Capri, Lady Anna, 4,36 Sette note in allegria: Torte in faccia, Frangipane Antonio, Borsellino theme, Radetzky march, Stepping stone, Coracán, Mazurka innamorata, Tipi tipiti, Open all night, 5,06 Motivi del nostro tempo: Roma capocchia, E mi manchi tanto, Lisa Lisa, Ricordi e poi,

Minuetto, Mi esplodevi nella mente, 5,36 Musica per un buongiorno: Amarcord, Dancing in the dark, Cielo alto, Sleepy shores, Sanford & son theme, Airport love theme, Up and away, Love's theme.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 698355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 «Studio A», programma di musica leggera in stereo - The Five Lords, Puccio Roelens e Orch., Bert Kaempfert e Orch.), 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Santuari d'Europa, di Riccardo Melani - «La Madonna delle Grazie, di Crema» - «I Papi degli Anni Santi» di Don Mario Capodicasa - «Mene nobiscum», di Mons. Florino Tagliareri (su FM: 20 «Studio A», programma di musica classica in stereo - Novità discografiche «EMI», La musica del balletto, Gli strumenti «Organo», 20,30 Nietzsche's Red «Gott ist tot», 21,30 W dobie illuminiznu 1750-1775, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Paroles du Souverain Pontife, 22,30 Meet Pope Paul, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Pasquale Magni - «I Padri della Chiesa» - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Audienza geral da semana, 23,30 Audienza general del Papa, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, per orchestra d'archi: Allegro vivace - Andante - Presto (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)
♦ Giuseppe Martucci: Notturno (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RA), diretta da Tito Petralia)
♦ Piotr Iljcz Ciaikowski: Finale, Allegro con fuoco, dalla «Sinfonia n. 4 in fa minore» (Orchestra «London Symphony» diretta da George Szell)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore, Andantino - Minuetto (Allergo) (Quartetto Steinhoffer) ♦ Jules Massenet: Il Cid: Balletto (Castiglione - Andalusia - Aragonese - Mattinata - Catalana - Madrilena - Navarrese) (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Jean Martinon)

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Franz Joseph Haydn: Sei danze tedesche (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) ♦ Antonio Smareglia: Pittori fiamminghi, Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RA) diretta da Tito Petralia)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Il fascino indiscreto dell'estate**

con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta
Regia di Gennaro Magliulo

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

14,40 **GIUSEPPE MAZZINI**
di Tito Benfatto e Gian Piero Bona
Compagnia di prosa di Torino della RA)

3° puntata

Carlo Felice Carlo Enrico
Il commissario Pratolongo

Il carceriere Antonietti Eligio Irato
Mazzini Tony Barpi
Giacomo Mazzini Raoul Grasselli
Maria Mazzini Lucio Rama
Marchetti Anna Caravaggi
Giannina Ruffini Marcello Martana
Modena Ruggero De Daninos
Carlo Alberto Giulio Oppi
Un gesuita Gino Lavagetto
Giuditta Sidoli Ileana Ghione

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 **IL DISCO DEL GIORNO**

Selezione di novità della discografia classica
Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Più andante, Allegro non troppo ma con brio (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelík)
(Disco Decca)

20,10 **Revival Anni 30**

Presentazione di Ruggero Jacobbi e Paolo Poli

Qui dormi Giorgio Washington

di George Kaufman e Moss Hart
Traduzione di Paola Ferroni
Compagnia di prosa di Firenze della RA
Newton Fuller Franco Volpi
Annabelle, sua moglie Lina Volonghi
Madge, loro figlia Marika Spada

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) ♦ Lerici-Ferrio: Non gioio più (Mina) ♦ Beretta-Carrisi-Mariano: Quel poco che ho (Al Bano) ♦ Minghi-Vianello: Noi non moriamo mai (I Vianelli) ♦ Croffi-Marigliano-Buonafede: Casarella è piscatore (Gloria Christian) ♦ De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo (Lucio Dalla) ♦ Daino-Soffici: Buio in paradiso (Caterina Casali) ♦ Raselli-Olivieri: Tomerai (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Il tipografo Dufort Oreste Rizzini
Un gendarme Ferruccio Casacci
ed inoltre: Irene Aloisi e Paolo Faggi
Regia di Massimo Scaglione
— Invernizzi Tostine

15 — **Riccardo Bertonecchi e Massimo Villa presentano:**

PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia

16 — **Il girasole**

Programma mosaico
a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano
Regia di Marco Lami
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gagli
— Cedral Tassoni S.p.A.

Steve Waldrige, fidanzato di Madge Alberto Lionello
Il fattore Kimber Giorgio Piamonti
L'orlo Stanley Corrado Farese
Raymond, ragazzo pestilenziale Edoardo Batti
Katie Wanda Pasquini
Esther Giuliana Corbellini
La signora Douglas Dori Cei
Il signor Prescott Franco Luzzi
L'orlo Stanley Corrado Farese
Rena, sua moglie Renata Negri
Legget Corrado De Cristoforo
Tommy Franco Sabani
Sue Mariella Finucci
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

22 — **UN PIANOFORTE E UNA CHITARRA: OSCAR PETERSON E WES MONTGOMERY**

22,20 **NADA**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani
— Buonano
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Anna Mazzamauro
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Gianni Nazzaro,
Anna Identici e Armando Sciascia
— Inverizzi Tostine

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande
8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Verdi: Simon Boccanegra. « Come
in quest'ora bruna » (Sopr. M. Chiara -
Orch. della Royal Opera House del
Covent Garden di Londra dir. N. Santi)
♦ **A. Rubinstein:** Il Demone. Canzone
di Tamara (Sopr. T. Milashkina -
Orch. del Teatro Bolshoi dir. M. Erm-
ler) ♦ **R. Wagner:** Lohengrin. « In
fernem land » (Ten. J. King - Orch.
dell'Opera di Vienna dir. D. Bernet)
♦ **G. Bizet:** I pescatori di perle. « Au
fond du temple » (P. Domingo
ten. S. Milnes, bar. - Orch. - Lon-
don Symphony - dir. A. Guedagnon)

9,30 Florence Nightingale

Originale radiofonico di **Livia Livi**
Campagna di prosa di Firenze della
RAI
3^a episodio **Il dottor Fowler** **Andrea Matteuzzi**
Fanny **Evi Matteuzzi**

William Cesare Polacco
Partit Graziella Galvani
Florence Illeana Ghione
Richard Franco Graziosi
Lord Ashley Gianni Bertocini
Clara Serena Bennato
Lord Lovelace Corrado De Cristofaro
Regia di **Gian Domenico Giusti**
(Registrazione)

— **Inverizzi Tostine**

CANZONI PER TUTTI

9,50 Era, What am I gonna do with you?
La gente e me, Siano discutere, Oh
mama, Never can say goodbye, Dop-
piu wisky, Siano bene insieme

10,24 Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

AL DEFUNTO POVERO

di **Pablo Neruda**

Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 Giornale radio

Tutti insieme, d'estate

Riusciranno i nostri ascoltatori a
farvi divertire per un'intera mat-
tinata sotto il sole? - Programma
condotto da **Stefano Sattafores**
con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

12,40 Enrico Montesano presenta:

Baracca e burattini

Un programma di **Ferruccio Fan-
toni** - Regia di **Massimo Ventriglia**
— **Pasticceria Surgelata Algida**

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)

Dyer-Scott: Who do you think you
are (The British Lions Group) ♦
Frescura-De Sanctis: Bella dentro
(Paolo Frescura) ♦ **Mezzanotte-
Ferilli:** Amava (Mersia) ♦ **Came-
ron:** Don't tell then nothing (The
Monks) ♦ **Giacobbe-Pace-Avoga-
dro:** Il giardino proibito (Sandro
Giacobbe) ♦ **Zappa-Aulelia:** Im-
provvisamente verso le due del
mattino (Zappa-Aulelia) ♦ **Sears-
Stewart-Quintino:** Lo chinvar fa-
rewell (Rod Stewart) ♦ **Gnolo-
Badstep:** Together (Little Tony)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — IL CANTANAPOLI

19,30 RADIOERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Braunn: Lonely hearts (Iron But-
terfly) ♦ **Small:** Ease on down the
road (The Vets) ♦ **Gibb:** Wind of
change (Bee Gees) ♦ **Glitter-Lean-
der:** Love like you and me (Gary
Glitter) ♦ **Ziglioli-Guarnieri:** Ci ve-
diamo domani (Gianni Faré) ♦
Eyees: I'm in fire (Airbus) ♦ **Tay-
lor:** Doggy doggy (Buildup) ♦ **Tur-
ner:** Baby, baby get it on (like and
Tina Turner) ♦ **Liotta:** Goa (Saro
Liotta) ♦ **Moroder-Bellotte:** Need
a mab blues (Donna Summer) ♦
Strett-Banks: Give me a reason
(leaze Millers) ♦ **Lea-Holder:**
Raining in my champagne (Slade)
♦ **Venditti:** Ora che sono pioggia
(Antonello Venditti) ♦ **De Watt-
Horn-Woods:** Shoot your shot
(Junior Walker) ♦ **Drove-Vinny-
Ninety:** You and me (Big Billy
Boy) ♦ **Paxton:** Oh, doctor doctor
(Tom Paxton) ♦ **Nocenzi-Di Gia-
como:** L'albero del pane (Banco)
♦ **Casey-Finch:** Honey (I'll live...) (George Mc Crae) ♦ **Chinn-Chap-
man:** If you think you know how
to love me (Smoke) ♦ **Bachman:**
Hey you (B.T.O.) ♦ **Dalla-Roversi:**

Carmen Colon (Lucio Dalla) ♦
Jean: Respect (Tabou Combo) ♦
Gnolo-Badstep: Together (Little
Tony) ♦ **Henley-Frey:** One of
these nights (Eagles) ♦ **Des Par-
ton:** Sad sweet dreamer (Sweet
Sensation) ♦ **Senese-Del Prete:**
Campagna (Napoli Centrale) ♦
Sebban-Fratini: Karate (Karateka)
♦ **Zanon-James:** Supersonic Band
(Jerry Mantron) ♦ **Whitfield:** Walk
out the door if you Wanna (Yvon-
ne Fair) ♦ **Ellison:** Some Kind of
wonderful (Grand Funk) ♦ **John-
son:** Roxette (Dr. Feelgood) ♦
Lodge: Ride my see-saw (The
Noddy Blues)

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

21,19 DUE BRAVE PERSONE

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 Mario Luzzatto Fegiz

presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Pagine organistiche

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata
in la maggiore op. 65 n. 3 (Organista
Kurt Rapp) ♦ **Cesar Franck:** Corale in
la minore n. 3 (Organista E. Mar-
chal) ♦ **Louis Claude Daquin:** Noël
(Organista Janos Sebestyen)

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Jean-François Dandrieu: Sonata per
due violini e basso continuo (Realiz-
zazione di Laurence Boulay) (Huguette
Fernandez e Philippe Lemacque, vio-
lini; Jean Lamy, viola da gamba; Lau-
rence Boulay, clavicembalo) ♦ **Jean-
Philippe Rameau:** da « Pièces de cla-
vesin » - Suite in la (Clavicembalista
Huguette Dreyfus) ♦ **Carl Maria von
Weber:** Quintetto in si bemolle ma-
giore op. 34, per cl. e archi (« Wiener
Philharmonische Kammerensemble »)

10,30 Pagine rare di Beethoven

Ludwig van Beethoven: Tre pezzi per
pianoforte: in si bemolle maggiore -
in si minore - in sol minore (Pianista
Sergio Perticarioli): 13 Variazioni in
la maggiore sulla romanza « Una fiera
brulante » di Grétry (Pianista Marisa
Candeloro): Il momento glorioso, can-
tata op. 136 su testo di Aloys Weis-
senbach per soli, coro misto, coro di
ragazzi e orchestra (Dorothy Dorow
e Marjorie Wright, soprani; Giuseppe
Baratti, tenore; Enrico Flosare, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di To-
rino della RAI diretti da Piero Bel-
lugli - M^{re} del Coro Ruggero Maghini)

13 — La musica nel tempo

IN CONCERTI DEL VENTENNE
CHOPIN

di **Claudio Casini**
Frédéric Chopin: Concerto n. 2 op. 21
in fa minore (Pianista Arthur Rubin-
stein - Orchestra Sinfonica di Filade-
lfa diretta da Eugene Ormandy); Con-
certo n. 1 op. 11 in mi minore (Pia-
nista Maurizio Pollini - Orchestra Phi-
lharmonia diretta da Paul Kietzki)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO
Antonin Dvorák: Serenata in mi ma-
giore op. 22 per orchestra d'archi
(Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli
della RAI diretta da Thomas Schip-
pers) ♦ **Bela Bartók:** Drei Dorfszenen
(Scene di villaggio), per orchestra fem-
minile e orchestra da camera (versione
ritmica italiana di Anton Gronen Ku-
bizky): Festa di nozze - Ninna nanna -
Danza dei giovanotti (Orchestra Sinf-
onica e Coro di Torino della RAI
diretti da Ruggero Maghini)

15,15 Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Concerto n. 94 in re minore (Orchestra
Philharmonia Hungarica diretta da An-
tal Dorati); Sinfonia n. 95 in do mi-
nore (Orchestra Sinfonica di Clevel-
and diretta da George Szell)

16 — Avanguardia

John Cage: Winter Music, per cinque
pianoforti amplificati (Pianisti Antonio
Bellista, Bruno Canino, Antonello Ne-
ri, Valeri Voskoboinikov e Frédéric
Rzewski)

19,15 Concerto della sera

Gaetano Donizetti: Concertino, per
coro inglese e orchestra: Andante,
Tema con variazioni, Allegro (Comi-
tata Heinz Holliger - Orchestra Sinfoni-
ca di Torino della Radiotelevisione
Italiana diretta da Laszlo Somogyi) ♦
Giovanni Freguini: Musica con-
certo per viola e orchestra d'archi
(Violista Bruno Giuranna - Orchestra
Sinfonica di Milano della Radiotele-
visione Italiana diretta da Mario Ros-
si) ♦ **Paul Dukas:** La Péri, poema
danzato (Orchestra Sinfonica di Mi-
lano della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ernest Ansermet)

20,15 Fogli d'album

20,30 Festival di Salisburgo
1975

In collegamento diretto con la
Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO
diretto da **HERBERT VON KA-
RAJAN**

Violoncellista **Mstislav Rostro-
povich**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4
in si bemolle maggiore op. 60: Ad-
gio, Allegro vivace - Adagio - Allegro
vivace - Allegro ma non troppo ♦
Richard Strauss: Don Quichotte, varia-
zioni fantastiche su un tema di carat-
tere cavalleresco op. 35, per orche-

11,40 DUE VOCI, DUE EPOCHE

Bassi Ezio Pinza e Nicolai Gliaurov
Mezzosoprano **Giulietta Si-
monato e Marilyn Horne**
Vincenzo Bellini: Norma. « It's sul col-
le, o Druidi » (Ezio Pinza) ♦ **Michail
Glinka:** Una vita per lo zar: Aria di
Susann (Nicolai Gliaurov) ♦ **Giusep-
pe Meyerbeer:** Robert le diable:
« Nonnes qui reposez » (Ezio Pinza)
♦ **Anton Rubinstein:** Il demone: Aria
del diavolo (Nicolai Gliaurov) ♦ **Giusep-
pe Verdi:** Don Carlo: « O don fa-
tale » (Giulietta Simonato) ♦ **Gaetano
Donizetti:** Lucrezia Borgia: « Il se-
greto per esser felici » (Marilyn Horne)
♦ **Camille Saint-Saëns:** Sansone e
Dalila: « Printemps qui commence »
(Giulietta Simonato) ♦ **Georges Bi-
zet:** Carmen: « L'amour est un oiseau
rebelle » (Marilyn Horne)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Armando Gentilucci: Concerto per
pianoforte, archi e percussioni (Pia-
nista Lucia Negro - Orchestra « A.
Scarlatti » di Napoli della RAI diretta
da Luigi Colonna) ♦ **Francesco Pen-
nisi:** « Mould », per strumenti a tastie
e percussioni (Maurilio De Robertis,
clavicembalo e celesta; Aldo Clemen-
ti, pianoforte e harmonium; Mario
Bertoncini, pianoforte, celesta e per-
cussioni) ♦ **Angelo Paccagnini:** Va-
riazioni per due pianoforti (Duo pia-
nistico Lidia e Mario Conter): Brevi
canti, per voce e pianoforte su poesie
di Paul Eluard (Cathy Berberian, so-
prano; Carla Weber Bianchi, piano-
forte)

16,30 Le Stagioni della musica: l'Arcadia
Adriano Campa: Les fêtes vénitennes,
suite (Strumentisti del Complesso
« Collegium A. reum »)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 L'ARTE DELLA VARIAZIONE
Franz Schubert: Variazioni su « Trock-
ne Blumen » op. 150, per flauto e pia-
noforte (Hans-Martin Linde, flauto;
Alfons Kontarsky, pianoforte) ♦ **Anton
Weber:** Variazioni op. 27 (Pianista
Marie-Françoise Baccuet)

17,40 Musica fuori schema
Testi di Francesco Forti e Roberto
Nicolosi

18,05 ... E VIA DISCORRENDO
Musica e divagazioni con Renzo
Nissim
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 PING PONG
Un programma di **Simonetta Gomez**

**18,45 L'opera strumentale di Georg Phi-
lipp Telemann:** Concerto in si bemolle maggiore per
due corni, archi e continuo (Cornisti
Daniel Bourque e André Fournier -
Ensemble Instrumental de France);
Suite in re maggiore, per cembalo
(Clavicembalista Elza van der Ven);
Concerto in la maggiore n. 3 per fla-
uto, clavicembalo, basso continuo
(Werner Berndson, flauto; Elza van
der Ven, clavicembalo; Josef Ulsamer,
viola da gamba; Willy Spilling, clavi-
cembalo)

atra (Ulrich Koch, viola; Michel
Schwalbe, violino)

Orchestra Filarmonica di Berlino
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: **Chiusura**



Cathy Berberian (ore 12,20)

radio

giovedì 28 agosto

IX/c

calendario

IL SANTO: S. Agostino.

Altri Santi: S. Ermete, S. Settimio, S. Pelagio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,48 e tramonta alle ore 20,20; a Milano sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,14; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,56; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,56; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,48; a Bari sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Jasnaja Poljana Leone Tolstoj.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore geloso accende la sua torcia al fuoco delle furie. (Burke).



Il pianista Lazar Berman esegue pagine di Liszt nel concerto in onda per la Stagione Pubblica da Camera della RAI alle 21,10 sul Nazionale

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: You are my lucky star. Nessuno mai. Anaco (Quinta anaco). Canal Grande. Ma che cos'è. Re Do. Tu lo puoi. A blue shadow. P. Mascagni: Cavalleria rusticana. Intermezzo. Tammurriata d'autunno. Quando tu suonavi Chopin. Vecchia America. Stormy Weather. Cavalier I conder pass. 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale: Lied da "Il paese del sorriso". Napolitana da "Scugnizza". Duetto della pioggia da "La città rose". La mia donna si chiama desiderio da "Attanasio cavallone". vaneolo. Bonjour Carlotta da "Un marito in collegio". All the things you are da "Very warm for me". S'è fatto tardi da "Buonanotte Bettina". Sunrise sunset da "The fiddler on the roof". 1,36 Motivi in concerto: Forget it. La mer. Vers Cruz. Jealous lover. Amarti con gli occhi. Adoro. Pazza idea. 2,06 Le nostre canzoni: Che strano amore. Non sono le pietre colorate. A modo mio. A te. Prendi tra le mani la testa. Per questo dissi addio. Un pagliaccio in Paradiso. 2,36 Pagine sinfoniche: A. Dvorak: Variazioni sinfoniche in do maggiore, su un Tema originale op. 78: Tema - Variazioni da 1 a 27. Finale. 3,06 Melodie di tutti i tempi: Sleepy lagoon. Concerto de Aranjuez. Serenata. Amore scusami. Core ingratito (Catalini). Tango. Venezia la luna e tu. Parlez moi d'amour. 3,36 Allegro pentagramma: Viva noi, Crapa pelada. Galina-cu vulgaris. Allegramente. A cascasciof, ice cream. La mazurka della suocera. Honky cat. 4,06 Sinfonie e romanze da opere: A. C. Gomez: Il guarany. Sinfonia. A. Ponchielli: La Gioconda: Atto 2°. Stella del marinar. C. Gounod: Faust: 2. Arie. Atto 2°. Le veau d'or. Atto 4°. Vous qui faites l'endormie. G. Rossini: «Primo viaggio a Reims». Sinfonia. 4,36 Canzoni per sognare: Se stessero sono qui. Chi mi manca a lui. Se tu fossi una rosa. Occhi rossi (Tramonto d'amore). Ricordando con tenerezza. Dimmelo tu. Sovrapposizioni.

5,06 Rassegna musicale: Smetti di piovare. Cherry. Garota da Ipanema. Lo so che è stato amore. Mother Africa. You've got my soul on fire. Saudade de Bahia. 5,36 Musica per un buongiorno: Chinitown my Chinitown. Cozy time. Rosa B.B. Ndringhete ndrã. Vassourinas. The happy Italian (trascr. da «La treccia bianca»). Frenesia brasileira. Ah. L'amore. Torna a Capri.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «689555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 «Studio A», programma di musica leggera in stereo - Jackie Gleason, Perez Prado e Orch., Augusto Righetti e la sua chitarra). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Problemi d'oggi, a cura di Lalla e Spartaco Lucarini: «Morire dolce». Schede bibliografiche: «Mane nobiscum» di Mons. Florino Tagliaferri (su FM: 20 «Studio A», programma di musica classica in stereo - Musica pop, i compositori moderni - Roberto Gerhard». Le orchestre famose - Orch. Filarmónica della Radio di Hilversum (Olanda). 20,30 Bericht ore Rom. 21,30 Glos Papiezia. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 L'inevitabile St. Augustin. 22,30 Religious News. 22,45 Incontro della sera. Notizie - Fido diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - «Momento dello Spirito» di Mons. Antonio Pongelli - Adieu pour Mariam. 23,15 Tempo de férias. 23,30 Exaltamos jesuitas in congresso. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Manfredini: Concerto in re maggiore, per due trombe, archi e basso continuo (Trombe Helmut Schneider e Wolfgang Paha - Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) • Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi). Bedrich Smetana: Marcia per il festival di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Francisco Gílea: Adriana Lecouvreur: Danze dell'atto III (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Nino Bonaventura - Me del Coro Ruggero Maghini) • Daniel Auber: Concerto in la minore, per violino e orchestra (Violinista Jascha Silberman - Orchestra della Sinfonia Romande diretta da Richard Bonynge) • Nicolai Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro: Inno al sole («The Kingway Symphony Orchestra» diretta da Camarata)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Mikhail Glinka: Russian e Ludiata: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Peter Masg) • Georges Bizet: Don Procopio: Intermezzo (Orchestra - Anna Marcelli Symphony - diretta da Richard Bonynge)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Attenti a quei tre

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde
con Cesare Barbetti, Pino Locchi e Rita Savagnone
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

14,40 GIUSEPPE MAZZINI

di Tito Benfatto e Gian Piero Bona
Compagnia di prosa di Torino della RAI
4° puntata
Il commissario Thomas

Gino Lavagetto
Giuditta Sidoli Ileana Ghione
Mazzini Raoul Grassilli
Dufoit Oreste Rizzini
Mome Luigi Montini
Andrea Gambini Ennio Dolfus
Capo Doganiere Emilio Caporali
Marchetti Marcello Maritano
Modena Ruggero De Daninos
L'attore Bousset Cesco Ruffini
Christine Anna Marcelli
Giovanni Ruffini Gianfranco Ombuen
Regia di Massimo Scaglione
— Invernizzi Formaggio Milione

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 A QUALCUNO PIACE FREDDO I GRANDI DEL JAZZ

Un programma scritto e realizzato da Alberto Toschi

20,10 RITRATTO D'AUTORE: ARMANDO TROVAOLI

20,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

21,10 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia

CONCERTO DEL PIANISTA LAZAR BERMAN

Franz Liszt: da «Années de pèlerinage: 1ère année, Suisse»: Chapelle de Guillaume Tell - Les cloches de Genève; Sonata in si minore

21,50 UN CLASSICO ALL'ANNO

Il principe galeotto

Lecture dal «Decameron» di Giovanni Boccaccio

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Questo amore un po' strano (Giovanna) • Doppio whisky (Fred Bonagusta) • Piccola strada di città (Marisa Sanna) • Chella Ila (Fausto Cigliano) • La mia favola (Antonella Bottazzi) • Perché ti amo (I Caneleoni) • Quando m'innamoro (Waldo de Ros Lica)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 Le interviste

impossibili

Alberto Arbasino incontra

Oscar Wilde

con la partecipazione di Carmelo Bene - Regia di Mario Missiroli (Replica)

11,35 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

15 — Riccardo Bertoni e Massimo Villa presentano:

PER VOI

GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano

Regia di Luigi Durissi

(Replica)

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gigli

— Cedra Tassoni S.p.A.

15. Per quanto tu ben mi vuoi

Bruno Lauzi canta il madrigale degli scacchi

Musiche originali di Carlo Frayese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello

Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacciari, R. Cucciolini, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega

Commenti critici e regia di Vittorio Sermonti

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programmi di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligso

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da
Maresa Ward

Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:

Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan**,
i **Santo California** e **Fausto Papetti**

O'Sullivan: The marriage machine •
Ramoino-Polizy-Natili: Preparo quat-
tro righe • **De Angelis**: Verde • **O'Sul-
livan**: 15 times • **Ramoino-Polizy-Natili**:
Mi vuoi bene? • **Morgan**: El bimbo •
O'Sullivan: You are you • **Ra-
moino-Polizy-Natili**: Tornerò • **Ro-
binson**: Shame shame shame • **O'Sul-
livan**: Too bad • **Anonimo**: Fenesta
vascia • **Rota**: Love said goodbye •
O'Sullivan: Why, oh why, oh why
— **Invernizzi Formaggino Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-
STRA**

9,30 **Florence Nightingale**

Originale radiofonico di **Livia Livi**
Compagnia di prosa di Firenze della
RAI

4° episodio

Florence — **Ileana Ghione**
Richard — **Franco Graziosi**

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**

(Replica)

— **Pasticceria Surgelata Algida**

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)

Natili-Polizy-Ramoino: Tornerò (I
Santo California) • **Bernet-Do-
ering-Chemouny**: Here we go round
(Lee Roy) • **Coggio-Baglioli**: Sa-
bato pomeriggio (Claudio Baglio-
li) • **Savio-Bigazzi**: M'innamorai
(Il Giardino dei Semplici) • **Cel-
lamare-Baldazzi**: Esperienze (Pa-
salino Cellamare) • **Conte-Ran-
zeri-Pace**: Eppure ti amo (Orietta
Berti) • **Natili-Coclitte**: Siamo
bene insieme (I Romans) • **Da-
voli-D'Aversa**: Un amore difficile
(Daniela Davoli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

19,30 RADIO SERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Seur Robinson: We'll belong (Los
Bravos) • **Casey Finch**: Get down
tonight (K.C. and the Sunshine
Band) • **Kluger-Vangarde-Avion**:
A.I.E. (Black Blood) • **Dozier-Hol-
land**: Take me in your arms (The
Doobie Brothers) • **Fossati-Pruden-
te**: Good bye Indiana (Ivano
Fossati) • **Mc Coy**: The Hustle
(Van Mc Coy and the Soul City
Symphony) • **John-Taupin**: Cour-
tains (Elton John) • **Bristol-Fuqa-
Coggins**: Pucker up buttercup
(Junior Walker) • **Gaetano**: Ma il
cielo è sempre più blu (Rino
Gaetano) • **Barroso**: Brasil (Ri-
chie Family) • **Preston-Fisher**:
You are so beautiful (Jo Cocker)
• **Johnson**: Roxette (Dr. Feelgood)
• **Sorrenti**: Le tue radici (Alan
Sorrenti) • **Zannon-Ianne**: Super-
sonic band (Jerry Mantron) •
Gibb: Edge of the universe (Bee
Gees) • **Clarke**: In the morning
(Ken Hensley) • **Tomassini**: La
mia vita (Uti) • **Albrecht-Cunnin-
gham**: Highway five (Karthago) •
Farrest-Stewart: Come closer to
me (Fred Bongusto) • **Young**:
Only you can (Fox) • **Camisaca**:

Fanny — **Evi Maltagliati**
Hannah — **Miranda Campa**
Sir Sidney Herbert — **Mico Gundari**
Hilary — **Giuliana Corbellini**
Clarissa — **Serena Bennato**
Lisa — **Daniela Guarducci**
Selina Bracebridge — **Grazia Radici**
Joseph Bracebridge — **Aleardo Ward**
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

— **Invernizzi Formaggino Milione**

9,50 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,24 **Corrado Pani** presenta

Una poesia al giorno

**IL CONSIGLIERE DELL'IMPERA-
TORE**, di Pier Delle Vigne

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**

Riusciranno i nostri ascoltatori a
farvi divertire per un'intera ma-
tinata sotto il sole?

Programma condotto da **Stefano**
Sattafiores con la regia di **Orazio**
Gavioli

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-
compagni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**

Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori

con **Anna Leonardi** e **Folco Lu-
carini**

Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,35 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT**

PARADE

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e Ma-
rileo De Angelis**

3 terzo

8,30 Pagine pianistiche

Ludwig van Beethoven: Sonata in la
bemolle maggiore op. 110. Mode-
rato cantabile - Molto espressivo -
Molto allegro - Adagio ma non troppo
- Fuga (Allegro) (ma non troppo)
sta Jörg Demus a esecuzione su pia-
noforte viennese del 1825 di Beethoven)
• **Johannes Brahms**: Intermesso in mi
bemolle maggiore op. 117. 1. (Pia-
nista Sviatoslav Richter) • **Frederic**
Chopin: Notturno in si maggiore
op. 9 n. 3 (Pianista Alexis Weissen-
berg)

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Ferruccio Busoni: Sonata in mi mine-
re op. 36 a, per violino e pianoforte:
Langsam - Presto - Andante piuttosto
grave - Andante con moto (Tema con
variazioni) (Franco Gulli) • **Paul Hin-
demith**: Otello (1938). Breit - Varien-
ten (Mässig bewegt) - Langsam - Sehr
lebbhaft - Fuge und drei almodische
Tänze (Walzer, Polka, Galopp) (Otte-
to di Vienna)

10,30 Pagine rare di Beethoven

Ludwig van Beethoven: 15 Variazioni
in mi bemolle maggiore sull'«Erol-
lo»

13 — La musica nel tempo

**UN EROE DELLE FIANDRE: PA-
ROLE E MUSICA DI WOLFGANG**
**GOETHE E LUDWIG VAN BEET-
HOVEN**

di **Aldo Nicastro**

Ludwig van Beethoven: Egmont, mu-
sica di scena per il dramma di
Goethe op. 84 (Pilar Lorenger, sopra-
no, Klaus Jurgen Wussow, narra-
to - Orchestra Filarmonica di Vienna
diretta da George Szell)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 Musiche corali

Francis Poulenc: Stabat Mater, per so-
prano, coro e orchestra (Soprano
Jacqueline Bruniere - Orchestra della
«Association des Concerts Colonne»
e Coro «Alauda» diretti da Louis
Frémoux) • **Darius Milhaud**: La mort
d'un Tyran, per coro e strumenti (Basto
di Lampride, trad. francese di Di-
derot) (Instrumentisti dell'Orchestra Sin-
fonica e Coro di Milano della RAI
diretti da Luciano Berio - M° del Coro
Giulio Bertola)

15,10 Pagine clavicembalistiche

Giovanni — **Francescotti**: Partite sopra
Passacaglia (Clavicembalista Gustav
Leonhardt) • **Domenico Cimarosa**: Tre
Sonate per clavicembalo: n. 1 in do
minore, Allegro giusto, n. 2 in mi
bemolle maggiore, Andantino, n. 3 in
si bemolle maggiore: Allegro (Clavi-
cembalista Anna Maria Pernafelli)

19,15 Concerto della sera

Carlos de Seixas: Due Toccate: n. 1
in do maggiore op. n. 2 in sol maggiore
(Clavicembalista Ruggero Gerlin) •
Joseph-Baptist Cramer: Undici Studi,
da «60 Studi per pianoforte» (Revisione
di Hans von Bülow) (Pianista Rado-
lfo Caporali) • **Gaetano Donizetti**:
Studio in si bemolle maggiore per
clarinetto (1821) (Clarinetista Giusep-
pe Garbarino) • **Enrique Granados**:
Tonalidades per voce e pianoforte (An-
geles Chamorro, soprano; Enrique
Francisco, pianoforte) • **Mikhail Glinka**:
Sonata in sol minore, per fagotto e
pianoforte (George Zukerman, fagot-
to; Linda Magnetti, pianoforte)

20,15 NOVITA' DISCOGRAFICHE

Gaetano Donizetti: Lucrezia Borgia:
«Com'è bello, quale incanto» (Sopra-
no Leyla Gencer - Orchestra Sinfoni-
ca di Torino della RAI diretta da
Gianandrea Gavazzeni) • **Giuseppe**
Verdi: Macbeth: «Regina il sogno su
tutti», duetto (Cristina Deutekom, so-
prano; Jan Derksen, baritono - Orche-
stra della Radio Classica diretta da
Renato Sabbioni) • **Jules Massenet**:
Werther: «Ah, non mi rieditar» (Te-
noro Tony Poncet - Orchestra diretta
da Robert Wagenaar) • **Giacomo Pu-
ccini**: Madama Butterfly: «Un bel di
vedremo» • «Tu, tu, piccolo Iddio»
(Soprano Galina Viennevskaia - Orche-
stra del Teatro Bolscioi di Mosca di-
retta da Aleksandr Melik Pasev) •
Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana:
«Viva il mio spumeggiante» (Placido
Domingo, tenore; Georgetta Pearce,

ca • [Pianista Sergio Perticarioli]; Con-
certo in re maggiore op. 61 per piano-
forte e orchestra (trascritto da Beetho-
ven del Concerto per violino e or-
chestra); Allegro non troppo - Larghet-
to - Rondo (Pianista Maurizio Pollini)
• Orchestra Sinfonica di Milano della
Radiotelevisione Italiana diretta da
Franco Caracciolo)

11,40 Il disco in vetrina: Recital di Ma- ria Chiara

Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco: «O
faticosa foresta»; «I Masnadieri»: Tu
del mio Carlo • **Simon Boccanegra**:
«Come in quest'ora bruna»; «Otello»:
«Era più calmo» • **Maria Chiara**:
«Una povera ancella» • «Ave Maria»
(Mezzosoprano Rosanna Creffield - Or-
chestra del Teatro Reale d'Opera
«Covent Garden» di Londra diretta
da Nello Santi)
(Disco Decca)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Riccardo Malipiero: Cassazione per se-
sto d'archi (Conservatorio di Parigi)
• **Riccardo Brengola** e **Giovanni**
Guglielmo, violini; **Tito Riccardi** e
Mario Benvenuti, viole; **Alain Menuier**
e **Adriano Vendramelli**, violoncelli •
Giuseppe Savagnone: Cinque Pre-
ludi dal Prisma armonico op. 25
(Pianista Lya De Barberis); Preludio,
Recitativo e Fuga per pianoforte e ar-
chi (Pianista Marcello Abbado - Or-
chestra «Alessandro Scarlatti» di Na-
poli della Radiotelevisione Italiana di-
retta da Giuseppe Savagnone)

15,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Peter Maag

Gioacchino Rossini: La gazza ladra:
Sinfonia (Orchestra della Società dei
Concerti del Conservatorio di Parigi)
• **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sere-
nata in re maggiore K. 320 • Post-
humus - Adagio maestoso - Allegro con
spirito - Minuetto (Allegretto) • Con-
certante (Andante grazioso) - Rondo
(Allegro ma non troppo) - Andantino
- Minuetto - Finale (Prestissimo) (Or-
chestra della Suisse Romande) • **Leo**
Delibes: La source, suite dal balletto
(Orchestra della Società dei Concerti
di Parigi) • **Felix Mendelssohn-Bar-
tholdy**: Sogno di una notte di mezza
estate: Ouverture (Orchestra «London
Symphony»)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 Piccolo trattato degli animali in musica

Testo, realizzazione musicale e
regia di **Gian Luca Tocchi**

6° trasmissione: «Gli insetti ed altre
piccole creature del buon Dio»

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

Musica leggera

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (Orchestra
del Teatro La Fenice di Venezia di-
retta da Arturo Basile) • **Gaetano**
Donizetti: Concertino per piano
e orchestra (Cornista Heinz
Holliger - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. Laszio Somogy)

18,45 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re
maggiore per quattro corni (

radio

venerdì 29 agosto

calendario

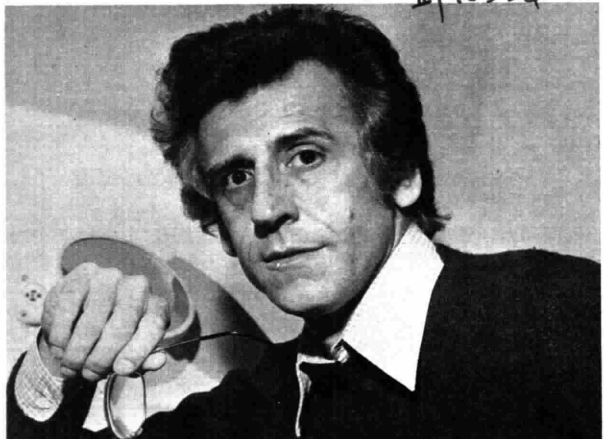
IL SANTO: S. Sabina.

Altri Santi: S. Vitale, S. Candida, S. Isazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,50 e tramonta alle ore 20,18; a Milano sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 20,12; a Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,55; a Roma sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,54; a Palermo sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,46; a Bari sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 19,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1706, muore a Torino Pietro Micca.

PENSIERO DEL GIORNO: Il genio fa ciò che deve e l'ingegno ciò che può. (Bulwer Lytton).



Giulio Bosetti è il protagonista di «Ivanov» di Cecov (13,20, Nazionale)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 353,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Più ci penso, Who shall dance, Milkenventocquarantesette, Qui comando io, Vado via, Serena. The stanged solanged banner, M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, F. Lehár: Se io non te ne vo! bacier da - Pagnini - Amore amore amore, L'uomo questo mascalzone, Finitate qui, 1,06 Intermezzi e romanze da opere: P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco, Intermezzo Atto 2º; Verdi: Don Carlos, Atto 4º: «On don fatale»; U. Giordano: Mese mariano: intermezzo; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Mamma quel vino»; M. Mussorgsky: Kovanchina: Intermezzo Atto 4º; 1,36 Musica dolce musica: Fascination, Die Fischerin vom Bodensee, Blue again, Gavotte, Flower a scent, Indian summer, Linelight, Flowers and champagne. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Waterloo, Le soleil est chez toi, She, Dattahs, Soledad, Young girl, 2,36 Contrasti musicali: Mandolin serenade, I pompieri di Viggiò, Autumn in New York, Pacific, Lars's theme, Cowboys and Indians, Music until midnight (Lullaby for adults only), 3,06 Pagine romantiche: F. Mendelssohn: Romanza senza parole in re maggiore op. 106; M. Ravel: Jeux d'eau; C. Debussy: Clair de lune n. 3, da «Suite bergamasque»; A. Dvorak: Notturno in si maggiore per orchestra d'archi op. 40, 3,36 Abbiamo scelto per voi: Anna da dimenticare, La domenica andando alla Messa, On the run, L'été prochain, La prima cosa bella, A horse with no name, C'est comme ça, 4,06 Parata d'orchestra: Diane, If you could read my mind, Serenade, Walk on water, Will you remember, Romanza, Too young, Berceuse, 4,36 Motivi senza tramonto: Tango del mare, Summer time, La Paloma, Porta un bacione a Firenze, La mer, Amor amor amor, Granada, 5,06 Divagazioni musicali: Raindrops keep falling on my head, Io e te per altri giorni, Duelling banjos, Donna sola, Une belle histoire, Plastic man, La Cina è vicina, Mamma mia dammi cento lire,

5,36 Musiche per un buongiorno: The syncopated clock, La pioggia, Tijuana taxi, Colonel Bogey, Fiesta tropicana, High feather, A taste of honey, Just one of these things, Mexican shuffle.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: «698355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 «Studio A», programma di musica leggera in stereo - Burt Bacharach orch. e core, James Lat, Johnny Sax e il suo sax), 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 - Quarto d'ora della serenità, dedicato agli infermi, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La donna nella Bibbia», di P. Marco Adinolfi; «La donna nel simbolismo sponsale dei profeti» - Schede Filografiche, di Ettore Segneri - «Manc nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri (su FM: 20 «Studio A», programma di musica classica in stereo - La voce e l'arte di «Plácido Domingo», il mondo della sinfonia - Orch. Sinfonica della Radio Bavarese, I big della musica leggera - Myriam Makeba e Paul Mauriat), 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 21,30 Reflexe de la chorych, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Les Prémontrés de Prague, 22,30 Scripture for the Leyman, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di Mons. Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam, 23,15 «Una voz amiga», 23,30 El coraje de ser cristiano, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ludwig van Beethoven: Finale; Allegro molto dalla «Sinfonia n. 2 in re maggiore» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) ♦ Giuseppe Verdi: Luisa Miller: Sinfonia (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Igor Markevitch) ♦ Bela Bartok: Cinque schizzi ungheresi: Sera presso gli Szekeley - Danza dell'orso - Melodia - Un poco ebbro - Danza dei mandriani di Uroq (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Sergei Rachmaninov: Vocalise, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ Sergei Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile: Mattino - Scappa e fuggi - Valzer - Pentimento - Marcia - Sera - La luna sui salici (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ♦ Emil von Reznicek: Die Frau Diana: Couverte (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner)

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Manuel De Falla: Pantomima, da «El amor brujo» (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Isaac Albeniz: Cataluña, corrente (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) ♦ Antonin Dvorak: Danza slava in si mag-

giore (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz)

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Papa-Giacobbe: Signore addio (Gianni Nazzari) ♦ Albertelli-Dattoli: Al mondo (Mia Martini) ♦ Fiastri-Baroncini: Roma ruffiana (Lando Fiorini) ♦ Bertoro-Guarneri: Col cuore e con le mani (Anna Identici) ♦ Venditti: Le tue mani su di me (Antonello Venditti) ♦ De Curtis: Torna a Surriento (Giulietta Sacco) ♦ Cuccini: E' giorno ancora (I Nomadi) ♦ Modugno: Nel blu dipinto di blu (Volare) (George Melachrino)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzano

11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

IVANOV

di Anton Cecov

Traduzione di Vittorio Strada

con Giulio Bosetti

Riduzione radiofonica e regia di Ottavio Spadaro

14 - Giornale radio

14,05 PIERINO E SOCI

Un programma di Guido Castaldo condotto da Bruno Lauzi

Realizzazione di Fabrizio Caleffi

14,40 GIUSEPPE MAZZINI

di Tito Benfatto e Gian Piero Bona
Compagnia di prosa di Torino della RAI

5ª puntata

Giovanni Ruffini Gianfranco Ombuen
Mazzini
Modena Ruggiero De Daninos
Garibaldi Gino Mavara
Giuditta Sidoli Ileana Ghione
Il banchiere Fazy Maria Bardella
Ramorino Ileana Bonazzi
Metternich Eligio Irato
Luigi Filippo Gino Lavagetto
Carlo Alberto Giulio Oppi

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1975)

20 - Strettamente strumentale

20,20 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO
Stagione Publica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Michi Inoue

Pianista Ursula Oppens

Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62; Concerto n. 2 in bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro) ♦ Anton Bruckner: Sinfonia n. 1 in do minore: Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Revisione di Leopold Novak)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ambasciatore Attilio Ciccotto
Madame Girard Loredana Savelli
Françoise Girard Clara Dreetto
Dottor Girard Vittorio Duse
Regia di Massimo Scaglione
Invernizzi Formaggio Susanna

15 - Riccardo Bertoncetti e Massimo Villa presentano:

PER VOI GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

16 - Il girasole

Programma mosaico
a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano
Regia di Luigi Durisi
(Replica)

17 - Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

Al termine: Heliopolis, la città del sole

Conversazione di Gloria Magliotto

21,50 I SUCCESSI DI ANTONELLA BOTTAZZI, RENATO PARETI E FRANCESCO DE GREGORI

22,20 NADA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Armando Adalgiso

23 - GIORNALE RADIO

— I Programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da
Anna Mazzanera
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Gabriella Ferri,
Mal e Paul Dominò**
— Invernizzi Formaggio Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ?**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Alessandro Scarlatti: Piro e Demetrio: Le violette - ♦ Vincenzo Bellini: Norma - ♦ Mira, o Norma - ♦ Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «La calunnia è un ventile» - ♦ Charles Gounod: Philemon et Baucis: «Que les songes sont heureux» - ♦ Richard Wagner: Rienzi: «Gerechter Gott! So ist's entschieden schon»

9,30 **Florence Nightingale**

Originale radiofonico di Livia Livi
Compagnia di prosa di Firenze
della RAI
5° episodio
Fanny Evi Maltagliati
Parthe Grazia Girelli
Florence Ileana Ghione
Hannah Miranda Campa
William Cesare Palocco
Sir Sidney Herbert Mico Cundari

13 — Lello Luzzatti presenta: **HIT PARADE**

— «Noi» deodorante

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algidà**

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Duffy-Stuart: Tell me (Duffy) ♦ Bixio-Neri: Parliamo d'amore (Mati) ♦ Robinson: Shame, shame shame (Shirley & Company) ♦ Bigazzi-Bella: E quando (Marcella) ♦ Zenobi: Silvia (Renzo Zenobi) ♦ McKarl-Dancio: I made a mistake (Waterloo) ♦ L'imiti-Shapiro: Buonassera dottore (Claudia Mori) ♦ Natili-Raimondo-Polizy: Una storia d'amore (Julia and Julie)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL CANTANAPOLI**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due
Sweet: Fox on the run (The Sweet) ♦ Smalls: Ease on down the road (The Wiz) ♦ Harley: Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) ♦ Kyser-Stuckey: Hypertension (parte 2a) (Caldere) ♦ De Gregori: Rimmel (Francesco De Gregori) ♦ Albrecht-Cunningham: Highway five Kartago) ♦ Jonathan: Highway five (Kartago) ♦ Jones-Bell: Private number (Babe Ruth) ♦ Casey-Finch: Honey (I'll live my life for you) (George McGrae) ♦ Chopin-Elab: Reverber: Studio op. 10 n. 3 (Reverber) ♦ Blackton-Waddington: I can do it (Rubettes) ♦ Capuano-Fraser-Meakin: Life can be an open door (Mario Capuano) ♦ Logan-Arko: Byrd of prey (Stat Machine) ♦ De Gregori-De André: Canzone per l'estate (Fabrizio De André) ♦ Rooney: Mighty love man (Black Stash) ♦ Albert: Feelings (Morris Albert) ♦ Whitfield-Harris: Earthquake shake (Undisputed Truth) ♦ Camisaca: Himalaya (Luri Camisaca) ♦ Braun: Lonely hearts (Iron Butterfly) ♦ Farres-Stewart: Come closer to me (Fred Bongusto) ♦ Henley-Frey: One of these nights (Eagles) ♦ White: I'll do for you anything you want me to (Starry White) ♦ Blackwell-Presley: Don't be cruel (Mike Berry) ♦ Janne-Zanon: Sir Chinn-Chapman: If you think you know

Russel, corrispondente del Times
Franco Leo
Lord Palmerston Franco Luzzi
Lord Aberdeen Fernando Cagati
Il maggiore Norden Luciano Turi
Uno strillone Corrado De Cristoforo
Alcuni passanti Gianni Bertocini
Bruno Breschi
Livio Lorenzon
Vivaldo Matteoni

Un cameriere
Regia di **Gian Domenico Gatti**
(Registrazione)
— **Invernizzi Formaggio Susanna**

— **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**

presenta
Una poesia al giorno
SOLO, di Giovanni Pascoli
Lettura di **Luigi Vanucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattafiores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

how to love me (Smokey) ♦ Whitfield: Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) ♦ San: Flute's wind (Jean Paul and Angelique) ♦ Linzer-Randell: Skiing in the snow (Wigan's Ovation) ♦ Kettelbey-Weiss-Peretti: Take my heart (Jacky James) ♦ Biriaco: La val le dei templi (Perigee) ♦ John-Tupin: Meel ticket (Elton John) ♦ Columbia: Milky ways (Columbus) ♦ Bronson: Party is a grow thing (Peoples Choice)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algidà**

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz**

presenta:

Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Pagine clavicembalistiche**

Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in re maggiore K. 485 (Clav. Wanda Landowska) ♦ **Johann Sebastian Bach**: Dalla «Suite in la minore» (BWV 818): Sarabande simple ♦ Sarabande double (Clav. Zuzana Ruzickova) ♦ **François Couperin**: Les plaisirs de Saint-Germain-en-Laye (Ordre II) (Clav. Ruggero Gerlin) ♦ **Domenico Scarlatti**: Tre Sonate per cembalo: in la maggiore L. 132 ♦ in fa maggiore L. 384 ♦ in fa minore L. 475 (Clav. Wanda Landowska) ♦ **Jean-Philippe Rameau**: Les tendres plaintes, dalla «Suite in re minore» (Clav. Brigitte Haebourgn)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Johann Christian Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3 (Orch. da Camera - Emanuel Hurwitz ♦ dir. Emanuel Hurwitz) ♦ **Georg Matthies Monn**: Concerto in sol minore, per violoncello e orchestra (Vc. Jacqueline Du Pré ♦ Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli) ♦ **Friedrich Schuler**: Elvira, suite op. 100, dalle musiche di scena per «La Collina degli Elfi» ♦ di Ludwig van Beethoven (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen)

10,30 **Pagine rare di Beethoven**

Ludwig van Beethoven: Primo amore, scena e aria per soprano e orchestra (Sopr. Eily Ameling ♦ Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schipper) ♦ Sonatina in do maggiore, per

pianoforte (Pf. Gino Gorini); Serenata in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello (Trio italiano d'archi: Franco Gulli, vi. Bruno Giuranna, v.la: Giacinto Caramia, vc.); 6 Danze campestri, per due violini e bassi (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmuth Kopp) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Spettato in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi; Allegro vivace ♦ Allegro Moderato (Agitato) ♦ Allegro vivace (Strumentisti dell'Otetto di Vienna: Walter Panhofer; pf.: Anton Fietz, vl.: Günther Breitenbach e Wilhelm Hübnér, v.le; Ferenc Mihaly, vc.; Burghard Kräuter, ob)

11,40 **Concerto da camera**

Carl Maria von Weber: Adagio e Rondò, da «Sei Pezzi op. 10 per pianoforte a quattro mani» (Pi. Hans Kann e Rosario Marconi) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Spettato in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi; Allegro vivace ♦ Allegro Moderato (Agitato) ♦ Allegro vivace (Strumentisti dell'Otetto di Vienna: Walter Panhofer; pf.: Anton Fietz, vl.: Günther Breitenbach e Wilhelm Hübnér, v.le; Ferenc Mihaly, vc.; Burghard Kräuter, ob)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Antonio Braga: Primo Concerto (dedicato a Mme Madeleine Milhaud); Allegro deciso ♦ Sostenuto, Pastorale ♦ Allegro vivace ♦ Allegro agitato, Adagio e calmo (Quartetto d'archi di Torino della RAI); Erocle Giacomo ♦ **Luigi Pocaterre**, v.l.; **Giuseppe Petrin**, vc.; **Carlo Pozzi**, v.la) ♦ **Gerardo Rucconi**, da «Lode alla Trinità»; Dialogo di S. Caterina da Siena, Adagio, Allegro non troppo ♦ Adagio (Recitato con musica) ♦ Allegro ♦ Adagio (Sopr. Magda Olivero ♦ Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

13 — **La musica nel tempo GERMANIA 1920: ILLUSIONI DI LIBERTÀ**

di **Luigi Bellingardi**
Kurt Weill: Prima sinfonia ♦ **Paul Hindemith**: Kammermusik n. 1 op. 24 per piccola orchestra (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Nino Sanzogno); Tre danze da «Nusch-Nusch» ♦ **Richard Strauss**: Der Dämon op. 28, suite del balletto

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo**

Hector Berlioz: Carnevale romano, Ouverture op. 9 (Registrazione effettuata alla «Carnegie Hall» il 19 gennaio 1953) ♦ **Johannes Brahms**: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Esecuzione del 6 novembre 1953) (Orchestra Sinfonica della NBC)

15,20 **Polifonia**

Adriano Bianchi: La pazzia senile, commedia madrigalesca a tre voci ♦ **Antonio Caldara**: Due Madrigali: «Vola il tempo» ♦ a quattro voci ♦ Di piaceri foriera giunge la primavera ♦ a cinque voci

16 — **Ritratto d'autore**

GABRIEL FAURÉ (1845-1924)
Pavane op. 50; Quartetto n. 1 in do minore op. 15, per pianoforte, violino, viola e violoncello; Elégie op. 24 per violoncello e orchestra; Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra

17 — **Listino Borsa di Roma**

19,15 **Concerto della sera**

Anonimo del XVII secolo: La principessa (Clavicembalista: Gustav Leonhardt) ♦ **Manuel Ponce**: Sonata classica, Allegro ♦ Andante ♦ Minuetto ♦ Allegro (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ **Dmitri Sciozakovitch**: Quintetto in do minore op. 57 per pianoforte e archi; Preludio (Lento) ♦ Fuga (Adagio) ♦ Scherzo (AL. legretto) ♦ Intermezzo (Lento) ♦ Finale (Allegretto) (Pianista Edina Udyov) ♦ **Quartetto Borodin**: Rostislav Dubinski ♦ **Jaroslav Alexandrov**, violini: Dmitri Shebalin, viola: Valentin Berlinki, violoncello) ♦ **Igor Strawinsky**: Ragtime per 11 strumenti (Complesso strumentale diretto da Charles Dutoit)

20,15 **EUROIAZZ**
Selezione dal Festival di Middleheim (Belgio)

20,45 **La fiera di Georges Bernanos**
Conversazione di Domenico Sassoli

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Orsa minore**

Immobile

di **Stephen Wendt**
Traduzione di Emilio Castellani
La ragazza Patrizia Milani
L'uomo Edoardo Gatti
La signora Grazia Gabrielli
L'infermiera Mirella Falco
Bourne Lorenzo Grechi
Madame Orani Mirton Vajani
Il giovanotto Natali Ciraveolo
Regia di **Francesco Dama**

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**

Carl Philipp Emanuel Bach: Variazioni su «La follia» ♦ per cembalo (Clav. Georg Malcolin) ♦ **J. Georges Cousineau**: Variazioni sull'aria «Au clair de la lune» ♦ per arpa (Arp. Annie Chailan) ♦ **Franz Liszt**: Variazioni su «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen», per organo (Org. Carl Weinrich)

17,40 **BARITONO GIUSEPPE DE LUCA**

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni ♦ (incisione 1907) ♦ **Giuseppe Verdi**: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata» (incisione 1927-29) (Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Giulio Selti) ♦ Il trovatore: «Il balen del suo sorriso» (incisione del 1929) (Orchestra diretta da Rosario Bourdon) (Ved. nota a pag. 69)

18,10 **SERGEI RACHMANINOV: Compositore e interprete**

Sergei Rachmaninov: Tre Preludi: in do minore op. 23 n. 5 - in sol diesis minore op. 32 n. 12 - in sol maggiore op. 32 n. 5 ♦ **Frédéric Chopin**: Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2; Valzer in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1 ♦ Grande valzer brillante op. 18 n. 2 in do diesis minore (Pianista Sergei Rachmaninov)

18,40 **Fogli d'album**

18,55 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

22,25 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

I 1651



Magda Olivero (ore 12,20)

radio

sabato 30 agosto
IX/C
calendario

IL SANTO: S. Pammachio.

Altri Santi: S. Rosa, S. Gaudenzia, S. Bononio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 20,16; a Milano sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 20,11; a Trieste sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,53; a Roma sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,53; a Palermo sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,45; a Bari sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 19,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1811, nasce lo scrittore Théophile Gautier.

PENSIERO DEL GIORNO: Consultate bene l'indole vostra e quella seguite; non farete mai male. (C. Bini).



Bruno Giuranna interpreta l'«Improvvisazione per viola sola» di Domenico Guacerno in «Musicisti italiani d'oggi» alle ore 12,20 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Musica per tutti: Footprints in the mood. 0,06 Musica per tutti: My life, Papillon, Temas andalusés, When you try, Royal Garden blues, Sei nella vita mia, Close to you, M. De Falla: Danza ritual del fuoco, J. S. Bach (Libera trascr.), Adagio. The surrey with the fringe on top, Questa è la mia vita, Samba da Orfeu, The way we were, Spinning wheel. 1,06 Canzoni italiane: Il nostro concerto, Ciao cara, come stai?, Angela, Prime ore del mattino. Tre settimane da raccontare. Per simpatia. Con un paio di blue jeans. 1,36 Divertimento per orchestra: African beat. Double scotch, Blue suede shoes, Picadillo, Holiday per stringa, Vaneza, Bluesette, American patrol. 2,06 Mosaico musicale: Il mio pianoforte, Estate insieme, My chérie amour. La regina della casa, Hier encore, The continental, The dixieland, Windy. 2,36 La vetrina del melodramma: V. Bellini: Norma. Atto 1°: «Va' crudele»; G. Verdi: Macbeth. Atto 2°: «Si colmi il calice». 3,06 Per archi e ottoni: Love is here to stay, Rose room, Tho voluto bene, I won't dance, Seul sur son étoile, Caribae, I've got a woman, Come sinfonia, Mrs. Robinson. 3,36 Galleria di successi: Sing, Comme d'habitude, This guy's in love with you, Details, Garota de Ipanema, Get down, Perché ti amo, Time is tight. 4,06 Rassegna di interpreti: E. Granados: Improvvisazione; P. de Sarasate: Zingaresca op. 20. n. 1; D. Milhaud: Schéramouches, Suite per due pianoforti: Vif - Modéré - Brasileira. 4,36 Canzoni per voi: Pontio, Metti una sera a cena, Non je n'ai rien oublié, Il fiume corre e l'acqua va, Io perché lo per chi, Lontana è Milano. 5,06 Pentagramma sentimentale: You stepped out of a dream, What to do?, Flamingo, As time goes by, Sous quelle étoile

sous-je n'ai rien oublié, Il fiume corre e l'acqua va, Io perché lo per chi, Lontana è Milano. 5,06 Pentagramma sentimentale: You stepped out of a dream, What to do?, Flamingo, As time goes by, Sous quelle étoile

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM. 13 - Studio A), programma di musica leggera in stereo - Max Greger e la sua orch., Gil Ventura e il suo sax, The Living Strings). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Da un sabato all'altro», rassegna della stampa - «La Liturgia di domani» - di P. Gualberto Giachi - «Mane nobiscum» di Mons. Fiorino Tagliapietra (su FM. 20 - Studio A), programma di musica classica in stereo - Concerti offerti dall'UER, L'opera, Case discografiche - «Ariston»). 20,30 Missiongebetsstunde. 21,30 Wakacje z Bogiem. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Un apote canadien: l'abbé Bouffard. 22,30 News Round-up. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» di Tommaso Federici - «Scrittori non cristiani» - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Liturgia da Palavra. 23,30 Hemos leido para Vd. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 24 in si bemolle maggiore K. 182: Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Claude Debussy: Clair de lune, dalla «Suite bergamasque» (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Gaetano Donizetti: La Favorita: Balletto atto II (Orchestra «London Symphony» diretta da Richard Bonynge)
- 6,25 Almanacco
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Jean-Philippe Rameau: Les tourbillons (Clavicembalista Gustav Leonhardt) ♦ Johann Christian Petz: Trio-Sonata, per due flauti dolci e basso continuo: Sinfonia (Grave, Allegro) - Bourrée - Aria - Minuetto I e II - Aria - Giga (Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, flauti dolci; Johannes Koch, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo) ♦ Maurice Ravel: Jeux d'eau (Pianista Monique Haas) ♦ Giovanni Battista Viotti: Allegretto, dal «Concerto n. 24 per violino e orchestra» (Violonista Andreas Rohn - English Chamber Orchestra diretta da Charles Mackerras)
- 7 — Giornale radio
7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Franz von Suppé: Fatinitza, ouverture (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Adrian Boult) ♦ Isaac Albéniz: Granada, n. 1 dalla «Suite spagnola» (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

- ♦ Johann Strauss: Mephistos Hollenrufe (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ Alexander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico (da una leggenda popolare) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
11,10 Le interviste
impossibili
Giorgio Manganelli incontra Casanova
con la partecipazione di Carmelo Bene
Regia di Sandro Segui (Replica)
11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi
GIORNALE RADIO
12 — I successi di
nastro di partenza
Rassegna delle più belle canzoni dell'anno
— Prodotti Chicao

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

15 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amuri e Jurgens

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Carlo Campanini, Raffaella Carrà, il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Lux Sapone

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

Carl Maria von Weber, Invito al valzer (orchestrazione di Hector Berlioz) (Orchestra - Philharmonia - diretta da Herbert von Karajan) ♦ Robert Schumann: Due pezzi fantastici op. 12, n. 2 «Stancio» - n. 7 «Guazzabuglio di un sogno» (Pianista Karl Engel) ♦ Valentino Fioravanti: Le cantatrici villane - «Tà, tì, tì, tì» (Baritono Sesto Bruscantini - Orchestra «A. Scarlati» di Napoli diretta da Mario Rossi) ♦ Gaetano Donizetti: Don Pasquale. «So anch'io la virtù magica» (Soprano Graziella Sciutti - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Argeo Quadri) ♦ Dmitri Scioztakovic: Danza fantastica op. 5 n. 2 (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) ♦ Anton Arenski: Scherzo e Finale (dal «Concerto per pianoforte e orchestra») (Pianista Felicia Blumenthal - Orchestra Filarmonica di Brno diretta da Jiri Vaidhaus) ♦ Johann Strauss f.: Voci di primavera, valzer op. 410 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonard, Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gagli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Musiche di qualche tempo fa

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — La Sonnambula

Melodramma in due atti di F. Romani (da E. Scribe)

Musica di VINCENZO BELLINI

Il Conte Rodolfo Nicola Zaccaria
Teresa Firenze Cossotto
Amina Maria Callas
Elvino Nicola Monti
Lisa Eugenia Ratti
Alessio Giuseppe Morresi
Un notaro Franco Ricciardi

Direttore Antonino Votto

Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano

Maestro del Coro Norberto Mola (Ved. nota a pag. 66)

22,05 LE ORCHESTRE DI JOHNNY PEARSON E TITO PUENTE

22,35 Siamo fatti così

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

— Paese mio, aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia



Walter Chiari (ore 15,40)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Isabella Del Bianco
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 Buongiorno con l'Orchestra Casadei, Egisto Sarmelli e Gianni Desideri

Il poeta, Canzona a Chiarastella, Gel-
benina, La ballata del camionista,
Guappo 'nnammurato, I love you, Gi-
ramondo, Luna caprese, Tenderly, Ri-
tornerò aspettami, A ricetta e Napu-
le, Sleepy leagion, Simpatta
— **Invernizzi Tostine**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo con Gisella Soffio
e **Lori Randi**
Regia di **Claudio Viti**

**9,30 Una commedia
in trenta minuti
IL GALANTUOMO PER TRANSA-
ZIONE**
di **Giovanni Giraud**

Riduzione radiofonica di Belisario
Randone
con **Mario Scaccia**
Regia di **Carlo Di Stefano**

**10 — VETRINA DI UN DISCO PER
L'ESTATE**

10,30 Giornale radio

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Vai-**
me presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cas-
sano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 Un po' di rock

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Canzoniamoci

Musica leggera e riflessioni pro-
fonde di **Riccardo Pazzaglia**

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algida**

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
Santane-Coster-Shrieve: Give and take
(Santana) • **Nolan**: Swing your
daddy (Jim Gilstrap) • **Topel**: Il do-
matore delle scimmie (Nada Mala-
nina) • **Cousins**: Lemon pie (Strebb)
• **Mc Cartney**: Junk (Patrizio San-
drelli) • **Campuli-Urso**: Let's all go
back (Il Rovescio della Medaglia) •
Serenegio-Scrivano-Zauli: Piccolo amo-
re (Flashmen) • **Gabrics-Nicolucci-Ber-**
gami: Amore, mare, sole (La Vera
Romagna)

14,30 Trasmissioni regionali

**15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GER-
MAIN-DES-PRES**

15,30 Giornale radio

Bollettino del mare

15,40 JOHANN STRAUSS JR.
— Il re del valzer —

16,30 Giornale radio

16,35 ROULETTE MUSICALE

17 — Quattro motivi sotto il sole
Nell'intervallo (ore 17,25):
Estrazioni del Lotto

Tra le ore 17 e le ore 18

CICLISMO

Campeonato mondiale dilettanti su
strada
da **METSET**
Radiocronaca della fase finale e
dell'arrivo
Radiocronisti **Sandro Ciotti e Gi-
como Santini**

17,30 Quattro motivi sotto il sole

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e di-
retta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dap-
porto, Sandra Mondaini, Paolo Pa-
nelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De
Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

Melvin and the Bluenotes) • **Fe-
rilli-Mezzanotte**: Amava (Mersia)
• **Johnson**: Rainy day crossroad
blues (The Doobie Brothers)
• **Albert**: Feelings (Morris Albert)
• **King**: Stand by me (John Len-
non) • **Pasador**: Madrugada (El
Pasador) • **Liner-Randell**: Sking
in the snow (Wigan's Ovation)
• **Casey-Finch**: Get down tonight
(K. C. And The Sunshine Band)
• **Chinn-Chapman**: If you think
you know how to love me (Smo-
key) • **Fraser-Meakin-Capuno**:
Cindy oh Cindy (Sonny B.) •
Dees Knight: The world don't owe
you nothing (Loleatta Holloway)
• **Ulvaeus-Anderson**: Rock me (Ab-
ba) • **Zanon-Ianne**: Supersonic
band (Jerry Mantron) • **Sebban**:
Karate (Karateka)

21,19 DUE BRAVE PERSONE
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algida**

21,29 Mario Luzzatto Fegiz
presenta:
Popoff

22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare

22,50 MUSICA NELLA SERA
Chiusura

3 terzo

8,30 Canti di casa nostra

Bel uselin del bosch (Lombardia) (tra-
scrizione di Ettore De Carolis) (Canta
Maria Monti) • **Serenata** (Liguria)
(Complesso vocale e strumentale
• Quelli di Nocera) • **Boccuccia de
no pierzeg** (Campania) (Nuova Com-
pagnia di Carlo Popolare) • **Cichina
dal Balon** (Piemonte) (Elaborazione
Balocco) (Canta Roberto Balocco) •
Quando il mare fa burrasca (Venezia
Giulia) (Canta Elvia Dudine) • **Ligu-
ria**: Musiche folkloristiche: La par-
enza (Genova); La funtanelle (Imperia);
Donna lombarda (Imperia); Porrigu-
dine (Imperia) (Voci e strumenti) •
Ciuri ciuri (Sicilia) (Complesso vo-
cale e strumentale) • La ballata del
conte (Venezia Tridentina) (Trascrizio-
ne di A. Mascagni) (Coro Valsella
diretta da Gianni Goio)

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Franz Liszt: Die Ideale, poema sinfo-
nico n. 12 (da Schiller) (Orchestra
• Slovak Philharmonic - diretta da Lu-
dovít Rajter) • **Bela Bartok**: Concerto
n. 2 per pianoforte e orchestra (Pia-
nista Philippe Entremont - Orchestra
New York Philharmonic - diretta da
Leonard Bernstein)

10,30 Pagine rare di Beethoven
Ludwig van Beethoven: Serenata in
re maggiore op. 41 per flauto e pia-
noforte (Severino Gazzelloni, flauto,
Bruno Canino, pianoforte); Re Stefa-
no, ovvero il primo benefattore d'Un-
gheria, musiche di scena op. 117 per

il dramma di August von Kotzebue
(traduzione dei dialoghi di Boris Po-
rena) (Re Stefano: Arnoldo Foà; Giu-
lia: Carlo Simoni; Gisella: Vittoria Lo-
naro; Un guerriero: Alberto Marchi;
Un vecchio: Gastone Caplini; L'ambas-
ciatore di Baviera: Natale Peretti -
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino
della RAI) (diretta da Vittorio Gui -
Maestro del Coro Roberto Gotre -
Regia di Massimo Binazzi)

**11,40 Igor Strawinsky: la musica da ca-
mera**

Due Studi (Pianista Soulima Straw-
insky) • **Circus Polka** (Pianista Giu-
seppe Postiglione) • **Diverimento dal
balletto**: La baiser de la fae - (Ira-
scriz dell'Autore); Sinfonia - Danza
svizzera - Scherzo - Passo a due
(Adagio, Variazioni e Coda) (Arthur
Grumiaux violino; Riccardo Casta-
gnone, pianoforte) • **Concerto per
quartetto d'archi** (Quartetto Italiano)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Domenico Guacero: Improvvisazione
per viola sola (Violista Bruno Giu-
ranna); **Klavatura** per clavicembalo e
sette strumenti (Marina De Robertis,
clavicembalo); **Bruno Canino**, harmo-
niofor; **Antonio Ballista**, harmonium;
Paolo Renosto, glockenspiel; **Mario
Bertoncini**, celesta; **Orelia Guglielmi**,
arpa; **Mario Dorizotti**, vibrafono; **Gio-
vanni Cannioto**, marimba - Direttore
Daniele Paris) • **Niccolò Casti-
gioni**: Inizio di movimento (Pianista
Mario Bertoncini); **Symphonie** per or-
chestra (Orchestra del Teatro La Fe-
nicie di Venezia diretta da Daniele
Paris)

**13 — La musica nel tempo
TRA FAUST ED EDIPLO: IL SOL-
DATA DI STRAWINSKY**

di **Francesco Degradà**

Igor Strawinsky: L'histoire du soldat
(testo di Charles Ramuz) (Le lecteur:
Maurice Sarrazin; Le soldat: Jean Fa-
voret; Le diable: Jean Bousquet; La
princesse: Simon Turck - Strumentisti
dell'Orchestra da Camera di Tolosa
diretti da Louis Auricombe)

14,20 Fogli d'album

14,30 Amleto

Opera in tre atti di **Apostolo Zeno**
e **Michele Parlati**
Musica di **FRANCESCO GASPA-
RINI**

Revisione di **Herbert Handt**
Realizzazione del basso continuo
di **Charles Spinks**
Ildegarda Francina Girones
Gerilda Bruna Rizzo
Vermonda Giovanna Santelli
Amleto Elena Zilio
Valdemaro Carlo Galle
Fengone Leonardo Monreale
Charles Spinks, clavicembalo
Angelo Gaudino, violino solista
Lettori del testo: **Giulio Del Sere** e
Giancarla Cavalletti
Direttore **Herbert Handt**

Orchestra • **Alessandro Scarlatti**
di Napoli della Radiotelevisione
Italiana
(Registrazione RAI del 1971)

16,45 Ignaz Holzbauer
Quintetto in si bemolle maggiore, per
flauto, viola, violella, violoncello,
clavicembalo; **Allegro**: Andante; Mi-
nuetto e Trio; (Canto variazioni, Mi-
nuetto • **Concentus Musicus** • di Vien-
na diretto da Nikolaus Harnoncourt)

17 — Musica leggera

17,15 Elogio della chitarra

Alonso de Mudarra: Fantasia (Chitar-
rista John Williams) • **Mauricio Cha-
vez**: Tiento (Chitarrista Alberto Ponce)
• **Jane Pickering**: Due pezzi per luto
(trascr. Oscar Cáceres); **Le rossignol** -
Dewire accords (Duo chitarristico
Turbio Santos e Oscar Cáceres)
• **Alan Rawsthorne**: Elegia (Chitarrista
Julian Bream) • **Anonimo**: Aria (tra-
scrizione di Siegfried Behrend) (Sieg-
fried Behrend, chitarra; Siegfried Fink,
percussione) • **Manuel Maria Ponce**:
Tema variato e Finale (Chitarrista
Alberto Ponce) • **Julio Sabido**: El
Colibri (Chitarrista John Williams)

17,45 Gustav Mahler
Sinfonia n. 4 in sol maggiore • La
vita celestiale • su testi tratti da • **Des
Knaben Wunderhorn** •, per soprano e
orchestra (Soprano: Olivera Martić -
Orchestra Sinfonica di Roma della
RAI diretta da Lorin Maazel)

18,45 Musica Antica

**19,15 Dalla Sala Grande del Conserva-
torio • G. Verdi •**

I CONCERTI DI MILANO

**Stagione Pubblica della Radiote-
levisione Italiana**

Diretore

Zdenek Mačal

Igor Strawinsky: Fuochi d'artificio,
fantasia op. 4 per grande orchestra
• **Goffredo Petrassi**: Ottavo Concerto
per orchestra • **Ludwig van Beetho-
ven**: Sinfonia n. 7 in la maggiore
op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Alle-
greto - Presto, Assai meno presto -
Allegro con brio

**Orchestra Sinfonica di Milano del-
la Radiotelevisione Italiana**

— Al termine: Amrouche el Mou-
houw, scrittore Kabile
Conversazione di **Enrico Terracini**

20,35 L'Organo nel nostro secolo

Maurice Durufle: Toccata, dalla • So-
nata per organo op. 5 • (Organista
Fernando Germani) • **Jean Langlais**:
Piattaccio, per organo (Organista Ro-
bert Neehren) • **Hans Otte**: Touches
(Organista Gerd Zacher)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 FILOMUSICA

Edward Elgar: Introduzione e Allegro
per quartetto d'archi e orchestra d'ar-
chi op. 47 (Quartetto d'archi: Hugh
Maguire, Raymond Keenlyside, violini;
Kenneth Essex, viola; Kenneth Heath,
violoncello - Orchestra da camera
• Academy of St. Martin-in-the-Fields -
diretta da Neville Martinik) • **Giovan-
ni Pierluigi da Palestrina**: Tre Madri-
gali a 5 voci: Il tempo volta • Se fra
quest'erbe fiore - Ah! che quest'occhi
miei (• Regensburger Domchor • di-
retto da Hans Schrems) • **Antonin
Dvorak**: Rapsodia slava in la bemolle
maggiore op. 45 n. 3 (Orchestra Filar-
monica di Belgrado diretta da Gika
Zdravkovich) • **Giovanni Bottesini**:
Gran Duo concertante per violino,
contrabbasso e orchestra: Allegro
maestoso - Lento - Allegro maestoso
(Angelo Stefanato, violino; Franco Pe-
racchi, contrabbasso - Orchestra Sin-
fonica di Roma della RAI diretta da
Lee Schaenen) • **Ludwig van Beetho-
ven**: Trio in do maggiore, per due
oboi e corno inglese: Allegro - An-
dante - Minuetto (Allegro molto),
Scherzo - Finale (Presto) (Willy
Schneil e Georg Raab, oboi; Dietmar
Keller, corno inglese)

Al termine: Chiusura

19,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

19,30 RADIO SERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
John-Taupin: Meal ticket (Elton
John) • **Jeon**: Respect (Tabou
Combo) • **Da Vinci**: If you get
hurt (Paul da Vinci) • **Wings**:
Listen to what the man said
(Wings) • **Luberti-Cocciante**: L'al-
ba (Riccardo Cocciante) • **Pan-
kow**: Old Days (Chicago) • **Ward**:
Africa (Albatros) • **Lipari**: Stan-
ding room only (Vilo Perry) • **Pa-
gliuca-Tagliapietra**: Sera (Le or-
me) • **Mc Coy**: The hustle (Van
Mc Coy and the soul City Sym-
phony) • **Drove-Vinny-Ninety**: You
and me (Big Billy Boy) • **Prothe-
rope**: Fly now (Brian Prothero)
• **Chopin-Elab-Reverberi**: Studio op.
10 n. 3 (Reverberi) • **Fares-Stew-
art**: Come closer to me (Fred
Bongusto) • **Logan-Garko**: Byrd of
prey (Slot Machine) • **Mogol-Il
volò**: Essere (Il volò) • **Koulou-
ris-Costandinos**: Midnight is the
time I need you (Demis Roussos)
• **Froggatt**: Try to get you into
my life (The Raymond Froggatt
Band) • **Carstarphen-Mc Fadden-
Whitehead**: Bad Luck (Harold

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli: trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo, 14-14.30 Canti popolari - Coro della SAT, 19.15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15.15-30 Colloqui con Cesare Maestri - Canzone trentina d'autore, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.50-15.30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Almanacco - Quaderni di scienza, arte e storia trentina: «La flora del Trentino...», a cura del dott. A. Arrighetti.

MERCOLEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono, 15.15-30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15.15-30 Un coro, una storia - Coro «Azzurro» di Pieve di Boario, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Leggenda trentina.

VENERDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni - 15 itinerari artistici e culturali in Alto Adige dal prof. Nicolo Ramello, 15.15-15.30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del Mo Cammilleri, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardini.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.50-15.30 I nomi dei paesi alpini. Programma di Sergio Modesto, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. «Domani sport».

piemonte

FIERALI: 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FIERALI: 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FIERALI: 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FIERALI: 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia e romagna

FIERALI: 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FIERALI: 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FIERALI: 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FIERALI: 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA

Due i dia da leir; lunces, merdi, mierculdi, juebia, venerdì e sàda, dala 14 ala 14.20; Nutizie per i Ladins di Dolomites de Gherdeina. Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Un dì d'èna, ora dà dumenia, dala 19.05 ala 19.15, trasmissione di program «Dal crepes di Sella» o «Croniche y nuevades per i Ladins» Lunès: La mèia nòrd; Merdi: Cianties di val Badia; Mierculdi: Cianties di Friul; Juebia: Cianties da Fomà; Venerdì: I pòpè e el giùt de Cuz; Sada: Cianties de Gherdeina.

frìuli venezia giulia

DOMENICA: 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9.10 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 9.10 I programmi della settimana - Indì: Motivi popolari triestini, 9.40 Incontri dello spirito 10 - S. Messa dalla Cattedrale di S. Eusebio, 11.11-15 Trio di Guido Percacci, 12.40-13 Gazzettino, 19.30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 14.30 Musica richiesta 15-15.30 Antiche fiabe istriane - «Martin che gira per il mondo» - Adattamento di G. Radole - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indì: Motivi popolari istriani.

LUNEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 (circa) Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con il Quartetto di Sergio Boschetti, 15.30 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura - «Idee a confronto», 15.45 A. Smareglia: «La Falena» - Leggenda in tre atti di S. Benico - Atto II - Interpreti: R. Bondino, M. D'Anna, L. Gencer - Orchestra del Teatro Verdi - Dir. Gianandrea Gavazzeni - Hel del coro G. Riccietto (Reg. eff. di 13-17-1975 del Teatro Comunale - G. Verdi» di Trieste), 16.40-17 L'Uomo dal mantello rosso - «Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 9ª puntata, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

lazio

FIERALI: 12.10-12.20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FIERALI: 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FIERALI: 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FIERALI: 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8.15).

puglia

FIERALI: 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FIERALI: 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FIERALI: 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 lunedì, giovedì, venerdì: Musica per tutti; martedì: Velocissimo; mercoledì, sabato: Calabria estate.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15.45 Passerella di autori giuliani, 16 Cronache del progresso, 16.10-16.30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 (circa) Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con i Complessi «I Trovieri» e «Paola e i Giuliani», 15.30 - Fra gli antri della musica - «Proposte e incontri di Fabio Venturi, 16.40-17 L'Uomo dal mantello rosso - «Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 9ª puntata, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15.45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quindici d'Italiano, 16.10-16.30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 (circa) Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio - con motivi di autori giuliani - «I Trovieri e i Giuliani», 15.30 - «La Falena» - Leggenda in tre atti di S. Benico - Atto III - Interpreti: R. Bondino, R. Lantieri, L. Gencer, A. Tomicich - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Dir. Gianandrea Gavazzeni - Mò del Coro G. Riccietti (Reg. eff. di 18-3-1975 dal Teatro Comunale - G. Verdi» di Trieste), 16.25 Il pianoforte di Amedeo Tommasi, 16.40 L'Uomo dal mantello rosso - «Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 10ª ed ultima puntata, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15.45 Il jazz in Italia, 16 Rassegna della stampa italiana, 16.10-16.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisico, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 (circa) Gazzettino, 15.10 - Buon pomeriggio -

con canzoni di Sergio Endrigo, 15.30 «Un po' di poesia» - «Alpi Giulie» di Ennio Emili, 15.40-17 «Gettoni per le vacanze» - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15.45 «Sotto la pergola» - Rassegna di canti folcloristici regionali, 16 Il pensiero religioso, 16.10-16.30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino a sardo, 1ª ed. 14.30 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori, 15.10-15.35 Folklore sardi ieri e di oggi, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino: ed. sardale.

LUNEDÌ: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino a sardo, 1ª ed. 15 Tourist people - «Divagazioni turistiche», a cura di Luigi Coppola, 15.30-16 Musica in Sardegna, a cura di Sandro Sanna, 19.30 «Raggio Sardo» - Settimanale a cura di Antonio Romagnolo, 19.45-20 Gazzettino: ed. sardale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino a sardo, 1ª ed. 15 Complesso a plectro, 15.15 Musica polifonica, 15.35-16 Complesso «Armonia» diretto da Remigio Pili, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino: ed. sardale.

MERCOLEDÌ: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino a sardo, 1ª ed. 15 «Se lei fosse...» - Sogni proibiti d'estate - Realizzazione di Luigi Coppola, 15.25 Bianco e nero - Settimanale per tanti motivi, 15.35-16 Tuffo folklore, 19.30 Sardegna ieri - Note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Sorgia, 19.45-20 Gazzettino: ed. sardale.

GIOVEDÌ: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino a sardo, 1ª ed. 15 «Voglio girare il mondo» - Incontri, esperienze e impressioni sui viaggi dei giovani - Realizzazione di Annalaura Pau, 15.30-16 Complesso isola di musica - «I Martini» di Cristiano, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino: ed. sardale.

VENERDÌ: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino a sardo, 1ª ed. 15 «I concerti di Radio Cagliari, 15.30-16 Cori folcloristici, 19.30 Motivi di successo, 19.45-20 Gazzettino: ed. sardale.

SABATO: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino a sardo, 1ª ed. 15 «Take Off» - Collezionisti italiani - Settimanale, a cura di Piero Salla, 15.25 «Riparlami» - «Panorama ai nostri programmi», 19.30 Guida autorizzata, a cura di Francesco Alziator, 19.45-20 Gazzettino: ed. sardale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 La nostra estate.

LUNEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2ª ed. 14.30 Gazzettino, 3ª ed. 15.05 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2ª ed. 14.30 Gazzettino, 3ª ed. 15.05 La Sicilia nel cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Albano, 15.30-16 Così si cantava, con Edoardo Paglia e Giovanni Gorgini, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2ª ed. 14.30 Gazzettino, 3ª ed. 15.05 Ieri e oggi - Conservatorio di Musica di Eglio Palazzolo con Pippo Spicuzza, 15.30-16 Musica Club, di Enzo Randisi, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2ª ed. 14.30 Gazzettino, 3ª ed. 15.05 Saggi e opinioni - «L'isola di Helmut Laberer, 15.30-16 A proposito di storia, di Massimo Ganci ed Emma Montini, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2ª ed. 14.30 Gazzettino, 3ª ed. 15.05 Diario musicale, di Piero Violante, 15.30-16 Curiosando in discoteca, di Vittorio Brusca, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2ª ed. 14.30 Gazzettino, 3ª ed. 15.05 Ieri e oggi, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vanni, 15.05 Canti e canti, di Edoardo Paglia, 19.30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 24. August: 8-9:45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8:30-8:45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, Anton Oberkofler; • Erlebtes • Vermischtes • 9:45 Nachrichten, 9:50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, Predigt: Dr. Arnold Stieglmaier, 10:35 Musik aus dem Lande, 11. Sendung für die Landwirte, 11:15 Feriengrüsse aus den Bergen, 12 Nachrichten, 12:10 Werkbund, 12:20-12:30 Leichte Musik, 13:30-14:30 Volksmusik, 13:10-14:30 Volksmusikantentreffen in Gais, Mitwirkende: Rittner Buser, Moser Hausmusik, Klarinettenrio Kahn, Eder Sängerinnen, Radfelder, Guggenberger, Hans Baur, Dr. Egon Kühebacher und Krista Posch (Aufnahme am 4. März 1972 in Planitz, 1973-74). • 15:00 Speziell für Pils 16:30 Siegfried Lenz: Masurische Geschichten • Sozusagen Dienst am Geist • Es liest: Helmut Wlasak, 16:45 Immer noch geliebt Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17:45 Erzählungen für die jungen Hörer, Francis Burnett • Der kleine Lord • 1. Folge, 18:12-19:15 Tanzmusik, Dazwischen: 18:45, 18:48 Sportletztgramm, 19:30 Sportnachrichten, 19:45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20:15 Musikalisches Intermezzo, 20:20 • Salzburger Festspiele 1975 •, Direktübertragung aus dem Kleinen Festspielhaus • Die Einführung aus dem Serrail • Komisches Singspiel in 3 Akten, Musik von Wolfgang Amadeus Mozart, Text von Christoph Friedrich Bretzner in der Bearbeitung von Stephanie J. Wiener Philharmoniker, Wiener Staatsopernchor, Inszenierung: Giorgio Strehler, 20:50, Segestram, Bassa Selim; Kurt Heinle; Konstanze; Margaret Price; Blondchen; ihr Kammermädchen: Sona Ghazarian, Belmonte: Werner Wiegand; Pedrillo, dessen Diener: Gerhard Unger; Osmin: Fernando Corena, 23:30-23:35 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 25. August: 6:30 Klingender Morgengruss, 7:15 Nachrichten, 7:25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7:30-8 Musik bis acht, 9:30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten, 10:15-11 Volksmusik, 11:30-11:35 Pils unserer Wälder, 12:12-10 Nachrichten, 12:30-13:30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13:13-10 Nachrichten, 13:30-14:10 Leicht und beschwingt, 16:30-17:45 Musikparade, Dazwischen: 17-

17:05 Nachrichten, 17:45 Aus Wissenschaft und Technik, 18:10-19 Club 18, 19:30 Blasmusik, 19:50 Sportfunk, 19:55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20:15 Begegnung mit der Oper, Bela Bartok: • Herzog Blaubarts Burg • Op. 11, Oper in einem Akt, Aufst.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Hertha Töpper, Alt; Radio Symphonie Orchester Berlin, Dir. Ferenc Fricsay, 21:15 Künstlerportrait, 21:25 Jazz, 21:57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIESTAG, 26. August: 6:30 Klingender Morgengruss, 7:15 Nachrichten, 7:25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7:30-8 Musik bis acht, 9:30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten, 10:15-10:45 • Zwei ohne Gnade • Roman von Hubert Munz, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Holbing, 9. Folge, 11:30-11:35 Sie zogen durch unser Land, 12:12-10 Nachrichten, 12:30-13:30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13:13-10 Nachrichten, 13:30-14 Das Alpencho, Volksmusik, 14:30-15 Wunschkonzert, 16:30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17:05 Lieder von Franz Schubert, Gottfried von Einem und Serge Prokofeff, Aufst.: Anne-

liese Rothenberger und Elvira Lorenz, Sopran; Peter Schreier, Tenor; Günther Weissenborn, Roman Ortnr und Walter Olbertz, Klavier, 17:45 Der Kinderfunk, Ursula Wölfel: • Feuerach und Windsandale •, 2. Folge, 18:12-19:50 Jazzjournal, 19:30 Volksmusikalische Klänge, 19:50 Sportfunk, 19:55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20:15 Operettenkonzert, 21 Dolomitenessen, Karl Felix Wolff: • Die Gamin • und • Die gehohene Frau •, Es liest: Oswald Waldner 21:20 Musik zum Tagesausklang, 21:57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 27. August: 6:30 Klingender Morgengruss, 7:15 Nachrichten, 7:25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7:30-8 Musik bis acht, 9:30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten, 10:15-10:45 Kuriosa aus aller Welt, 11:30-11:37 Volkssagen aus Südtirol, 12:12-10 Nachrichten, 12:30-13:30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13:13-10 Nachrichten, 13:30-14 Das Alpencho, Volksmusik, 14:30-15 Wunschkonzert, 16:30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17:05 Lieder von Franz Schubert, Gottfried von Einem und Serge Prokofeff, Aufst.: Anne-

Nicola Rimski-Korsakoff, • Der Jahrmarkt von Sorotschinsk •, von Modesto Mussorgski, 18:30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17:05 Salud amigos, 17:45 Franz Kafka: • Der Küberleiter •, • Poseidon •, Es liest: Helmut Wlasak, 18:10-19 Für jeden etwas, zu jedem etwas, 19:30 Volksmusik, 19:50 Sportfunk, 19:55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20:15 Rendez-vous mit Burt Bacharach, 20:30 • Salzburger Festspiele 1975 •, Direktübertragung, 15. Orchesterkonzert, Berliner Philharmonisches Orchester, Dir. Herbert von Karajan, Solist: Mstislav Rostropowitsch, Violoncello, Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 4 B-Dur, op. 60; Richard Strauss: Quixote, 23:30-23:35 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 28. August: 6:30 Klingender Morgengruss, 7:15 Nachrichten, 7:25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7:30-8 Musik bis acht, 9:30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten, 10:15-10:45 Kuriosa aus aller Welt, 11:30-11:37 Volkssagen aus Südtirol, 12:12-10 Nachrichten, 12:30-13:30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13:13-10 Nachrichten, 13:30-14 Das Alpencho, Volksmusik, 14:30-15 Wunschkonzert, 16:30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17:05 Lieder von Franz Schubert, Gottfried von Einem und Serge Prokofeff, Aufst.: Anne-

tagsmagazin, Dazwischen: 13:13-10 Nachrichten, 13:30-14 Leicht und beschwingt, 16:30-17:45 Musikparade, Dazwischen: 17:05 Salud amigos, 17:45 Begegnungen, Johann Wolfgang von Goethe: • Schiller •, Es liest: Volker Kroyph, 18:10-19 Große Opernkomponisten, 19:30 Leichte Musik, 19:50 Sportfunk, 19:55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20:15 • Der unantastbare Stein •, Höljapilz von Felix Salzer, Sprecher: Ingeborg Brand, Heinrich Stockner, Luis Oberauch, Anni Schorn, Rita Wolf, Karl Heinrich, 21:05 Musikalische Cocktaill, 21:57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 29. August: 6:30 Klingender Morgengruss, 7:15 Nachrichten, 7:25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7:30-8 Musik bis acht, 9:30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten, 10:15-10:45 Kuriosa aus aller Welt, 11:30-11:35 Wer ist wer? 12:12-10 Nachrichten, 12:30-13:30 Mittagsmagazin, 13:13-10 Nachrichten, 13:30-14 Leicht und beschwingt, 16:30-17:45 Musikparade, Dazwischen: 17:05 Salud amigos, 17:45 Für die jungen Hörer, Astrid Lindgrün-Grünwald, 17:05 • Kammermusikfreunde •, Antonin Reicha: Vier Trios für drei Waldhörner (Erich Pienzer, Walter Lext, Nikolaus Gruegn, Horn), Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 3 in D-Dur, op. 18 (Koeckert-Quartett), 17:45 Lotlo, 17:48 Für unsere Kleinen, End: Blyden • Alterko •, 21:57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 30. August: 6:30 Klingender Morgengruss, 7:15 Nachrichten, 7:25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7:30-8 Musik bis acht, 9:30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten, 10:15-10:45 Kuriosa aus aller Welt, 11:30-11:35 Wer ist wer? 12:12-10 Nachrichten, 12:30-13:30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13:13-10 Nachrichten, 13:30-14 Operettenklänge, 16:30 Musikparade, Dazwischen: 17:05 Salud amigos, 17:45 Kammermusikfreunde, Antonin Reicha: Vier Trios für drei Waldhörner (Erich Pienzer, Walter Lext, Nikolaus Gruegn, Horn), Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 3 in D-Dur, op. 18 (Koeckert-Quartett), 17:45 Lotlo, 17:48 Für unsere Kleinen, End: Blyden • Alterko •, 21:57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.



Am Mittwoch um 20.30 Uhr überträgt Radio Bozen von den Salzburger Festspielen 1975 das 15. Orchesterkonzert, Herbert von Karajan (im Bild) leitet die Berliner Philharmoniker

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 24. avgusta: 8 Koledar, 8:05 Slovenski motivi, 8:15 Poročila, 8:30 Kmetijska oddaja 9 Sv, naše iz kmetijske cerkve v Rojano, 9:45 Sergej Prokofjev: Sonata v c duru za klavir, op. 119, 10:15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valju, 11:15 Mladinski oddaja • Madia •, Napisala: Alma Meille Calvino, prevedla Desa Kraševc, Prvi del: Izvedba: Radjaki oddaja: Rožica Lombar, 12 Nabozna glasba, 12:15 Vera in naš čas, 12:30 Glasbena skrinja, 13:15 Poročila, 13:30-15:45 Glasba po željah V odmoru (14:15-14:45): Poročila • Nedeljski vestnik, 15:45 • Obljuba •, Igra v treh dejanjih, ki jo je napisal Aleksoj Arbuzov, prevedla Ljilja Rehar, Izvedba: Radjaki oddaja: Rožica Lombar, 17:50 Nedeljski koncert, Gaetano Donizetti: Don Pasquale, uvertura; Franz Liszt: Koncert št. 1 v d duru za klavir in orkester; Peto Jilic: Čajkovski: Francesca da Rimini, fantazija op. 32, 18:40 Hiti na 45 obratov, 19 Folk iz vseh delov, 19:30 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20:15 Glasbena skrinja, 20:30 Sedem dni v svetu, 20:45 Prati, prazniki in obletnice, slovenske vize in popevke, 22 Nedelja v sportu, 22:10 Sodobna glasba, Risto Avramovski: Pajhofnjaki; Sotir Golebovski: Prostor Iv. Ansambl • Sv. Sofija • iz Škopia vidi Toma Prodev, Pratek z jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opštini, 22:30 Pismi za vse akuse, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 25. avgusta: 7 Koledar, 7:05-9:05 Jutranja glasba, V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila, 11:30 Poročila, 11:35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13:15 Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Slovenski trio; pianist Acil, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Slovenski trio; pianist Acil, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.



Aleksander Mužina je predvedel ljudsko narečno igrvo »Vagabund Martin«, ki jo je za radio napisal Gluspepe Radole in je v oddaji v soboto, 30. avgusta, ob 20.30.

nard Bernstein: Fancy Free, 19:10 Porčala • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Slovenski trio; pianist Acil, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 26. avgusta: 7 Koledar, 7:05-9:05 Jutranja glasba, V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila, 11:30 Poročila, 11:35 Prati, prazniki in obletnice, slovenske vize in popevke, 12:50 Medrega za kitaro, 13:15 Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Slovenski trio; pianist Acil, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 27. avgusta: 7 Koledar, 7:05-9:05 Jutranja glasba, V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila, 11:30 Poročila, 11:35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13:15 Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Slovenski trio; pianist Acil, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

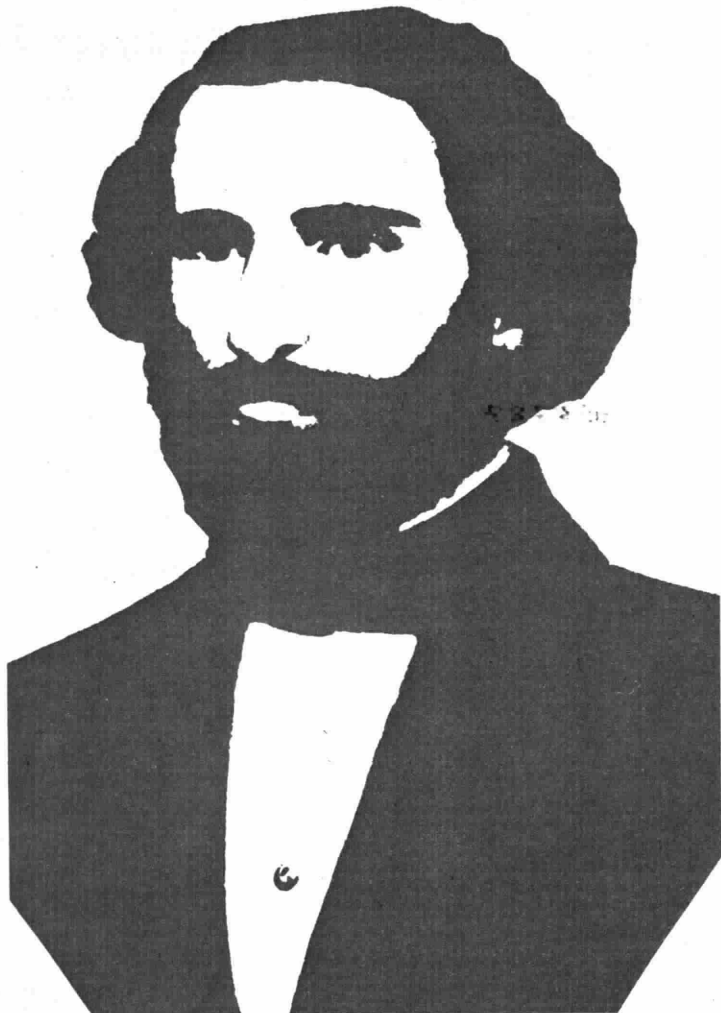
Maurice Ravel: Trio, S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matca 25. januarja lani v Kulturnem domu v Tratu, 18:55 Jazovski ansambel: De Paula-Mandrake-Roschigione-Vieira, 19:10 Avtor in knjiga, 19:30 Zbori in folklor, 20 Sport, 20:15 Poročila, 20:35 Simfonični koncert, Vodi Oskar Kudjer, Sodnik, 21:05 Dueti, 21:05 Koluta Arcangelo Corelli: Concerto grosso v f dur, op. 6, št. 2; Johann Sebastian Bach: Koncert v e duru za violino in godale, Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert v g duru za violino in orkester, KV. 216; Luigi Boccherini: Simfonia a duru, op. 37, št. 4, Orkester Glasbene matice v Tratu, Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Tratu 15. marca lani, 21:55 Motiv iz filmov in glasbenih komedij, 17:45-18:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 28. avgusta: 7 Koledar, 7:05-9:05 Jutranja glasba, V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila, 11:30 Poročila, 11:35 Slovenski razgledi: Literarni sporedi po naših krajih • Hornist Jože Falout, pianist Acil Bertonec, Ivo Petric, Lirizmi: Fedja Rupel: Sozvočja; Pavel Sivik: Političar • Trst in okolica v zgodovini Matja Sile • Slovenski ansambl in zbori, 13:15 Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Judojstom tonu, Jakov Gotovac: Simfonijsko kolo; Zoltan Kodaly: Plesi iz Galante; Ioanin Turine; Fantastični plesi, 19:10 Celoštevko telo in njegove obrambe, 19:30-20:15 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13:15 Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Slovenski trio; pianist Acil, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 29. avgusta: 7 Koledar, 7:05-

9:05 Jutranja glasba, V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila, 11:30 Poročila, 11:35 Opoldne z vami; zanimivosti in glasba za poslušavce, 13:15 Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Simfonijske skladbe deželnih avtorjev, Piero Pezz: Simfonia, Orkester Jacopo Tomadini, 19:10 Na polčinice, 19:20 Jazovski glasba, 20 Sport, 20:15 Poročila, 20:35 Delo in gospodarstvo, 20:50 Vokalno-instrumentalni koncert, Vodi Kurt Thomas, Sodelujejo sopranista Adele Stolte, tenorist Hans-Joachim Rotzsch in basist, 21:05 Motiv iz filmov in glasbenih komedij, 17:45-18:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 30. avgusta: 7 Koledar, 7:05-9:05 Jutranja glasba, V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila, 11:30 Poročila, 11:35 Poslušajmo svoj izbor iz tedenskih sporedov, 13:15 Poročila, 13:30 Glasba po željah, 14:15-14:45 Poročila • Dejstva in mnenja, 15:45 Avtorstvo • oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17:15-17:20) Poročila, 18:15 Umetnost, književnost in prireditve, 18:30 Koncerti na dežele, Flavijati Bruno Dapretto, pianist Sergio Chiarini, 19:10 Na polčinice, 19:20 Jazovski glasba, 20 Sport, 20:15 Poročila, 20:35 Teden na naših krajih, 20:55 Jazovski glasba, 21:05 Napisi, Giuseppe Radole, prevedel Aleksander Mužina, Izvedba: Radjaki oddaja: Rožica Lombar, 21:10 Jazovski koncert, 21:30 Vaše poročila, 22:30 Pismi za vse akuse, 22:45 Poročila, 22:55-23 Jutrišnji spored.



Massimo Mila

LA GIOVINEZZA DI VERDI

La fortuna di Verdi, costante a livello di pubblico, ha attraversato differenti vicende nella cultura. Oggi imperversa la moda dei recuperi verdiani e ad ognuna delle opere minori è ormai toccata l'effimera fortuna di essere proclamata il capolavoro misconosciuto di turno. Le opere giovanili si debbono certamente studiare, ma non per sognare improbabili recuperi di capolavori: esse sono una miniera, o meglio, un cimitero di procedimenti abbandonati a poco a poco attraverso l'assidua autocritica del genio. Rendersene conto vuol dire pervenire alle ragioni della sua grandezza. Ricco di notizie e di accertamenti il volume offre un'interessante e piacevole lettura tanto per lo studioso che per l'amatore, e validamente si affianca alle varie iniziative promosse per ricordare il grande compositore.

Il volume di 532 pagine con numerosi esempi musicali e 50 illustrazioni in bianco e nero è legato in tutta tela con sovrastampa in serigrafia e sovraccoperta plastificata. L. 9500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

	domenica 24 agosto	lunedì 25 agosto
capodistria m. 278 kc. 1079	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 Notiziario. 8,45 Come stai? 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p>10 E' CON NOI... (1^a parte). 10,20 Gallantissimo. 10,26 Divagazioni in musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2^a parte). 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Fatti ed schi. 14,15 Jellow Point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 Edizioni Casadei Sonora. 15,15 Domenica con... 15,30 R.C.M. 15,45 Speciale 14. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Musica da oopette. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultima notizie. 23,35-24 Musica da ballo.</p>	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,50 E' con noi... (1^a parte).</p> <p>10 PICCOLA SCENA RADIOFONICA. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2^a parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Lunedi sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 La Vera Romagna. 15,15 Posso cantare una canzone. 15,30 Carlo Venturi. 15,45 ACCAG Record. 16 Edig Galletti. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Melodie immortali. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Palcoscenico operistico. 23 Chioccioli musicali. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Grandi interpreti.</p>
montecarlo m. 428 kc. 701	<p>7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p>10 L'ANGOLO DEL BALLO con Claudio Sottili. 10,24 Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. 11 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 11,30 Relax con Valeria. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Valeria. 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p>14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 16 Juke-box con Antonio e Liliana. 17,30 Juke-box. 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p>19,03 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. 19,15-20 Dove andiamo?</p>	<p>7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasini enogastronomia. 11 Colloqui di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p>14 DUE QUATTRO LEI con Antonio. 14,15 Pronti chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocameli della settimana. 17,30 Come creare una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare. 18,50 Rolly canoro di Corrado con Franco Rosi. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade delle discoteche.</p>
svizzera m. 538,6 kc. 557	<p>I Programma</p> <p>8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Valzer campagnoli. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa festiva. 11,15 The Living Strings. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,05 Dischi veni. 12,15 Rapporti 75 Scienze (Replica). 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella.</p> <p>13 BANDE SVIZZERE. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Lo sport. 14,15 I nuovi complessi. 14,15 Lo spettacolo con Gino Bramieri, Ornella Vanoni e Alberto Sordi. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 16,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Flauto indiano. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Giudizio. Dramma in tre atti di Carlo Terton. Regia di Massimo Binezzi.</p> <p>23 DISCHI VARI. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. 0,15 Notiziario - Attualità. Risultati sportivi. 0,45-1 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevolante. 17,30 Notiziario. 19 Tacuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 19,30 Notiziario. 19,35 Successi americani con il coro « Les Djinn ». 19,45 Cronache della Svizzera italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Estate Musicale 1975. Settimane internazionali di Musica, Lucerna.</p> <p>22,50 ORCHESTRE RICREATIVE. 23,15 Notiziario. 23,20 Grandi opere della letteratura russa presentate da Ettore Lo Gatto. L'ode a Dio di Derzavina. 23,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.</p>

Radio da testare

martedì 26 agosto	mercoledì 27 agosto	giovedì 28 agosto	venerdì 29 agosto	sabato 30 agosto
<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 17 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9,30 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p>10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Maestro Fenati. 15 R.C.M. 15,15 L'Orchestra e coro Bob Stevens. 15,30 AAA Angeli... cercasi. 15,45 Con la Barriera e i Capricorn College. 16 La Vera Romagna. 16,15 E' con noi... 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,30 Orchestra alla ribalta. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Ritmi d'oggi.</p>	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9,30 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p>10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,10 Il canticello dei bambini. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo. 14,15 Jellow point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 La Vera Romagna. 15,15 Valzer, polca, mazurka. 15,30 D.E.M. 15,45 Polaris. 16 L'Orchestra Casadeo. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,30 Orchestra. 23 Pop-jazz. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica per la buona notte.</p>	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9,30 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p>10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Gallantissimo. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Itinerari. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini jukebox. 15 Una voce storica. 15,30 AAA Angeli... cercasi. 15,45 Baiaresi. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Ciak, si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Radioscena. 23 Ritmi che fanno girare. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.</p>	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9,30 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p>10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,35 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel dischetto. 15 Ciak, si suona. 15,30 Orchestra Armando Sciascia. 15,45 La Vera Romagna. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Voci e suoni. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Una lettera da. 22,10 Appuntamento con. 22,30 Concerto sinfonico. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Invito al jazz.</p>	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9,30 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p>10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Un brindisi alla salute. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 La coppia tipo.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Yellow point. 14,20 La coppia tipo. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 14,55 La coppia tipo. 15 Romagna Folk. 15,15 Carosello. 15,30 AAA Angeli... cercasi. 15,45 Intermezzo. 15,54 La coppia tipo. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 La coppia tipo. 16,28 Fresco ritmo Wrigley's. 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 WEEK-END. 21,30 Giornale Radio. 23,30 Musica. 23,30-24 Musica.</p>
<p>7,30 BUONGIORNO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p>14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagni. 18,51 Vota la voce.</p> <p>19,15 DOVE ANDIAMO? 19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.</p>	<p>7,30 ALZATEVI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana Gana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagni. 18,51 Vota la voce.</p> <p>19,15 FUMORAMA VERDEMAR con Herbert Pagni. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana Gana.</p>	<p>7,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagni. 18,51 Vota la voce.</p> <p>19,15 RALLY CANORO di Corrado con Franco Risi. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori.</p>	<p>7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagni. 18,51 Vota la voce.</p> <p>19,15 DOVE ANDIAMO? con Luisella e Awana Gana. 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.</p>	<p>7,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagni. 18,51 Vota la voce.</p> <p>19,15 DOVE ANDIAMO? con Luisella e Awana Gana. 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.</p>
<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'orchestra Radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Morgenblätter. Valzer op. 279, di Johann Strauss. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canzoni regionali.</p> <p>22 TEATRO DIALETTALE. 23 La voce di... 23,10 Notiziario. 23,15 La cameriera nuova. Radiodramma di Maria Azzi-Grimaldi. Regia di Benardo Malacrida. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Melodie d'arch. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Orchestra di musica leggera della RAI di Roma e di Milano. 22 Cicli. Vaghe stelle dell'ora.</p> <p>22,55 PIANO JAZZ. 23,15 Notiziario. 23,20 Scienze umane. 23,45 Orchestra Radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Otti Nussio. Scena gelata. Orchestra della RAI della Svizzera Italiana diretta dall'Autore. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 22 La RSI all'Olimpia di Parigi. Récit di Mireille Mathieu.</p> <p>23 CORI DELLA MONTAGNA. 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz. Il pianista Teddy Wilson e il clarinetista Dave Shepherd (Festival del jazz di Montreux 1973). 23,45 Orchestra di musica Radiosa. 0,15-0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Aliso. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Kurt Edelhagen.</p> <p>22 ESTATE MUSICALE 1975. (Registrazione del concerto del 26 agosto 1975). 23,45 Ritmi. 24 La giostra dei libri (Seconda edizione). 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni Italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Barbanera. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London-New York, senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. 22 Radiocronache sportive d'attualità. 23,15 Notiziario.</p> <p>23,20 UOMINI, IDEE E MUSICA. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.</p>

caodistia

montecarlo

sizzera

capodisria

montecarlo

svizzera

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO ASCOLI PICENO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PE-

RUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA
e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22
per: **CAGLIARI e SASSARI**

DIFFUSIONE

lunedì 25 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Holberg-Suite op. 40 (Orch. da Camera - Südwestdeutsche - dir. Friedrich Tilletant); **J. Massenet:** Fantasia, per violoncello e orchestra (V. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **P. Dukas:** La Peri, poema danzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

9 MUSICA CORALE

F. Liszt: Salmo XIII «Herr, wie lange» (Ten. Jozsef Ritt - Orch. di Stato Ungherese e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); **B. Bartok:** Scene di villaggio, per coro femminile e piccola orchestra (versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubiski); Festa di Nozze - Ninnanna - Danza dei giovanotti (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

10 FILOMUSICA

G. Frescobaldi: Corrente (Chit. Andrés Segovia); **H. Purcell:** Didò and Aeneas: «When I am laid» (Masoor, Janet Baker - English Chamber Orchestra e Sir Anthony Singer dir. Anthony Lewis); **J. B. Lully:** Bruits de trompettes (Tr. Roger Delmotte e André Garreau - Orch. da camera «J.-L. Petit» dir. Jean-Louis Petit); **J. S. Bach:** Sinfonia (Pf. Dinu Lipatti); **L. van Beethoven:** Sei Concerti (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Schubert:** Otetto in fa maggiore - Incompiuto - (Otetto di sturm, a fiato Florian Hollard); **R. Schumann:** Die beiden Grenadiere, op. 49 n. 1 (Bar. Erich Kunz - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Anton Paulik); **H. Berlioz:** Marcia al supplizio, dalla «Sinfonia fantastica» (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **C. Saint-Saëns:** Havaïse n. 83, per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Winton Steinberg); **J. Bart:** Intermezzo, per flauto e chitarra (Fl. Roger Bourdin, chit. Alberto Ponce); **A. Honegger:** Intrada, per tromba e pianoforte (Tr. Maurice André, pf. Jean Hubert) Pacific 231 (Orch. della Suisse-Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin)

12 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Trois Gymnopédies: Lent et douloureux - Lent et triste - Lent et grave - Quatre Préludes: Fête donnée par les chevaliers normands en l'honneur d'une demoiselle (XI secolo); Prélude d'après le Prélude du Nazaren (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Roussel:** Tre Pezzi op. 49 per pianoforte (Pf. Jean Doyen)

13 CIVILTÀ STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

K. Szymanowski: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrico Cavalli - Orchestra Concerto 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Lucrezia Borgia: «Com'è bello quel canto» (Sopr. Montserrat Caballé - Dir. Carlo Felice Cillario); **M. Verdi:** Don Carlos: «A mezzanotte nei giardini della Regina» (Masoor, Fiorenza Cossotto, ten. Flaviano Labò, bar. Ettore Bastianini); **A. Rossini:** «Alla prima» (Milano dir. Gabriele Santini); **R. Wagner:** I maestri cantanti di Norimberga: Preludio (Orch. - Philharmonia - dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Da Dieci Biblische Lieder op. 99 (Masoor, Lucretta West - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nicola Antonini); **G. Corio Giulio Bertola:** Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Sol. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceka dir. George Szell)

15-17 A. Strigale: La Caccia (Coro di Roma della RAI dir. Nicola Antonini); **R. Schumann:** 4 Canti a doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **F. Liszt:** Mazepa, poema sinfonico n. 8 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Erwin Leucka); **F. Mompo:** Suite Compositeliana (Chit. Andrés Segovia); **E. Chausson:** Poème de l'amour et de la mer (Masoor, Shirley Verrett - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17,30 CONCERTO DI APERTURA

J.J. Mouret: Symphonies, suite n. 2 (realizz. di J.-F. Paillard) (Orch. da camera «J.-F. Paillard» dir. J.-F. Paillard); **M. Haydn:** Concerto in sol maggiore (Viol. Riccardo Del'Amore) (Duo concertante) (Vla. Stephen Shingles, org. Simon Preston - Orch. da camera «Academy of St. Martin-in-the-Fields» - Neville Martinson); **L. van Beethoven:** Die drei Contradanzes (Orch. - Mozart - di Vienna dir. Willi Boskowsky)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. Durante: Concerto n. 1 in fa minore per archi («Collegium Aureum» - F. Veracini; Sonata n. 1 in re maggiore (Vl. Roberto Micculli, clav. Egida Giordani Sartori); **T. Albinoni:** Concerto n. 2 in re minore op. 9 per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone)

18,40 FILOMUSICA

J. van Beethoven: Andante e Variazioni in re maggiore per mandolino e cembalo n. 44 b) (Mandol. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hirtelstein); **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 10 per violino, corno e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, cor. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); **E. Granados:** Tre Tonadillas, dal ciclo di 10 Tonadillas: 1. La maja de Goya - n. 2 El maja discreto - n. 8 Callejero (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner); **A. Glazunov:** Concerto per saxofono contralto e orchestra (Sax. Vincent Abato - Orch. d'archi dir. Norman Pickering)

20 LO SPECIALE

Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni. Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN. Sinfonia di Giuseppe Torelli. Borghese: Mengone, l'apprendista: Carlo Franzini; Grilletta: Edith Martelli; Volpino: Florindo Andreoli; Commedianti in musica: della Camera e Compagnia del Teatro Musicale del Centro di Villa Olmo dir. Ferdinando Guarnieri

20,55 IL DISCO IN VETRINA

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa) (Disco Gramophoni)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21,45 MUSICA E POESIA

F. Liszt: Im Rhein, im schönen Strome, su testo di Heinrich Heine - Die Lorelei, su testo di Heinrich Heine - Mignons Lied, su testo di Wolfgang Goethe (Ten. Alfons Stransky, sopr. Maria Werner, mezz. Judith Sándor, pf. Kornel Szempleni); **L. Janacek:** Il Vangelo eterno, leggenda su testo di Jaroslav Vrchlický, per soli, coro e orchestra (Sopr. Gloria Trillo, ten. Giorgio Merighi, vl. Matteo Rodi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi)

22,30 CERTINOTTO

F. von Supplé: Cavalleria leggera: Ouverture (Orch. «Boston Pops» dir. Arthur Fiedler); **C. Saint-Saëns:** Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **S. Rachmaninov:** Etude-tableau in re maggiore op. 33 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **E. Wolf Ferrari:** Fiabe, da «Idillio Concerto per oboe e archi» (Ob. Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); **G. Puccini:** La Pucciniella - «Ore dolci e liete» (Sopr. Marcella Pöbbe - Orch. Sinf. della RAI dir. Umberto Cattini); **M. Ravel:** Minuetto (Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in sol maggiore (Ulrich Grehling, gl. C. Hepp, cemb. Fritz Neumeyer - Orsara da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **C. Franck:** Intermezzo, da «Redenzione» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio G. Bonissian); **Cronocromia:** per orchestra (Orch. Sinf. della BBC dir. Antal Dorati)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Tiger rag (Nick La Rocca e Tony Sbarbaro); **How long, how long** (Bugs Wingman); **Staying in the night** (Frank Sinatra); **Steppin' out** (Buddy De Franco); **Fee fee fee** (Louis Prima); **Eager beaver** (Vido Musso); **Frivolous** (Sal Salvador); **Astral alley** (Fratelli Canale); **Belief** (Frank Sinatra); **I gotta right to love the blues** (Frank Rosolino); **Wild dog** (Joe Vanuti); **Everything happens to me** (Chet Baker); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **Indian summer** (Frank Sinatra); **I love my man** (Billie Holiday); **Frankie and Johnny** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **You can depend on me** (Jimmy Rushing); **When sunny gets blue** (Doris Day); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **El condor pasa** (Paul Desmond); **The shadow of your smile** (Erol Gar-

ner); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **By the time it gets to Phoenix** (Jimmy Smith); **Nite-time street** (Stan Getz); **River deep mountain high** (McCann); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **I can't stop loving you** (Count Basie); **Oh, how I want to love you** (Herbie Mann); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Ain't that peculiar** (Quincy Jones)

10 IL LEGGIO

We shall dance (Frank Pourcel); **Estrada brava** (Percy Faith); **Easy to be hard** (Stan Kenton); **Eccomi (Mina): What's new Pussycat?** (Tom Jones); **No! due nel mondo e nell'anima** (Bob Callaghan); **Proud Mary** (Nokie Edwards); **Avy cosita linda** (Los Machucambos); **She's a lady** (Frank Pourcel); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Catavento** (Paul Desmond); **I can't stop loving you** (Ella Fitzgerald); **The Peanut vendor** (Stan Kenton); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Help me make it through the night** (Nokie Edwards); **Indian fig** (Bob Callaghan); **Un colpo al cuore** (Mina); **Hay Jude** (Tom Jones); **America** (Paul Desmond); **I love Paris** (Stan Kenton); **Manteca** (Ella Fitzgerald); **Greenback dollar** (Percy Faith); **C'est n'est rien** (Frank Pourcel); **Amore amore amore amore** (I Vianella); **Carmen Brasi** (Bob Callaghan); **I dream of Naomi** (Nokie Edwards); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **Ti pi pi tin** (Los Machucambos); **Circles** (Paul Desmond); **Peg of my heart** (Stan Kenton); **L'ultima occasione** (Tom Jones); **Domenica sera** (Mina); **Adios Marquita linda** (Percy Faith); **Blue concerto** (Frank Pourcel); **Il mondo cambia colore** (Bruno Lauzi); **El condor pasa** (Los Machucambos); **Un presente** (Ella Fitzgerald); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Ne me quitte pas** (Tom Jones); **Golden Boy** (Percy Faith)

12 SCACCO MATTO

The clisco kid (War): **Killing me softly with his song** (Roberta Flak); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Felona** (Le Orme); **Quando whist** (Joe Auer); **Nobody but you** (James Taylor); **Be bad with me** (Mina); **Lamento d'amore** (Mina); **Mary Logan** (Dwight); **Gipsy** (Van Morrison); **Fais do Redbone**; **Prat cille** (Lucio Battisti); **School's out** (Cio Dalia); **Blackbird** (Billy Preston); **Black country rock** (David Bowie); **Wake up little sister** (Lindisfarne); **Vente nel vento** (Lucio Battisti); **Super fly** (Curtis Mayfield); **My friend the sun** (Family); **Coming in to Los Angeles** (Arlo Guthrie); **Layla** (Derek and the Dominos); **Tight rope** (Leon Russell); **L'ummezz stellato** (Oscar Prudente); **You gotta be with me** (Al Green); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Diamarama** (Roxi Music); **The boys in the band** (The Graces); **Un vero amore** (Gino Marinacci); **Dimensione uomo** (Delirium); **Union silver** (Middle of the Road); **Don't lose control** (Gene Roy); **Silencio** (Fred Bongusto); **School's out** (Alice Cooper); **Tema di Candida** (Gene Roman)

14 QUADERNO A QUADERETTI

I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimmy Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El catire** (Tito Puntieri); **Lambrusco** (Frank Sinatra); **Un'ultima volta** (Mina); **Un vero amore** (Gino Marinacci); **Dimensione uomo** (Delirium); **Union silver** (Middle of the Road); **Don't lose control** (Gene Roy); **Silencio** (Fred Bongusto); **School's out** (Alice Cooper); **Tema di Candida** (Gene Roman)

El rey de timal (Tito Puente); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Carmel** (Simpson); **Only in your heart** (America); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **The band played the boogie** (C.C.S.); **Wave** (Robert Gervé); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Transmogrification** (James Brown); **Little girl blue** (Diana Ross); **Flight of the bumble bee** (Ekspektion); **E i ponti so soli** (Antonello Venditti); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Charade** (Klaus Wunderlich); **Steppin' stone** (Arie Kopan); **L'ultimo amico va via** (I Vianella); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Inner city blues** (Brian Auger); **La mazurka di periferia** (Cassade); **Blackbird** (Billy Preston); **Una vecchia corriera chiamata - Harry way -** (La famiglia degli Ortega); **Let me carry your bag** (Shocking Blue); **Superstition** (Quincy Jones); **Marie** (Matthew Fisher); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Hobo** (Fresh Meat)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at O.K. Corral (Frank Pourcel); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **No sad song** (David Geli Shapiro); **Feelin' alright** (Mandrill); **Sapientia** (Ou tu iras) (Ricciola Olympia); **Vento su Hanoi** (Severino Gazzelloni); **Solitude** (Pino Calvi); **The grabber** (Gino Mescali); **Notalgia di mandolini** (Gino Mescali); **Song of the islands** (Arthur Lyman Group); **Anything you can do** (Dionne Warwick); **Carnaval da Rio** (Alcione); **The grabber** (Gino Mescali); **Carolee** (La La Auguste); **Arabian daze** (Eddie Heywood); **Malaysian melody** (Herb Alpert); **Tu si** «la cosa grande» (Francesco Assandini); **Handy** (Gino Mescali); **Cantori di Venezia**; **Trallalera** (Maria Carta); **Hawaii tattoo** (Frank Chacksfield); **Latin lady** (Hugo Winterhalter); **La bonne amie** (Mireille Mathieu); **Platier d'amour** (Children of France); **Gatinha manhosa** (Clerio Moraes); **In a silent way** (El Chicano); **Chiquita de Argon** (Augusto Mares); **Super fly** (Curtis Mayfield); **Notalgia di mandolini** (Gino Mescali); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Los mi schau'n** (Trio di Jodel Schroll); **I can see clearly now** (Il Guardasigilli); **Remember** (Deodato); **Grande grande grande** (Mina); **Willow weep for me** (Doc Severinsen); **Blue tang** (Warren Muller); **Daddy could swear** (Gladys Knight and The Pips); **Volga Volga** (Glenn Miller); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Le m'fous** (Kenry); **Caravan** (Renato Carosone); **Les lavandières du Portugal** (Dizzy Gillespie)

20 INVITO ALLA MUSICA

Freedom (Paul Mauriat); **Time and space** (Neilson Riddle); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **See us at la** (Fred Bongusto); **Dold fantasia** (Giovanna); **Top of the world** (Carpenters); **Clavettos** (Waldo de los Rios); **Suspicious mind** (Elvis Presley); **La colla dei cilegi** (Lucio Battisti); **Satisfaction** (Tritons); **Amicizia e amore** (Camelotte); **Wigwam** (Cavarelli); **Gypsy, traps and thieves** (Percy Faith); **Domingo en Sevilla** (101 String); **Quand l'été finit** (Mireille Mathieu); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Su tñha de su com voce** (The Zimbo trio); **Rose garden** (Ronnie Aldrich); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Un gato ubriaco** (I Nuovi Angeli); **She's really something else** (The Humphries Singers); **There's no such thing as love** (Thelma Houston); **Ballade d'été** (Herbie Mann); **Maracanga** (Charles P.); **Mil... t... amo** (Marcella); **Felicità** (Stanley Baker); **Angel** (Artha Franklin); **Manha de carnaval** (Yellow Magic Band); **It's a beautiful day** (Brian Auger); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **High noon** (Frank Pourcel); **It funny e il salice** (Roberto Vecchioni); **Me and baby Jane** (Johnnie Fielici); **Up Street** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Here it comes again** (Les Reed); **Woodstock** (Ronnie Aldrich)

22-24

— **orchestra del trombettista Nat Adlerley:** Early minor; My non; New Orleans; Hang on in; Halftime
— **La cantante Nancy Wultry** serenade: Let me tell you how I love you; Lonely lonely; How many broken wings; The real me; Make it with you
— **Stanley Baker:** Let me tell you how I love you; Lonely lonely; How many broken wings; The real me; Make it with you
— **Stick with it:** Let it be; Bridge over troubled water; Hey Jude
— **Il sassofonista Don Byas** e il suo complesso: Gloria; Wultry serenade; Yesterday; What is this thing called love; Blues at noon; Liza
— **Il cantante Tom Jones:** Today I started loving you again; I'll share my world with you; I still love you enough to let me tell you how I love you; Ballad of Billie Joe
— **L'orchestra di Ray Anthony** Everybody loves somebody; Garota de Ipanema; I left my heart in San Francisco; Volare; Downtown; Red roses for a blue lady; You've lost that lovin' feelin'; Cera mia

61

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI C
trasmissi nell'ordine, intervallati da un
nienza del suono: il « segnale di centro »
gnale di controfase » deve essere perce
occorre invertire fra loro i fili di colleg
tizzazione del « segnale di centro », regola
del fronte sonoro.

62

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

15-17 **I. Pachelbel:** Canone e Giga per archi e basso continuo (revisione Max Seiffert) (Orch. A. Scardelli, C. Napoli, dell'RAI di Massimo Giammusso)
18 **Carmina Burana:** Cantata Profana per soli, coro e orchestra: Fortuna imperatrix mundi - Primo vero - Un den Ager et Taberna - Cours d'amours - Blaziflor et Taberna - Fortuna Imperatrix Mundi - Girones, ten. John van Kesteren, bar. Wolfgang Anheisser - Orch. Sinf. di Torino della RAI di Zubin Mehta - Mo' de' Coraggio per Organo S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro

Per allacciarsi alla SIP

21 per arpa (Arp. Osian Ellis); P. de Sarasate:
Habenera op. 21, n. 2 (V. Nora Grumlikova,
pf. Jaroslav Kolar)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
N. Rimsky-Korsakov: Antar, suite sinfonica op.
9: Largo - Allegro - Allegro risoluto alla marcia -
Allegretto vivace (Orch. della Suisse Romande
dir. Ernest Ansermet); A. Dvorak: Waldesruhe
op. 68 per violoncello e orchestra - Silent
Woods (Sol. Jacqueline Dupré - Orch. Sinf.
di Chicago dir. Daniel Barenboim); E. Grieg:
Holberg suite, op. 40: Preludio - Sarabanda -
Aria - Rigaudon (Orch. da Camera Südwest-
deutsche dir. Friedrich Tilgert)

Filodiffusione

14 COLONNA CONTINUA
Debe ser amor (Herbie Mann); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **El catire** (Aldemaro Romero); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Saturday night is the loneliest night in the week** (Johnston Phipps); **I hear music** (Dakota Staton); **Yesterday** (The Beatles); **My heart belongs to you** (Mc Intosh); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Isn't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Dearest** (The Champs); **Partners in Sin** (The J. J. Hornet); **Alf Sings! Mr. Morris**

20 QUADERNO A QUADRETTI

One of a clock jump (Count Basie); A fine rose
meets a Fitzgerald (Armstrong); Can't
stand the summer (Billie Holiday); Teagarden
Indian Summer (Bud Freeman); Day dream
(Chico Hamilton); Ool ya koo (Dizzy Gillespie
& Joe Carroll); My old flame (Charlie Parker)
and Blue Eyes (Milt Jackson); Misty (Stan
Vaughan); Liza (Oscar Peterson); Intermis-
sion riff (Linton Kientz); Doodlin' (The Double Six
of Paris); Soul sister (Dexter Gordon); Our
time (John Lewis); The blues are the fragrant-
est night of the week (Frank Sinatra)
I remember Clifford (Quincy Jones). It don't
mean a thing (Grappelly-Asmusen-Ponty-Smith).
Allor nothing (Dinah Washington); Back to
back (Duke Ellington); I'm a fool for you
to me (Chet Baker); Swing low, sweet chario
(Herbie Mann); Sex no end (Clarke-Balden)
Love for sale (Doc Severinsen); Blues in m
and a half (Duke Ellington); The blues
(Richard & Groove - Holmes); Stay eyes (Budd
De Franco)

Hard times; Weird beard; Willow weep for me; Bill for Bennie

— **Modern Jazz Quartet**
I'll remember april; Softly, as in a morning sunrise; But not for me

— **Canta Dionne Warwick**
You're gonna need me; I think you need love; You are the heart of me; I always get caught in the rain

— **The Complexes of Roland Kirk**
Golden home; Sentimental journey; In monument; Love; Sweet fire; Satin dolls, Tbn., s-alver

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Live and let die (Ray Conniff); Amore bello (John Blackinsell); Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi); My coo ca choo (Alvin Star-

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Mozart avvelenato?

Il Luglio Musicale a Capodimonte, giunto alla diciottesima edizione, è una delle stagioni più allettanti promosse dalla Radiotelevisione Italiana. Questa settimana (lunedì, 19,15, Terzo) sarà trasmesso il programma registrato il 13 luglio scorso con la partecipazione della « Scarlatti » e del pianista Pietro Spada. Sul podio, Gabriele Gandini, che, nato a Verona nel 1939, risiede a Cortina d'Ampezzo, dove, oltre allo studio di sempre nuove partiture, si occupa dell'organizzazione dei concerti di musica da camera di quella stessa cittadina.

Formatosi alle scuole di Nunzio Montanari, di Bruno Mezzana, di Andrea Mascagni e di Franco Ferrara presso i conservatori « Claudio Monteverdi » di Bolzano e « Santa Cecilia » di Roma, Gandini è già noto e apprezzato in Italia e all'estero per molte sue tournées. Il prossimo ottobre sarà in Polonia con le orchestre di Cracovia, di Lodz, di Wrocław. Nel '76 sarà per la seconda volta al Festival Mozart di New York.

Tra i suoi più significativi successi si pongono sedici concerti in URSS (Mosca, Leningrado, Odessa, ecc.), dove ha diretto la *Petite Messe Solennelle* di Rossini. Il suo programma da Capodimonte comprende l'*Ouverture* da *Il ratto dal serraglio* di Mozart, il *Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra* di Antonio Salieri e, ancora di Mozart, la *Sinfonia in do maggiore* K. 338 con Minuetto K. 409. Nell'attenta e dotta revisione di Giovanni Carli Ballola, spicca in questa trasmissione il lavoro di Salieri, che non a caso troviamo accanto alle battute mozartiane. Era, forse, giunto il momento di « fare giustizia », ossia di riavvicinare Mozart a Salieri, che, nato a Legnago, Verona, il 1750, morì a Vienna il 1825, il dove aveva diretto la Cappella imperiale, l'Opera italiana e l'Orchestra di corte e dove si era adoperato per la fondazione del Conservatorio.

Le maledizioni avevano infatti sostenuto che era stato il maestro italiano a far sparire il Salisburghese dalla circolazione. Col veleno.

Amico di Haydn, Salieri fu maestro di Beethoven e di Schubert.

Ricordiamo poi le due trasmissioni dal Festival di Salisburgo: la prima (lunedì, 20,30, Terzo) con la Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta e con la partecipazione del violinista Itzhak Perlman ci offre le *Variazioni per orchestra* op. 31 di Schönberg, il *Concerto per violino e orchestra* op. 64 di Mendelssohn-Bartholdy e la *Settima* di Dvorak; la seconda (mercoledì, 20,30, Terzo) ci riserva la *Quarta* di Beethoven e il *Don Chisciotte* di Strauss, con Karajan sul podio della Filarmonica di Ber-

lino e con i solisti Mstislav Rostropovich (violoncello), Ulrich Koch (viola) e Michel Schwalbé (violino).

Interessanti infine due concerti della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana: da Torino (venerdì, 20,20, Nazionale) Michi Inoue dirige il *Coriolano* e il *Secondo* per pianoforte e orchestra (solista Ursula Oppens) di Beethoven e la *Prima* di Bruckner; da Milano (sabato, 19,15, Terzo) Zdenek Macal ripropone i *Fuochi d'artificio*, fantasia op. 4 per grande orchestra di Stravinsky, l'*Ottavo Concerto* di Petrucci e la *Settima* di Beethoven.

Cameristica

I romantici Brahms e Liszt

Allegro, Adagio affettuoso, Allegro passionato e Allegro molto: sono i quattro movimenti della stupenda *Sonata in fa maggiore* op. 99 che Johannes Brahms aveva scritto nel 1886, destinandola al violoncello e al pianoforte e riservando ai due strumenti gioie espressive e abbandonate lirici di pari pregnanza. All'interpretazione del no-



Maureen Jones

bilissimo lavoro concorrono adesso (domenica, 20,45, Nazionale) il violoncellista Amedeo Baldovino e la pianista Maureen Jones: un duo assai affiatato e che sa riscoprire nel corso dell'*Opera 99* i più appropriati accenti romantici dell'*Amburgese*.

Ha giustamente detto Giacomo Manzoni che « le ragioni intrinseche del far musica brahmsiana vanno ricercate nella musica cameristica, che, con una trentina di sonate per due strumenti, di trii, quartetti, quintetti

e sestetti, riempie tutta la vita del compositore, protrandosi dall'adolescenza sino all'ultima vecchiaia. E' la stessa formazione e sensibilità di Brahms, squisitamente romantica, che spiega come la musica da camera, e quella per pianoforte, costituiscono il punto focale della sua personalità ».

In un secondo appuntamento (giovedì, 21,10, Nazionale) suggerirei l'ascolto di altre suadenti



Gabriele Gandini dirige musiche di Mozart e di Salieri lunedì alle ore 19,15 sul Terzo Programma

pagine romantiche. Questa volta a firma di Franz Liszt e con il pianista Lazar Berman, che suona dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia in un programma delle Stagioni Pubbliche da camera della Radiotelevisione Italiana. Ecco la *Chapelle de Guillaume Tell* e *Les cloches de Genève* ad *Années de pèlerinage*: 1^{ma} année, Suisse e la *Sonata in si minore*. Non solo per questo recital di La-

zar Berman, che si rivela un lisztiano convinto e convincente, ma anche e soprattutto per moltissime altre manifestazioni concertistiche, nelle quali l'« abate » ritorna in tutta la gamma delle sue dimensioni spirituali, assistiamo oggi ad una febbrile messa a punto di un pianismo che la musicologia ufficiale aveva a lungo snobbato e non poco criticato.

Corale e religiosa

Come in Kierkegaard

L'*Ottava Sinfonia* per soli, due cori, coro di voci bianche e orchestra, scritta da Gustav Mahler tra il 1906 e il 1907 (un'abbondante ora e mezza di musica sinfonica - corale - religiosa), rappresenta uno dei momenti creativi più completi del maestro boemo; quelli — per riprendere un discorso critico di Luigi Rognoni — della « ricerca di un'ascesa verso una trascendenza religiosa che (proprio come in Kierkegaard) tende a superare la sfera sensibile dell'estetico, causa dell'angoscia del mondo, ma non si realizza mai ».

Questo monumentale lavoro, ora trasmesso

(domenica, 8,30, Terzo) dagli « Henry Wood Promenade Concerts 1975 » sotto la guida di Pierre Boulez, si divide nelle due parti fondamentali « *Veni, Creator Spiritus* » e *Scena finale della seconda parte del « Faust »* di Goethe.

Alla realizzazione partecipano gli organici della BBC nonché lo Scottish National Orchestra Chorus e il Wandsworth School Choir. I solisti sono Edda Moser, Linda Esther Gray e Wendy Eathorne (soprani), Elizabeth Connell e Bernadette Greevy (contralti), Alberto Remedios (tenore), Siegmund Nimsger (baritono) e Marius Rintzler (basso). Ricordiamo

ancora (giovedì, 14,30, Terzo) lo *Stabat Mater* di Poulenc: pagina in cui si ammira il singolare misticismo del compositore francese, ora affidata al soprano Jacqueline Brumaire, all'Orchestra della « Association des Concerts Colonne » e al Coro « Alauda » diretti da Louis Frémaux.

Nel medesimo programma, inoltre, figura *La mort d'un Tyrant* di Milhaud su testo di Lampride, nella traduzione francese di Diderot, con gli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e il Coro della Radiotelevisione Italiana di Milano guidati da Luciano Berio (maestro del Coro Giulio Bertola).

Contemporanea

Flauto dolce

Dopo gli entusiasmi, con i quali i cultori del flauto dolce dei nostri giorni erano ritornati indietro nei secoli attraverso « solfe » gustosissime ma pur sempre sui binari delle antiche espressioni lontane dai problemi linguistici del ventesimo secolo, i compositori si sono un po' mossi e hanno aperto più che uno spiraglio sul futuro di questo « legno ». Tra gli altri s'impose Eliodoro Sollima, pianista, compositore e didatta, direttore del Conservatorio di Palermo, perfezionatosi, per il pianoforte, con Agosti e con Michelangeli. Il maestro ha infatti scritto le *Evoluzioni* per flauto dolce e orchestra, che ascolteremo adesso (domenica, 16,55, Terzo) nell'esecuzione del solista Amico Dolci accompagnato dalla « Scarlatti » di Napoli diretta da Ettore Gracis. Il programma si apre nel nome di Liszt (*Hamlet*) e si chiude in quello di Gian Francesco Malpiero (*Sette invenzioni*).

Suggeriamo poi tre registrazioni effettuate il marzo scorso da Radio France in occasione del XII Festival Internazionale d'arte contemporanea di Royan (martedì, 20,15, Terzo). Partecipano alle esecuzioni l'Orchestra Nazionale di Francia diretta da Cristóbal Halffter e l'Orchestra da camera di Radio France diretta da Jean-Claude Casadesus. In programma *Musiques et Musiques* (1974-75) di Michaël Levinas, *Kemma* (1972) di Alain Moène e *Cumbiamba* (1974-75) di Francisco Zumacá.

C'è infine da segnalare la *Winter Music*, per cinque pianoforti amplificati: lavoro che risale al 1957 e che è tra i più stimolanti del musicista e sperimentatore americano John Cage, nato a Los Angeles il 5 settembre 1912. Interpreti (mercoledì, 16, Terzo) cinque valorosi pianisti, specializzati in questo campo strumentale d'avanguardia: Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonello Neri, Valerij Voskoboinikov e Frédéric Rzewski. Non si dimentichi che Cage è l'inventore del « pianoforte preparato » (nella cordiera si sistemano oggetti vari, così da sconvolgere il suono normale dello strumento).

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Antonino Votto

La Sonnambula

Opera di Vincenzo Bellini (Sabato 30 agosto, ore 20, Nazionale)

Richiamo la particolare attenzione dei lettori su quest'edizione del capolavoro belliniano, diretto da un insigne maestro: Antonino Votto. Gli appassionati di musica sanno quale alta gerarchia occupi, nella storia dell'interpretazione del nostro secolo, un artista come il Votto in cui si legano strettamente la profondissima competenza, lo smisurato amore per la musica, l'assoluta probità. Il suo curriculum

l'um artistico è ricchissimo: dal 1928, anno in cui iniziò con il Nerone di Boito — a Udine — la sua carriera di direttore autonomo (era stato, prima, sostituto di Panizza e di Toscanini) alla conclusione dell'attività, Votto è passato attraverso felici esperienze artistiche, via via allargando il repertorio e approfondendo ogni singola interpretazione. Un maestro, insomma, a cui dovrebbero ricorrere, per consiglio, tutti i giovani direttori d'oggi.

La *Sonnambula*, su libretto di Felice Romani,

fu rappresentata per la prima volta a Milano, al teatro « Carcano », il 6 marzo 1831. Nella prima principale cantarono il soprano Giuditta Pasta (nell'edizione ora in onda è protagonista Maria Callas) e il tenore Giovanni Battista Rubini. Il successo della « prima » fu trionfale. In una recensione apparsa due giorni dopo il battesimo si legge: « Questa musica di novella fattura e di stile affatto nuovo ha il pregio principale di una coerenza e ragionevolezza al soggetto e più di tutti l'incontrastabile di piacere estremamente ». E una settimana più tardi, in un'altra recensione: « L'istrumentazione è sempre bella, nuova e sostenuta, e anche se i motivi siano appena tracciati, e per spiegarci meglio, svaniscono troppo presto per dar luogo ad altri, noi troviamo che in una musica pastorale ben lungi dall'essere questo un difetto, è piuttosto un pregio ».

A dire il vero, l'appellativo di « musica pastorale », è, nel caso di questa partitura belliniana, limitativo. Qui non si tratta soltanto di vena idillica e di piglio gentile: qui assistiamo al

entra Amina, la sonnambula. Lisa la vede, non immagina ch'ella sia addeventata, corre ad avvertire Elvino del tradimento. Quando Amina si sveglia, invano cerca di convincere il fidanzato della propria innocenza: il giovane, indignato, non le crede. Atto II - Bosco vicino al villaggio. Il conte ha promesso ai contadini di difendere l'onore di Amina, ma allorché la fanciulla insieme con la madre tenta di persuadere il suo promesso sposo, questi fugge dopo averle strappato l'anello nuziale. La piazza del villaggio. Elvino, il quale non crede alle dichiarazioni del conte, ha proposto a Lisa di sposarla. Dal mulino, intanto, esce Teresa e chiede ai presenti di tacere: Amina, dopo tanti pianti, è riuscita a prender sonno. Per impedire le nozze di Elvino e di Lisa, la mugnaia mostra a tutti il fazzoletto lasciato nella stanza del conte. Turbato, Elvino si rifiuta di sposare Lisa. Il conte allora torna alla carica, affermando l'innocenza di Amina e al giovane che gli chiede la prova di tale innocenza, addita la fanciulla che proprio in quel momento, con una lampada accesa in mano, esce dalla finestra del mulino e dal tetto, scende nella piazza. Angosciata per l'abbandono, la sonnambula parla a Elvino in sogno e bacia piangendo il mazzolino di fiori appassiti. Elvino, commosso, le restituisce l'anellino. La fanciulla si desta e si riassume felicemente all'amato.

La trama dell'opera

Atto I - La piazza. Si un villaggio svizzero. Si festeggiano le nozze — che avranno luogo l'indomani — di Amina (soprano), un'orfanelle allevata dalla mugnaia Teresa (mezzosoprano) e di Elvino (tenore). Di quest'ultimo, un ricco possidente, è invaghita anche Lisa la locandiera (soprano) che il contadino Alessio (basso) corteggia senza fortuna. Alla presenza del notaio (tenore), Elvino porge ad Amina un mazzolino di fiori e l'anello, invitando al matrimonio i villici. A un tratto s'ode uno scalpitare di cavalli: è il conte Rodolfo (basso) che ritorna al villaggio nato dopo lunghi anni. Nessuno, però, lo riconosce. Il conte, che ha deciso di passare la notte in paese prima di raggiungere il castello, si avvicina alla bella Amina e le si rivolge con galanteria, suscitando la gelosia di Elvino. Mentre scende la notte, tutti si affrettano verso casa e Teresa spiega al conte che gli abitanti temono l'apparizione di un fantasma che gira per il villaggio. Il conte si mostra divertito di fronte all'ingenua superstizione. Rimasti soli, Elvino e Amina si riappacificano, svanita ogni gelosia. Una stanza della locanda - Il conte, ospite della locandiera, s'intrattiene galantemente con costei. Lisa gli rivela che tutti lo hanno riconosciuto in paese. Un improvviso rumore interrompe il colloquio: Lisa fugge lasciando cadere inavvertitamente un fazzoletto. Dalla finestra spalancata



Franco Corelli è il protagonista dell'opera « Andrea Chénier »

miracolo di una musica di suprema purezza in cui la melodia cristallina si piega all'espressione dolente, al palpito passionato, allo slancio ardente. Tutto è inoltre prezioso, definito con sottile e penetrante precisione (non solo l'aria, ma il recitativo ricco di una vitalità che nasce da un'emozione profonda, da sublime contemplazione).

Fra le pagine perenni della *Sonnambula*, una è al vertice: l'aria di Amina - Ah! non credea mirarti ». Citiamo, inoltre, l'aria di Elvino - Prendi, l'anelli ti dono - che si sviluppa in un soave duetto, l'aria di Rodolfo - Vi ravviso o luoghi ameni - il duetto Amina-Elvino - Son geloso del zeffireo errante -, il concertato - D'un pensiero e d'un accento - e la bellissima pagina di Elvino - Tutto è sciolto ».

Nel 25° della morte

Giuseppe De Luca

(Venerdì 29 agosto, ore 17,40, Terzo)

Il 26 agosto 1950 moriva a New York il baritone Giuseppe De Luca, uno dei più eminenti degli anni 1900-1930, nato a Roma il 25 dicembre 1876. « Era una voce di colorito chiaro », sottolinea autorevolmente Rodolfo Celletti, « emessa con estrema naturalezza e suprema accortezza. Difficile, anche attraverso i dischi, nella storia dell'arte vocale degli ultimi cinquant'anni, difficile trovarne un altrettanto sollecita e zelante nell'obbedire al menomo stimolo del fiato. Suoni tondi, limpidi, vibrati dai bassi agli acuti, tutti fusi nel disegno melodico con stupenda omogeneità, intonazione perfetta, sapienti gradazioni di volume e di riflessi. L'arte delle legature, così difficile ad essere esercitata, dopo Rossini, Bellini, Donizetti, trovò in De Luca il cantante capace di applicarla con garbo sovrappiù a tutti i testi successivi, per infocata e procellosa che ne fosse la scrittura. La formula?

Musicalità avant tout ». Nel venticinquesimo della morte la radio lo ricorda con alcune storiche e preziosissime incisioni: « Deh, vieni alla finestra », del Don Giovanni di Mozart; « Aprite un po' quegli occhi », da *Le nozze di Figaro* di Mozart; « Cortigiani, vil razza dannata », dal *Rigoletto*; e « Il balen del suo sorriso », da *Il trovatore* di Verdi con l'Orchestra e il Coro del Metropolitan di New York.

Giuseppe De Luca si era formato alle scuole di Ottavio Bartolini e di Venceslao Persichini. Osserva sempre il Celletti che « la prontezza con la quale assimilò gli insegnamenti di entrambi i maestri, la spontaneità della voce e l'istintiva musicalità del temperamento, gli consentirono di debuttare appena ventunenne, a Piacenza, con il *Faust*. Fu un esordio eccellente, tanto che, ai primi del 1898, De Luca era già scritturato al Carlo Felice di Genova. Dal 1915 al 1946 fu ininterrottamente al Metropolitan di New York ».

Sul podio Gabriele Santini

Andrea Chénier

Opera di Umberto Giordano (Lunedì 25 agosto, ore 19,55, Secondo)

« L'opera non vale un fico ed è irrepresentabile ». Così sentenziava Amintore Galli, insegnante di composizione al Conservatorio di Milano e consulente musicale dell'editore Sonzogno, nei riguardi dell'Andrea Chénier di Umberto Giordano, la cui rappresentazione già figurava nel cartellone della « Scala » per la primavera del 1896. Fu necessario l'autorevole intervento di Pietro Mascagni, amico e estimatore di Giordano, per convincere l'editore a portare l'opera sulla scena. Ma non era stato questo l'unico ostacolo ad intralciare la gestazione dell'opera, iniziata nell'estate del '94; un contrasto con il librettista Illica, risolto

dai musicisti con una minaccia a mano armata (ma la pistola era di latta...); il già citato giudizio del Galli e la fuga del tenore Garulli preoccupato degli esiti della rappresentazione, misero in forse la nascita del melodramma fino all'ultimo minuto. Il successo ottenuto nella « prima » di Andrea Chénier (28 marzo 1896 - Teatro alla Scala), ripagava abbondantemente il musicista delle ansie e dei sacrifici fino allora affrontati e ne decretava definitivamente la fama.

Giordano, che era nato a Foggia il 28 agosto 1867, si era già imposto nel 1890 all'attenzione del mondo musicale italiano, in quel tempo assai ricco e vivace, risultando tra i primi nel concorso per nuove opere liriche indetto dall'editore Sonzogno. Questo

concorso, come si sa, fu vinto da Mascagni, con la *Cavalleria rusticana*. Il successo riportato con l'Andrea Chénier era tanto più significativo per il musicista foggiano in quanto, oltre a confermare le sue indiscusse capacità di compositore, la rappresentazione dell'opera avveniva in un momento di particolare fervore del teatro musicale italiano: nel volgere di pochi anni si era assistito al successo di *Cavalleria rusticana* (1890), *Pagliacci* ('92), *Manon Lescaut* ('93), *La Bohème* ('96). Il pubblico della « Scala » applaudi per ordini serie consecutive l'opera di Giordano e i suoi interpreti, fra i quali, nel ruolo del protagonista, il tenore Giuseppe Borgatti che aveva accettato di sostituire il fuggiasco Garulli studiando in pochi giorni la

difficile parte, il soprano Evelina Carrara ed il baritone Mario Sammarco nei ruoli di Maddalena di Coigny e di Gérard. Lodatissimi dalla critica il finale del terzo atto e l'intero quarto atto. Buona parte del merito fu riconosciuta anche a Luigi Illica (1857-1919), poeta e commediografo di finissima cultura.

LA VICENDA

Atto I - A Parigi, mentre la rivoluzione è alle porte, il poeta Andrea Chénier (tenore) è invitato a una festa da ballo nel castello dei Conti di Coigny. L'aristocrazia non si interessa delle classi povere della società, per questo quando Chénier è invitato dalla giovane Maddalena di Coigny (soprano) a improvvisare un omaggio all'amore, canta invece

dischi classici



Firenze Cossotto è Teresa nella «Sonnambula» di Bellini in onda sabato

Dal Festival di Salisburgo

Il ratto dal serraglio

Opera di Wolfgang A. Mozart (Domenica 24 agosto, ore 20,30, Terzo)

Un giorno del 1782 sulla Gazzetta di Lipsia apparve la protesta del signor Bretzner, che denunciava come «un certo Mozart di Vienna ha avuto l'ardire di approfittare abusivamente del mio dramma Belmont und Constanze per apprestare un libretto d'opera». Anche se giustamente il signor Bretzner si preoccupava dei propri diritti d'autore, all'epoca piuttosto precari, non si può non sorridere a quell'«certo Mozart», pensando che è poi grazie al Salisburghese se il signor Bretzner è oggi ricordato. Tributo mozartiano alla moda settecentesca delle «turcherie». Il rat-

to dal serraglio, messo a libretto da Gottlieb Stephanie, andò in scena quell'anno al «Burgtheater» di Vienna, primo grande successo teatrale dell'autore. La forma stessa del *Singspiel* dà una mano a Mozart a svecchiare lo schema convenzionale dell'opera; l'umanesimo del secolo gli suggerisce una rielaborazione più viva del libretto della commedia originale. Il suo genio fa il resto: la musica, fresca e raffinata insieme, sapidamente veste gli slanci e i tremori dei quattro innamorati nelle mani dei turchi. E' l'inizio del viaggio meraviglioso che si concluderà negli astratti significati del Flauto magico, passando per le sostanziose sottigliezze di Fi-

garo e il dramma spregiudicato e cupo di Don Giovanni. L'opera ci giunge adesso dal Festival di Salisburgo sotto la direzione di Leif Segerstam.

In breve l'argomento. Atto I - Belmonte (tenore), giovane gentiluomo spagnolo, sta cercando di introdursi nel palazzo del Pascià Selim (recitante) per liberare la fidanzata Costanza (soprano), comparata come schiava insieme con la sua cameriera Blondchen (soprano) e al suo fedele servo Pedrillo (baritono). Questi, che è stato assunto da Selim come giardiniere, offre subito a Belmonte il modo di entrare a palazzo per organizzare la loro fuga. Il tempo stringe giacché Costanza, che non ha mai voluto cedere ai voleri del Pascià, ha ricevuto da questi un ultimatum: amarlo o morire, e la risposta è attesa entro un giorno. A questo punto Pedrillo presenta Belmonte al Pascià, descrivendolo come un esperto architetto di giardini, e Selim assume anche Belmonte al suo servizio. Atto II - Il giorno è trascorso e il Pascià attende una risposta da Costanza, ma questa è decisa a rimanere fedele a Belmonte, e il Pascià, seppur contrariato, ammira pur così coraggioso. Uscito Selim, Costanza, Blondchen, Pedrillo e Belmonte prendono gli ultimi accordi per l'evasione. Atto III - A mezzanotte, mentre le due donne, aiutata da Pedrillo e Belmonte, si calano da una finestra, il tentativo di fuga viene scoperto. A complicare le cose, il Pascià riconosce in Belmonte il figlio di un suo acerrimo nemico; sembra non ci sia proprio più nulla da sperare quando, in un atto di grande magnanimità, Selim dimostra la sua generosità mandando tutti liberi.

le miserie del popolo. L'unico ad approvarlo è Gérard (baritono), il domestico, il quale però è licenziato quando si scopre essere lui il responsabile di aver introdotto un gruppo di pezzenti affamati proprio mentre fervevano le danze. Atto II - Alcuni anni dopo, in pieno clima di terrore, Chénier riceve lettere da una ignota che si rivolge a lui per protezione. Chénier, caduto in disgrazia presso il governo rivoluzionario, farebbe meglio a mettersi in salvo, ma resta a Parigi per conoscere chi gli invia quelle lettere. E' Maddalena di Coigny, ormai rimasta orfana, priva di mezzi e costretta a nascondersi. I due si innamorano, ma ecco intervenire Gérard, anch'egli innamorato di Maddalena da quando era suo servitore, e i due

rivali si sfidano a duello, nel corso del quale Gérard ha la peggio. Nonostante ciò egli avverte Chénier che i rivoluzionari lo cercano: fuga e conduca con sé Maddalena. Atto III - Chénier è stato arrestato e Gérard, accecato dalla gelosia, porta accuse contro di lui finché, commosso dal gesto di Maddalena, che gli si offre pur di salvare il suo amato, ritratta quanto ha detto. Ma il Tribunale ha deciso: Chénier è condannato a morte. Atto IV - Con l'aiuto di Gérard, Maddalena incontra Chénier in carcere e qui, corrotto un carceriere, si sostituisce ad una giovane donna alla quale dà il suo lasciapassare. All'alba i due vanno serenamente incontro alla morte, mentre Gérard piange la perdita dell'amico e della donna amata.

NOVITA' - EMI

La «EMI» è una grande e illustre Casa discografica. Di conseguenza la sua produzione è vastissima e non subisce in Italia i contraccolpi della crisi economica che travaglia l'intero nostro Paese. Mi consta anzi che, in virtù dell'intelligenza «politica» dei responsabili della linea classica, le vendite in questo settore sono state altissime tra il 1974 e il 1975. In effetti, la «EMI» non soltanto riesce a indovinare quali sono i gusti della massa del pubblico, ma pubblica dischi raffinatissimi per i «palati fini».

Dopo aver segnalato la *Gieseking Edition* che, come dicevo, uscirà il prossimo novembre, indico ora ai lettori altre pubblicazioni (non tutte) che saranno lanciate nel nostro mercato in autunno. Incominciamo dalla serie delle «offerte speciali», a prezzo pieno. Allettanti mi sembrano le produzioni liriche: *Un Ballo in maschera* per la direzione di Riccardo Muti; *Il Barbiere di Siviglia* diretto da James Levine; la *Fiera di Sorocinskij* e la *Kovčina* di Musorgskij (la prima concertata e diretta da Aronovich, la seconda interpretata dall'Arkhipov); un'Aida in edizione «storica» con il grande Aureliano Pertile; i *Maestri Cantori wagneriani* in un'altra importante edizione «storica» diretta da Furtwaengler; tre capolavori di Mozart (*Nozze di Figaro*, *Così fan tutte*, *Flauto magico*), affidati all'arte di Karajan; l'*Euryanthe* di Weber con Norman. Non mi è possibile per adesso dare le sigle di vendita. Nel campo della musica sinfonica strumentale e corale, il «dovuto» omaggio a Ravel (si festeggia infatti, nel '75, il centenario della nascita del musicista) con un box di cinque microscopi comprendenti l'intera opera strumentale diretta da Martin (la sigla è 02583/87); le *Sinfonie* di Saint-Saëns con il medesimo direttore d'orchestra; i *Concerti per pianoforte e orchestra* mozartiani con Barenboim; le *Sinfonie* di Beethoven con l'indimenticabile Klempner; le *Sinfonie* di Schumann con Sawallisch; i *Gurrelieder* di Schoenberg con l'Arroyo; i *Carmina Burana* di Orff diretti da Previn; l'*Incompiuta* di Schubert e il *Don Quixote* di Strauss diretti da Karajan (nel poema straussiano, il nome di Rostropovich); gli *Scherzi* di Chopin ese-

guiti dal pianista Ohlsson. Anche interessante mi sembra il disco 04849 *Two Renaissance Bands* del famoso complesso di David Munrow. C'è poi la serie «Linea Rossa», anch'essa a prezzo pieno. In programma, fra l'altro, due dischi comprendenti la musica orchestrale di Wagner (direttore Karajan), la *Sinfonia n. 1* di Ciaikovski diretta da Riccardo Muti, le *Sinfonie* 82/84 di Haydn con Menuhin direttore, le 4 *Leggende* di Sibelius dirette da Groves, i *Balletti* di Rameau con Raymond Leppard sul podio, il *Lélio* di Berlioz con il tenore Gedda, il primo e secondo *Concerto per pianoforte e orchestra* di Liszt (solisti Ohlsson), i *Salmi* di Gabrieli eseguiti dal «King's College», la favola di Prokofiev *Pierino* e il *Lupo* diretta da Previn, il *Manfred* di Ciaikovski con lo stesso direttore, *Roma* di Bizet con Fremaux, i due famosi «la minore» di Grieg e Schumann con il solista Svjatoslav Richter, la seconda *Sinfonia* di Bruckner, diretta da Giulini, *Das Lied von der Erde* di Mahler con Klempner, i *Concerti per violino* di J. S. Bach con Perlman allo strumento solista, il *Concerto per violino* di Dvorak, ancora con Perlman, *Madra* di Rimski-Korsakov con «sir» Adrian Boult. Due interessantissime pubblicazioni recano il grande nome di Arturo Benedetti-Michelangeli. In quella siglata 02613 il pianista esegue il *Carnaval* op. 9 di Schumann; nell'altra numerata 02614 l'artista interpreta i *Concerti* di Haydn. Sempre nella serie «Linea Rossa», usciranno due microscopi di arie francesi e di arie verdiane eseguite dalla Callas. Il celebre soprano è inoltre protagonista di tre dischi: uno di arie rossiniane e donizettiane, uno di arie di Beethoven, intitolato «Callas in Paris», ma di questo non conosco il contenuto. Vi sono poi i dischi con il *résumé* di Mady Mesplé, di Edda Moser e i *Kindertotenlieder* mahleriani interpretati da Janet Baker e i dischi di musiche antiche (fra cui *Je la faz* di Dufay) con il complesso di Munrow. La lista non è completa. A prezzo pieno, nella serie «Melodiya», usciranno i dischi con i *Concerti per violino* di Mannino (interprete, sul podio, lo stesso autore), con la *Patetica* di Beethoven affidata a Richter, con il Concer-

to n. 21 di Mozart eseguito nella parte solista dal pianista sovietico Emil Gilels, con il *Concerto per violino* di Ciaikovski suonato da Oistrakh, *Antar* di Rimski-Korsakov, *Spartacus* di Khachaturian, *Eine kleine Nachtmusik* di Mozart e un gruppo di *Concerti vivaldiani* (questi ultimi con Gilels e Kogan) arricchiscono la lista a prezzo pieno.

A medio prezzo saranno invece lanciati i dischi della serie «Discoeca Classica» che comprendono titoli assai allettanti. Cito, per esempio, un microscopio di musiche orchestrali di Piotr Mascagni che costituisce l'omaggio della Casa all'arte del compositore livornese (nel trentesimo anniversario della morte); un disco di duetti con la Carteri e Di Stefano, un disco di arie mozartiane con la Deutekom, i *résumé* di Fischer-Dieskau e di Renata Scotti, i dischi di arie verdiane e pucciniane con Antonietta Stella, il disco «Czars and Kings» di cui è protagonista Boris Christoff, il *résumé* di Nicola Rossi-Lemeni. Inoltre, citerò la *Fantasia* di Berlioz con Beecham, i *Concerti per pianoforte e orchestra* di Beethoven (solisti Gieseking, direttore Alceo Galliera), e il *Don Giovanni* di Strauss per la direzione di Klempner. Poi abbiamo un disco con il *Tripto* di Beethoven, *Cori da Opere* diretti da Patané, un *résumé* di Giuseppe Di Stefano e uno di Anna Moffo, *Sonate* di Chopin e di Liszt con il pianista Anievas, i *Preludi* chopiniani e le *Ballette* dello stesso autore con il grande Alfred Cortot, la *Sinfonia «Pastorale»* di Beethoven per la direzione di De Sabata.

Una piacevole novità è la «New Seraphim Series» nella quale la «EMI» ha già immesso una quindicina di dischi a 1500 lire l'uno. *Sinfonie da opere* di Verdi e Rossini, con Giulini sul podio, le *Sinfonie* n. 3 e n. 7 di Beethoven dirette da Cluytens, la *Sinfonia* n. 3 di Brahms diretta da Kempe, *Zarathustra* di Strauss con Maa-zel, il *Concerto per violoncello* con il solista Fournier, il *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Chopin con il solista Malcuzyński, la *Quarta* di Mahler diretta da Kletzky: questi sono alcuni titoli.

Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le borse.

Laura Padellaro

L'osservatorio di Arbore

I ragazzi ed il jazz

L'estate ormai è diventata la stagione del jazz anche per l'Italia, così come in passato lo era per gli Stati Uniti e per qualche altro Paese che prima di noi aveva « scoperto » il jazz come musica non riservata a una élite ma al grosso pubblico. La ragione della scelta dell'estate è semplice: è il periodo in cui si possono organizzare con maggior sicurezza (meteorologicamente parlando) concerti all'aperto, cioè concerti in luoghi tanto vasti da consentire una sempre maggiore partecipazione di pubblico. Fino a qualche anno fa, mentre a luglio migliaia e migliaia di appassionati affollavano non solo il celebre festival americano di Newport ma anche quelli di Nizza, o Montreux, e così via, da noi il jazz si ascoltava ancora nelle cantine: era l'epoca in cui il problema del troppo pubblico non era nemmeno immaginabile, in cui gli impresari che portavano in Europa i grandi musicisti limitavano le tappe italiane delle tournées a una o due grandi città perché troppo spesso gli era capitato di far cantare una Ella Fitzgerald o suonare un Miles Davis in teatri

pieni soltanto per metà. Oggi per fortuna quei teatri non basterebbero più a contenere un decimo del pubblico di uno qualsiasi dei festival jazzistici italiani. Le due rassegne che non si svolgono d'estate, quelle di Bergamo e Bologna, si sono dovute trasferire tutte o in parte nei Palasport, per non scontentare migliaia di spettatori che altrimenti sarebbero rimasti esclusi per mancanza di posti, mentre la maggiore manifestazione italiana, l'apena conclusa Umbria Jazz (un caso unico nel mondo del festival jazzistico con un cast internazionale di alto livello e completamente gratuito), ha avuto momenti di seria difficoltà proprio per la troppa affluenza di pubblico, che le piazze pur vaste delle città umbre riuscivano a stento a ospitare. Se da un lato è una grossa soddisfazione per chi si è battuto per anni per la promozione del jazz in Italia, questo boom ha fatto nascere non pochi problemi, problemi già noti agli organizzatori di manifestazioni pop e rock ma totalmente nuovi per i pochi appassionati che fino a due o tre anni fa erano impresari di jazz più per passione che per professione, visto che la faccenda non solo non fruttava ma addirittura comportava spese che

non sarebbero mai state coperte dagli eventuali utili.

L'estate 1975, che ha avuto il suo clou in Umbria Jazz, ha finora visto parecchie manifestazioni: il Festival di Pescara (con nomi come Charlie Mingus, Chet Baker, Don Cherry, Elvin Jones e altri), il piccolo ma interessante « controfestival » di Penne (un paesino di montagna a 40 chilometri da Pescara dove si sono riuniti tutti i gruppi italiani), una « tre giorni » anch'essa riservata agli italiani a Pugnoli sul Gargano (si è svolta alle soglie dell'estate, con dibattiti e seminari oltre ai concerti), una serie di concerti isolati fra i quali quello di Dizzy Gillespie alla Basilica di Massenzio a Roma, un grosso spettacolo all'Arena di Verona, insomma decine e decine di serate jazzistiche che si sono potute organizzare quasi dappertutto dal momento che molti grossi musicisti americani venuti per partecipare ai festival erano già sul posto e quindi disponibili a costi relativamente bassi visto che le spese dei loro viaggi erano praticamente già coperte.

Quanto ai problemi, si tratta di problemi che fino a ieri erano peculiari dei pop-festival e dei concerti rock. Lo slittamento del pubblico dal rock, considerato dai gio-

vani troppo commercializzato e consumistico, al jazz, ritenuto invece « creativo e assai più vivo » oltre che meno consumistico, ha trasferito in campo jazzistico difficoltà e questioni ben note: dalla contestazione di chi non vuol pagare biglietti d'ingresso giudicati quasi sempre troppo salati, alla necessità di un'organizzazione logistica, di trasporti, di campeggi e di servizi di ristoro a prezzi bassissimi per le migliaia e migliaia di giovani che col sacco a pelo in spalla si sono messi in giro per l'Italia al seguito delle rassegne di jazz. E' un pubblico di ragazzi e ragazze per la maggior parte senza quattrini (e di qui sono nati gli incidenti che hanno caratterizzato il Festival di Pescara, dove gli immancabili provocatori hanno trovato facile terreno per fomentare disordini che col jazz e con la musica non hanno nessun rapporto) che oggi amano il jazz come ieri amavano il rock e che vanno ai festival sia per ascoltare la musica sia per trovare un modo di riunirsi, di celebrare il rito collettivo dello stare insieme sacco a pelo sul selciato e panino con la mortadella diviso in quattro o cinque persone.

In parte è un pubblico che di jazz non è molto esperto: giovani che a questa musica sono arrivati attraverso gruppi di rock-jazz come i Soft Machine, che non conoscono Charlie Parker o altri grandi jazzisti di un passato in fondo recentissimo, che più che ascoltare i gruppi in palcoscenico « vivono » la loro musica come « vivrebbero » musica orientale, folk o rock. Ma anche questo è un problema relativo: fatte le loro esperienze, le migliaia e migliaia di giovani catturati dal jazz cominceranno ad avere le idee più chiare e a fare le giuste distinzioni fra ciò che è jazz e ciò che non lo è. Un primo sintomo di questa « presa di coscienza » si è avuto a Perugia quando ha suonato la big-band di Count Basie, di fronte alla quale molti ragazzi avevano storto la bocca giudicandola « un pietoso recupero dal passato ». Quegli stessi ragazzi, quando l'orchestra (fra l'altro rinnovata) ha cominciato a suonare con il suo swing trascinante, sono stati i primi ad applaudire fino a spezzarsi le mani.

Renzo Arbore



Stavolta da sola

Claudia Mori si è abituata a ottenere il successo soltanto quando il suo nome è in coppia con quello del marito. Questa volta invece Celentano non c'entra per nulla: anche se « Buonasera dottore » ha raggiunto la vetta delle classifiche dei 45 giri soltanto un anno dopo l'incisione e quando la bella Claudia non se l'aspettava più



Dalle cornamuse al soul bianco

E' il momento degli scozzesi nel campo del rock. L'ultima rivelazione a livello mondiale è il gruppo degli Average White Band che con il long-playing « Cut the cake » è riuscito a piazzarsi nelle primissime posizioni in Inghilterra e negli Stati Uniti. Alfieri bianchi del « soul », sono riusciti a trovare un punto perfetto d'incontro fra la razionalità occidentale e la musicalità istintiva dell'anima negra: un anello di congiunzione fra la cornamusa e la chitarra

pop, rock, folk

QUARTO COBHAM



Billy Cobham

Ed ecco il già nominato Billy Cobham, da tempo figura di primissimo piano tra i batteristi di oggi, in un ennesimo disco tutto suo dopo quelli realizzati con Davis e con la Mahavishnu Orchestra; precisamente il quarto. Si tratta di un album realizzato dal vivo, in Europa, parte a Montreux e parte a

Londra. « Shabazz » — questo il titolo del long-playing — non ci sembra particolarmente nuovo e « avanti » rispetto al primo album dello stesso Cobham solo, « Spectrum ». Un jazz-rock che bada soprattutto all'effetto e a far risaltare l'abilità solistica di Cobham; per il resto mi sembrano sprecati i talenti dei fratelli Brecker e dello stesso John Abercrombie, un chitarrista che, in questo disco, non mi sembra perfettamente a suo agio. « Atlantic », numero 50147, della « WEA ».

VISI PALLIDI

Grossissimo successo negli USA (e prevedibile altrettanto grosso successo inglese) per un gruppo bianco di recente apparso alla ribalta della musica « nera ». Malgrado il gruppo sia formato da cinque « visi pallidi » e dai

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) Sabato pomeriggio - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) Buonasera dottore - Claudia Mori (Clan)
- 3) Amore grande amore libero - Il Guardiano del Faro (RCA)
- 4) L'importante è finire - Mina (PDU)
- 5) Take my heart - J. James (Joker)
- 6) Tornerò - Santo California (YEP)
- 7) Due - Drupi (Ricordi)
- 8) Piccola Venere - I Camaleonti (CBS)

(Secondo la «Hit Parade» del 15 agosto 1975)

Stati Uniti

- 1) One of these nights - The Eagles (Asylum)
- 2) Please, mister, please - Olivia Newton-John (MCA)
- 3) The hustle - Van McCoy (A&M)
- 4) Jive talkin' - Bee Gees (RSO)
- 5) I'm not in love - 10 cc (Mercury)
- 6) Listen to what the man said - Wings (Capitol)
- 7) Swearing to God - Frankie Valli (Private Stock)
- 8) Somebody saved my life tonight - Elton John (MCA)
- 9) Midnight blue - Melissa Manchester (Arista)
- 10) Rockin' chair - Gwen McCrae (Capitol)

Inghilterra

- 1) Misty - Ray Stevens (Janus)
- 2) Tears on my pillow - Johnny Nash (CBS)
- 3) Have you seen her? - Chiffons (Brunswick)
- 4) Barbados - Typically Tropical (Gulf)

album **33** giri

In Italia

- 1) Sabato pomeriggio - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) XX raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) Amore grande amore libero - Guardiano del Faro (RCA)
- 5) L'alba - Riccardo Cocciante (RCA)
- 6) Just another way to say - Barry White (Philips)
- 7) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 8) Incontro - Patty Pravo (RCA)
- 9) Del mio meglio n. 3 - Mina (PDU)
- 10) Yuppi Du - Adriano Celentano (Clan)

Stati Uniti

- 1) Captain fantastic and the brown dirt cowboy - Elton John (MCA)
- 2) Once upon a star - Bay City Rollers (Bell)
- 3) One of these nights - Eagles (Ektara/Asylum)
- 4) Venus and Mars - Wings (Capitol)
- 5) Love will keep us together - The Captain and Tennille (A&M)
- 6) Cut the cake - Average White Band (Atlantic)
- 7) The heat is on - Isley Brothers (T-Neck)
- 8) Made in the shade - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 9) The way of the world - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 10) Gorilla - James Taylor (Warner Bros.)
- 11) Horizon - Carpenters (A&M)

Inghilterra

- 1) Venus and Mars - Wings (Capitol)
- 2) Horizon - Carpenters (A&M)
- 3) The original soundtrack - 10 C.C. (Mercury)

- 4) Captain fantastic and the brown dirt cowboy - Elton John (MCA)
- 5) Once upon a star - Bay City Rollers (Bell)
- 6) One of these nights - Eagles (Ektara/Asylum)
- 7) The best of the stylistics - (A&M)
- 8) The best of tammy wyette - (Epic)
- 9) Tubular Bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 10) 24 carat Purple - Deep Purple (Purple)

Francia

- 1) L'été indien - Joe Dassin
- 2) My lovely lady - Johnny Hallyday
- 3) Un accident - Michel Sardou
- 4) I'm not in love - 10 C.C.
- 5) Aimer avant de mourir - Sheila
- 6) Le chanteur malheureux - Claude François
- 7) Paul McCartney - (Apple)
- 8) Gérard Mautet - (Pathé Marconi)
- 9) Barry White - (AZ Discodis)
- 10) Tabou - Bamba

dischi leggeri

LORETTA CON LA «O»



Loretta Goggi

Ho voluto riascoltare per l'occasione *Liza con la «Z»*, cavallo di battaglia di Liza Minnelli nei suoi «recital» teatrali, prima di riporre Loretta con la «O», la versione italiana di Vistarini del successo americano di Ebb e Kander incisa in 45 giri da Loretta Goggi per la «CBS». Ho ricordato anche la presentazione che la Goggi ha fatto in TV della sua canzone qualche mese fa e non ho potuto evitare di pensare che la nostra soubrette ha davvero le carte in regola per diventare una protagonista del teatro leggero a livello mondiale. Le basterebbe un breve tuffo a Parigi e un altro a Broadway: in sei mesi sarebbe in grado di affrontare ad anni pari qualsiasi concorrenza.

lancia nelle più disparate iniziative, apparentemente senza neppure riflettere sulle conseguenze dei suoi gesti, finendo per sollevare stupore, talvolta perplessità. L'ultima sua provocazione è però destinata a destare commo-
zione: è un disco dedicato a cinque poesie scritte da Daniela Rocca che Armando Stula interpreta con slancio retorico su uno sfondo sonoro baroccheggiante. Tuttavia, nonostante le pecche tecniche e la modestia delle liriche incise sui 45 giri della «Archivak», l'iniziativa legata a una drammatica vicenda umana non può lasciare indifferenti. Daniela Rocca, è stata infatti avvicinata da Stula nell'ospedale psichiatrico di Siracusa dove l'attrice è ricoverata, e là ha ricevuto le poesie che ora ci propone. Il dato di cronaca è così pesante da cancellare ogni altra considerazione.

ARRIVANO I 45

Il 45 giri, da molti anni battuto sul mercato dai 33 giri, sta tornando di moda. Vari i motivi. Primo fattore il prezzo, elemento non trascurabile in questo momento di crisi; secondo, l'adattabilità, particolarmente d'estate, alla necessità di variare l'ascolto sui giradischi; terzo, il rinnovato interesse delle case discografiche per un prodotto che in America, per il moltiplicarsi delle discoteche, sta andando forte. Ecco quindi nascere iniziative come la serie «Special discoteque» della «Phonogram», la serie «Dischi blue-jeans» della «EMI» e così via. In genere vengono pubblicati brani tratti da 33 giri in circolazione o addirittura in preparazione; una maniera per lanciare o rilanciare un più costoso long-playing di cui si vuol offrire un'assaggio «invitante». Ma la più clamorosa iniziativa del momento nel campo dei 45 giri è stata presa dalla «CBS» che ha realizzato una nuova collana di 45 giri dedicati interamente a brani di musica classica che possono essere contenuti nel breve spazio di tre-cinque minuti di ascolto. Un primo lancio di ventuno dischi comprende capolavori così diversi e lontani fra loro come il minuetto del Don Giovanni di Mozart e l'Ave Maria di Schubert, una danza da La sposa venduta di Smetana e il Sogno d'amore di Liszt, esecuzioni dirette dalle bacchette di Ormandy e di Bernstein con orchestre del calibro della Philadelphia Symphony e della New York Philharmonic. L'iniziativa ha scopo divulgativo e, crediamo, riuscirà certamente a convincere molti a tentare le vie della musica seria.

B. G. Lingua

RAGIONIERE, HIPPI



Maurizio

Se da una parte Maurizio non dimentica d'essere ragioniere, amministrando bene la sua carriera di cantante, dall'altra non ha scordato le sue esperienze di hippy a Londra, ai tempi in cui tentava di dar corpo alle sue segrete aspirazioni musicali. Così nell'ultimo 33 giri (30 cm. «Polydor») oscilla fra i due poli della sua personalità, offrendo un'interpretazione moderna di canzoni tradizionali e un'interpretazione tradizionale di ritmi modernissimi. Su questo precario equilibrio sono imposte le sue canzoni più recenti, *Stagioni fuori tempo* e *Scusa*, colla quale è andato in finale a *Un disco per l'estate*, che aprono il long-playing, senza dubbio il migliore fra quelli incisi.

UMANITA'

Armando Stula, tra teatro e pittura, tra canzoni e poesia, è un personaggio imprevedibile che si

Leone Pandarvis. «CTI», numero 8051, della «CBS».

CURIOSO E VARIO

Apparso quasi in sordina un altro disco per sintetizzatore o comunque completamente elettronico. Si intitola «It's about time» ed è eseguito da un duo che si fa chiamare Tonto ma che è in realtà formato da due intelligenti ingegneri elettronici nonché specialisti, per conto terzi, di strumenti elettronici: i due si chiamano Malcolm Cecil e Robert Margouff e uniscono alla loro bravura di tecnici un gusto musicale molto vasto. Così il disco del Tonto è forse un po' noioso ma duro; un po' di Debussy (tipico), di spaziale, di cameristico, una sorta di bolero e molto esotismo. Disco «curioso» che potrà interessare gli ammiratori di questo tipo di musica, una volta popolarissima per merito di Mike Oldfield. «Polydor», numero 2383308.

r.a.

CARTER E CO.

Ron Carter è un ottimo contrabbassista, noto soprattutto al fans di Miles Davis e a quelli del pop-jazz di Deodato per aver militato nei due gruppi. Esce in questi giorni un album che rende piena giustizia a questo musicista e che non mancherà di incuriosire chi non conosceva il bassista. Si intitola *Spanish blue* ed è uno dei più riusciti contributi tra il jazz, il rock e lo spirito latino e, in qualche caso, più precisamente spagnolescente. Appena quattro esecuzioni costituiscono il disco, tutte di ottimo livello. Oltre a Carter, figurano nella formazione il famoso batterista Billy Cobham, il notevole flautista Hubert Laws, il chitarrista Jay Berliner, il percussionista Ralph Mac Donald e i pianisti Roland Hanna e

the shade». Scelti alcuni brani tra i più validi e recenti e qualche classico. Questi i titoli (fondamentali quando si parla di un'antologia): *Brown sugar*, *Tumbling dice*, *Happy*, *Dance little sister*, *Wild horses*, *Angie*, *Bitch*, *It's only rock and roll*, *Doo doo doo doo doo* (*Heartbreaker*) e *Rip this joint*. «Rolling Stones», numero 59104, della «Ricordi».

I BEE GEES IN USA

Con grande battaglia pubblicitaria esce anche da noi il primo disco «americano» del gruppo austriaco-inglese dei Bee Gees: «americano» perché il coronamento di una lunga carriera, i Bee Gees hanno voluto registrare questo loro nuovo album, «Main course», in Florida, in uno studio oggi molto di moda. Il risultato è una musica parzialmente rinnovata, e resa talvolta più «grintosa». Comunque un buon album, anche se certamente frutto di un grosso lavoro di

solo batterista «colorato», fa una musica angusta, ritmica, tipica di alcuni tra i più noti gruppi di «soul» e affini. Il long-playing già in testa alle classifiche si intitola come un fortunato 45 giri, «Cut the cake», e i sei intraprendenti musicisti si chiamano (tutti insieme) la *Average White Band*. Particolarmente curate sono le parti vocali e gli arrangiamenti, che si rifanno lontanamente a quelli degli War. Etichetta «Atlantic», numero 50146, della «WEA».

SUPER ROLLING

Prima di «Metamorphosis», ultimo disco dei Rolling Stones già programmato «in uscita» per settembre, l'etichetta con lo stesso nome del gruppo pubblica un album analogico intitolato «Made in

la prosa alla radio

Teatro tedesco

Immobile

Atto unico di **Stephen Wendt** (Venerdì 29 agosto, ore 21,30, Terzo)

Stephen Wendt, nato in Germania nel 1909, è autore di molti drammi e di molti romanzi di successo, che sono stati tradotti anche in italiano; tra questi ultimi ricordiamo *Ti prego amore ricorda*. Questo atto unico è un testo tipico della sua produzione: una situazione banale che poi lentamente cresce e si complica fino ad acquistare una pregnanza di mistero. Con molta abilità l'autore riesce a giocare con i suoi personaggi mostrandone la più minuta motilità psicologica: le più intime reazioni, le voglie, i desideri.

Siamo, nell'anticamera di un dentista, una banale semplice anticamera: diverse persone sono in attesa di essere ricevute dal medico; l'unica stranezza è costituita dal fatto che tutti hanno un appuntamento alla stessa ora. Una ragazza, un uomo, una specie di cartomante, una signora di mezza età ancora piacente, un giovanotto, un altro uomo dall'aria signorile. E' un dialogo disimpegnato, ma le frasi banali che si dicono nell'anticamera di un dentista si trasformano poco a poco e paradossalmente in un dialogo sempre più intenso, pieno di risonanze inconscie, e che finisce per creare strani rapporti tra

i presenti. L'ingresso dell'infermiera che invita il paziente di turno a entrare nello studio del dentista rompe l'incanto ma non spiega il mistero. E l'atto unico si chiude con le parole dell'inizio. Un circolo chiuso: di dubbi, di angosce.

Revival anni '30

Qui dormì Giorgio Washington

Commedia di **George Kaufman** e **Moss Hart** (Mercoledì 27 agosto, ore 20,10, Nazionale)

Lo spunto da cui parte questa divertente commedia di Kaufman e Hart è, se si vuole, alquanto lambiccato ma non del tutto inverosimile. E' infatti destino che i grandi condottieri, quale che sia la loro nazionalità, lascino tracce del loro passaggio in qualche delle tante contrade che attraversano con i loro eserciti. Non è del tutto impensabile, quindi, che la casa colonica nella quale si ambienta la commedia abbia davvero ospitato per una notte, fornendogli un letto per il meritato riposo, il grande Giorgio Washington. La casa sorge in Pennsylvania, nei pressi del-



Franco Volpi è Newton Fuller in «Qui dormì Giorgio Washington» mercoledì, sul Nazionale

la vecchia strada di York. Si può dunque supporre che l'ex piantatore della Virginia vi abbia riposato in una notte dell'estate 1766, mentre era in viaggio per Filadelfia, presago dei nuovi Stati Uniti d'America. Un po' meno di due secoli dopo, questa vecchia casa di campagna viene acquistata da Newton Fuller. Ciò che ha spinto costui a investire nell'acquisto la quasi totalità dei suoi risparmi di onesto impiegato non è comunque il sentimento patriottico ma piuttosto la voglia di allontanarsi dal trambusto della rumorosa New York. Questo comprensibile desiderio di pace campestre non è però condiviso dai familiari di Fuller (moglie, figlia e futuro genero). Essi infatti trovano che l'acquisto costituisce un esempio di classico pessimo affare: la casa infatti ha i muri pericolanti, il tetto malsicuro, il pavimento sconnesso e sorge per di più in una zona priva di acqua, ricca di cavallette e assai mal servita da strade e ferrovie. Fatto sta che, «l'affare» essendo stato concluso, i Fuller, armati di pazienza, si applicano a rendere abitabile il tugurio campestre. E lasciamo all'ascoltatore il piacere di seguire le avventure e i battibecchi successivi.

Per la verità il motivo su cui si basa *Qui dormì Giorgio Washington* non è affatto nuovo; anzi, costituisce addirittura un luogo comune della commedia classica (basti pensare, per citare un solo esempio, a *La casa nova* di Goldoni). Gli autori, tuttavia, lo conducono in

porto brillantemente, tenendo d'occhio quello che è il loro comando fondamentale: divertire il pubblico. E non si può negare che spesso ci riescono.

Moss Hart e George Kaufman sono stati in America una delle coppie più celebri e fortunate del teatro di prosa e della commedia musicale. Dotati entrambi di un eccezionale mestiere e di non comuni doti satiriche, hanno collaborato insieme per una decina d'anni, dal 1930 al 1940, portando al successo non pochi lavori. *Qui dormì Giorgio Washington*, andato in scena per la prima volta nel 1940, è stato l'ultimo copione al quale hanno lavorato insieme.

Con Raoul Grassilli

Mazzini

Originale radiofonico di **Giampiero Bona**, è **Tito Benfatto** (Da lunedì 25 a venerdì 29 agosto, ore 14,40 Nazionale)

Viene replicato a partire da questa settimana, un originale radiofonico in quindici puntate di Bona e Benfatto dedicato a Mazzini. Giuseppe Mazzini visse quasi 67 anni (1805-1872). Di questi 67 anni ne trascorse oltre 40 in esilio, senza dimenticare che, anche quando si trovava in Italia, era, come egli stesso ebbe a scrivere, «e-sule in patria». L'esilio è stato in effetti il carattere dominante della vita di Mazzini, fin da quando — aveva venticinque anni — fu arrestato per aver aderito al-

Una novità di Castellaneta

I giorni dell'insurrezione

Dramma in due tempi di **Carlo Castellaneta** (Giovedì 28 agosto, ore 21,25, Terzo)

Il 1848 fu un anno di sconvolgimenti profondi in Europa. Nel giro di pochi mesi una sequela di moti popolari, che interessò le principali città — da Parigi a Berlino, da Vienna a Milano — sconvolse il vecchio ordine della Restaurazione. La rivoluzione sociale si affacciava in Europa sovrappo- nendo le sue ragioni a quelle meramente patriottiche o politiche. Il dramma di Castellaneta ricostruisce il moto insurrezionale a Milano — le famose Cinque Giornate (18-22 marzo) — e i successivi avvenimenti che portarono all'intervento dell'esercito piemontese di Carlo Alberto al plebiscito di annessione della Lombardia al Regno di Piemonte, e poi alla sconfitta e al ritorno degli austriaci, comandati dal generale Radetzky, a Milano.

Un po' come in altre città, la rivoluzione a Milano colse di sorpresa sia i democratici sia i moderati. Lo stesso Castaneo, che poi ne fu uno dei capi, si rifiutò all'inizio di prendere in con-

siderazione la possibilità di una sollevazione armata del popolo. Del resto il contenuto sociale dell'insurrezione spaventava i più. Il dramma di Castellaneta mostra molto bene la lotta, all'interno della direzione insurrezionale, tra la linea moderata e reazionaria portata avanti dai nobili e dai grandi proprietari i quali miravano soltanto all'indipendenza del paese sotto lo scettro di Casa Savoia e la linea democratica e rivoluzionaria dei ceti imprenditoriali, del proletariato urbano e dei contadini i quali puntavano a un'Italia repubblicana, laica e moderna, mentre i più radicali tra loro non nascondevano la rivendicazione di più profonde trasformazioni sociali. Questa seconda linea si dimostrò perdente, essenzialmente perché il popolo non riuscì ad esprimere una partecipazione politica attiva all'insurrezione. E' il dramma che Castellaneta sintetizza nel personaggio dell'arrotino Egidjo, che durante le Cinque Giornate sta alla finestra a guardare per poi capire soltanto alla fine che il suo giusto scetticismo doveva essere trasformato in un'arma per la rivoluzione.

Protagonista Giulio Bosetti

Ivanov

di **Anton Cecov** (Venerdì 29 agosto, ore 13,20, Nazionale)

Cecov compose e fece rappresentare *Ivanov* — rifacendosi a un testo giovanile del 1880, il *Platonov* — mettendovi al centro un personaggio che egli stesso ebbe a definire come «il più comune degli uomini».

In questa occasione, lo scrittore russo affrontava per la prima volta organicamente una complessa struttura drammatica in quattro atti. Lo spettacolo non ebbe successo (anche se fu ripreso con più fortuna

qualche tempo dopo), come del resto non ebbe successo più tardi, prima che fosse adeguatamente valorizzato da Stanislavskij, lo stesso *Il gabbiano*. Il fatto è che Cecov, in questo testo come già nel *Platonov*, sperimentava quel suo modo originale di fare teatro che consisteva essenzialmente nel fondere comico e drammatico e nel «dare», come egli scrisse, «semplicemente dei quadri di vita quotidiana che non provochino né riso, né lacrime, né semplicemente riflessioni ed analisi dei fenomeni della vita».

la Carboneria e, rilasciata, fu costretto ad emigrare a Marsiglia. Ciò che lo indusse a votarsi alla causa italiana fu l'ormai mitico episodio dell'aprile 1821 quando, passeggiando con la madre per le vie di Genova, incontrò un uomo che questuava «per i proscritti d'Italia». Allorché venne arrestato e rinchiuso nella torre di Savona e gli fu domandato se preferiva il confino in qualche angolo del Regno di Sardegna oppure l'esilio, non esitò un momento e scelse l'esilio. Amava Dante (che in un saggio del 1827 aveva definito come il «genio della libertà patria, che geme sulla sua statua rovesciata e fremente contro coloro

Il titolare della rubrica è in ferie. Lo sostituisce Salvatore Piscicelli.

NOVITÀ LINES!

l'assorbente per la notte

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

TESTA AN 17512

più spesso
più largo
più assorbente



TRADIZIONALE
L.550

CON ADESIVO
L.600

V/D 'Storie di villaggi'

V/D

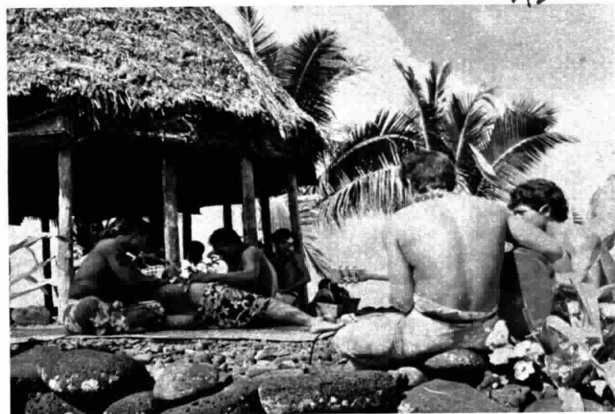
**«Da un continente
all'altro: storie di villaggi»:
ecco alcune immagini
della serie televisiva
curata da
Paolo Glorioso**



Una festa in costume tradizionale in un villaggio rumeno fondato sul sistema cooperativistico. La puntata sulla Romania è andata in onda il 19 agosto scorso. Nel Paese balcanico il regista Pino Passalacqua si è recato nel comune di Vadul Izeiv abitato da tremila contadini divisi in due villaggi. Le due località, pur essendo amministrativamente legate, hanno differenti strutture economiche. In quella più estesa, situata sulla strada che porta a Bucarest e a cui si riferiscono le foto, vige il sistema della collettivizzazione; in quella più piccola, sui Carpazi, esiste ancora la proprietà privata: i contadini sono infatti proprietari e coltivatori della terra di cui vendono liberamente i prodotti

Nostro villaggio quotidiano

«Da un continente all'altro: storie di villaggi». Questo il titolo del viaggio televisivo iniziato martedì 5 agosto, che giunge con martedì 26 alla sua quarta tappa: è la volta di un villaggio del Perù dove si è rivelato più forte lo scontro tra la cultura degli indios e i nuovi arrivati bianchi. Questo ciclo di trasmissioni a cura di Paolo Glorioso intende porre a confronto la cultura delle origini, che ha il suo fulcro sociale ed economico nel villaggio, con la civiltà tecnologica moderna, che sovente ha brutalmente soppiantato o alterato i valori e i rapporti sui quali si fondava la società agricola primitiva. Nelle trasmissioni precedenti l'attenzione degli esploratori televisivi si è concentrata sulle Filippine, nell'isola di Solu: un villaggio dove la vita sociale risale ancora al periodo neolitico; sull'isola di Savai, nelle Samoa (Polinesia), dove in alcune zone il primo contatto con la civiltà occidentale è avvenuto solo nel 1960; nella terza puntata sono stati, infine, protagonisti due villaggi romeni. Queste foto si riferiscono alla tappa di Samoa, villaggio di Malitua. Qui sotto: un momento della cerimonia organizzata per accogliere il nuovo capo del villaggio. Nelle altre due immagini, sempre a Malitua, scene di un tatuaggio. Questa operazione, a cui vengono sottoposti dalle ginocchia alla vita tutti i maschi adulti, richiede molte sedute lunghe e dolorose a distanza di settimane. Per questo si cerca di distrarre chi la subisce con musica e danze. L'esecutore del tatuaggio è di solito un esperto giunto da altre isole delle Samoa che usa come strumento un pettine formato da dentini di maiale da latte affilati



V/D



V/D



V/D



Qualche immagine anticipatrice della sesta ed ultima puntata in onda il 9 settembre. Siamo in Africa, nel Senegal. Anche qui, come in Romania, sono a confronto due villaggi. Uno, il maggiore, è abitato da musulmani e cattolici ed è integrato in un'organizzazione commerciale in stretto contatto con la capitale Dakar; l'altro, al quale si riferiscono le foto, è situato nella savana ed ha ancora una struttura tipicamente tribale. Qui sopra, un'inquadratura del villaggio rimasto legato ai riti magici e a tradizioni religiose animiste. A sinistra si vede un baobab, considerato l'albero sacro della comunità. Nell'altra foto, un rito magico per la nascita di un bambino. La cerimonia è compiuta da una donna, la madrina del neonato. Nella quinta puntata, la settimana prossima, si parlerà dell'Ecuador

V/E I
La serie «*Protagonisti di ieri e di oggi*» dedica una trasmissione TV ad Armstrong, il personaggio più popolare nella storia del jazz

Louis torna nel momento giusto

La stagione dei festival in Italia ha detto che il jazz si va riconquistando le simpatie del pubblico giovane: e «Satchmo» è il solo, tra i grandi di ieri, ad interessare ancora i ragazzi. Un giudizio di Miles Davis: «La sua musica continua ad essere attuale»

di S. G. Biamonte

Roma, agosto

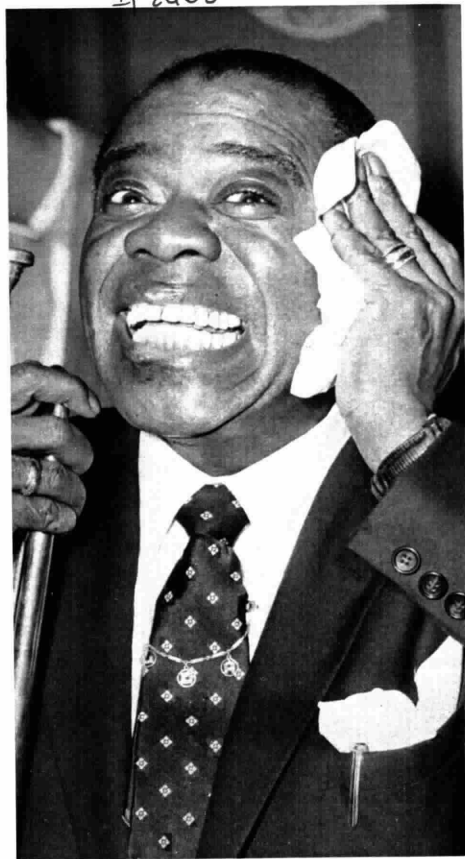
La trasmissione su Louis Armstrong della serie *Protagonisti di ieri e di oggi* capita in un momento particolarmente fortunato per il jazz in Italia. Si è praticamente conclusa la stagione dei festival (Pescara, La Spezia, Verona, Umbria Jazz, ecc.) e il bilancio che se ne può ricavare è questo: da un lato il jazz è diventato un fattore importante di richiamo turistico, e dall'altro ha riconquistato le simpatie del pubblico giovanile che aveva perduto negli anni Sessanta, periodo di maggiore successo del rock. Le migliaia di ragazzi che affollavano i concerti di Umbria Jazz hanno fatto pensare ai grandi raduni pop tipo Woodstock che incuriosivano cronisti e sociologi dieci anni fa.

La novità è stata determinata da fattori diversi. La musica pop attraversa una fase di stanchezza, s'è rifugiata spesso in formule stereotipate e ha finito per valorizzare indirettamente la maggiore freschezza d'ispirazione del jazz e la sua originalità. Alcuni complessi stranieri e italiani (Weather Report, Soft Machine, Nucleus, Perigeo, ecc.), imparentando il rock col jazz o viceversa, hanno stimolato l'interesse per una musica ritenuta fino a ieri troppo «difficile». Ci sono stati poi musicisti di jazz che hanno saputo interpretare meglio di altri (vuoi dal punto di vista dei contenuti polemici, vuoi sul piano della strumentazione pura e semplice) esigenze

e inquietudini proprie degli ascoltatori più giovani.

Le Case discografiche si sono accorte da un pezzo di quel che sta accadendo e hanno seppellito i negozi sotto una valanga di incisioni di jazz vecchio e nuovo, facendo la gioia dei collezionisti e mettendo i non informati di fronte a un repertorio vastissimo (il jazz ha più di mezzo secolo) nel quale a volte non è semplice orientarsi. E' ancora presto per dire se tutto questo favorirà la trasformazione del jazz da musica di «élite» (quale è stata finora) in musica popolare. Ma le reazioni che si sono avute ai festival e ai concerti e l'andamento del mercato discografico sembrano delineare una situazione curiosa. Le predilezioni del pubblico giovane del jazz vanno generalmente ai musicisti di scuola più moderna (dallo scomparso John Coltrane a McCoy Tyner, da Elvin Jones a Charles Mingus, Anthony Braxton, Don Cherry, Archie Shepp, Cecil Taylor, Keith Jarrett, Gary Burton, Dewey Redman, Miles Davis, Ornette Coleman, Gato Barbieri, Chick Corea e altri). Ma a questa simpatia per la musica d'oggi fa riscontro l'indifferenza per le sue origini ossia per il jazz di ieri e per i musicisti che lo rappresentano. Fa eccezione Louis Armstrong.

Molti ricorderanno che negli anni Sessanta, nonostante l'attenzione degli ascoltatori sembrasse monopolizzata dalla musica beat e dal rock, Armstrong piazzò, uno dopo l'altro, tre pezzi nella «Hit Parade»: prima *Hello, Dolly*, poi *What a wonderful world*, infine *All*



Un gesto che tutti i «fans» di Louis Armstrong conoscono: il fazzoletto sulla tempia a detergere il sudore, fra un brano e l'altro della sua esibizione. Questa foto fu scattata a Londra nel 1956. A destra: Louis mostra il trofeo donatogli dall'Hot Club di Francia come simbolo del Gran Premio del Disco di Jazz 1955. Oggi i giovani s'interessano soprattutto all'Armstrong delle registrazioni fra il '25 e il '32 con gli Hot Five e gli Hot Seven





Louis in Italia: eccolo firmare autografi in un auditorio della RAI di Torino, durante una tournée nel 1949. L'importanza di Armstrong nella storia del jazz sta soprattutto nel fatto che egli fu il primo a svincolare il jazz di New Orleans dai limiti del folklore musicale della Louisiana. Per molti egli è ancora oggi il simbolo stesso della musica jazz

Un'altra immagine « europea » di Armstrong: è il 1967, il famoso trombettista partecipa per la prima volta con il suo complesso al Festival di Antibes

V/E I

the time in the world, la canzone dei titoli di testa del film di 007 *Al servizio segreto di Sua Maestà*. Il successo di quest'ultimo disco continuò anzi a lungo, dopo la morte di Louis. Ma non è questo l'Armstrong più ricercato dai nuovi amici del jazz. E' invece l'Armstrong del cosiddetto periodo « classico », delle incisioni fatte tra il 1925 e il 1932 con gli Hot Five e con gli Hot Seven e che gli esperti hanno sempre annoverato tra i capolavori più sicuri della storia del jazz.

Il recupero della musica degli Hot Five e degli Hot Seven negli anni Settanta non è un fenomeno snobistico, è soltanto per pochi una operazione culturale e non è nemmeno una forma d'amore archeologico per le vecchie cose. E' un fenomeno un pochino più complesso. Nel jazz che si produce oggi in America l'orientamento che prevale è il cosiddetto neo-bop, uno stile che si richiama tanto alla lezione di Charlie Parker quanto allo « Hard Bop » degli



VALLE D'AOSTA

Aosta

Salumeria Chabert
dei F.lli Oberto
P.za Chanoux 37

PIEMONTE

Biella

Gastronomia Bianchi
Via S. Filippo, 14

Cuneo

Salumeria - Gastronomia
Andrea's
Via Roma 37

Novara

Salumeria
Grassi Natale
C.so Italia 35
Salumeria
Medea Nandino
C.so Torino 13/E

Torino

Bonelli Giuseppe
Via Cibrario 3
Gastronomia
di Pietro Castagno
Via Lagrange
angolo Via Gramsci
P.A.I.S.S.A. Prod. Alim.
P.za San Carlo 196
Salumeria
Musso Luigi
Via Garibaldi 44
Salumeria Rosaschina
Via Pietro Micca, 9
Salumeria
Sbriccoli Mino
C.so Fiume 2
Specialità Alimentari
Vittorio Fiorentini
Via Bertola 6
Specialità
Garrone G.
Via Lagrange 38

LIGURIA

Andora

Supermarket Gobbi
Via Doria 13/15

Bordighera

Gandolfo Carlo
Via Vittorio Emanuele
319/321

Diano Marina

Salumeria
Angelo Campagnoli
Via Roma 119

Finale Ligure

Salumeria
Albino Chiesa
Via Ghiglieri 1

Genova

Drogheria - Pasticceria
Craстан Giacomo
Via XX Settembre 114/R
Drogheria Squillari Alpino
Sampierdarena
Via Cantore 266/R
Latticini Gistri
Via Balbi 125/R
Rosticceria Gaetano
Via Fieschi 56/R

Oneglia - Imperia

Salumeria
Cerruti Emilio
Via S. Giovanni 55

Rapallo

Salumeria - Rosticceria
Graglia
Via Mazzini 7

Sanremo

Salumeria-
Ponzo Francesco
Via Palazzo 11

Ventimiglia

Manfredini Walter
C.so Repubblica 1
Mini Market Folli
Via Ruffini 10
Salumeria
Costamagna Giovanale
Via Cavour 34/A

LOMBARDIA

Bergamo

Salumeria - Gastronomia
Ghisalberti di T. Fontana
Via XX Settembre 16
La Fattoria - Le Pici -
Via Pignolo 4

Brescia

Gastronomia ai Portici
di Bonetti & Sberna
Via Portici
Dieci Giornate 95

Castiglione delle Stiviere

Drogheria
Dal Zero Orazio & Figli
Via Chiassi 60

Como

Salumeria da Angelo
Via Bernardino Luini 52
Salumeria - Gastronomia
- La Locanda -
Via Borgovico, 109
Salumeria
Moscattelli Marco
Via Fontana 9

Crema

Il Salumiere
di Annibale Pagliari
Via XX Settembre 84

Cremona

Salumeria
Saronni Paolo
Via Aselli 1

Ispra

Ailaghi & Scandroglio
P.za Mercato 1

Milano

Prodotti Dolciari
e Dietetici - Garbagnati
Via Victor Hugo 3
Drogheria Covo e Cerri
C.so Monforte
ang. Via Conservatorio 17
Drogheria
De Gaudenzi - Specialità
C.so Monforte 18
C.so Magenta 31
Drogheria del Market Filzi
Via Fabio Filzi, 8
Drogheria
Parini Angelo - Specialità
Via Montenapoleone 20
Drogheria
Radrizzani Gian Fausto
V.le Piave 20
Il Salumai
di Montenapoleone
Via Montenapoleone 12
Salumeria -
Gastronomia Peck
Via Spadari 9
Salumeria Principe
Via Turati 38
Specialità Estere
e Nazionali Gaboardi
P.za Tricolore 2
La Tavola Tedesca
C.so Buenos Aires 64
rifornita in permanenza
di tutte le specialità
gastronomiche tedesche

Sondrio

Giovanni Scherini S.p.A.
C.so Italia 14

Varese

Gastronomia Battaini Mario
C.so Matteotti 68
Market Alimentari
Fritegotto Luciano
Via Montello 65



TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano

Alimentari Fini
Enrico Innerebner
Via Portici 29
Alimentari
Adolf Unterhofer
Via Bottai 8
Salumeria
Masé Giuliano
Via Goethe 15

Brunico

Self Service Mahl
Via Dante 6

Merano

Generi Alimentari
Balth Amort
Via Portici 261
Specialità Alimentari
A.D. Verdross
Via Portici 120
Specialità Gastronomiche
J. Selbstock
Via Portici 227
Wenter dei F.lli Wenter
Via Portici 147

Trento

Esercizio Meini
Via Mantova 28
F.lli Dorigatti
P.za Pasi 14

VENETO

Bassano del Grappa

Salumeria - Drogheria
Lino Santi
Via Da Ponte 14/16

Belluno

Alimentari
Zanolli Livio
Via Mezzaterra 1

Castelfranco Veneto

Ditta Umberto Genovese
di Rino Guidolin
C.so 29 Aprile 30

Cortina d'Ampezzo

Cooperativa di Consumo
C.so Italia 48
C.so Italia 120

Legnago

Pozzani Danilo & Figlio
C.so Della Vittoria 2

Mestre

Drogheria Gaberlotto
P.za Ferretto
Gastronomia Manente
Via Olivi 19

Padova

Salumeria Internazionale
S. Smania & Figlio
Via Altinate 75
Salumeria Internazionale
Vignato Remigio
Via Roma 26

Rovigo

Salumeria F.lli Piva
P.za Garibaldi 15

Treviso

Salumeria - Gastronomia
Chizzali
Via Calmaggione 41
Specialità Gastronomiche
Danesin
C.so Del Popolo 28

Vittorio Veneto

Paludetti Savino
P.za Cattedrale

Venezia

Generi Alimentari -
Drogheria
Borini
Strada Nuova 3834
Salumeria S. Marco
Ditta T. Carnio
Bocca di Piazza 1580

Verona

Salumeria Alimentari
Dal Maso Dino
Via 4 Novembre 11
Specialità Alimentari
A. Zanetti
Via XX Settembre 140
Salumeria F.lli Sinico
Via Leoni 5

Vicenza

Drogheria
Impiuni Alberto & Co.
C.so Palladio 105
Salumeria
Panarotto Giovanni
P.za dei Signori 5

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gorizia

Alimentari
Tommasini Francesco
C.so Verdi 86
Alimentari
Vendramin Ottavia
C.so Italia 6

Pordenone

Alimentari
Forniz Giuseppe
V.le Cossetti 26/A
Alimentari - Gastronomia
Barbaresco Mario
Via Monteleale 4

Alimentari

Trusgnach Sergio
V.le della Libertà 53

Trieste

Alimentari
Gerbin Daniele
Via Battisti 31
Alimentazione BM
Via Roma 3
Antica Salumeria Masé
Via G. Gallina 4
Mercato del Maiale
Trani Fulvio
Largo Barriera Vecchia 11

Udine

Alimentari
Kaucic Vladimiro
Via Gemona 104
Vicc Ermano
Via D. Manlin, 1

EMILIA - ROMAGNA

Bologna

Alimentari
Adolfo Parma
Via Indipendenza 20
Gran Salumeria
Laura Bassi
Via Laura Bassi 1
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Angelo
P.za Maggiore 3/F
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Luigi
Via Marconi 3
Scaramagli Alberto
Strada Maggiore 31

Carpi

Alimentari Sosimo
P.za Garibaldi 13

Ferrara

Alimentari - Salumeria
Borghi Giovanni
Via Contrari 14

Forlì

Drogheria e Specialità
Gastronomiche
Gino Bertaccini
P.za Saffi 11
Specialità Gastronomiche
Amerigo Cerotti
Via Mazzini 7

Modena

Salumeria - Rosticceria
Giusti Giuseppe
Via Farini 75
Salumeria
Papazzoni Natale
Via Moreali 109
Salumeria
Savigni Sanzio
Via Taglio 12/15

Parma

Drogheria
Dioni Lina
Via G. Verdi 25
Salumeria
Ferrari Cesare
Via Cavour 17
Salumeria Garibaldi
di Cavatorta Piero
Via Garibaldi 69

Piacenza

Salumeria
Bruno e Giovanni Savazzi
P.za Cavalli 29

Ravenna

Specialità Alimentari
Ranzato Ottavio
Via Diaz 61

Reggio Emilia

Drogheria
Cadoppi Alfredo
Via E. S. Stefano 15
Supermercato
F.lli Bigliardi
Via S. Domenico 1

Riccione

Supermarket
F.lli Angelini
V.le Dante 10
Via Diaz 30

Rimini

Mecmarket
Del Prete Vito
Via A. Doria 7

MARCHE

Ancona

La Gastronomia
Ferretti Giancarlo
C.so Garibaldi 138/140
Supermarket
Pierangeli
C.so Mazzini 29/31



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con i prodotti alimentari dalla Germania

Le specialità della gastronomia tedesca si vendono nei migliori negozi alimentari. Qui ve ne segnaliamo una parte: i Negozi Pilota.

Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura ma, attenzione alle imitazioni.

chi sa mangiare...

...sa acquistare

TOSCANA

Ardenza

Salumeria Nizzi
Via Mondolli, 9

Castiglion Della Pescaia

Salumeria Da Franco
Via Della Libertà 62

Empoli

Salumeria Fulignati
P.zza degli Uberti 7
F.lli Venturini
Via Ippolito Nievo, 46

Firenze

Balboni & Müller
Via Vigna Nuova 5
Alimentari Marcucci
Via Senese 20/R
Ditta Carlo Calderai S.a.S.
Via Calimala
Via dell'Ariento 51/R
Pizzicheria Del Bene
Via Degli Artisti 58/R
Pizzicheria Gentili
Viale Mazzini 11/R
F.lli Ponzalli
Via G. Spontini, 22

Forte Dei Marmi

Salumeria Parmigiana
Via Mazzini 1

Lucca

Salumeria La Grotta
Via Anfiteatro, 1

Montecatini Terme

Forno Bolognese
Via Nencini Santina
Via Solferino 10

Pistoia

Antonio Biagioni
Via Cavour 45

Siena

Morbidi Armando
Via Volta dei Pontani 5
Via Banchi di Sotto 27
Via Montanini 30

UMBRIA

Città di Castello

Baita Gastronomica
Via Sant'Antonio, 4

Perugia

Salumeria - Drogheria
Finetti
Via Danzetta 1
Via dei Filosofi 33

LAZIO

Genzano

Supermarket S.E.D.I.M.
Via F. Pizzicannella 10

Latina

Bottega del Buongustaio
di Perini Attilio
Via Cairoli, 15/16
F.lli Pacchiarotti
Via Duca del Mare 57/59

Roma

Alimentari Ambrogio Anelli
Via Nemea 43
« L'Arte del Pane »
di Panella
Largo Leopardi, 6-10
Alimentari Gino Gargani
P.zza S. Lorenzo
in Lucina 19

Alimentari

Nicola e Giulio Pezzola
Via Salaria 69
Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento 88

Drogheria Castroni Umberto

Via Cola di Rienzo 196/198
Drogheria Danesi
Via Giuseppe Ferrari 43
Ercoli Raffaele
Via Della Croce 32/33
Palombi Mario
P.zza Testaccio 40
Ricerca Tezze
di Roberto Morici
Via Chelini 21

Sora

Delikatessen
Pulella Margherita
Viale XX Settembre, 32/34

CAMPANIA

Capri

Salumeria - Rosticceria
F.lli Spadaro
Via Le Botteghe 31

Napoli

Arfe Ruocco Domenico
Via S. Pasquale a Chiaia 31
Drogheria Internazionale
Codrington
Via Chiaia 94
Salumeria Regina
Via S. Brigida 17
Ursini Carlo
P.zza Trento e Trieste 54

Salerno

Casa Bianca
Gastronomia Internazionale
C.so Garibaldi 144/146

Sorrento

Alimentari Russo
C.so Italia 120
Via C. Cesareo, 67/e
Supermercato « Sorrento »
Via Degli Aranci 159

ABRUZZI

L'Aquila

Drogheria Centofanti
C.so Vitt. Emanuele 54/56

Roseto degli Abruzzi

Alimentari Sperandii Gavino
Via Giovanni Di Giorgio

Teramo

Alimentari
D'Ascanio Antonio
C.so Cerulli 37

PUGLIA

Bari

Alimentari
Ravoni Biagio
Via Putignani 73/A
Salumeria Modenese
Vittorio Liturri
Via Cardassi 47

Brindisi

« L'Alimentaria »
di Lanzillotta rag. Gaetano
Via Fornari 40

Lecce

Antica Panetteria
di Padula Antonio
Via Monte S. Michele 16
Stop Shop
di Corrado Amato
Via 95° Fanteria, 84

BASILICATA

Matera

Salumeria
Carmentano Nunzio
P.zza Vittorio Veneto 7

SICILIA

Catania

Salumeria
Dagnino Carlo
Via Etnea 179
Salumeria
Michele Impellizzeri
Via G. Leopardi 33/35
Salumeria - Gastronomia
F.lli Menza
V.le Rapisardi 143

Messina

Salumeria Doddici
Via Garibaldi 317

Palermo

Alimentari
Fumetta Vincenzo
Via F. Cordova, 47
Salumeria Mangia Rino
Via Principe Belmonte 116

Siracusa

Macelleria Moderna
e Market
di Pasquale Giudice
Piazza della Repubblica, 5

SARDEGNA

Cagliari

Salumeria Wurstwaren
Delikatessen
Carlo Pisu
Via Baylle, 35
SELF 41
Via Boiardo, 41



anni Sessanta e che nello stesso tempo s'arricchisce di altre due componenti: l'esperienza recentissima dei musicisti d'avanguardia del « free jazz » e quella del periodo « classico » che trova appunto in Armstrong l'espressione più alta.

Disse una volta Miles Davis: « Noi trombettisti dobbiamo tutto a Louis, non c'è jazzista che non gli debba qualcosa, perché la sua musica è sempre attuale e aiuta anzi a capire il lavoro che stiamo cercando di fare noi col jazz moderno ». Fu Armstrong, in realtà, a svincolare il jazz di New Orleans dai limiti del folklore musicale della Louisiana e a indirizzarlo sulla strada che lo avrebbe fatto diventare una voce importante della cultura americana, forse la più vitale, certamente la più originale e nello stesso tempo la più suscettibile di echi nel mondo occidentale. Fu lui a intuire che il jazz non poteva vivere soltanto di marce e altre musiche per banda e che bisognava allargare il repertorio; fu lui a imporre e valorizzare nell'esecuzione la figura del solista, sia pure nel rispetto d'un perfetto equilibrio interno fra melodia e polifonia; fu lui a scoprire (e a insegnare) l'importanza d'un certo modo di esporre il tema da sviluppare nell'intreccio delle varie parti strumentali, da utilizzare e « sviasare » (come si dice) negli assieme e nelle improvvisazioni solistiche.

Vale la pena di riferire quanto ha scritto Giorgio Gaslini a proposito del modo in cui queste idee di Armstrong sono tradotte in pratica nei dischi degli Hot Five e degli Hot Seven: « In questa esposizione del tema, in genere la linea conduttrice è retta dalla tromba di Louis. E qui nulla e nessuno può sostituirsi a lui. Qual è il carattere che egli imprime ai suoni, ai colori, alle frasi semplici e vibranti di questa musica? Forse il termine più giusto è quello di un annuncio epico e lirico insieme. Egli non suona, annuncia il tema come un araldo. In un certo senso, questo è il caso più clamoroso e insuperato di stile epico nella musica, quel modo cioè di presentare criticamente e insieme appassionatamente una idea artistica ».

Eppure pochi personaggi della storia del jazz sono stati discussi quanto Armstrong. Per un Marshall W. Stearns che lo chiamò « il poeta laureato del jazz » e un LeRoi Jones che lo definì « un onorato sacerdote della sua cultura, uno dei più notevoli prodotti della sua società », ci sono stati tanti che l'hanno accusato d'essere poco meno d'un giuliano, uno « Zio Tom » preoccupato soltanto di non guastarsi con nessuno e indifferente ai problemi della gente di colore. E' pro-

prio per questo che su Louis Armstrong è fiorita e fiorisce un'abbondante letteratura, spesso ricca di aneddoti gustosi, ma raramente rispettosa della sua autentica personalità.

E' vero che in Louis l'impegno politico fu soltanto marginale, ma è anche vero che le sue responsabilità seppero assumerselo con dignità. Molti suoi atteggiamenti (e molte rinunce) si possono spiegare d'altronde con lo spettro della miseria che gli s'agitava davanti fino all'ultimo. I giovani che scoprono oggi i suoi dischi più belli forse non possono neppure immaginare quali fossero cinquant'anni fa i problemi d'un giovane negro che voleva farsi strada nella società americana. Armstrong non dimenticò mai le condizioni d'estrema degradata indigenza in cui aveva trascorso l'infanzia, senza la possibilità di comperarsi un paio di scarpe e costretto qualche volta a nutrirsi di rifiuti. Non dimenticò mai nemmeno la fine del suo maestro, Joe « King » Oliver, morto così povero che ci volle una colletta per fargli il funerale.

Per questo si affidò a un impresario che gli assicurava un guadagno fisso mensile (una specie di stipendio) e che prendeva tutte le decisioni per lui, dalla scelta del repertorio e dei musicisti a quella dei tempi e dei luoghi delle « tournées ». E non si sentiva sfruttato: diceva che gli bastava sapere che non avrebbe avuto seccature. Andò avanti per anni, facendo praticamente il verso a se stesso, e rifugiandosi spesso nella « clownerie » e nel varietà, lui che da giovane aveva fatto decine di dischi fondamentali per l'evoluzione del jazz. Ma ebbe ugualmente un successo immenso, come trombettista e come cantante, diventando agli occhi di molti il simbolo stesso del jazz anche quando interpretava canzoncine di seconda scelta.

E' curioso come questa intuizione del pubblico di ieri coincida in fin dei conti con quella dei giovani d'oggi che, pur mancando di adeguati strumenti d'informazione e di cultura, riconoscono d'istinto negli Hot Five e negli Hot Seven il meglio del jazz del passato, quello che fa ancora sentire la sua eco nel jazz attuale. Armstrong aveva sempre desiderato qualcosa di simile. « Quello che suoniamo », disse il giorno del suo ultimo compleanno, « è la vita, ed è assolutamente lo stesso se lo facciamo per divertimento, per uno spettacolo, per tenerci in esercizio, o anche in un cortile. Ho suonato per le persone più altolocate e per le più umili, e non mi aspetto altro che i loro applausi, che sono tutti uguali. Il jazz è uguale per tutti ».

S. G. Biamonte

Protagonisti di ieri e di oggi, in una domenica 24 agosto alle 21 sul Secondo TV.

A CHE PUNTO SIAMO?

I risultati a cui sono pervenuti finora gli studiosi in ogni campo della ricerca e le nuove prospettive che si aprono ogni giorno per l'uomo

Esprimi un desiderio e lei te lo realizza

di Vittorio Follini

Roma, agosto

L'elettrone fu scoperto da Stoney nel 1874, ma soltanto nel 1894 fu iscritto all'anagrafe delle particelle infinitesimali col nome che oggi lo distingue. Così chi volesse scrivere la storia dell'elettronica non avrebbe alcuna possibilità, come per qualsiasi altra scienza, di risalire ad epoche remote; al massimo potrebbe cominciare dalla fine del secolo scorso, e per entrare nel vivo dell'argomento dovrebbe aspettare il 1940, anno in cui si sviluppano i settori delle telecomunicazioni, dell'automazione e delle apparecchiature per calcolo, e meglio ancora il 1949, anno in cui Shockley scopre il transistor, comunemente noto come il transistor, che è un dispositivo a semiconduttore, utilizzato come elemento attivo nei circuiti elettronici per numerosissime applicazioni, come amplificatore, rivelatore, convertitore di frequenza, oscillatore, interruttore elettronico in circuiti logici, e usato in luogo dei tubi elettronici, avendo dimensioni molto inferiori che consentono la realizzazione di circuiti miniaturizzati, potenza dissipata e quindi calore prodotto molto minore, tensioni di lavoro più basse, vita praticamente il-

Parliamo dell'elettronica, la scienza che ha completamente rivoluzionato il mondo moderno. Pare che essa, fra l'altro, sia in grado di liberarci dalla produzione di massa. Ognuno di noi progetterà gli oggetti o i beni di consumo di cui ha bisogno. A Washington, per esempio, è stato costruito un palazzo di 240 appartamenti: 167 hanno piante diverse così come le hanno richieste gli acquirenti

limitata senza degradazione delle prestazioni col tempo, e maggiore affidabilità.

Parlare di scienza per l'elettronica è corretto fino a un certo punto, poiché in fondo essa è tecnica e scienza insieme; è in sostanza quel capitolo o quella parte che si occupa dell'emissione, del comportamento e degli effetti dell'elettrone, soprattutto nei tubi termoelettrici, nelle cellule fotoelettriche e simili, e ciò sia dal punto di vista teorico che applicativo.

Tuttavia noi oggi parliamo dell'elettronica con una specie di timore reverenziale, connettendovi attese un tempo atinenti alla magia o alla pietra filosofale.

Forse quest'atteggiamento non rende completa giustizia all'elettrotecnica, ma

è comprensibilissimo ed anche legittimo dipendendo dall'elettronica non soltanto i giganteschi progressi tecnologici e industriali degli ultimi trent'anni, bensì quelli in prospettiva, sia immediata che dei tempi lunghi. Infatti i campi di applicazione dell'elettronica sono estesissimi, ed estensibilissimi, e vanno dalla radio al radar, dagli amplificatori di corrente o di tensione alla televisione, dai relais a valvola termionica alla tecnica della misurazione di tempi brevissimi, dagli apparati di controllo di ogni genere alle comuni calcolatrici. I sistemi di trasporto ferroviario, marittimo, aereo e automobilistico, come i sistemi di comunicazione, i sistemi produttivi e i mass media ne escono completamente rinnovati, e ciò sebbene non dappertutto e

non sempre siano state sfruttate le potenzialità rivoluzionarie delle apparecchiature elettroniche.

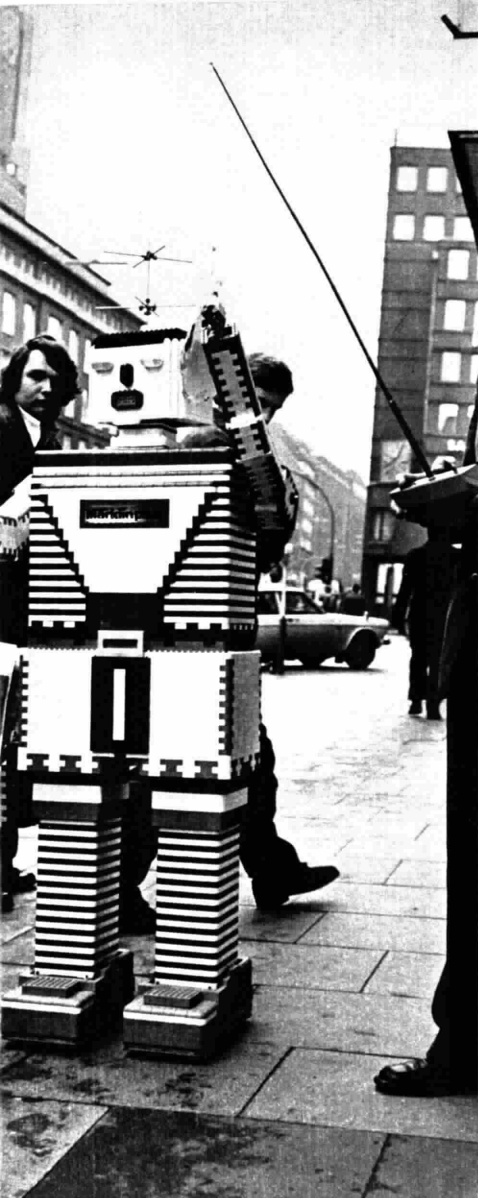
L'importanza dell'elettronica, comunque, risulterà più evidente accennando alle più comuni applicazioni che se ne fanno, e magari ad alcune di quelle che sarebbero possibili. La prima cosa che viene alla mente sono i calcolatori, dei quali, però, non sono sufficientemente note le versioni più mirabolanti o più sofisticate. La calcolatrice è lo strumento chiave della completa automazione. I servomeccanismi possono solo compiere la parte esecutiva di un lavoro. In qualsiasi processo complesso, come la mira o lo sparo di un fucile, o il funzionamento di una fabbrica automatica, sono necessarie le calcolatrici per calcolare, interpretare, coordinare e controllare, ed esse non si limitano a tali funzioni, ma emettono le nostre bollette dell'elettricità e dei telefoni, trattano prenotazioni per le linee aeree, tengono archivi di calcoli, conti bancari, tengono note di inventari e trattano anche molti degli affari dei grossi complessi burocratici, industriali o commerciali.

Ma questo non è che l'inizio. Ci sono macchine elettroniche che giocano a scacchi, o che comunque usano razionalmente le informazioni immagazzinate. Ci sono macchine che scel-

Il costoso giocattolo di Amburgo

gono articoli da giornali scientifici, li catalogano e li traducono da una lingua all'altra. Per esempio con un vocabolario di parole russe e dei loro equivalenti in italiano, inglese o francese depositati nella memoria, una macchina elettronica messa a punto qualche mese fa, può scorrere degli stampati russi, riconoscere delle parole chiave e renderne una traduzione. La calcolatrice sa anche ascoltare, oltre che leggere. Negli Stati Uniti gli operai dei Bell Telephone Laboratories hanno





Questo robot elettronico, che vediamo a passeggio per le strade di Amburgo, costa circa 60 mila marchi, un record probabilmente nel campo dei giocattoli. E' in grado di camminare, muovere le braccia a comando e, grazie a una serie di registratori, può anche sostenere una rudimentale conversazione

costruito una macchina chiamata « Audrey » che distingue le parole di un comune discorso, in pratica era in grado di « comprendere » le istruzioni ricevute. E dall'ascoltare al parlare il passo è breve. Del resto tutti ricorderanno l'umanizzazione, perfino commovente, di un cerullo elettronico nel famoso film 2001, odissea nello spazio.

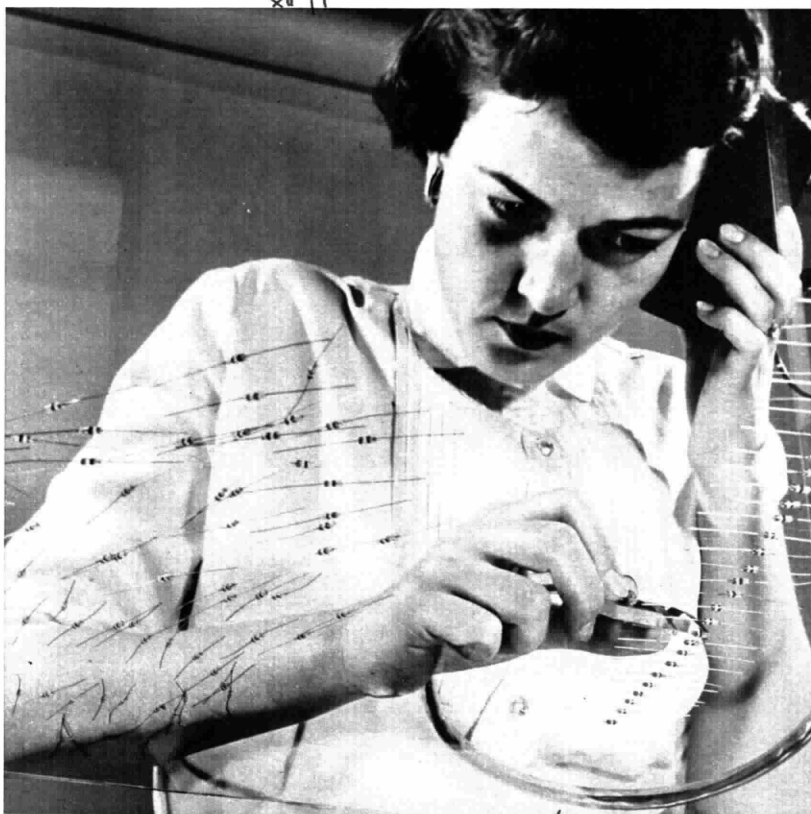
« Già oggi », ha scritto Marshall McLuhan, « quasi tutte le automobili degli Stati Uniti, in un certo senso, sono delle fuori se-

rie. Tenendo conto di tutte le combinazioni possibili di stili, di accessori facoltativi e di colori disponibili per una certa nuova automobile sportiva per famiglia, ad esempio, un esperto di elettronica è pervenuto alla cifra di 25 milioni di versioni differenziate della stessa macchina, poste a disposizione dell'acquirente... Quando la produzione automatizzata ed elettronica potrà spiegare tutte le sue possibilità potenziali, sarà altret-



Il boom dell'audio in Giappone

L'ultima moda in Giappone è quella di registrare « dal vivo » concerti e manifestazioni. Per non lasciar cadere un hobby così redditizio un industriale di Tokio ha lanciato un nuovo tipo di manifestazione, « L'incontro di registrazione dal vivo ». Ecco, nella foto, uno di questi « concerti » con oltre 150 dilettanti al lavoro mentre sul palcoscenico si esibisce un'orchestra jazz



Una danza di diodi al germanio

Nelle moderne fabbriche di componenti elettronici i diodi al germanio (elemento chimico usato in elettrotecnica per transistori) sono verificati per mezzo di un orientatore che indica, in modo allo stesso tempo udibile e visibile, se il cristallo si trova nella posizione adeguata in rapporto alla linea colorata di codice, mostrando anche in quale direzione circola la corrente



Carla Fracci donna



Carla Fracci mamma



Carla Fracci artista

Carla Fracci.

Così semplice, così famosa?
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.

Il mio segreto?

È il Sapone Palmolive
con latte detergente



tanto economico produrre un milione di oggetti diversi come lo sarebbe produrre un milione di duplicati identici. I soli limiti posti alla produzione e al consumo saranno quelli della immaginazione umana ».

In altre parole l'elettronica ci libera della produzione di massa. La stessa azienda può programmare beni che rispondano perfettamente a esigenze strettamente individuali, e ciò senza alcun aggravio di spese. In pratica potremmo essere noi stessi i progettisti degli oggetti o beni di consumo che desideriamo. Non ci sarà più bisogno di osservare i modelli di ciò che ci viene offerto: saremo noi stessi ad indicare i requisiti ai quali deve rispondere un determinato bene, e questo ci uscirà dal sistema di produzione perfettamente uguale alla richiesta. In qualche misura ciò già si attua, com'è dimostrato dall'enorme varietà esistente di uno stesso prodotto, nonché dal fatto che i supermarket, almeno negli Stati Uniti, non sono più bazar ove si trova di tutto, ma empori specializzati ove sono in vendita tutte le possibili varietà di un unico tipo di prodotto.

Ove questo processo di differenziazione è cominciato i risultati sono impressionanti. A Washington, ad esempio, è stato ultimato il mese scorso un palazzo d'appartamenti progettato per intero da un computer dove non ci sono due piani uguali: su 240 appartamenti, 167 hanno piante diverse; e in nessun punto dell'edificio esistono linee rette ininterrotte. Nel campo dell'istruzione si potrebbe giungere ad un sistema articolato su una differenziazione infinitamente ampia, un sistema in cui sarebbero superati sia il principio delle lauree, almeno in senso tradizionale, sia il problema dell'edilizia che quello della decentralizzazione: potremmo frequentare l'università standocene a casa nostra, comodamente sdraiati in poltrona, o anche mentre siamo in ufficio o al lavoro.

Sono fin troppo note le ampie possibilità che si profilano nel campo di tutti i mass media, soprattutto radio e televisione. Sfruttando molte delle tecnologie disponibili forse risulterebbero automaticamente superate gran parte delle polemiche in corso sull'uso dei mezzi di comunicazione. Il diagramma tra produzione e consumo potrebbe sfaldarsi, e questo anche nel campo dei giornali. Di recente, ad esempio, il grande quotidiano giapponese *Asahi Shimbun* diede dimostrazioni pubbliche di un sistema « telenotizie » a basso costo in grado di stampare i quotidiani a domicilio, e la Matsushita Industries, a Osaka, presentò un sistema concorrente denomina-



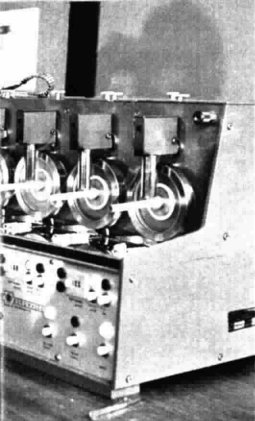
XMIT

Guarda: ti piace?

Grazie a questo sistema televisivo messo a punto da una fabbrica elettronica inglese, è possibile trasmettere grafici, documenti o fotografie di prodotti servendosi di un comune apparecchio telefonico.

La trasmissione, in bianco e nero e con immagini fisse, avviene istantaneamente

to TV-Fac. Se non esistessero ostacoli politici, alcuni dei quali legittimi, saremmo già ad un sistema in cui libri, riviste, quotidiani e perfino film e gli infiniti altri mezzi di comunicazione sarebbero offerti al consumatore sulla base del principio « proiettato tu stesso » applicato del resto dalla Ford per la Mustang. L'anno scorso Joseph Naughton, grande matematico e specialista di computer dell'Università di Pittsburgh, propose un sistema che avrebbe immagazzinato un profilo del consumatore — dati sulla sua occupazione e sui suoi interessi — nel cervello di un computer centralizzato. Speciali apparecchiature avrebbero poi « letto » quotidiani, riviste, videotape, film e altro materiale, mettendoli in rapporto con il profilo degli interessi dell'individuo, e avvertendo quest'ultimo all'istante non appena fosse apparso qualcosa che potesse essere di suo gradimento. Il sistema avrebbe potuto essere collegato ad apparecchi riproduttori di facsimili e a trasmettitori televisivi i quali avrebbero stampato o trasmesso il materiale nel suo soggiorno. Su questo principio, del resto, si fondeva l'esperimento effettuato dall'*Asahi Shimbun*.



Scopre le bugie

L'apparecchio con il quale il dottore Lazar Herzfeld (Basilea) ha esaminato per la « Stiftung Warentest » (un'organizzazione per il controllo di beni di ogni genere sul mercato della Repubblica Federale Tedesca) 300 sigarette di ogni marca. Gli esami hanno dato risultati notevolmente diversi da quelli fatti dall'industria delle sigarette. In particolare nicotina e catrame erano anche superiori del 25 per cento alle quantità dichiarate

XII/T



XII/T cibernetica

E' stato a lungo sostenuto che la TV, ad esempio, uccide i giornali e numerosi altri mezzi di comunicazione. E spesso, sentendo della scomparsa di famosissime testate a grandi tirature, come *Collier's* o *Woman's Home Companion* o *Life*, ci siamo preoccupati e commossi prevedendo magari la fine dell'editoria. Nessuno ha badato a un fenomeno parallelo: cioè che mentre alcune riviste o giornali scomparivano, numerosi altri nascevano. Dal 1959 al 1969 il numero delle riviste americane che offrivano edizioni specializzate è passato da 126 a 235, il che era più che compensativo della morte di alcuni fogli. Chi sa, in molti casi, se non sia più corretto parlare di crisi dell'editore anziché dell'editoria o dei giornali.

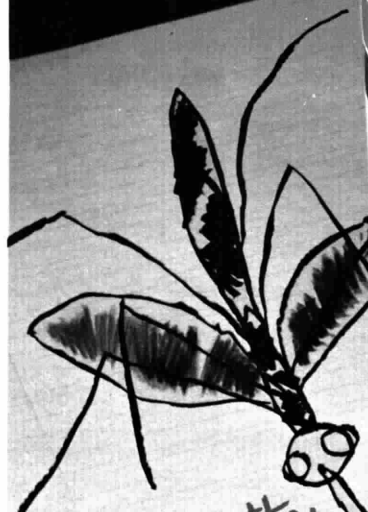
Certo la televisione può ancora omogeneizzare i gusti, ma gli altri mass-media hanno già superato lo stadio tecnologico nel quale la standardizzazione è necessaria. I tecnici delle grandi compagnie dei sistemi di comunicazione, come la Bell Telephone, sono convinti che quando i progressi tecnici avranno modificato l'economia della televisione, rendendo possibili altri canali e diminuendo i costi di produ-

zione, anche questo mezzo di comunicazione incomincerà a frammentare la propria produzione adeguandosi alla crescente diversità del pubblico dei telespettatori anziché ostacolarla.

Spesso, quando si parla di queste cose, si dà l'impressione che si faccia della fantascienza. La verità, invece, è che se esistono difficoltà all'avvento di quella che chiamiamo fantascienza, in pratica allo sfruttamento globale delle possibilità intrinseche nell'elettronica e nella tecnologia in genere, queste dipendono principalmente da legittime valutazioni politiche. Lasciando il mondo alla fantascienza, senza alcun controllo sulle modificazioni che questa introduce, potremmo avere un mondo straordinariamente variato e destandardizzato, ma probabilmente anche straordinariamente e mostruosamente ingiusto. Ciò non toglie, tuttavia, che il progresso oggi deve fare comunque i conti con l'elettronica. Quali che siano le nostre scelte politiche, un ritardo in questo settore ci farebbe segnare tragicamente il passo vanificando molte delle nostre speranze di maggiore libertà, maggiore benessere e maggiore giustizia.

Vittorio Follini

Neocid florale
al limone, lavanda, rosa, lilla
contro mosche e zanzare



*Stanotte
siringa non è
venuta a trovarmi.
La mamma ha dato Neocid.*

**Neocid libera la casa
dagli insetti.**



Neocid, la linea di insetticidi specifici garantita dalla **Ciba-Geigy**

Elsa Merlini protagonista in TV della commedia «Tre giorni tutti per noi»

Questa madre è prepotente ma simpatica

Il testo di Don Appel affronta con tenue lirismo e garbata comicità un nodo tipico della società americana: i rapporti tra genitori e figli. Regista è Guglielmo Morandi, altri interpreti Maria Grazia Antonini, Emilio Cappuccio, Valentino Macchi

di Enzo Mauri

Roma, agosto

A voler sintetizzare, in modo necessariamente approssimativo, la evoluzione del teatro americano dagli anni precedenti il secondo conflitto mondiale a quelli che lo seguono, si potrebbe dire che prima è la stagione dei grandi temi — giustizia sociale, libertà, diritto della vita — e dopo, ripresi gli abiti civili e riscoperte con affetto le

mura domestiche, viene quella dell'individuo colto nei suoi rapporti più semplici ed immediati con il piccolo mondo che lo circonda. Insomma, passata la bufera, interessa soprattutto l'analisi psicologica del personaggio senza per questo dimenticare l'ambiente, di famiglia o di lavoro, che ne esalta le qualità, positive o negative che siano. Non a caso il primo grande successo del dopoguerra, che segna anche l'esordio a Broadway di un autore destinato alla celebrità, è *Zoo di vetro* di Tennessee Williams, dram-

ma di una famiglia dove nessuno accetta la propria condizione: una madre di carattere possessivo, persa in sogni d'impossibili rinvincite; una figlia timida e ritrosia; un figlio che trova scampo e condanna nella fuga.

Amore ed egoismo

Da Ibsen e Cecov attraverso Tennessee Williams giungono così sulla scena americana degli anni '50 nevrosi e complessi che hanno radice, ma talvolta trovano scioglimento, nella casa o nell'ufficio. *Tre giorni tutti per noi* ne è un esempio; un eccellente esempio — ci pare — se non pretendiamo il capolavoro e lo consideriamo quale prodotto di onesto artigianato.

Anche qui motore della vicenda è una madre che per amore ed egoismo soffoca di premure e di consigli il figlio. Per lei non è ancora giunto il momento di staccarsi dal suo piccolo: vuol continuare a proteggerlo e cullarlo fra le sue braccia (il titolo originale della commedia è *Lullaby*, «ninna-nanna») nonostante che egli sia vicino alla quarantina. Intendiamoci: per chi non debba soffrirlo direttamente, quell'amore materno, così esclusivo e tirannico, induce più al sorriso che al biasimo. La donna infatti respinge la verità con tutta se stessa per semplice, infantile desiderio di possesso e di amore, senza torbide complicazioni. In lei — come nota l'autore — rivive lo spirito dei pionieri, degli antenati che sbarcarono sul nuovo continente e che, conquistate



Nuora e suocera a colloquio: un rapporto difficile. La giovane Eadie è impersonata da Maria Grazia Antonini, mentre alla signora Horton dà il volto Elsa Merlini. A fianco: il regista Guglielmo Morandi con i tre protagonisti. Ultimo a destra è Emilio Cappuccio nel personaggio di Johnny



13608/S

il motore è diventato prezioso assicuralo con **AGIP SINT 2000**



Agip



Johnny e Eadie: si conoscono, si capiscono e decidono di sposarsi. Ma bisogna fare i conti con mamma Horton, tutt'altro che propensa a mettersi in disparte dopo il matrimonio del figlio

due zolle di terra e costruita una capanna, non potevano permettersi il lusso del minimo cedimento; sicuramente le compagnie di canasta ed i fornitori non provano nemmeno ad imbrogliarla. Insomma, è molto difficile combattere la prepotenza di mamma Horton, perché, nonostante tutto, è una donna simpatica, capace d'ironia e di «humour». Non abbiamo veduto questa edizione televisiva della commedia, ma ci sembra che il regista Guglielmo Morandi abbia fatto una scelta esemplare affidando il personaggio ad Elsa Merlini, attrice così intelligente e spiritosa da evitare il pericolo piuttosto facile d'una interpretazione convenzionale.

Onesto e timido

Ma veniamo all'oggetto di tante attenzioni: si chiama Johnny, è un uomo dall'aria di ragazzo, forte come un toro, camionista con qualche centinaio di dollari e la voglia — ma ci vorrebbe un po' di coraggio! — di comprarsi un autocarro e lavorare in proprio; un figliolone sensibile, onesto e timido (tra *Lullaby* ed il fortunatissimo *Marty* di Chayefsky, conosciuto anche in Italia nella versione cinematografica, corrono pochi mesi).

Johnny pareva destinato a rimanere scapolo per tutta la vita, ma una sera, capitato con alcuni amici in un locale notturno, ha incontrato nella signorina che passava fra i tavoli vendendo sigari e sigarette la donna dei suoi sogni. Anche Eadie, che davvero non è brutta, non ha più vent'anni; eppure attende ancora di conoscere il «suo» uomo. Fra i due si

stabilisce subito un'intesa: parlano e l'argomento più ovvio diviene nuovo ed interessante. Basta uscire tre volte insieme per decidersi a prendere un aereo che da New York raggiunge uno Stato dove si celebrano matrimoni senza troppe formalità: una risoluzione improvvisa che non dà tempo all'uomo nemmeno di comprarsi un pigiama.

I freschi coniugi Horton approdano così ad un modesto albergo della città di Scanton, in Pennsylvania, confusi e felici nello scoprirsi giovani ed entusiasti come diciottenni. Johnny, s'è detto, ha dimenticato di comprare il pigiama; inoltre ha trascurato, ma non certo per dimenticanza, d'informare la mamma su Eadie e su tutto quello che ne è seguito. Ora bisogna prendere il telefono, chiedere la comunicazione interurbana e dire all'anziana signora che non aspetti il figlio per cena...

Il caso dei tre Horton (la madre fa presto a raggiungere gli sposi) è tipico di una società dove tanto diffuso è il fenomeno del mariatrico; potrebbe essere svolto in chiave di tragedia freudiana, caricando i personaggi del compito di rappresentare un conflitto-base dell'umana convivenza. Ma *Don Apple*, che meglio si muove fra un tenue lirismo ed una garbata comicità, preferisce raccontarlo come si racconta quanto è accaduto a tre conoscenti, buoni e simpatici con i loro difetti. La commedia, si direbbe, procede per aneddoti e gli aneddoti, anche quelli di più serio significato, fanno quasi sempre sorridere. Non ci sembra un gran male.

Enzo Mauri

Tre giorni tutti per noi va in onda venerdì 29 agosto alle ore 21 sul Secondo TV.

L'avvocato di tutti

Termosentenze

«Ho letto qualche mese addietro — non ricordo più se nella vostra rubrica ovvero su qualche quotidiano — che, con una recente sentenza, la Corte di Cassazione ha precisato che le spese di riscaldamento, nei fabbricati con impianto centralizzato, sono da ripartire in base alla superficie radiante e non alla cubatura degli appartamenti. Potreste indicarmi gli estremi di tale sentenza e l'esatto dispositivo di essa?» (Rocco G. - Palermo).

La Corte di Cassazione ha emesso un mucchio di sentenze sui termosifoni, e questa rubrica è tornata sull'argomento anche di recente. Non esistono in materia regole assolute e inderogabili. Il buon senso suggerisce di suddividere tra i condomini la spesa per l'impianto centralizzato di riscaldamento: (a) in ragione dei millesimi di proprietà di ciascuno, per quanto attiene alle parti comuni a tutti (caldaia, tubature esterne, deposito combustibile, ecc.); (b) in ragione delle superfici radianti installate in ciascun appartamento, per quanto attiene al costo del materiale relativo ed alla quota di partecipazione alle spese di funzionamento (acquisto combustibile, remunerazione della persona addetta alla caldaia, ecc.).

Questi criteri generali possono essere derogati dal regolamento di condominio e dalle deliberazioni delle assemblee condominiali. Piuttosto che le sentenze della Cassazione, si legga quei documenti. Le conviene.

Sosta

«Il condominio di cui faccio parte si trova in una grave difficoltà. Uno dei condomini ha locato da qualche mese un appartamento a persona assolutamente priva di civiltà, la quale, malgrado il divieto condominiale e il grave disagio che comunque provoca, lascia regolarmente in sosta diurna e notturna la sua automobile nel piccolissimo cortile del fabbricato. Abbiamo inutilmente invitato l'incivile inquilino ad astenersi da questa pratica: egli non se ne dà per inteso. In una recente riunione di condominio, alla quale non ha partecipato peraltro il condomino locatore, abbiamo discusso a lungo circa l'opportunità di promuovere azione giudiziaria contro il locatario disturbatore, ma siamo rimasti forse in azione dubbia sul punto se l'azione debba essere esperita contro il locatario o non piuttosto contro il condomino che gli ha locato l'appartamento e che ha quindi direttamente provocato il nostro disturbo. Prima di compiere passi falsi, vorremmo avere il suo parere. Le scrivo, preciso, nella mia qualità di amministratore del condominio» (Alberto L. - Palermo).

A mio avviso, dovete anzitutto interessare alla questione il condomino locatore, diffidandolo espressamente a diffidare a sua volta il locatario, affinché si astenga dal continuare nell'azione di disturbo. Ove il condomino non respon-

da, oppure risponda negativamente, avete la scelta tra l'agire contro il locatario o contro lo stesso condominio. Personalmente consiglieri di promuovere l'azione contro ambedue, allo scopo di provocare la loro responsabilità solidale, anche ai fini eventuali del risarcimento dei danni.

Antonio Guarino

Il consulente sociale

Lavoratori frontalieri

«Quando andrò in vigore le nuove norme concordate tra l'Italia e la Svizzera, a favore dei lavoratori "frontalieri", in fatto di indennità di licenziamento, e quali sono? Riguarderanno anche gli "stagionali"?» (Francesco Meletti - Como).

Accogliendo le richieste italiane gli svizzeri hanno deciso di revocare, a partire dal 1° agosto 1975, una disposizione emanata un anno fa che stabiliva per gli stagionali un soggiorno massimo in Svizzera di otto mesi e tre settimane. Questa misura impediva in pratica la trasformazione degli stagionali in annuali; per il salto di categoria occorre infatti un soggiorno minimo nella Confederazione di trentasei mesi in quattro anni, vale a dire di almeno nove mesi ogni anno. La Svizzera si impegna, ora, a fornire all'Italia un'informazione regolare di tipo statistico sull'andamento del mercato del lavoro. Sono state date maggiori garanzie agli italiani in merito alla formazione professionale dei lavoratori e questo allo scopo di favorire il riciclaggio degli operai da un settore industriale colpito dalla crisi ad un altro. I lavoratori «annuali» che in seguito alla crisi dovranno lasciare la Svizzera non comprometteranno con la stagione partenziale la possibilità di ottenere il permesso di domicilio e quindi la parificazione sociale con gli altri svizzeri, un diritto che si acquisisce in dieci anni. Una eventuale interruzione del soggiorno in Svizzera (purché non superiore ai due anni) non sarà infatti più considerata un impedimento ad ottenere tale diritto. Le autorità elvetiche si impegnano, adesso, a riconoscere delle indennità di frontaliere ed agli stagionali che vengono licenziati e devono lasciare la Confederazione. Un'apposita commissione dovrà stabilire modalità e ammontare di questa «forma di aiuto». E auguriamoci che questa previsione, basata sui risultati delle trattative quest'ultimo è indubbiamente il più importante. Per la prima volta infatti allo stagionale, e cioè alla categoria che non possiede i diritti sociali più elementari, ne viene riconosciuto uno di carattere fondamentale. Molto prudentemente gli svizzeri hanno parlato (così ci risulta) di «forma di aiuto» e non hanno voluto sbilanciarsi sui termini imprecisati come assicurazione o liquidazione. La commissione che dovrà studiare questo progetto sarà composta da industriali, rappresentanti di organizzazioni sindacali e funzionari del governo e dovrà definire in concreto il progetto entro la fine di ottobre, cioè una volta superati i condizionamenti politici

e psicologici delle votazioni parlamentari elvetiche. In definitiva si può dire che, nonostante il fenomeno nuovo della recessione, gli svizzeri hanno mantenuto le promesse che avevano formulato nel 1972, quando all'accordo di base sulla emigrazione venne aggiunto un protocollo che insisteva sulla necessità di omogeneizzare il mercato del lavoro e di favorire il passaggio degli stagionali alla categoria degli annuali.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Abitazioni urbane

«Il reddito delle abitazioni urbane di fatto è costituito da un solo elemento attivo (pignoni convenute) e da numerosi oneri:

- 1) mensilità portinaio ed accessori (ferie, tredicesima, straordinario);
- 2) contributi obbligatori (INPS, INAM, Enti ospedalieri);
- 3) illuminazione ingresso e scale;
- 4) oneri ascensore non coperti dal ricavo gettoniera;
- 5) spese dell'amministratore del condominio (che è obbligatorio nei grossi condomini);
- 6) imposte locali (fognatura, Ilor, ecc.);
- 7) premio assicurazione incendio;
- 8) spese per riparazioni (ordinaria manutenzione) sostenute nell'anno dal proprietario;
- 9) perdite per morosità inquilini e relative spese legali restituite insoddisfatti;
- 10) quota dell'anno per accantonamento indennità cessazione servizio portinaio;
- 11) spese straordinarie sostenute nell'anno per la conservazione dello stabile (riaffacciamento facciata, lastre, ecc.);
- 12) quota di ammortamento dello stabile.

Gradirei conoscere quali dei detti oneri sono, per legge o per prassi fiscale, ammessi in detrazione del reddito lordo, e in particolare quali possono essere detratte direttamente dall'importo delle pignoni, quali devono essere esposti a parte (imposte?) e quali altri si devono considerare compresi nella detrazione forfettaria di un quarto, finora prevista nel quadro B della denuncia annuale dei redditi» (G. B. - Pugliano, Napoli).

Ecco le norme:

- 1) Per i fabbricati dati in locazione, il reddito da dichiarare è quello risultante dal contratto. Questa posta può essere diminuita della parte di spese di portinaio, acqua, riscaldamento, ecc. solamente se queste sono comprese nel canone contrattuale. Va poi diminuito il detto reddito lordo del 25 per cento (un quarto) per le spese di manutenzione e si ha il reddito netto.
- 2) Per gli altri fabbricati (anche occupati dal dichiarante) va rivalutata la rendita catastale con i coefficienti ministeriali (L. 17-1974 n. 384).
- 3) Per i non censiti al catasto e non fittati va indicato un valore corrispondente alla rendita catastale aggiornata di immobile simile.

Sebastiano Drago



Questa fotografia è costata 7 miliardi.

Quando si parla di finanziamenti alle FS, è facile dire: perché tanti soldi, e dove vanno a finire? Ecco dove e perché.

In questa fotografia si vede 1 Km di ferrovia: a 1,8 miliardi a Km fa 1,8 miliardi. Poi ci sono due locomotori (1 miliardo l'uno) e 20 carrozze (160 milioni l'una): in totale altri 5,2 miliardi.

Il materiale ferroviario è molto costoso. Le FS, per offrire un servizio più veloce, comodo e puntuale, hanno bisogno di molto materiale, devono realizzare nuove infrastrutture, quadruplicamenti di linee, tutta una serie di opere di grande impegno. Quindi, hanno bisogno di molto denaro.

Ora è in via di attuazione un Programma di interventi straordinari con un finanziamento di 2.000 miliardi. Sono molti soldi, d'accordo; ma anche i compiti che le FS devono affrontare sono molti e costosi. Quando questo Programma sarà ultimato, ne avvertiremo gli effetti. E allora, non sarà facile dire: perché tanti soldi, e dove vanno a finire?





1

Il tipico «jet-dress» dell'estate composto dalla giacca in lino tabacco abbinata al pratico chemisier a fiori dalla sottana a pieghe sciolte (modello Gregor)

2

La turista di lusso per lo shopping-tour indossa l'abito con sottana a portafoglio caratterizzata dal tessuto a multirighe geometriche, completata dalla classica giacca in lino (mod. Sanlorenzo)

3

Una pioggia di fiori stilizzati anima lo sfondo giallo solo del tailleur con la sottana a pieghe, la giacca appena accostata è chiusa in vita dalla cintura a cospicuo. In bianco e blu a disegni astratti il tailleur dalla gonna scampanata e giacchetta aderente in vita coordinata alla camicetta bianca e gialla (modelli Romo)



Vacanze

Il mondo a portata di mano» è in sintesi lo slogan adottato dall'industria turistica che con le sue mille offerte studiate in rapporto ad altrettante possibilità economiche dei vari livelli sociali consentono piccoli e grandi viaggi alla scoperta di Paesi sconosciuti.

Per questo tipo di vacanze turistiche pianificate dai programmi comprendenti viaggio aereo, permanenze di una decina di giorni nelle città, escursioni e serate organizzate, non occorre portarsi appresso montagne di bagagli da superstar. Bastano pochi capi scelti con un certo spirito turistico, ovviamente adeguati al clima

del Paese prescelto. Per una vacanza nei Paesi mediterranei, in Libano ad esempio, il guardaroba viaggiante sarà superleggero. Si partirà per Beirut con un fresco tailleur o con lo chemisier completato dalla giacca in lino o in tela, e impermeabile sul braccio. Due chemisier estivi, uno di tipo sportivo l'altro in seta fantasia di tono più elegante, saranno la tenuta ideale per lo shopping-tour nella famosa città detta la «Porta



4

Due coordinati intercambiabili tra loro: tailleur-pantaloni con giacca dal broccato, femminilizzata dalla camicetta floreale. In negativo o positivo la fantasia a fiori della sottana e camicetta: la gonna arricchita da gruppi di pieghe armonizza con la camicia a scole tonda (mod. Renel)

5

Versione estiva del robe-manteau punteggiata di fiori sullo sfondo erboso, tagliata a chiumo, abbottonata davanti, con tasche ad ellisse, accentuata dal tacco fresco del colletto e polsi in tino bianco (modello Grigor)



6

Due pratiche soluzioni dell'abbigliamento turistico. In sottofascia la casacca in contrasto alla gamma a grosso pieghio nella fantasia del pied-de-poule. In crêpe de Chine floreale il luminoso chemisier completato dalla giacca in shantung di seta marcata in vita da una doppia serie di pieghe piatte (modelli Antonelli)



7

Effetto optical nel grafismo delle righe in tanto sfumature di blu per il due pezzi formato dalla blusa tipo pull arricchita dai candidi profili alla scollatura e alle maniche. Sul tema del Galles le disegniature della sottana con doppio pieghio centrale accompagnata dalla sahariana in tela nera con taschini a busta e cintura a cordone (modelli Renel). Tutti i modelli sono realizzati con tessuti Carvet Renel

in Libano

d'Oriente», attraverso le pittoresche piazze e le misteriose viuzze seminate di negozietti artigianali.

In sottana e camicetta si andrà a visitare la Grande Moschea e le «grotte dei piccioni», i tipici scogli dalle forme curiose che emergono dal mare. Il tailleur-pantaloni con canottiera o blusa, oppure un facile due pezzi con sottana ampia, a pieghe o svasata, saranno riservati alle escursioni più lunghe quali le sorgenti del-

l'Afqa, Biblos e Jeita. Un paio di bikini o costumi interi corredati da copricostumi in maglina, risolveranno le ore del sole in piscina e al mare.

Al Casinò du Liban, centro della vita mondana libanese e meta serale d'obbligo, si andrà con l'abito lungo nella versione estiva, in mussola, in crêpe de Chine, in jersey di seta. Perciò con due abiti da sera, estremamente semplici ma ricchi di colori (ci sono quelli in maglina che tengono poco posto in valigia), uno scialle in ciniglia oppure in jersey di lana, si completa il guardaroba delle vacanze-turistiche.

Elsa Rossetti

qui il tecnico

Suono secco

«Nella speranza di avere una migliore registrazione, abbiamo sostituito il precedente complesso stereo col seguente complesso quadrifonico: Sintoamplificatore Pioneer QX 9900, TEAC A-2340R, Giradischi Thorens TD 125 MK II, 4 casse acustiche AR Ra. Abbiamo notato che il complesso quadrifonico ha un suono molto fedele, ma tendenzialmente acuto, nonostante ogni possibile regolazione, e scarsa corposità di suono. Viceversa il suono del precedente complesso è pieno e ricco. Non si tratta di un problema di "casse" perché il suono del secondo complesso rimane acuto e secco anche con l'audizione per mezzo di cuffia ed anche se si collegano le vecchie casse al nuovo Pioneer QX9900. Esiste qualche correttivo per avere una voce più pastosa, oltre che naturale; oppure si dovrà cambiare sintoamplificatore?» (Antonio Vianello).

Il sintoamplificatore Pioneer QX 9900 ha una curva di risposta del canale di bassa frequenza compresa tra 7 e 25.000 Hz entro $\pm 0,5$ dB e -1 dB. Il giradischi Thorens TD 125 MK II è un apparato professionale e, grazie al modernissimo braccio TP 16 e al sistema di rotazione del piatto, il livello del rumore di natura meccanica trasmesso alla testina (rumble e vibrazioni) ha un valore così basso (-68 dB a norma DIN) da consentire la più pura riproduzione possi-

bile delle note medie e basse.

Dunque non vi debbono essere problemi per la perfetta e piena riproduzione della gamma acustica, a partire dalle frequenze più basse, a meno che qualche componente del sistema non sia difettoso.

Suggeriamo innanzitutto una verifica di funzionamento del sistema da effettuarsi con apparati idonei (ad esempio si può usare un disco di misura e misuratore di livello da inserire all'uscita dell'amplificatore chiuso sulla resistenza nominale di carico).

Una volta accertato il normale funzionamento degli apparati, se persiste ancora la impressione del suono «secco» e si desidera avere una coloritura «personale» nella riproduzione, si suggerisce di provare diversi tipi di casse acustiche. Fra le tante suggeriamo di provare il tipo Altec Lansing 846 B Valencia che sopporta elevate potenze, ma che anche con 50 watt da un elevato livello di ascolto; essa, inoltre, si distingue per l'eccezionale riproduzione dei bassi e la impressionante dinamica.

Per scegliere i microfoni adatti al suo nuovo impianto, consiglieremo di esaminare la produzione della ditta tedesca Sennheiser rappresentata dalla Exhibo Italiana Via S. Andrea 6 - Monza. Volendo poi impiegare testine che richiedono una bassa pressione di appoggio sul disco e hanno ottime prestazioni, suggeriamo la 999 SE/X o la 999 VE/X della Empire.

Ancora notizie sui registratori

«Mi permetto approfittare ancora della gentilezza di codesta rubrica per domandare un consiglio circa un registratore omogeneo al mio complesso: giradischi ERA 5050; Amplificatore MARANTZ; Casse AR/MST» (G. Fabbri - Torino).

Per il suo complesso si hanno due possibilità: un registratore a bobine o uno a cassette. Tipico prodotto della prima categoria e adatto al suo caso è il Revox A 77 MK III, le cui principali caratteristiche elettriche possiamo così riassumere. Banda passante alla velocità di 19 cm/sec: 30 \pm 20.000 Hz entro ± 2 e 3 dB; banda passante alla velocità 9,5 cm/sec: 30 \pm 16.000 Hz entro ± 2 e 3 dB. Rapporto segnale-rumore ponderato in registrazione: 61 dB (su due piste) per la velocità di 19 cm/sec e 58 dB alla velocità di 9,5 cm/sec. Fluttuazione della velocità del nastro: 0,08 % max alla velocità di 19 cm/sec e 0,1 % max alla velocità di 9,5 cm/sec.

L'apparato ha inoltre preamplificatori separati per la registrazione e la riproduzione, l'ascolto di controllo prima e dopo la registrazione. La durata della registrazione è di 3 ore e 44 minuti alla velocità di 9,5 cm/sec con bobine da 26,5 cm contenenti 1280 m di nastro. Il riavvolgimento è rapidissimo grazie al sistema a 3 motori.

I registratori a cassette com-

merciali sono essenzialmente caratterizzati dalla loro grande praticità d'impiego, a scapito però in generale di una qualità che è un po' minore di quella offerta dal buon registratore a bobine di cui abbiamo dato un significativo esempio. Diciamo «in generale» perché nella categoria dei registratori a cassette sono entrati alcuni modelli di alto livello qualitativo, tali da potersi considerare piuttosto di tipo professionale. Citiamo quale esempio, il costoso, ma ottimo, Makamichi 1000 e 700, che offre prestazioni analoghe a quelle del Revox A 77 precisato, grazie a un doppio sistema di compressione del rumore e sistemi di trascinamento a due motori con servocomando.

Nel suo caso, però, dobbiamo ritenere che voglia tener conto della compatibilità anche di natura economica con l'impianto che già possiede e per tanto la classe di registratori a cassette su cui dovrà fare cadere la sua scelta sarà quella rappresentata dal Pioneer CT-7171 o dal Teac A 450.

Vediamo che cosa offre il CT-7171. Esso consente l'uso di ogni tipo di nastro e quindi anche al biossido di cromo a basso rumore intrinseco; naturalmente ha il sistema Dolby per la compressione del rumore di registrazione; infine ha un dispositivo di trascinamento molto preciso, grazie a un motore a corrente continua. Queste soluzioni sono state introdotte per ottenere il meglio dalla velocità di 4,75 cm/sec con 4 tracce.

caratteristiche tipiche dei registratori a cassette. Ecco in sintesi le prestazioni offerte dal citato apparato: 40 \pm 13.000 Hz fra $+3$ e -3 dB con nastro al biossido di cromo. Rapporto segnale-rumore ponderato 58 dB (con Dolby inserito) al massimo livello di registrazione. Fluttuazione della velocità del nastro minore dello 0,1 %.

Per la scelta del registratore a cassette suggeriamo di tenere questi dati come riferimento. Dai succitati valori ella potrà notare quanto siano vicine le prestazioni dei buoni registratori a cassette di questa classe a quelle di un buon registratore a bobine funzionante alla velocità di 9,5 cm/sec, avendo peraltro il vantaggio di un più ridotto consumo di nastro e della praticità d'impiego.

Risposte brevi

Ridolfi Gianfranco - Bologna

Il suo complesso è di discreta qualità e omogeneo. Consigliamo di sostituire la testina M 44 E con la migliore M 75 EJ oppure le Stantor 600 EE.

Angelo Fontana - Monza

Gli apparati da lei prescelti per costituire il suo impianto domestico ad alta fedeltà sono bene assortiti e il complesso che ne risulta è di buona qualità. Consigliamo soltanto, per il registratore a cassette, di prendere in considerazione l'Akai G x 46 D, o l'ottimo (ma più costoso) Teac A 450.

Enzo Castelli

mondonotizie

Utenze in Olanda

Alla fine del '74 gli abbonati alla televisione olandese erano 3.545.000, cioè 83.000 in più rispetto all'anno precedente. Gli abbonati alla sola radio erano, alla stessa data, 300.000. Gli evasori del canone sono stati calcolati intorno alle 40.000 unità per la televisione e 4.900 per la radio.

A che punto è il colore in Germania

Da un articolo pubblicato dal quotidiano tedesco *Die Welt* si deduce la situazione della TV a colori nella Repubblica Federale tedesca. Ancora oggi, a otto anni dall'inizio del colore, poco più del venticinque per cento degli spettatori è attrezzato per ricevere i programmi che sono al cento per cento a colori. Il 75 per cento degli spettatori continua a vederli in bianco e nero, e molto peggio dell'epoca in cui non esisteva il colore: le immagini appaiono sfocate e sovraesposte sul teleschermo in bianco e nero. D'altro canto l'introduzione del colore ha avuto effetti negativi sul bilancio delle società

televvisive tedesche. Sempre secondo *Die Welt* gli enti radiotelevisivi sono stati assaliti da un vero e proprio organismo tecnico. Hanno sostituito tutti gli impianti a tempo di record, sventando i mezzi di produzione in bianco e nero. Trasmissioni in bianco e nero del valore di un milione di marchi sono state vendute al prezzo ridicolo di 120.000 marchi. Le telecamere in bianco e nero acquistate per 50.000 marchi dopo tre anni sono state rivendute a un terzo del loro prezzo, talmente gli enti erano contenti di liberarsi di quelli che a loro ormai sembravano relitti preistorici. Per i nuovi impianti a colori gli enti hanno dovuto investire una cifra doppia o tripla di quella spesa per il bianco e nero.

Gli anni Venti nella prosa inglese

Una nuova rubrica della BBC, «Dieci grandi anni Venti», presenta dieci adattamenti da brevi racconti scritti negli anni Venti. *Amor materno* è tratto da un racconto di J. D. Beresford ed è adattato per la televisione da Robert Muller. Una storia tenue realizzata con eleganza e splen-

didi costumi e scenografia, commenta il critico del *Daily Telegraph*.

Festival delle videocassette

Il primo festival internazionale della videocassetta, organizzato dal «SEVE» (Société d'édition européenne), si svolgerà a Parigi dal 9 al 23 settembre. Il concorso aperto a tutti i prodotti cinematografici e dotato di premi per 100.000 franchi, ha il fine di presentare e selezionare i film che, secondo la giuria composta di rappresentanti di numerose categorie professionali, verranno giudicati più adatti alla distribuzione in videocassetta. Le opere devono essere presentate in cassetta da tre quarti di pollice e con il sistema a colori PAL alla sede della SEVE (Tour Montparnasse, Parigi) entro il 12 luglio.

Gli «incontri» di Aix-en-Provence

Gli incontri internazionali di televisione che da tre anni a questa parte si tengono a Aix-en-Provence, sono an-

nunciati dalla stampa francese per il prossimo ottobre, dal 16 al 23. I temi scelti quest'anno dal comitato organizzatore sono i seguenti: l'informazione televisiva in Europa, la televisione testimone del suo tempo, la piovra televisiva, i bambini e la televisione, la televisione come servizio pubblico. La formula adottata e quella delle proiezioni seguite da dibattiti fra esperti, giornalisti specializzati e rappresentanti del pubblico.

Gli atomizzati

Il programma francese *Gli atomizzati* di Gérard Poutou racconta una storia vera: durante il loro lavoro nella centrale nucleare di Vinca, in Jugoslavia, sei tecnici, cinque uomini e una donna, subirono un tasso di radiazioni superiore al limite di sicurezza. Il film, realizzato in coproduzione con la Jugoslavia e la ricostruzione scrupolosa degli avvenimenti che da Vinca condussero i sei tecnici alla Fondazione Curie, a Parigi, per essere curati dai professori Mathé, Jannot e Schwartzberg. Il regista ha cambiato i nomi dei personaggi, ma ha scritto la sceneggiatura dopo aver intervistato tutti i testi-

moni della storia, compresi i medici e coloro che hanno accettato di dare il loro midollo spinale per il trapianto che ha salvato la vita a cinque degli irradiati. Cinque soltanto, perché nessuna cura è riuscita a strappare il sesto alla morte.

Torino e l'auto sugli schermi tedeschi

Il Primo Programma della televisione tedesca ha trasmesso *L'automobile in crisi*, un reportage di Thilo Koch e Peter Otto dedicato a Torino e soprattutto alla Fiat. Il programma ha illustrato l'importanza di questa industria e l'enorme influenza che ha nella vita socio-economica italiana.

Il nuovo direttore alla BBC per la TV

Il nuovo direttore della televisione della BBC sarà, dal primo gennaio prossimo, Jan Trewhowan in sostituzione di Huw Wheldon che, dovendo lasciare la carica per raggiunti limiti di età, diventerà consulente speciale del direttore generale Charles Curran.

dimmi come scrivi

testo d'idee da sottoporre

Cristiano — Lei è un idealista, un perfezionista che pretende di puntualizzare in ogni occasione. E' generoso ma polemico alla continua ricerca della verità. Possiede una intelligenza intuitiva, è onesto e incapace di speculazioni anche nello sfruttamento pratico delle sue idee. E' sensibile e dotato di una naturale intuizione psicologica. Gli studi che ha scelto si intonano al suo temperamento ma per riuscire meglio dovrebbe eliminare detti lati romantici del suo carattere e diventare un po' più freddo, in grado cioè di vincere le facili commozioni. Si faccia anche un po' più diffidente: ciò la renderà più forte nel raggiungere ciò che si prefigge. E' disposto al sacrificio per riuscire.

su questo pezzo

Jane — Lei mi propone una gratia che un eccessivo autocontrollo ha esasperato, ha compresso entro limiti quasi innaturali. Risaltano ugualmente le ambizioni ed il suo bisogno di ordine, più esteriore che interiore. Si nota in lei un notevole attaccamento a certi principi che nasconde per non essere criticata ma dai quali non è disposta a derogare. Il suo animo è sensibile e la freddezza apparente è un frutto dell'orgoglio. Ha buone capacità di osservazione, non vendicativa ma ricorda a lungo le offese e si limita ad ignorare chi gliel'ha inferte. Non è molto diplomatica, anche se sa sempre come comportarsi. Non è facile alla confidenza ed è molto riservata. Conserva a lungo i sentimenti.

in un coro o uco

Casimiro — Una gratia estrosa che denota una sensibilità fatta più di parole che di sentimenti e che indica una facilità agli entusiasmi che rappresentano un sicuro freno per le ambizioni del soggetto. Egocentrico, esteriormente raffinato, sente in ogni circostanza la necessità di essere in primo piano per trovare qualcosa dentro di sé. Ottima intelligenza ma un po' distratta e un individuo che non sa lottare a lungo per la gioia di vincere. Sovente, per convincere se stesso, gira attorno alla verità. E' volubile, insensibile alle costrizioni, alle imposizioni. Una forte personalità temperata da bontà d'animo.

ma piace moltissimo

A. M. Z. — Anche a ventimila anni, con un marito e un figlio, si può essere un po' infantili, specie se ci si intesta di cose a volte come le capita di frequente e non soltanto per una firma. E' molto affettuosa e anche molto ambiziosa; lo fa quasi per gioco, ma un gioco che le piace. E' conservatrice, romantica, ingenua e risente ancora dell'educazione ricevuta e dell'affettuosa protezione con la quale è stata circondata nell'infanzia. Fa ogni sforzo per sentirsi indipendente, ma resta sempre legata alle sue origini. Sa nascondere la sua personalità e sa imporsi con la simpatia e con la capacità di creare attorno a sé un ambiente armonioso. Sa difendere il mondo che si è costruito da ogni tipo di bruttura.

devo essere serio

Laura R. — Lei ha la capacità di sottolineare ogni cosa che le serve per emergere. Si proclama una idealista ma lo è soltanto a parole: in realtà sa fare bene i suoi calcoli. Cerca di addolcire ogni sua frase non per diplomazia ma per non ferire la persona cui si rivolge, ma non la sfiora neppure il pensiero di poter tacere. Ha delle ambizioni molto precise e farà di tutto per raggiungerle. Abituamente si adagia ma quando è necessario è portata a strafare. E' ancora in fase di formazione e per riuscire meglio e a catturare di attenersi all'essenza delle cose. Sia forte e non tergiversi. Meno fatalismo, meno abbandoni romantici, salvo i momenti indispensabili. Non si lasci suggestionare da ambienti o persone.

interminabile rubrica

Paolo '56 — Cultivi pure la sua passione per la musica: ci sono nella sua vita le necessarie predisposizioni, specie per la composizione. Ma per il momento tenga ancora il piede in due staffe: deciderà meglio quando sarà più maturo, perché la sua intelligenza è molto adatta per la ricerca scientifica. Possiede una personalità controllata che esalta la sua sensibilità. Spesso si annulla per timidezza o perché ritiene di non essere all'altezza di certe situazioni. Approfondisca la sua cultura, data la tendenza al perfezionismo; per imporsi lei ha necessità di conoscenza. E' forte senza saperlo, orgoglioso e inibito dalle costrizioni del suo ambiente. Non è facile al dialogo, alle confidenze. E' un ottimo osservatore.

de aethetanti segue

Lilly — Distratta e ampollosa, esclusiva e pretenziosa amante di tutto ciò che è nuovo e diverso anche se è banale e inutile. Le piacciono le battute che le consentono di brillare tra persone un po' superficiali. E' diffidente ma soltanto a parole ed ha modi disinvolati ma in effetti è molto riservata e sentimentale. Possiede una intelligenza vivace ed una esuberanza controllata ed è piena di interessi che tendono a disperdere le sue possibilità. E' anche generosa e nasconde i suoi stati d'animo ma non i suoi pensieri. Se trova giusta una lottata, sa mostrarsi combattiva.

come preloso

Rossana — Lei è una ragazza impensabile che sa diventare forte nel momento in cui decide con serietà di raggiungere una meta. E' sincera, anche se non si apre con facilità ed ha delle ambizioni proporzionate alle sue possibilità. Non crede nelle favole e non si lascia tentare dall'adulazione. Negli ambienti nuovi è piuttosto guardingo ma non diffidente e cerca di capire lo stato d'animo altrui e comportarsi di conseguenza. E' generosa ma con buon senso ed è attenta a tutto ciò che le può essere utile per migliorare e raffinarsi. Sa rispettare perché vuole essere rispettata. A volte lascia più spazio al sentimento che al ragionamento.

Maria Gardini

Orsi

« Mi sono sempre chiesto come mai, ovunque si parli della fauna italiana, e in particolare dell'orso, ci si limiti a localizzare due sole zone dell'Adamello-Presanella in Trentino e quello della Maella negli Abruzzi. L'orso si rinviene, e abbastanza numeroso, anche nelle Alpi Giulie meridionali e sull'alto Carso, a poca distanza da Trieste.

E' vero che tale territorio è passato in massima parte alla Jugoslavia, ma nemmeno prima della guerra, al di fuori della regione, non ho trovato notizie in merito. L'orso giuliano è di taglia media, assolutamente inoffensivo, anche se qualche gigante, generalmente di notte, si è preso qualche bella paura.

Due giovani esemplari si possono ammirare nel giardino di un ristorante prossimo alla città» (Giulio Viozzi - Trieste).

Sono molto interessato a ricevere notizie ed osservazioni di tipo naturalistico direttamente dagli amici protezionisti. In molte regioni montuose italiane si possono reperire sparuti gruppi di animali dati per scomparsi.

Sono le ultime isole di un mondo vivo che ci deve spronare ad intervenire perché tali specie siano sempre più protette, in modo particolare contro i cacciatori. Sottolineo poi la precisazione del nostro appassionato informatore: gli animali non attaccano mai l'uomo se non sono messi in stato di paura o aggredito.

Non condivido invece la idea di rinchiusere in gabbia quegli esemplari che potrebbero invece vivere liberamente e tranquillamente allo stato naturale.

Cucciolo

« Mi è stato regalato un cucciolo che però è estremamente nervoso, ed a volte presenta addirittura delle convulsioni. Cosa posso fare? » (A. Noli - Caserta).

Spesso il cucciolo, specie se proveniente da cucciolata numerosa, è debole e quindi preda di varie malattie, anche se non gravi. Se il cucciolo va soggetto a crisi convulsive non bisogna anzitutto picchiarlo od impaurirlo. In questi casi occorre fondamentalmente pazienza e dolcezza nelle parole e negli atteggiamenti.

Sarà poi bene consultare un medico veterinario per diagnosticare esattamente la causa di tali manifestazioni nervose, che spesso sono dovute alla presenza di parassiti intestinali, o ad alterazioni del metabolismo del calcio.

Angelo Boglione

il naturalista

l'oroscopo

ARIETE

Il rimanere svegli e scaltri in tutte le situazioni in cui vi troverete significa garantirvi l'aspirazione e la sicurezza del futuro economico. Nel settore del lavoro tutto sarà chiaro, dopo alcune discussioni. Giorni favorevoli: 24, 27, 28.

TORO

Avvertimento o ispirazione. Anche i sogni saranno profetici. Tutto si farà in piena luce con l'assistenza di persone generose e capaci di dare il massimo di garanzia. Momenti brillanti in vista. Giorni ottimi: 28, 29, 30.

GEMELLI

Siate cauti nel decidere e dare la vostra fiducia massimamente alle persone conosciute di recente. Sul piano affettivo la situazione necessaria di occhio vigile e di cautela e saggia ponderazione. Giorni buoni: 25, 26, 29.

CANCRO

Controlli e programmi in via di elaborazione. Situazioni delicate che richiedono capacità e spirito pratici. Rischierete gli opposti. Luna d'uscita per ottenere vantaggio e non scombussolamento. Giorni favorevoli: 24, 26, 28.

LEONE

Uterete la sensibilità di una persona superba, e ne riceverete una reazione aggressiva e poco rassicurante. Mantenetevi calmi e attendete che si appianino i contrasti. Luna e Mercurio prospereranno nei viaggi. Giorni buoni: 28, 29, 30.

VERGINE

Realizzazione di speranze dopo attese e rifiuti. Certamente alcuni amici che vi circondano, ma sarà prudente confidarsi il meno possibile. Una donna vi darà una mano per ottenere quanto vi sta a cuore. Giorni felici: 25, 26, 27.

Orto in terrazzo

« Le sarei grata se potesse darmi informazioni sulle piante da orto (prezioso basilico, menta, rosmarino, pomodori, zucchini ed altro) che si possono coltivare sul terrazzo, e sapere come si deve ventilare » (Clelia Congilio - Napoli).

Per rispondere esaurientemente ai suoi quesiti bisognerebbe scrivere un piccolo trattato di orticoltura, comunque in breve cercherò di darle informazioni utili. Prima di tutto tenga presente che tutte le coltivazioni ortive hanno bisogno di sole, almeno in un periodo della giornata.

Iniziamo dal prezzemolo che si può ancora piantare tra la fine di agosto e i primi di settembre. Si semina in terriccio fertile ad una profondità non superiore al centimetro e non fittò. Il terreno del vaso, ove si è seminato il prezzemolo, va tenuto molto umido fino a che i semi non germinano. La germinazione dovrebbe avvenire entro 10 giorni e la raccolta delle foglie inizia in genere al terzo mese dalla semina. Ovviamente se la coltivazione del prezzemolo viene fatta in zone fredde nel periodo invernale il vaso contenente le piante andrà riparato.

Circa il rosmarino le consiglio di comprare una piantina e metterla a dimora a fine settembre. Il rosmarino deve essere posto in terreno sciolto e in posizione di pieno sole, possibilmente davanti ad un muro, in modo che possa crescere a spalliera.

Per il basilico potrà consultare una risposta apparsa sul Radiocorriere TV n. 11 del 9-15 marzo. Per la menta potrà nella prossima settimana farsi dare, da qualcuno che ne possiede, un cespito di questa pianta, che appunto si riproduce in genere per divisione di cespiti nel mese di aprile. La menta viene anche coltivata in pieno cam-

BILANCIA

Stima in aumento nell'ambiente del lavoro. Possibilità di avanzamento sulla via della propria attività. Amici sinceri. Colloqui interessanti e costruttivi, a patto di evitare le divergenze di opinione. Giorni buoni: 24, 26, 27.

SCORPIONE

Vi saranno alcune contrarietà per le chiacchiere di un amico inerte. Risolverete ugualmente tutto nel migliore dei modi. Controllate e protegete il bilancio economico. Successo favorito dallo zelo e dall'intraprendenza. Giorni utili: 26, 28.

SAGITTARIO

Proposta da prendere al volo. Ben presto vi offriranno delle occasioni particolarmente propizie e per le quali potrete finalmente dire di aver risolto felicemente tutte le vostre preoccupazioni. Giorni favorevoli: 27, 28, 30.

CAPRICORNO

La dolcezza e il sorriso saranno di risolutivo e valido aiuto. Se vi è possibile fate a meno di viaggiare, specialmente giovedì e sabato. A metà settimana arriveranno inaspettatamente delle visite gradite. Giorni favorevoli: 24, 25, 26.

ACQUARIO

La salute è buona, ma potrete migliorarla ancora. Otterrete appoggi morali e materiali da gente che incontrerete in maniera del tutto passiva; poi, se ne accetterete e andate avanti con calma e dinamismo. Giorni ottimi: 26, 27, 30.

PESCI

Usate le buone maniere per disarmare i vostri nemici. I dubbi che vi tormentano rischieranno di arrestare i piani già prestabiliti. Giorni buoni: 25, 27, 28.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

po in grandi estensioni per estrarne dalle foglie la pregiata essenza. La menta più diffusa è la Mentha Pulegiata; poi la Mentha sylvestris (Mentha Viridis) e la Mentha Pulegiata (Mentha Pulegiata).

Per i pomodori e le zucchine ormai ne parleremo il prossimo anno, tenga comunque presente che per avere un buon successo in queste coltivazioni oltre a disporre di spazio, bisogna assistere a queste piante terreno molto concimato, sole e abbondanti annaffiature. Le zucchine le potrà seminare l'inizio della primavera; per i pomodori potrà invece comprare piantine con pane di terra e porle a dimora ai primi di aprile.

Coltivazione della Cicas

« Mi hanno regalato una pianta che dicono chiamarsi "Cicas", vorrei avere qualche notizia su questa pianta e sapere come si deve mantenere » (Antonella Santoli - Como).

La pianta di cui lei parla è la Cicas Revoluta che appartiene alla famiglia delle Ciacacee, la sua origine è asiatica, comunque sembra importata in Europa verso la metà del 1700 dal Giappone. Non appartiene alla famiglia delle palme, malgrado vi venga inclusa comunemente. Come quello delle palme il suo tronco è a stipte cilindriche ricoperte da una base a fogli che sono persistenti, a segmenti stretti, vicine, rigide e acute.

Lungo il litorale cresce bene in piena terra e resiste anche a freddi limitati. Può essere coltivata anche in pieno sole.

Viene coltivata anche come pianta da appartamento e richiede terriccio fertile, e per il suo buon mantenimento valga le regole indicate per le piante da appartamento. Si moltiplica staccando verso la fine della primavera i getti a forma di bulbo squamoso che si formano si coltiva la pianta ed invasandola subito.

Giorgio Vertunni

Vacanze: attente ai capelli

E così sono arrivate le sospirate vacanze. Siamo partite per il mare o per i monti, pronte a goderci il meritato riposo. Attenzione però. Ci sono cose che non vanno mai trascurate, nemmeno in estate.

Il sole, il mare, l'aria pura della montagna sono un tonico per la pelle del corpo, e per qualche giorno possiamo permetterci il lusso di badare un po' meno persino al viso.

Ma i capelli? I capelli sono sensibilissimi, non possiamo assolutamente dimenticarli. Ciò significa lavarli ogni volta che ne hanno bisogno, ma con prodotti specifici, di efficacia garantita. Fra questi la formula «Poly Kur», shampoo più balsamo: una vera e propria cura di bellezza.

Lo shampoo, ad azione intensiva, è studiato in quattro differenti formulazioni a seconda del tipo di capello. Così c'è «Poly Kur» shampoo all'estratto di erbe, per regolare la secrezione delle ghiandole sebacee, in caso di capelli grassi; a base di colestereina per capelli secchi e quello a base di proteine per rinforzare i capelli normali. Per i capelli con forfora c'è lo speciale shampoo a base di omadine, le uniche sostanze



veramente efficaci contro questo inconveniente.

Anche il balsamo «Poly Kur» è studiato in quattro differenti versioni. Non ci si può infatti attendere che un tipo unico di balsamo sia efficace per ogni tipo di capello. La funzione del balsamo è quella di completare l'azione dello shampoo e lasciare



i capelli soffici, senza nodi, docili alla piega. Una menzione a parte merita il balsamo «anti doppie punte». Si usa dopo lo shampoo, sui capelli ancora bagnati: grazie al suo ingrediente ad effetto vitalizzante «Paravital», serve a curare e prevenire la comparsa delle biforcazioni nei capelli lunghi. Shampoo e balsamo «Poly Kur» sono studiati per-

ché le due azioni si combinino e si completino. I capelli restano così più a lungo a contatto con le speciali sostanze che rappresentano la forza della formula «Poly Kur», e alla fine avrete non solo capelli perfettamente curati e puliti, ma anche morbidi, fluenti, docili al pettine, da fare invidia a coloro che trascorreranno le vacanze insieme a voi.



in poltrona



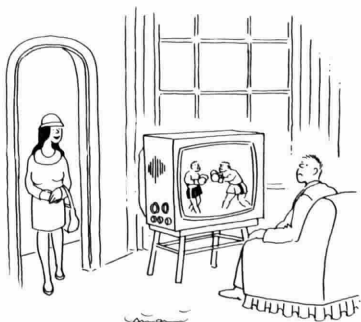
— Ho avuto un solo incidente automobilistico nella mia vita: ho conosciuto mia moglie in un garage!



— Figurati che adesso mio figlio vorrebbe venire quaggiù a sentirsi i suoi dischi... dice che gli sembrerebbero più underground!



— E pagando un supplemento potrei scegliermi l'Infermiera?



— Grazie Carlo per aver acceso il televisore! Sono rientrata giusto in tempo per vedere la commedia che stanno per trasmettere sul Secondo!

Ruggero Battaglia



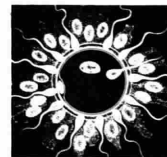
Archeologia subacquea



Eri classe unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro).
L. 1800

Vito Sinopoli



L'uomo prima di nascere



Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale.
L. 3.500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

tardo meriggio di sole...
fruscio d'ali... toni di calda amicizia...

Coppa Rica Algida

festa di sapori



Algida, voglia di gelato.

ALGIDA